



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 30 settembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
 I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 13

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 28
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 30
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 31
- Bandi di gara » 32

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 110
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 111
- Consigli notarili » 112

- Rettifiche » 112

- *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 112

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CARTOTECNICA CRESPI - S.p.a.
 Sede in Vigevano, corso Novara, 225
 Capitale sociale L. 4.980.000.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 31 ottobre 1996 alle ore 15 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il 15 novembre stessi ora e luogo per deliberare

Ordine del giorno:

In sede ordinaria sugli argomenti di cui all'art. 2364 C.c. n. 1;
 In sede straordinaria sulla proposta di fusione per incorporazione della Fintao Folding Box S.p.a. e sulle conseguenti delibere.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Ugo Ravetta

M-7957 (A pagamento).

FINTAO FOLDING BOX - S.p.a.
 Sede in Gorla Minore (VA), via Kennedy, 1
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Vigevano, corso Novara n. 227 per il giorno 15 novembre 1996 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Cartotecnica Crespi S.p.a. e delibere conseguenti.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ugo Ravetta

M-7956 (A pagamento).

N.M.M. - S.p.a.

Sede legale in Arzignano (VI), via Sabbionara n. 1
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Reg. imp. Vicenza n. 31545
 Partita IVA n. 02441560246

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sessione ordinaria presso la sede sociale, sita in Arzignano (VI), via Sabbionara n. 1, per le ore 10 del 16 ottobre 1996, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 17 ottobre 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 n. 2 C.c.;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 23 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
 un procuratore: dott. proc. Luigi Pavanello

A-1035 (A pagamento).

**CENTRALE DEL LATTE DI
 FIRENZE-PISTOIA-LIVORNO - S.p.a.**

Sede sociale in Firenze, via Circondaria n. 32
 Capitale sociale L. 8.722.000.000

Iscritta nel registro delle Società del Tribunale di Firenze al n. 10652
 Codice fiscale n. 00407750488

A tutti i signori Obbligazionisti membri del Consiglio di amministrazione membri del Collegio sindacale, loro sedi.

L'assemblea degli obbligazionisti è convocata per il giorno 27 ottobre 1996, alle ore 2 in prima convocazione e per il giorno 28 ottobre 1996, alle ore 16, in seconda convocazione, nei locali della società in Firenze - via Circondaria, 32, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Dimissioni del rappresentante degli obbligazionisti;
3. Nomina nuovo rappresentante degli obbligazionisti;
4. determinazione del compenso del rappresentante degli obbligazionisti;
5. Varie ed eventuali.

Il rappresentante degli obbligazionisti:
 Sergio Berzica

F-933 (A pagamento).

NUGOLA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Trento, 16
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Firenze 25780
 Codice fiscale 02871800154
 Partita IVA 01306910488

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in via Trento, 16, Firenze per il giorno 21 ottobre 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione e occorrendo stesso luogo ed ora per il giorno 24 ottobre 1996 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazione del presidente;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Emissione di un prestito obbligazionario sino ad un massimo di L. 1.000.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Firenze, 19 settembre 1996

Il presidente: Marchese Vittorio Frescobaldi.

F-934 (A pagamento).

FINCOPA - S.p.a.

Sede sociale, Firenze, via A. Poliziano n. 8
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 46259
 Codice fiscale e partita IVA: 03776140489

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della società suintestata che sarà tenuta in Signa (FI), via U. La Malfa n. 6 alle ore 15 del giorno 23 ottobre 1996 in prima convocazione ed alle ore 15 del giorno 13 novembre 1996 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 1996; nota integrativa; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da lire 6.000.000.000 a lire 8.000.000.000;
2. Varie eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Firenze, 19 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Elio Pancani

F-938 (A pagamento).

FINPROSERVICE - S.p.a.

Sede Milano, via Fieno n. 8
 Capitale sociale L. 1.775.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 266895

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, via Fieno n. 8, il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi articoli 2446, 2447 e 2448 C.c.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Milano, 18 settembre 1996

L'amministratore unico: Domenico Costa.

M-7934 (A pagamento).

DB VITA - S.p.a.

Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita

Sede sociale in Milano, via San Prospero n. 2

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Fondo di organizzazione L. 5.000.000.000

Registro imprese n. 336642 - Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita IVA 10978270154

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Deutsche Bank S.p.a. in Milano, via Borgogna n. 8 per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 10, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 25 ottobre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 4 dello Statuto (oggetto sociale) - deliberazioni inerenti e consequenziali.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati presso la sede sociale ovvero presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 18 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Papa

M-7935 (A pagamento).

PRUDENTIAL SIM - S.p.a.

Sede in Milano: via G. Rossini n. 8.

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. del Tribunale di Milano n. 272081/7023/31

C.C.I.A.A. n. 1250452

Codice fiscale n. 08824900156

È convocata presso la sede sociale in Milano, via G. Rossini n. 8 per il giorno 8 novembre 1996 ore 10,30, in prima convocazione e per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della Società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1996: provvedimenti relativi al ripianamento delle perdite;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, che provvederà a rilasciare il prescritto biglietto di ammissione, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 13 settembre 1996

p. il Consiglio di amministrazione:
l'Amministratore delegato Giovanni Bossi

M-7938 (A pagamento).

S.A.E.C.O. - S.p.a.

Casatisma (Pavia), via Privata Lucrezio

Capitale sociale L. 2.991.200.000 interamente versato

Iscritta al n. 5675 del Registro delle società del Tribunale di Voghera

Codice fiscale e partita I.V.A 00983240185

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 21, presso la sala consigliare del Comune di Rivanazzano, in prima convocazione, ed il giorno 30 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale al 31 agosto 1996. Provvedimenti conseguenti.

Il presidente: prof. Giampiero Ferretti.

M-7941 (A pagamento).

POGLIANI & RIVOLTA - S.p.a.

Sede in Milano, via Lepontina, 4

Capitale Sociale L. 490.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 11 presso la sede operativa della società in Pessano con Bornago (MI), via Ruffilli, 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale sociale da L. 490.000.000 a L. 1.000.000.000 mediante utilizzo per L. 510.000.000 della riserva straordinaria e con emissione di n. 510.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna da assegnarsi ai soci in n. di 51 per ogni gruppo di n. 49 attualmente possedute.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

L'amministratore delegato: Fabrizio Rivolta.

M-7942 (A pagamento).

IMMOBILIARE SOCOVIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani, 19

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 284448

Codice fiscale e partita IVA: 09318310159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 15.30 presso la Casa di Via San Pietro all'Orto, 9, Milano ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 novembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 maggio 1996, deliberazioni inerenti e conseguenti anche ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Deliberazioni in merito alla nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali altre delibere ai sensi dell'art. 2364 C.c.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, o presso le Casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Roberto De Picciotto

M-7951 (A pagamento).

SELEZIONE DAL READER'S DIGEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Alserio, 10
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano nn. 63338/1961/2091
Partita IVA n. 00750690158

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Milano, via Mozart, 2, presso lo studio avvocato Spolidoro il giorno 22 ottobre 1996 alle ore 17 in prima convocazione ed il giorno 23 ottobre 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1996 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1° luglio 1996-30 giugno 1997;
4. Nomina del presidente del Consiglio;
5. Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi dal 1° luglio 1996 al 30 giugno 1999.

Parte straordinaria:

Conferma della delibera di utilizzo di parte della riserva di rivalutazione ex legge n. 576/1975.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Martin J. Pearson

M-7952 (A pagamento).

UCAR HOLDINGS - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Vittor Pisani, 27
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Iscritta all'ufficio Registro Imprese di Milano ai nn. 349084/8558/34

Si informano i signori azionisti che il giorno 18 ottobre 1996, alle ore 15 in Milano, via Cerva, 22 presso lo studio del notaio Roberto Dini, in prima convocazione, ed il giorno 21 ottobre 1996, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione si terrà l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale e nomina del presidente dello stesso; determinazione del corrispettivo.

Deposito delle azioni presso le casse sociali o presso The Chase Manhattan Bank di Milano.

p. Ucar Holdings S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Cesare Manzoni

M-7955 (A pagamento).

PRIMIZIE PER MAMMA E BAMBINO - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Cordusio n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al reg. Imprese di Milano al n. 191632

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 ottobre 1996 alle ore 12 presso lo studio del notaio dott. Alessandro Cabizza in Milano via Lazzaro Palazzi n. 2/A per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte ordinaria:
Approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 31 agosto 1996 e della relazione del Consiglio di amministrazione.

B) Parte straordinaria:
Proposta di ricorso alla procedura di amministrazione controllata.

Ove occorresse l'assemblea è fin d'ora convocata in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1996, stesso luogo ed ora.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giuseppe Ferrario

M-7956 (A pagamento).

SELLA ASSET MANAGEMENT S.I.M. p.a.

Sede legale in Milano, via Pirelli, 19
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 ottobre 1996 alle ore 14, presso la sede sociale, in prima convocazione, e per il giorno 22 ottobre 1996, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2390 C.c.

Le azioni dovranno essere depositate, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso gli Istituti di Credito Soci, sede centrale o loro dipendenze.

L'amministratore delegato: Massimo Cilio.

M-7965 (A pagamento).

KPMG - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 25
 Capitale sociale L. 8.494.500.000 interamente versato
 N. Registro Imprese Milano: 276823
 N. R.E.A. Milano: 512867
 Partita I.V.A. e Codice fiscale: 00709600159

I signori azionisti della KPMG S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 ottobre 1996 alle ore 18 in Milano, via Vittor Pisani n. 25 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ex art. 12 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i loro certificati azionari, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 25.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giuseppe Angiolini

M-7966 (A pagamento).

**FABBRICHE RIUNITE METALLI
 IN FOGLIE E IN POLVERE - S.p.a.**

Sede in Morimondo, strada provinciale per Caselle n. 1
 Capitale L. 2.465.400.000
 Tribunale di Milano n. 15536/575/1553

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Mirella Palombo in Milano, largo V° Alpini, 15, per il giorno 22 ottobre 1996 in prima convocazione e per il giorno 23 ottobre 1996 in seconda convocazione, sempre alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di prestito obbligazionario.

Deposito azioni a norma di legge.

IL presidente: dott.ssa Amantia.

M-7964 (A pagamento).

COSMA - S.p.a.

Sede in Ciserano (BG) - Tribunale di Bergamo
 Capitale versato L. 1.850.000.000

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 22 ottobre 1996, ore 17 in Milano, via Cosimo del Fante 4, e in seconda adunanza nello stesso luogo per il giorno 23 ottobre 1996, ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 Codice civile;
2. Eventuale modifica del numero dei componenti il consiglio di amministrazione.

A norma di legge potranno partecipare alla assemblea soltanto i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

Un consigliere: rag. Luigi Tavecchio.

M-7971 (A pagamento).

NETWORK BANCARIO ITALIANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Verziere n. 11
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. 335528

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 12, presso la sede sociale in Milano, via Verziere 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 15 e 33 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Delibere in merito all'articolo 29 dello statuto sociale;
2. Ammissione della Banca del Popolo di Trapani;
3. Determinazione del numero di consiglieri;
4. Nomina di consigliere;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Adalberto Alberici

M-7974 (A pagamento).

TECHMED - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 40
 Capitale sociale L. 420.000.000

Tribunale di Milano n. 356587 reg. soc., n. 8708 vol., n. 37 fasc.

Si comunica che l'assemblea dei soci è convocata presso la sede sociale per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 9 e, occorrendo, in seconda adunanza, il giorno 18 novembre 1996, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1996 e della relazione sulla gestione;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Emissione del prestito obbligazionario;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Edoardo Caminita

M-7977 (A pagamento).

QUARZO - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Canalino n. 16
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 145602/1996
 Codice fiscale 05656280582

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 12 presso lo studio Secon in Modena, via Canalino n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 30 giugno 1996, approvazione della relazione sulla gestione dell'Organo amministrativo;
2. Rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso alla data del 30 giugno 1996;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto, presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale italiana.

Il legale rappresentante: Pernici avv. Ermanno.

C-25827 (A pagamento).

FINCEA - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 128
 Capitale sociale L. 611.022.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Modena al n. 4351 registro società
 Codice fiscale 00179760368

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 10,30 presso lo studio Secon in Modena, via Canalino n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 30 giugno 1996, approvazione della relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
2. Rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso alla data del 30 giugno 1996;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Pernici avv.to Ermanno.

C-25828 (A pagamento).

SILVERFIN - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Medaglie d'Oro n. 246
 Capitale sociale L. 3.193.215.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1638/74 registro società
 Codice fiscale 02657230583

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 12,30 presso lo studio Secon in Modena, via Canalino n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 30 giugno 1996, approvazione della relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
2. Rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso alla data del 30 giugno 1996;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Pernici avv.to Ermanno.

C-25829 (A pagamento).

FINCAP - S.p.a.

Sede legale in Modena (MO), via Canalino n. 16
 Capitale sociale L. 1.410.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Modena al n. 41573 registro società
 Codice fiscale 00133610352

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 10 presso lo studio Secon in Modena, via Canalino n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 30 giugno 1996, approvazione della relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
2. Rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso alla data del 30 giugno 1996;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Pernici avv.to Ermanno.

C-25830 (A pagamento).

F 2 F - S.p.a.

Sede legale in Mirano (VE), V. Taglio Sinistro n. 61
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 int. versato
 Iscritta al Tribunale civile di Venezia, reg. soc. n. 10652
 Codice fiscale 00286900279

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Paolo Valvo in Treviso, via Roma, n. 20 - sc. B - IV piano per il giorno 15 ottobre 1996 (piuttosto che il giorno 8 ottobre 1996) alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 17 ottobre 1996 (piuttosto che il giorno 15 ottobre 1996) alle ore 18,30 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da lire 3.000.000.000 a lire 6.000.000.000 mediante emissione di n. 300.000 azioni ordinarie da L. 10.000 cadauna, alla pari, riservate in opzione ai vecchi azionisti;

2. nell'ipotesi di mancato accoglimento della proposta di cui al n. 1 delibera di messa in liquidazione della società, nomina del liquidatore e fissazione dei relativi poteri;

3. Eventuale conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 1962 le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima della data di tenuta dell'assemblea.

Mirano, 20 settembre 1996

L'amministratore unico: Luca Famea.

C-25835 (A pagamento).

NOVARA CALCIO - S.p.a.

Novara - Stadio viale Kennedy n. 10

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Novara reg. soc. n. 3702

È convocata presso la sede sociale in Novara, stadio viale Kennedy n. 10 l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per le ore 16 del 16 ottobre 1996 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione bilancio al 30 giugno 1996;
Cariche sociali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2447 codice civile;
Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1996 stesso luogo ed ora.

Il deposito delle azioni, deve avvenire presso la sede legale nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Stipari geom. Walter.

C-25836 (A pagamento).

FILOSPIAVE GROUP - S.p.a.

Sede in Segusino, viale Italia n. 33

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Treviso n. 7272

Codice fiscale e Partita Iva 00327920260

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione per il giorno 21 ottobre 1996 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 11 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale e deliberazioni relative;
2. Modifica art. 15 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Esame del piano degli investimenti;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni statutarie e di legge in materia.

Segusino, 20 settembre 1996

Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Lucio Lozza

C-25847 (A pagamento).

FERDIN - S.p.a.

Sede in Fermo, via S. Petronilla n. 86

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Fermo - sez. ord. n. 642

R.E.A. di Ascoli Piceno n. 69335

Codice fiscale 00101520443

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Ferdin S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Walter Fileni, via N. Sauro n. 95 Porto S. Giorgio, per il giorno 21 ottobre 1996, ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 22 ottobre 1996, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Perdita esercizio sociale 1995; deliberare conseguenti ai sensi dell'art. 2446 e 2447 Codice civile;
2. Proposta di ripianamento, di ricostituzione del capitale sociale e di eventuale trasformazione della società sul tipo a r.l.;
3. Varie.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Fermo, 16 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferruccio Traini

C-25854 (A pagamento).

ECOCAMUNA - S.p.a.

Sede legale in Breno, via Aldo Moro n. 7

Capitale sociale L. 4.628.539.000

Registro delle imprese di Brescia n. 34297

Codice fiscale 02839040173

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione il giorno 17 ottobre 1996 alle ore 23 ed in seconda convocazione, il giorno 18 ottobre 1996 alle ore 17 presso la sede amministrativa in Breno, piazza Filippo Tassara al civico n. 3, per deliberare:

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica sede legale;
2. Approvazione nuovo testo dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Determinazione emolumento del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina sindaco supplente;
3. Nomina di un consigliere di amministrazione od eventualmente riduzione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Approvazione proposta indirizzi programmatici predisposta dal Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Breno, 17 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Raco

C-25869 (A pagamento).

FIN. IND. GEST. - S.p.a.
Finanziaria Industriale di Gestione

Sede in Lecco
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00709310163
Partita I.V.A. n. 01607240130

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Lecco, via Tonio da Belledò n. 30, per il giorno 25 ottobre 1996, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

I partecipanti all'assemblea dovranno depositare le azioni, cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Il presidente: geom. Giuseppe Colombo.

C-25870 (A pagamento).

CERVED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Staderini 93
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Registro Tribunale di Roma n. 8/96
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04995991009

Il Consiglio di amministrazione della società ha deliberato di convocare l'assemblea straordinaria degli azionisti presso gli uffici della società in Roma, via G. B. Morgagni 30/H, in prima convocazione per il giorno 23 ottobre 1996 alle ore 11, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1996, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto: sede legale.

Per la partecipazione alla assemblea si raccomanda il deposito dei titoli azionari presso la sede della società.

Roma, 18 settembre 1996

Il presidente: Paolo Emilio Ferreri.

S-20912 (A pagamento).

RADIM - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia (RM), via del Mare 125
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5668/88
Codice fiscale n. 08326710582

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Radim S.p.a., con sede in Pomezia, via del Mare 125, sono convocati per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 10 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 ottobre 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scadenza delle cariche sociali, nomina del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Pomezia, 24 settembre 1996

Il consigliere delegato: dott. Sergio Spartano.

S-20919 (A pagamento).

CARTOTECNICA BIANCHI SAFFAPACK - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Bossi n. 4
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 81894
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00722240157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 ottobre 1996, alle ore 15, in Milano, via dei Bossi n. 4, in prima convocazione, e per il giorno 23 ottobre 1996, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero degli amministratori e nomina di amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza, presso la sede sociale in Milano, via dei Bossi n. 4 o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Milano, 20 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: ing. Cesare Bianconi

S-20927 (A pagamento).

S.S.M. - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via D. De Roberto n. 44
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 3751/1987
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05292600631

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale della S.S.M. S.p.a. in Napoli, via D. De Roberto n. 44, per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 25 ottobre 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Esame situazione aziendale;
2. Cariche sociali ed emolumenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Russo Corvace

S-20932 (A pagamento).

S.M.A. - SVILUPPO MONTE ALPET - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roburent (CN)

Capitale sociale deliberato e versato L. 200.385.000

Iscritta al Tribunale di Mondovì, registro società n. 2133

Codice fiscale n. 01764950042

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi in Roburent, frazione S. Giacomo, presso il Centro Congressi, il giorno 25 ottobre 1996, alle ore 23 ed in seconda convocazione, qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, il giorno 27 ottobre 1996 nello stesso luogo alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 1996;
2. Delibera compenso liquidatore;
3. Varie eventuali.

Deposito titoli azionari ai sensi legge e statuto.

Il liquidatore: Giancarlo Augustoni.

S-20938 (A pagamento).

FOX PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Pesaro, via Senigallia, 29

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Pesaro al n. 1463 del registro società

Codice fiscale n. 00655790418

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 11 in Pesaro, via Senigallia 29 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nota integrativa al bilancio chiuso al 30 giugno 1996;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 giugno 1996;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1996;
4. Determinazione del compenso al presidente del Consiglio di amministrazione e al consigliere delegato per il prossimo esercizio sociale;
5. Varie ed eventuali.

In caso di mancanza del numero legale, l'assemblea resta indetta in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1996 alle ore 11 nel medesimo luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, al fine di legge, dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Pesaro, 9 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Berloni Alberto

S-20960 (A pagamento).

A.C. AREZZO - S.r.l.

Sede sociale in Arezzo, viale Gramsci

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Si comunica che per il giorno 24 ottobre 1996, alle ore 13, in prima convocazione e per il giorno 25 ottobre 1996, alle ore 21, in seconda convocazione, l'assemblea dei soci ordinaria e straordinaria della società A.C. Arezzo S.r.l., presso la sede sociale situata in Arezzo, viale Gramsci, presso lo stadio comunale, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio consuntivo al 30 giugno 1996;
2. Abbattimento perdita esercizio 1995-1996 ed esercizi precedenti, con ricostituzione del capitale sociale;
3. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
4. Nomina nuovo Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Arezzo, 16 settembre 1996

Il presidente: Francesco Graziani.

S-20961 (A pagamento).

I.C.A. - INDUSTRIA CARTARIA AFFINI - S.p.a.

Sede legale in Bellocchi di Fano (PS), via Einaudi 19

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società n. 1213 Tribunale di Pesaro

Codice fiscale n. 00112240411

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alberto De Martino, via Nolfi, 53 Fano, per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 18 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale di L. 150.000.000 per portarlo da L. 200.000.000 a L. 350.000.000.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore unico: Di Vita Angelo.

S-20962 (A pagamento).

OLICAR - S.p.a.

Sede in Bra (Cuneo), via Don Orione n. 39
 Capitale sociale L. 225.000.000
 N. 283 registro imprese di Cuneo

È convocata l'assemblea dei soci per il giorno 22 ottobre 1996 alle ore 11 presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 23 ottobre 1996 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di: proroga del termine di scadenza della società attualmente fissata al 31 dicembre 2000 e conseguente modifica dell'art. 3 di statuto; adeguamento del testo dell'art. 5 di statuto concernente il capitale sociale, alla delibera dell'assemblea straordinaria del 1° agosto 1991; adeguamento del testo dell'art. 19 di statuto (abolizione dell'obbligo di deposito cauzionale da parte degli amministratori) per effetto dell'abrogazione dell'art. 2387 del Codice civile a norma dell'art. 24 della legge 4 giugno 1985 n. 281; adeguamento del testo dell'art. 24 di statuto alla terminologia introdotta dall'art. 2 del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 in applicazione della IV direttiva CEE;

2. Approvazione del testo di statuto portante le variazioni deliberate al capo precedente.

Parte ordinaria:

1. Nomina di due amministratori.

Deposito azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Bra, 18 settembre 1996

p. Il presidente: Corrado Bertello.

S-20963 (A pagamento).

CASA BIANCA - S.p.a.

Sede sociale in Cassano delle Murge (BA), via Vittorio Emanuele II, 2
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Registro società n. 20265 del Tribunale di Bari

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società «Casa Bianca S.p.a.», che si terrà presso la sede sociale il giorno 17 ottobre 1996, alle ore 18,30 e, all'occorrenza, il giorno successivo, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi, pregressi e futuri, spettanti ai singoli componenti il Consiglio di amministrazione;
 2. Varie ed eventuali.

Cassano Murge, 19 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Domenico Venturo

S-20964 (A pagamento).

SOGEPA DANONE - S.p.a.

Sede in Milano, via Fabio Filzi 25
 Capitale sociale L. 43.250.718.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Fabio Filzi 25, presso la sede sociale, per il giorno 12 novembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 13 novembre 1996 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni in merito alle azioni proprie della società.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso il Credito Bergamasco, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione: Piero Di Gioacchino.

S-20965 (A pagamento).

CORTICELLA UMBRA - S.p.a.

Sede S.Eraclio di Foligno (PG), S.S. Flaminia Km 147
 Capitale sociale L.400.000.000
 Iscritta presso il registro delle impr. di Perugia
 al n.12736

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale della Corticella Molini e Pastifici S.p.a. in Bologna, via di Corticella n. 309, per il giorno 28 ottobre 1996 ore 11 in prima convocazione ed il giorno 29 ottobre 1996 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2447 del Codice civile;
 2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione alle assemblee valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Giovanni Casadei

S-20966 (A pagamento).

INDUSTRIA TESSILE AMBROSIANA MARRA & C. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Zara 28
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano - Reg. soc. n. 74646

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 ottobre 1996 ad ore 11 presso la sede sociale in Milano, viale Zara 28 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione riserve da utili esercizi precedenti di cui all'art. 105 comma 8 punto a) decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione per il giorno 19 ottobre 1996 alle ore 11 nel medesimo luogo nonché con l'identico ordine del giorno.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale o presso la Banca Universelle et Commerciale de Luxembourg (U.C.L.) 4, Rue de la Reine - Luxembourg.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Margherita Sardi

S-20968 (A pagamento).

FLORAMIATA - S.p.a.

Sede legale in Piancastagnaio (SI)

Località Casa del Corto

Registro delle imprese di Montepulciano n. 946

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale della Floramiata - S.p.a. in Piancastagnaio (SI) località Casa del Corto, in prima convocazione per il giorno 17 ottobre 1996 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1996 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria.**

1. Esame e approvazione della situazione patrimoniale al 31 luglio 1996;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 in ordine al risultato della situazione patrimoniale di cui al punto precedente;
3. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione a stipulare con terzi un contratto di vendita dell'intera azienda o di affitto della stessa con opzione all'acquisto da parte dell'affittuario.

Parte ordinaria:

- Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente: Antonio Porcelli.

S-20981 (A pagamento).

CARTIERA DI CASSINO - S.p.a.

Sede in Ceccano (FR), via Casette n. 61

Capitale sociale L. 40.600.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati di assemblea straordinaria che si terrà presso gli uffici della società Cartiera di Cassino - S.p.a., in contrada Cerasola n. 28, 03043 Cassino (FR), in prima convocazione per il giorno 23 ottobre 1996 alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1996 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 40.600.000.000 a L. 45.000.000.000 (quarantacinquemiliardi) e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Annunziata

S-20982 (A pagamento).

A.S. SORA - S.r.l.

Sede in Sora (FR), via Lungoliri Cavour n. 6

Capitale sociale L. 153.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I soci della società sono convocati, in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società A.S. Sora S.r.l. in via Lungoliri Cavour n. 6, 03039 Sora (FR) in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 19 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1996 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1996. Relazioni e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasquale Annunziata
Cavaliere del Lavoro

S-20983 (A pagamento).

ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina Valeria Km 13.700

Capitale sociale L. 15.816.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1000/51 reg. soc. Tribunale di Roma

Codice fiscale: 00421830589

Gli azionisti della società Elettronica - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, in Roma, via Tiburtina Valeria Km 13.700, per il giorno 17 ottobre 1996 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina di tre consiglieri in sostituzione di altrettanti dimissionari;
2. Determinazione compensi;
3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 5 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Roma, oppure presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, sede di Roma, oppure presso la Banque Paribas almeno cinque giorni prima delle date sopramenzionate.

Roma, 25 settembre 1996.

Il vice Presidente e consigliere delegato:
Dott. ing. Enzo Benigni

S-21084 (A pagamento).

A.C. NUOVA MACERATESE - S.r.l.

Macerata, viale Indipendenza

Partita IVA 01114910431

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

A tutti i soci - loro sedi

Con la presente vi comunichiamo che il 16 ottobre 1996 alle ore 21,30 presso la sede sociale in Macerata, viale Indipendenza snc è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società A.C. Nuova Maceratese S.r.l. per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 giugno 1996;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Dimissioni dei componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e sua ricostituzione a L. 30.000.000.

Macerata, 24 settembre 1996.

Il presidente: Umberto Pietroni.

S-21111 (A pagamento).

S.A.F. SOCIETÀ ABETONE FUNIVIE - S.p.a.

Sede in Abetone (PT), via Brennero n. 341

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Reg. d'ordine soc. 2150

Tribunale di Pistoia

Codice fiscale e partita IVA 00288150478

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 ottobre 1996 ore 23 presso la sede sociale, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 ottobre 1996 ore 15,30 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 30 giugno 1996 e conseguenti delibere;

Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

S.A.F. - S.p.a.

Il presidente: Giampiero Danti

S-21132 (A pagamento).

EUROCONSULT SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa n. 13

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al reg delle impr. di Milano ai nn. 315405-7891-5

Codice fiscale n. 03042030175

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società a Milano, via Lampedusa n. 13, per il giorno 17 ottobre 1996 alle ore 11 e ove occorra in seconda convocazione, per il giorno 21 ottobre 1996 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumentare il numero dei Consiglieri d'amministrazione;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 1745/62 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, presso le Banche incaricate oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Dott. Gianmario Rigoni

S-21137 (A pagamento).

EUROCONSULT SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa n. 13

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al reg delle impr. di Milano ai nn. 315405-7891-5

Codice fiscale n. 03042030175

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pasquale Lebrano, via Vittor Pisani, 9, a Milano, per il giorno 17 ottobre 1996 alle ore 9,30 e ove occorra in seconda convocazione, per il giorno 21 ottobre 1996 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 3 miliardi fino a L. 5 miliardi; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 1745/62 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, presso le Banche incaricate oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Dott. Gianmario Rigoni

S-21138 (A pagamento).

SCHIAVI CESARE COSTRUZIONI MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Cantoni n. 7

Capitale sociale L. 4.200.000.000 Interamente versati

Sezione Ordinaria del R.I. n. 207343 Tribunale di Milano

Avviso di convocazione di assemblea

i signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede secondaria della società in Piacenza, strada della Bosella n. 14/16, in prima convocazione per il giorno 16 ottobre 1996 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1996 stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio infrannuale al 31 agosto 1996.

Parte straordinaria:

Proposta di emissione di prestito obbligazionario dell'importo di L. 6.600.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale ovvero presso le sedi o filiali dei seguenti istituti di credito: in Italia: Credito Italiano. In Svizzera: Unione Banche Svizzere.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: rag. Vito Schiavi

S-21139 (A pagamento).

INTERFIN GESTIONI INVESTIMENTI - S.p.a.

Tribunale di Massa n. 5856

Gli azionisti della Interfin Gestioni Investimenti - S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Natale Votta in Massa per il giorno 16 ottobre 1996 alle ore 23,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 17 ottobre 1996 stesso luogo alle ore 17 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. modifiche degli artt. 1, 4, 14, 16 e 17 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

È indetta una assemblea ordinaria presso la filiale di Viareggio per il giorno 25 novembre 1996 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 24 dicembre 1996 in seconda convocazione stesso luogo, alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Carrara, 17 settembre 1996.

Il presidente: dott. Guido Garbi.

C-25933 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA TORCINO - S.p.a.

Sede Cserta, frazione Torcino - Ciorlano

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Reg. impr. n. 6295/87

Codice fiscale n. 0163380615

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 17 ottobre 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed il 18 ottobre c.a. alle ore 18,30 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cononenti il Collegio sindacale per triennio dal 25 ottobre 1996 al 24 ottobre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi di legge, potranno intervenire all'assemblea coloro che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Ciorlano, 19 settembre 1996.

L'Amministratore unico: Gravante Giuseppe.

C-25939 (A pagamento).

TREID ITALIA - S.p.a.

Marcianise (CE), S.S. 87 Km 20.700

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di S. Maria Capua Vetere n. 7424/87

I signori azionisti della Treid Italia - S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio La Porta Leonardo, sito in Santa Maria Capua Vetere (CE), via F. Pezzella, pal. Russo n. 16, per il giorno 21 ottobre 1996 alle ore 18, in prima convocazione ed eventualmente il giorno seguente alla stessa ora ed allo stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Ratifica apertura filiale operativa in Grecia;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Falco

C-25940 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASAVECCHIA**

S.C.r.l.

Sede legale: Pieve Torrina (MC), via D. Alighieri n. 2

Reg. soc. n. 86 - C.C.I.A.A. MC

Partita IVA: 00118970433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, di comunica che a decorrere dal 1° gennaio 1996, i tassi di interesse relativi alle operazioni passive sui depositi a risparmio e conti correnti, sono stati diminuiti, in modo generalizzato, di 0,75 punti.

Il direttore generale: Gabriele Capocasa.

C-25823 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Sede in Frosinone, p.le De Matthaëis 41

Iscritta al n. 997 del reg. soc. Tribunale di Frosinone

Partita IVA 00134180603

La Banca della Ciociaria S.p.a. comunica ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° ottobre 1996 i tassi passivi subiranno una diminuzione dello 0,25% di punto.

Fanno eccezione i rapporti regolamentati con tasso minimo.

Frosinone, 24 settembre 1996.

Il direttore generale; dot. Giuseppe Zeppieri.

S-20913 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1996 la Banca Popolare di Rieti - S.p.a. comunica che, a parziale rettifica dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale del 29 giugno 1996, anziché L. 30.000 di spese liquidazione rapporto, con decorrenza 30 settembre 1996 applicherà L. 10.000 di spese tenuta conto trimestrali.

Comunica inoltre che, con decorrenza 30 settembre 1996, per il servizio conti correnti verranno applicate spese di produzione ed invio estratto conto scalare nella misura di L. 10.000 ad invio.

Banca Popolare di Rieti- S.p.a.

Il vice direttore generale:
Massimo Masala

S-20914 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestiti di opere pubbliche a tasso variabile*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° ottobre 1996 al 31 marzo 1997, secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

cod. 13835 O.P. 27^a Em. 85/00 di Lmd. 4,5 tasso 5,00%;

cod. 18097 O.P. 61^a Em. 89/97 di Lmd. 504 tasso 4,65%

Le cedole corrispondenti alle dette semestralità saranno pagabili il 1° aprile 1997.

Napoli, 20 settembre 1996

p. Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Aldo Vetere - Ugo Papa

S-20920 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile
Codice titolo 25201 96^a em. 1990/2000 di Lmd. 60*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni calcolato per il periodo dal 1° ottobre 1996 al 31 dicembre 1996, secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 2,25% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 1° gennaio 1997.

Napoli, 20 settembre 1996

p. Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Aldo Vetere - Ugo Papa

S-20921 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestiti obbligazionari di credito fondiario a tasso variabile*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° ottobre 1996 al 31 marzo 1997, secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

cod. 17807 O.F. 74^a Em. 88/03 di Lmd. 9,99 tasso 4,65%;

cod. 17803 O.F. 75^a Em. 88/98 di Lmd. 20,00 tasso 4,65%

cod. 28416 O.F. 118^a Em. 91/01 di Lmd. 85,00 tasso 4,50%

Le cedole corrispondenti alle dette semestralità saranno pagabili il 1° aprile 1997.

Napoli, 20 settembre 1996

p. Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Aldo Vetere - Ugo Papa

S-20922 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
Codice titolo 14245 30^a em. 1985/2000 di Lmd. 3,9*

Si rende noto che il tasso d'interesse annuale da corrispondere sulle suddette obbligazioni calcolato per il periodo dal 1° ottobre 1996 al 30 settembre 1997, secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 10,30% lordo.

La cedola corrispondente a detta annualità sarà pagabile il 1° ottobre 1997.

Napoli, 20 settembre 1996

p. Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Aldo Vetere - Ugo Papa

S-20923 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
Codice titolo 53483 103^a em. 94/99 di Lmd. 30*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 19 settembre 1996 al 18 dicembre 1996, secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 2,25% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 19 dicembre 1997.

Napoli, 20 settembre 1996

p. Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Aldo Vetere - Ugo Papa

S-20924 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestito obbligazionario subordinato a tasso variabile
Codice titolo 49804 1993/2003 di Lmd. 170*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 15 ottobre 1996 al 14 aprile 1997, secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 4,55% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 15 aprile 1997.

Napoli, 20 settembre 1996

p. Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Aldo Vetere - Ugo Papa

S-20925 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile
Codice titolo 45634 125° em. 1992/2002 di Lmd. 10*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 15 ottobre 1996 al 14 aprile 1997, secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 4,50% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 15 aprile 1997.

Napoli, 20 settembre 1996

p. Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Aldo Vetere - Ugo Papa

S-20926 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BARI
Società Cooperativa a r.l.**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Bari, Corso Cavour n. 84

Direzione Generale Bari, Via Melo n. 89

Capitale e riserve al 31 dicembre 1995 L. 206.814.912.728

Registro società n. 4515 Tribunale di Bari

Elenco 29/60 - C.C.I.A.A di Bari n. 105047

Codice Fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del D.L. n. 385/93, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1996, verranno modificate le seguenti condizioni alla clientela:

Depositi a risparmio liberi e vincolati - Certificati di Deposito: il costo unitario dei libretti aumenta a L. 10.000.

Conti correnti:

valute sui versamenti, diversi dal contante: aumento generalizzato di un giorno con arresto agli attuali limiti;

commissione trimestrale di massimo scoperto: aumento generalizzato di punti 0,125 con arresto agli attuali limiti;

spese di conto: le spese unitarie per operazioni aumentano di L. 200 con arresto agli attuali limiti massimi e con un minimo di L. 1.000;

spese fisse di chiusura: aumento generalizzato di L. 10.000 con arresto al nuovo limite fissato in L. 50.000;

spese forfetarie trimestrali: aumento generalizzato di L. 5.000 per trimestre con arresto agli attuali limiti;

costo assegni: viene introdotto il recupero di L. 50 per ogni assegno addebitato in conto;

stampa movimenti: viene introdotto il recupero di L. 1.500 per ogni richiesta;

spese invio estratto conto: vengono introdotte le spese per invio estratto conto, nella misura standard di L. 3.000, per tutti i rapporti, inclusi i convenzionati, attualmente esenti;

commissioni su prelievi Bancomat a mezzo apparecchiature di altri istituti: aumento a L. 3.000;

affidamenti in conto corrente: vengono introdotte le spese annuali di istruttoria nella misura fissa di L. 40.000 per tutti i rapporti convenzionati attualmente esenti.

Finanziamenti su portafoglio commerciale (sbf), sconto di pagherò diretti, sconto di portafoglio, incasso effetti, documenti, assegni:

vengono introdotte le spese annuali di istruttoria, nella stessa misura indicata per gli affidamenti in conto corrente, per tutti i rapporti convenzionati attualmente esenti;

le valute di accredito in conto corrente per effetti presentati al sbf subiscono un aumento generalizzato di 2 giorni con arresto agli attuali limiti massimi;

i giorni banca sconto per il calcolo degli interessi vengono aumentati di 2 giorni con arresto agli attuali limiti massimi;

le commissioni di incasso, per ogni effetto «trattabile» pagabile su piazza o fuori piazza accreditato sbf, per ogni assegno, effetto e documento «non trattabile» pagabile su piazza o fuori piazza sbf, per ogni effetto pagabile su piazza o fuori piazza assunto al dopo incasso, subiscono un aumento generalizzato di L. 1.000 con arresto agli attuali limiti massimi;

le commissioni per il ritorno di effetti, con spese e senza spese, compresi i richiamati sull'Italia, impagati - sconto e sbf - vengono aumentate di L. 1.000 con arresto agli attuali limiti massimi;

il diritto per ogni effetto da incassare a mezzo Ufficio Postale viene aumentato di L. 3.000 con arresto agli attuali limiti massimi;

le commissioni di incasso per R.I.B.A. elettronica vengono aumentate di L. 500 con arresto agli attuali limiti.

Finanziamenti personali: le spese di istruttoria vengono così modificate:

per L. 5 milioni: L. 30.000;

da oltre 5 milioni e sino a 10 milioni: L. 60.000;

oltre 10 milioni L. 100.000.

Locazione cassette di sicurezza e depositi chiusi:

il canone annuale minimo di locazione viene aumentato a L. 80.000;

il canone annuale di locazione delle cassette di sicurezza, con dimensione fino a dmc 40, viene aumentato di L. 20.000;

il canone trimestrale minimo per depositi chiusi viene aumentato a L. 70.000;

il canone trimestrale (dimensioni standard) per involucro tessilsacco viene aumentato a L. 70.000.

Pagamento utenze e contributi:

le commissioni per pagamento bollette Telecom, Enel, Italgas vengono così modificate:

per cassa: L. 1.800;

con addebito in conto corrente: L. 1.200;

le commissioni per pagamento imposte e tasse iscritte nei ruoli esattoriali vengono aumentate a L. 1.500 per bolletta;

le commissioni per pagamento contributi Inps vengono aumentate a L. 3.000 per modello.

Servizi diversi ed accessori:

le spese annue di assicurazione vengono aumentate a L. 10.000 per ogni rapporto;

le spese per dichiarazioni relative agli interessi maturati o liquidati vengono aumentate a L. 20.000 per ogni dichiarazione;

le spese di denunce di furto o smarrimento di assegni circolari e di titoli in genere vengono aumentate a L. 30.000;

vengono introdotte le spese per comunicazione di mancato pagamento di assegno in check-truncation nella misura di L. 15.000.

Con pari decorrenza verranno praticate le seguenti variazioni ai tassi passivi:

per tutti i rapporti (conti correnti, depositi liberi e vincolati), anche quelli collegati a gruppi e convenzioni, riduzione di mezzo punto percentuale con un riallineamento al 6,75% dei tassi che, dopo tale riduzione, dovessero risultare ancora superiori a questo livello;

per tutti i depositi (liberi e vincolati) il nuovo tasso minimo viene fissato allo 0,50%.

Bari, 18 settembre 1996

• Il direttore generale: dott. Vincenzo Mosca.

S-20967 (A pagamento).

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società Cooperativa a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche n. 606

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5048.4

Aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33

Capitale sociale al 6 maggio 1996 L. 202.719.675.000

Riserve L. 522.913.998.122

Iscritta nel reg. delle imprese al n. 1496 Tribunale di Milano

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario banca popolare commercio e industria tasso variabile 1995/2001 convertibile subordinato (Codice UIC 54888).

Si ricorda che dal 1° ottobre 1996, verranno messi in pagamento gli interessi relativi al periodo 1° luglio 1996-30 settembre 1996, in ragione di L. 312.1875 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 18.000, contro presentazione della cedola n. 4.

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo posticipato per il periodo 1° ottobre 1996-31 dicembre 1996 relativo alla quinta cedola, rilevato il 25 settembre 1996, è fissato nella misura del 6,8125% (su base annua) pari a L. 306.5625 per ogni obbligazione da nominali L. 18.000.

Le casse incaricate sono: Banca Popolare Commercio e Industria e Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 25 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Gianzini

S-21110 (A pagamento).

TELA TECNICA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale in Sarmato (PC), via Emilia Pavese n. 6

Capitale sociale L. 215.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 9876

Codice fiscale n. 00235630332

Avviso agli obbligazionisti

Si comunica che, in esecuzione di quanto stabilito dall'assemblea dei soci come da verbale in data 29 aprile 1995, a rogito notaio dott. M. Toscani repertorio n. 96414, è venuta a cessare la possibilità di conversione dei titoli obbligazionari emessi come da verbale di

assemblea del 9 marzo 1993 a rogito notaio dott. M. Toscani repertorio n. 88615, conseguentemente all'azzeramento del capitale sociale per perdite deliberato nella citata assemblea. Pertanto, il Consiglio di amministrazione, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 4 del Regolamento, ha deliberato con verbale in data 25 settembre 1996, l'anticipata estinzione del prestito obbligazionario di cui sopra, mediante rimborso delle somme con decorrenza 31 dicembre 1996 e con pagamento da effettuarsi entro il 31 gennaio 1997, ovvero, in subordine, l'acquisto, da parte della società, di tutte le obbligazioni in circolazione al loro valore nominale.

Sarmato, 26 settembre 1996

Un consigliere d'amministrazione: Irene Armerini.

S-21114 (A pagamento).

MONTAGLIARI - S.r.l.

MANIFATTURA DI SIGNA di Roberto Allegri & C. Società in accomandita semplice

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

Società incorporante: Montagliari S.r.l., con sede in Signa (FI), via Gramsci, 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 03495630489, registro imprese di Firenze n. 38859.

Società incorporanda: Manifattura di Signa di Roberto Allegri - Società in accomandita semplice, sede Signa, via della Manifattura 4, capitale sociale L. 840.000.000, registro imprese di Firenze n. 17887, partita Iva 00398790485.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle quote sociali.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le assemblee straordinarie del 12 giugno 1996 della Montagliari S.r.l. e della Manifattura di Signa di Roberto Allegri & C. - Società in accomandita semplice, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda, nella prima, senza aumento di capitale in quanto la Montagliari S.r.l. detiene tuttora la proprietà ed il possesso della totalità delle quote costituenti il capitale sociale della incorporanda.

Le delibere di fusione sono state depositate:

per la Montagliari S.r.l. al registro imprese di Firenze in data 6 settembre 1996 protocollo numero 9600031663;

per la Manifattura di Signa di Roberto Allegri & C. - Società in accomandita semplice al registro imprese di Firenze in data 6 settembre 1996 protocollo numero 9600031661.

p. Montagliari - S.r.l.
L'amministratore unico: Allegri Roberto

p. Manifattura di Signa - S.a.s.
Socio accomandatario: Allegri Roberto

F-935 (A pagamento).

IL PARADISO DEI BAMBINI - S.r.l.*(società con unico socio)*

Milano, via Dante n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 112106 Tribunale di Milano**IL PENTAGONO - S.r.l.**

Milano, via Canonica n. 54

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese n. 272058 Tribunale di Milano**CENTER TOYS - S.r.l.**

Milano, piazza Grandi n. 19

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese n. 272057 Tribunale di Milano**ARGENTINA GIOCATTOLI - S.r.l.***(in liquidazione)*

Milano, piazza Argentina n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese n. 284146 Tribunale di Milano**LA TROTTOLA - S.r.l.**

Milano, corso di Porta Vittoria n. 50

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese n. 273451 Tribunale di Milano**SOLARI GIOCATTOLI - S.r.l.**

Milano, piazza Grandi n. 19

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese n. 318898 Tribunale di Milano**E.N.A.R. - Esercizio Negozi Articoli Regalo - S.r.l.**

Milano, viale Monza n. 2

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese n. 340141 Tribunale di Milano**MORI GIOCATTOLI - S.r.l.**

Milano, corso di Porta Romana n. 2

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese n. 192690 Tribunale di Milano*Estratto di atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)*

Con atto di fusione in data 30 agosto 1996 nn. 112487/14306 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 11 settembre 1996 ed iscritto in data 12 settembre 1996; le società Il Pentagono S.r.l., Center Toys S.r.l., Argentina Giocattoli S.r.l. in liquidazione, La Trottole S.r.l., Solari Giocattoli S.r.l., E.N.A.R. - Esercizio Negozi Articoli Regalo S.r.l., Mori Giocattoli S.r.l., hanno dichiarato di fondersi, sulla base delle situazioni patrimoniali delle società incorporande La Trottole S.r.l., Solari Giocattoli S.r.l., Enar S.r.l. e Center Toys S.r.l. al 29 febbraio 1996, Il Pentagono S.r.l. e Mori Giocattoli S.r.l. al 31 marzo 1996, e Argentina Giocattoli in liquidazione S.r.l. al 2 aprile 1996, e della società incorporante al 4 aprile 1996, nella società Il Paradiso dei Bambini S.r.l. la quale ultima già deteneva l'intero capitale sociale delle incorporande e quindi la fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di quote dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 31 agosto 1996.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 18 settembre 1996

Alberto Roncoroni, notaio.

M-7940 (A pagamento).

BEYFIN - S.p.a.

Sede legale in Campi Bisenzio, via Vingone n. 94

D.I.G.A. Distribuzione Impianti Gas Auto - S.r.l.**RIPAMONTI GAS - S.r.l.**

Sede in Assago, via Idiomi n. 17

Estratti dei verbali di assemblea straordinaria (delibere di fusione), ricevuti in data 10 giugno 1996, dal notaio G. Sanfelice di Firenze, rep. 87.977 e rep. 87.978 fasc. 11.603 e 11.604 (art. 2504 del c.c.), ove risulta:

1) le società partecipanti alle delibere di fusione sono:

) Beyfin S.p.a., sedente in Campi Bisenzio, via Vingone n. 94, capitale sociale di lire 20.000.000.000, iscritta nel registro imprese di Firenze al n. 48477, ed n. 397980 REA, codice fiscale 03876950480 società incorporante, che possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporate;

B) D.I.G.A. - Distribuzione Impianti Gas Auto S.r.l., sedente in Assago, via Idiomi n. 17, capitale sociale di lire 21.000.000, registro imprese di Milano n. 130352, ed al n. 721871 REA, codice fiscale 00810220152, società incorporata;

C) Ripamonti Gas S.r.l., sedente in Assago, via Idiomi n. 17, capitale sociale di lire 20.000.000, registro imprese di Milano n. 133466, ed al n. 747235 REA, codice fiscale 01493900151 società incorporata.

Non sussistono rapporti di concambio, poiché tutte le quote costituenti il capitale sociale delle società incorporate D.I.G.A. - Distribuzione Impianti Gas Auto S.r.l. e Ripamonti Gas S.r.l., sono detenute dalla società incorporante Beyfin S.p.a., né modalità alcuna di assegnazione di azioni o quote delle società.

Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: stante la mancanza di concambio, nessuna azione della società Beyfin S.p.a. sarà assegnata ai soci della società D.I.G.A. - Distribuzione Impianti Gas Auto S.r.l. e Ripamonti Gas S.r.l.

Le fusioni avranno effetto, a tutti i fini, dal 1° gennaio 1996.

Non sussiste trattamento o particolare per particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

I verbali (delibere di fusione) sono stati, rispettivamente, regolarmente iscritti il 13 settembre 1996, nel registro delle Imprese del Tribunale di Firenze, ai nn. 32085 e 32078 d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Niccolai rag. Luciano

F-936 (A pagamento).

CHEIRON - S.r.l.

Milano, viale Bianca Maria, 25

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 175.509 reg. soc.

Progetto di fusione (a' sensi art. 2501-bis Codice civile) per incorporazione delle società Dent Du Midi S.a.s. di Giovanardi Luciana & C. e della Presanella S.a.s. del dott. Valerio Moretti Cane & C.

1. Incorporante: Cheiron S.r.l., con sede a Milano in viale Bianca Maria, 25.

Incorporate: Dent Du Midi S.a.s. di Giovanardi Luciana & C. con sede a Brescia in piazza Paganora 13 e Presanella S.a.s. del dott. Valerio Moretti Cane & C. con sede a Brescia in piazza Paganora 13.

2. La società incorporante non modificherà lo statuto attuale in vigore perché non vi sarà aumento di capitale.

3.-4.-5. Non si applicano (art. 2501-*quinquies*) perché la società incorporante possiede tutte le quote delle società incorporande.

6. Data di imputazione delle operazioni delle incorporande: 1° gennaio 1997.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Milano il 18 settembre 1996 al numero 186.184 reg. ord. e di Brescia il 16 settembre 1996 ai n. 41.741 e n. 41.744 reg. ord.

Milano, 19 settembre 1996

Gli amministratori:

p. Cheiron - S.r.l.
Luciana Giovanardi

p. Dent Du Midi - S.a.s.
Luciana Giovanardi

p. Presanella - S.a.s.:
Valerio Moretti Cane

M-7946 (A pagamento).

LOGIMAN - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa, 7

MIKON - S.r.l.

Sede in S. Giuliano Milanese (MI), via Po, 3/5

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni assembleari di fusione per incorporazione della società Mikon S.r.l. nella società Logiman S.p.a.

In data 4 giugno 1996 le assemblee straordinarie rispettivamente della Mikon S.r.l. — verbale a rogito notaio Enrico Bellezza di Milano n. 8226/1247 di repertorio, iscritto nel registro imprese di Milano il 16 settembre 1996 — e della Logiman S.p.a. - verbale a rogito notaio Enrico Bellezza di Milano n. 8227/1248 di repertorio, iscritto nel registro imprese di Bergamo il 13 settembre 1996 — hanno approvato il progetto di fusione.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Logiman S.p.a., con sede in Bergamo, via Monte Grappa 7, capitale sociale di L. 1.700.000.000, iscritta al registro imprese di Bergamo n. 41824, codice fiscale 10073640152;

società incorporanda: Mikon S.r.l., con sede in S. Giuliano Milanese (MI), Via Po, 3/5, capitale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese Milano n. 354918, codice fiscale 06155710012.

La società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporata, per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2051-*bis* del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche con riguardo ai fini fiscali, dal 1° gennaio 1996.

Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 18 settembre 1996

p. Logiman - S.p.a.

Il presidente: dott. Gianfranco Trucillo

p. Mikon - S.r.l.

Il presidente: dott. Gianfranco Trucillo

M-7947 (A pagamento).

ETTORE CELLA - S.p.a.

Sede in Milano, via Zenale n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 132196/Milano

Delibera di scissione

L'assemblea straordinaria con verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il 24 luglio 1996 n. 69898/17424 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 12129 del giorno 11 settembre 1996, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 16 settembre 1996 al n. 9600185934 di protocollo e iscritto in data 17 settembre 1996, ha deliberato la scissione parziale della società mediante la costituzione di una nuova società per azioni denominata Ettore Cella S.p.a., con sede in Milano via Zenale n. 5, capitale sociale di lire 1.000.000.000, alla quale viene conferita la parte del patrimonio della società scissa indicata nella delibera stessa e nella situazione patrimoniale al 28 dicembre 1995 ad essa allegata.

Lodovico Barassi, notaio.

M-7949 (A pagamento).

MAXMEYER DUCO - S.p.a.

Sede Milano, via Comasina n. 121

Registro imprese n. 191102

MAXMEYER CAR - S.r.l.

Sede Milano, via Comasina n. 121

Registro imprese n. 338808

NUOVA I.M.R. - S.r.l.

Sede Milano, via Comasina n. 121

Registro imprese n. 336093

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione tra le citate società (art. 2502-bis Codice civile)

Con verbali del 25 luglio 1996 repertorio 63690/4230, 63689/4229 e 63688/4228, notaio Giacomo Milioti, depositate presso il competente registro imprese il 18 settembre 1996, le assemblee dei soci delle società suddette hanno deliberato la fusione per incorporazione della «MaxMeyer Car S.r.l.» e della «Nuova I.M.R. S.r.l.» nella «MaxMeyer Duco S.p.a.».

La fusione verrà effettuata senza aumentare il capitale della incorporante, essendo la stessa proprietaria di tutte le quote di capitale delle incorporande.

L'imputazione al bilancio della incorporante avverrà a decorrere dall'1 gennaio 1996. Non vi è la relazione di cui al 2501-*quinquies* Codice civile, possedendo l'incorporante l'intero capitale delle incorporande.

Non vi sono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle suddette società.

Il notaio incaricato: Giacomo Milioti.

M-7959 (A pagamento).

GROUP OF INTERNATIONAL ENGINEERING ITALIA

Società per azioni

(incorporante)

Milano, via Jenner n. 45

Capitale sociale L. 600.000.000

Tribunale di Milano n. 85821/2411/1494

CCIAA di Milano n. 433985

IRTI - S.p.a.

(incorporata)

Sede in Milano, via Jenner n. 45

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Milano n. 105169/2798/28

CCIAA di Milano n. 529030

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

Delibere di cui ai verbali d'assemblea straordinaria redatti dal notaio dott. Massimo Linares di Milano in data 26 luglio 1996 n. 8145/1729 del 26 luglio 1996 e n. 8148/1730 del 26 luglio 1996 di repertorio, registrati a Milano il 30 luglio 1996 con cui le società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Irti S.p.a. con sede in Milano, via Jenner n. 45 nella Group of International Engineering Italia S.p.a. con sede in Milano, via Jenner n. 45, mediante approvazione del relativo progetto, depositato, iscritto e pubblicato a norma di legge, nonché delle relazioni degli amministratori.

L'incorporata è interamente posseduta dall'incorporante; non vi sarà alcuna assegnazione di azioni né alcun rapporto di concambio di azioni.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate al registro delle imprese di Milano come segue:

Group of International Engineering Italia S.p.a.: 18 settembre 1996 n. 186625;

Irti S.p.a.: 18 settembre 1996, n. 186619.

Milano, 19 settembre 1996

p. Group of International Engineering Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Colombo Nicoletta

p. Irti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Colombo Nicola

M-7976 (A pagamento).

GALUS HOLDING - S.r.l.

(socio unico)

TRIM - S.r.l.

(socio unico)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società incorporante: «Galus Holding S.r.l. socio unico», con sede a Milano, via Fezzan n. 3.

Società incorporata: «Trim S.r.l.», con sede a Gallarate (Varese), via Cavour n. 15.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501 Codice civile.

3. Imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno entro il quale l'atto di fusione verrà depositato per la sua iscrizione.

4. Non sono previste particolari categorie di soci o azioni né vantaggi particolari per gli amministratori.

In data 12 settembre 1996 è stato depositato presso la CCIAA di Varese il progetto di fusione della società «Trim S.r.l.» al n. 9600020959/cv0241 reg. d'ord.

In data 12 settembre 1996 è stato depositato presso la CCIAA di Milano il progetto di fusione della società «Galus Holding S.r.l. socio unico» al n. 9600184697/cmi381 reg. d'ord.

Milano, 20 settembre 1996

p. Galus Holding S.r.l.

L'amministratore unico: dott.ssa Maria Clara Daverio

p. Trim S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Walter Zocchi

M-7972 (A pagamento).

S.A.M.P.A. - S.p.a.

Sede in Borgomanero, via Matteotti n. 28

Capitale sociale L. 540.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1376 del registro imprese di Novara

Codice fiscale 00123710030

NUOVA S.A.M.P.A. - S.p.a.

Sede in Borgomanero, via G. Matteotti n. 28

Capitale sociale L. 1.921.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6712 del registro imprese di Novara

Codice fiscale 00581860038

Estratto di delibera di fusione per incorporazione della Nuova S.A.M.P.A. S.p.a. nella S.A.M.P.A. S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma, Codice civile).

Le assemblee straordinarie dei soci delle intestate società, tenutesi entrambe in data 26 giugno 1996, hanno approvato, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: S.A.M.P.A. S.p.a., come sopra generalizzata;

società incorporanda: Nuova S.A.M.P.A. S.p.a., come sopra generalizzata.

2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: la società incorporanda non ha emesso obbligazioni convertibili.

Stante l'intero possesso del capitale sociale dell'incorporanda Nuova Sampa S.p.a. da parte dell'incorporata Sampa S.p.a., la fusione avrà luogo senza concambio di azioni e senza aumento di capitale della società incorporante.

Il capitale sociale della Sampa S.p.a. resterà pertanto invariato in lire 540.000.000.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili, dal 1° gennaio 1996.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui trattasi sono state iscritte nel registro imprese di Novara:

Sampa S.p.a., in data 13 settembre 1996 ric. n. 9600007964;

Nuova Sampa S.p.a., in data 29 agosto 1996 ric. n. 9600007703.

Borgomanero, 19 settembre 1996

p. S.A.M.P.A. S.p.a.

L'amministratore unico: Ragozzi Laura

Nuova S.A.M.P.A. S.p.a.

L'amministratore unico: Poldi Maria Lia

C-25848 (A pagamento).

INDUSTRIAL FRIGO - S.p.a.

Calcinato (Brescia), via Rovadino n. 35

Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato

Numero iscrizione 33507 Tribunale di Brescia
del registro delle imprese di Brescia

Codice fiscale 02807310178

Atto di scissione della «Industrial Frigo S.p.a.» a favore della «Industrial Frigo S.r.l.» e della «SO.BRE.FIN. S.r.l.» (pubblicato ex art. 2504 Codice civile).

1. Con atto 8 agosto 1996 la «Industrial Frigo S.p.a.» con sede sociale in Calcinato (Brescia), via Rovadino n. 35, si è scissa dando vita a:

a) Industrial Frigo S.r.l. con sede sociale in Brescia, vicolo della Disciplina n. 2;

b) So.Bre.Fin. S.r.l. con sede sociale in Brescia, via Panoramica n. 15.

Le S.r.l. «Industrial Frigo» e «So.Bre.Fin.» risultano quindi essere le società beneficiarie dell'intero patrimonio della S.p.a. Industrial Frigo.

2. Rapporto di concambio e criteri di distribuzione delle quote: ai soci della società scissa «Industrial Frigo S.p.a.» sono state assegnate quote sia della «S.r.l. Industrial Frigo» che nella «S.r.l. So.Bre.Fin.» in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

Le quote delle costituenti S.r.l. parteciperanno agli utili della società con decorrenza 1° gennaio 1996.

3. Data effetto della scissione: ai sensi dell'art. 2504-*decies* e dell'art. 2501-*bis* commi 5) e 6) la scissione è stata effettuata ai fini contabili con decorrenza 1° gennaio 1996 mentre dal punto di vista fiscale avrà efficacia dall'ultima data delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Le operazioni delle società partecipanti alla scissione saranno imputate nel bilancio delle società beneficiarie con decorrenza 1° gennaio 1996.

4. Vantaggi particolari: non sono stati previsti trattamenti particolari o privilegiati per i soci o per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Iscrizione nel registro delle imprese di Brescia in data 30 agosto 1996.

Calcinato, 18 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sorlini Giuseppe

C-25865 (A pagamento).

CARTOTECNICA CRESPI - S.p.a.

Vigevano (Pavia), corso Novara n. 225

Capitale sociale L. 4.980.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Pavia al n. 3667/4517

Codice fiscale 04853310152

FINTAO FOLDING BOX - S.p.a.

Gorla Minore (Varese) via F.lli Kennedy n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Varese al n. 20872

Codice fiscale 08131100151

Progetto di fusione per incorporazione senza concambio
(ex art. 2501-*bis* Codice civile)

1. Società incorporante: Cartotecnica Crespi S.p.a., corso Novara n. 225 - 27029 Vigevano (Pavia), capitale sociale L. 4.980.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Pavia al n. 3667/4517, codice fiscale 048533100151.

Società incorporanda: Findao Foldin Box S.p.a., via F.lli Kennedy n. 1, Gorla Minore (Varese), capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Varese al n. 20872, codice fiscale 08131100151.

2. Per effetto della fusione lo statuto della società incorporante subirà alcune modifiche per tener conto delle specifiche caratteristiche e delle peculiarità della società incorporata.

3. 4. 5. L'intero capitale sociale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante per cui non sono applicabili, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile le disposizioni previste dall'art. 2501-*bis* ai numeri 3, 4, 5 Codice civile.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

7. 8. Non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato in data 23 settembre 1996 presso il registro delle imprese di Pavia al n. 9600013049/cpv0092 per la Cartotecnica Crespi S.p.a. ed in data 24 settembre 1996 presso quello di Varese al n. 9600021400/cva0243 per la Fintao Folding Box S.p.a.

p. Cartotecnica Crespi
Il presidente: ing. Giuseppe Crespi

Fintao Folding Box S.p.a.
Il presidente: ing. Giuseppe Crespi

S-20986 (A pagamento).

BAULI - S.p.a.**BAULI ALA - S.p.a.**

Atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)

Il 27 giugno 1996 con atto n. 73806/20534 notaio Gianfranco Tomezzoli è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella Bauli S.p.a. con sede a Verona viale del Lavoro n. 54, capitale sociale L. 11.500.000.000, registro delle imprese di Verona n. 12921, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01233790235 (incorporante) della Bauli Ala S.p.a. con sede a Ala (Trento) via A. Volta n. 38/40, capitale sociale L. 3.000.000.000, registro delle imprese di Trento n. 4332 codice fiscale n. 01200790226 e partita I.V.A. n. 01219810221 (incorporata).

L'incorporante deteneva l'intero capitale sociale della incorporata, per cui non comportando la fusione aumento di capitale sociale della incorporante, non hanno trovato applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Ai fini delle imposte sui redditi le operazioni della incorporata verranno imputate alla incorporante a decorrere dal 1° luglio 1995.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della incorporante e della incorporata.

L'atto di fusione è stato rispettivamente iscritto presso i registri delle imprese di Verona in data 9 luglio 1996 e di Trento in data 26 luglio 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Bauli

S-20937 (A pagamento).

ATTIVITÀ IMMOBILIARI - S.p.a.**ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione dell'Istituto Piemontese Immobiliare S.p.a. nella Attività Immobiliari S.p.a.

Estratto iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino il 25 settembre 1996 sia per la incorporante, sia per la incorporanda.

Società incorporante: Attività Immobiliari S.p.a. con sede in Torino, via Mazzini n. 53, capitale sociale di L. 69.876.542.000 diviso in n. 69.876.542 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 3431/1980.

Società incorporanda: Istituto Piemontese Immobiliare S.p.a. con sede in Torino, via Giacosa n. 12H, capitale sociale di L. 4.400.000.000, diviso in n. 4.400.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 241/1906.

Rapporto di cambio: per ogni azione Istituto Piemontese Immobiliare saranno assegnate tre azioni Attività Immobiliari.

Modalità di assegnazione: gli azionisti I.P.I. avranno diritto di ricevere le azioni Attività Immobiliari spettanti alla data di effetto della fusione contro presentazione delle loro azioni e della richiesta di concambio presso il Servizio titoli in Torino, corso Marconi n. 10 e le casse all'uopo incaricate.

Godimento delle azioni: le azioni Attività Immobiliari assegnate in cambio delle azioni Istituto Piemontese Immobiliare annullate avranno godimento 1° gennaio 1996.

Effetto contabile della fusione: le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto 1° gennaio 1996.

Altre informazioni: non esistono categorie di azionisti cui sia riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Attività Immobiliari S.p.a.
Il presidente: Nicolò Nefri

p. Istituto Piemontese Immobiliare S.p.a.
Il presidente: Carlo Gatto

S-21091 (A pagamento).

ERATO - S.r.l.

Roma, via G. Pezzana n. 88
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale 08152750587
Partita IVA 01973121005

AURA EBURNEA - S.r.l.

Roma, via A. Secchi n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale 04191531005
Partita IVA 04191531005

Estratto delibera di fusione

Le società sopraindicate, con verbali del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma entrambi in data 29 luglio 1996 repertorio n. 121061 (Erato S.r.l.) e repertorio n. 121062 (Aura Eburnea S.r.l.), hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Aura Eburnea S.r.l. nella Erato S.r.l., approvando i relativi progetti di fusione che per estratto si riportano.

Poiché l'intero capitale della società incorporanda è detenuto dalla incorporante, la fusione sarà realizzata senza modificazione alcuna dello statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui verrà attuata la fusione mediante deposito presso il registro delle imprese, e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate presso il registro delle imprese di Roma in data 23 settembre 1996 rispettivamente:

al fascicolo n. 11805/87 (Erato S.r.l.);

al fascicolo n. 11015/91 (Aura Eburnea S.r.l.).

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-21098 (A pagamento).

ERSE - S.r.l.

Roma, via C. Monteverdi n. 14
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Codice fiscale 03703861009
 Partita IVA 03703861009

ARTEMIDE - S.r.l.

Roma, via C. Monteverdi n. 14
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Codice fiscale 03703801005
 Partita IVA 03703801005

Estratto delibera di fusione

Le società sopraindicate, con verbali del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma entrambi in data 29 luglio 1996 repertorio n. 121065 (Erse S.r.l.) e repertorio n. 121066 (Artemide S.r.l.), hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Artemide S.r.l. nella Erse S.r.l., approvando i relativi progetti di fusione che per estratto si riportano.

Poiché l'intero capitale della società incorporanda è detenuto dallo stesso ed unico socio della società incorporante, nella medesima percentuale di partecipazione al capitale della stessa incorporante, la fusione verrà attuata senza concambio né conguaglio in denaro e con aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 20.000.000 a L. 40.000.000 da attribuire interamente all'unico socio della società incorporanda, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale della incorporante stessa, relativo al capitale.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui verrà attuata la fusione mediante deposito presso il registro delle imprese, e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate presso il registro delle imprese di Roma in data 23 settembre 1996 rispettivamente:

al fascicolo n. 9167/89 (Erse S.r.l.);

al fascicolo n. 9172/89 (Artemide S.r.l.).

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-21099 (A pagamento).

RIVA E MARIANI GROUP - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lombardia n. 17
 Capitale sociale L. 5.100.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 290841

PACI IMPIANTI - S.r.l.

Sede in Genova, via Granello n. 3 int. 18
 Capitale sociale L. 50.000.000
 Iscritta al reg. delle imprese di Genova al n. 38010

SAR.M.I.R. - S.r.l.

Sede in Sassari, via Mazzini n. 1
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Sassari al n. 5379

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano, tutti in data 20 giugno 1996, rispettivamente, di repertorio n. 16.901/1.820 per la «Riva e Mariani Group S.p.a.», n. 16.903/1.822 di repertorio per la «Paci Impianti S.r.l.» e n. 16.902/1.821 di repertorio per la «SAR.M.I.R. S.r.l.», hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda e terza nella prima.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante in quanto entrambe le società incorporande sono interamente possedute dall'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di azioni o possessori di titoli diversi.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte nel registro delle imprese competente e precisamente:

quanto alla «Riva e Mariani Group S.p.a.» in data 24 luglio 1996 al n. 144195 registro imprese di Milano;

quanto alla «Paci Impianti S.r.l.» in data 5 agosto 1996 al n. 20412 registro imprese di Genova;

quanto alla «SAR.M.I.R. S.r.l.» in data 8 agosto 1996 al n. 7359 registro imprese di Sassari.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Calafiori.

S-21105 (A pagamento).

CO.SI.TUR.**Compagnia Siciliana Turismo - S.p.a.**

(società incorporante)

Sede in Palermo, via Ariosto n. 12
 Capitale sociale L. 4.940.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 7922 presso l'ufficio del registro
 delle imprese di Palermo
 Codice fiscale 00228840823

TORREVECCHIA - S.r.l.

(in liquidazione)

(Società incorporanda)

Sede in Palermo, via Ariosto n. 12
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 34510 presso l'ufficio del registro
 delle imprese di Palermo
 Codice fiscale 03732050822

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

La fusione sarà effettuata mediante incorporazione nella «CO.SI.TUR.» - Compagnia Siciliana Turismo S.p.a. della Società «Torrevecchia S.r.l. in liquidazione», di cui già detiene la totalità delle quote, per cui le quote della società incorporanda saranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni contabili effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996, data dalla quale decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di fusione è stato depositato allo Ufficio del Registro delle Imprese di Palermo in data 20 settembre 1996, numeri di protocollo 9600014039 e 9600014041/CPA0047.

p. CO.SI.TUR. S.p.a.

L'amministratore unico: Luigi Caradonna

p. Torrevecchia S.r.l.

in liquidazione

Il liquidatore: avv. Salvatore Prestia

S-21106 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI ASSICURATIVI - S.r.l.
abbr. **CASA S.r.l.**Sede legale: Viale Certosa 222 - 20100 Milano
Capitale sociale L. 60.000.000Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano al n. 348888-8554-38
Iscrizione al R.E.A di Milano n. 1456928
Codice fiscale 11310110157**AZZURRA FIN - S.r.l.**Sede legale: Viale Certosa 222 - 20100 Milano
Capitale sociale L. 3.300.000.000Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano al n. 350314-8583-14
Iscrizione al R.E.A di Milano n. 1460711
Codice fiscale 03044440109**IMAGE - S.r.l.**Sede legale in Milano, via Boscovich 14
Capitale sociale L. 90.000.000Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano al n. 292181-7424-31
Iscrizione al R.E.A di Milano n. 1305672
Codice fiscale 09581270155**NUOVA SPAFIN - S.r.l.**Sede legale in Milano - Piazza S. Stefano 5
Capitale sociale L. 190.000.000Iscrizione, al Registro delle Imprese di Milano al n. 301737-7616-37
Iscrizione al R.E.A. di Milano n. 1325936
Codice fiscale 08254240156*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis primo comma)*

Società incorporante: Centro Servizi Assicurativi S.r.l. (abbr. CSA S.r.l.) sede legale, viale Certosa 222 - 20100 Milano con verbale di assemblea straordinaria, a rogito notaro Cesare Cantù di Milano in data 29 luglio 1996, rep. 21663 - racc. 5320, omologato dal Tribunale di Milano in data 11 settembre 1996 n. 12155 e depositato presso la Camera di Commercio di Milano a Registro imprese in data 17 settembre 1996.

Società incorporande:

Azzurra Fin S.r.l., sede legale: viale Certosa 222 - 20100 Milano con verbale di assemblea straordinaria, a rogito notaro Cesare Cantù di Milano, in data 29 luglio 1996, rep. 21664 - racc. 5321, omologato dal Tribunale di Milano in data 11 settembre 1996 n. 12156 e depositato presso la Camera di Commercio di Milano al Registro Imprese in data 17 settembre 1996;

Image S.r.l., sede legale, via Boscovich 14 - Milano con verbale di assemblea straordinaria, a rogito notaro Cesare Cantù di Milano in data 29 luglio 1996, rep. 21665 - racc. 5322, omologato dal Tribunale di Milano in data 11 settembre 1996 n. 12154 e depositato presso la Camera di Commercio di Milano al Registro Imprese in data 17 settembre 1996;

Nuova Spafin S.r.l., sede legale, piazza S. Stefano 5 - Milano con verbale di assemblea straordinaria, a rogito notaro Cesare Cantù di Milano in data 29 luglio 1996, rep. 21666 - racc. 5323, omologato dal Tribunale di Milano in data 11 settembre 1996 n. 12153 e depositato presso la Camera di Commercio di Milano al Registro Imprese in data 17 settembre 1996.

Hanno deliberato la fusione mediante incorporazione delle suddette Società Azzurra Fin S.r.l., Image S.r.l., Nuova Spafin S.r.l. nella Centro Servizi Assicurativi S.r.l. approvando il relativo Progetto di Fusione che per estratto si riporta.

Art. 2501-bis punto 6) Effetti economici contabili e fiscali: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia a far data dal 1° gennaio 1996.

Rapporto di cambio: non si rende necessaria la determinazione del rapporto di cambio tra le società partecipanti alla fusione, stante il possesso dell'intero capitale sociale delle incorporande da parte dell'incorporante.

(Art. 2501-bis punto 7: Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Art. 2501-bis punto 8: Vantaggi particolari assegnati agli amministratori: nessuno.

p. Le società incorporande:
Azzurra Fin S.r.l.:
rag. Walter MalavasiImage S.r.l.
Guglielmo MarengoNuova Spafin S.r.l.
Francesca Silvia Ferrantep. La società incorporante CSA S.r.l.:
rag. Walter Malavasi

S-21112 (A pagamento).

FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.*(società incorporante)*Sede in Palermo, via Ariosto n. 12
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 10088 presso l'ufficio del registro
delle imprese di Palermo
Codice fiscale 00435570825**MODERNA IMMOBILIARE - S.r.l.***(Società incorporanda)*Sede in Palermo, via Ariosto n. 12
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 34775 presso l'ufficio del registro
delle imprese di Palermo
Codice fiscale 03738170822**SOGESTIN - S.r.l.***(Società incorporanda)*Sede in Salemi, via Matteotti, 22
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5001 presso l'ufficio del registro
delle imprese di Marsala
Codice fiscale 01518460819*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

La fusione sarà effettuata mediante incorporazione della società «Moderna Immobiliare S.r.l.» «Sogestin S.r.l.» nella «Finanziaria Immobiliare S.p.a.», che già detiene la totalità delle quote delle predette società per cui le quote delle società incorporande saranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni contabili effettuate dalle società incorporande nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996, data dalla quale decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di fusione è stato depositato presso gli Uffici del Registro delle Imprese di Palermo in data 20 settembre 1996, protocolli 9600014044 e 9600014046/CPA0047, e di Marsala in data 19 settembre 1996, protocollo n. 9600006132/CTP0011.

p. Finanziaria Immobiliare S.p.a.
L'amministratore unico: Ignazio Salvo

p. Moderna Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: Favuzza Giuseppe

p. Sogestin S.r.l.
L'amministratore unico: Favuzza Giuseppe

S-21107 (A pagamento).

FINANZIARIA IMMOBILIARE

(società incorporante)

Sede in Palermo, via Ariosto n. 12
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 10088 presso l'ufficio del registro
delle imprese di Palermo
Codice fiscale 00435570825

PRODUTTORI VITIVINICOLI ASSOCIATI - PVA S.r.l.

(in liquidazione)

(società incorporanda)

Sede in Salemi, via Matteotti n. 22
Capitale sociale L. 965.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4954 presso l'ufficio del registro
delle imprese di Marsala
Codice fiscale 01515080818

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

La fusione sarà effettuata mediante incorporazione nella «Finanziaria Immobiliare S.p.a.» della Società «Produttori Vitivinicoli Associati - PVA S.r.l. in liquidazione», di cui già detiene la totalità delle quote, per cui le quote della società incorporanda saranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni contabili effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996, data dalla quale decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di fusione è stato depositato agli Uffici del Registro delle Imprese di Palermo in data 20 settembre 1996, al numero di protocollo 9600014048/CPA0047 e di Marsala in data 19 settembre 1996 al numero di protocollo 9600006134/CTP0011.

p. Finanziaria Immobiliare S.p.a.
L'amministratore unico: Ignazio Salvo

p. Produttori Vitivinicoli Associati - PVA S.r.l.
in liquidazione
Il liquidatore: avv. Salvatore Prestia

S-21108 (A pagamento).

MAGGIOLI EDITORE - S.p.a.

Sede legale in Rimini (RN), viale A. Vespucci n. 12/N
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle Imprese di Rimini al n. 2863
Codice fiscale e Partiva IVA 00815250402

MAGGIOLI UFFICIO - S.r.l.

Sede legale in Santarcangelo di R. (RN), via del Carpino n. 8/10
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle imprese di Rimini al n. 8301
Codice fiscale e Partita IVA 01765040405

*Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501 e 2504-quinquies C.C.)
mediante incorporazione della società «Maggioli Ufficio S.r.l.» nella
«Maggioli Editore S.p.a.».*

La fusione si basa sul bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 1996 della società incorporanda «Maggioli Ufficio S.r.l.» e sulla situazione patrimoniale al 30 giugno 1996 della società incorporante «Maggioli Editore S.p.a.» redatte ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile.

1. Dati identificativi della società:

1.1. Società incorporante: denominazione sociale: Maggioli Editore S.p.a., sede legale: Rimini (RN), viale A. Vespucci N. 12/N, capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v., Iscritta al registro delle Imprese di Rimini al N. 2863 - Codice Fiscale e P. IVA 00 815 250 402;

1.2. Società incorporanda: denominazione sociale: Maggioli Ufficio S.r.l., sede legale in Santarcangelo di R. (RN) via del Carpino n. 8/10, Capitale sociale L. 100.000.000 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Rimini al n. 8301 - Codice Fiscale e P.IVA 01 765 040 405.

Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto direttamente dalla società incorporante.

2. Effetti della fusione: la fusione per incorporazione della società «Maggioli Ufficio S.r.l. sarà attuata mediante sostituzione nel bilancio della società incorporante, della totalitaria partecipazione della società incorporanda con i valori delle attività e delle passività di quest'ultima società senza dar luogo a scambi di azioni, né conseguenti aumenti del capitale sociale della società incorporante, poiché la stessa ha attualmente in maniera diretta la titolarità ed il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporanda che conserverà sino alla fusione.

3. Decorrenza della fusione.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal primo gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed a possessori di titoli diversi dalle azioni: Non esistono particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso al registro delle imprese di Rimini, in data 26 settembre 1996 come da ricevuta n. 9600008852/CRN0073 e n. 9600008853/CRN0073 a norma del comma 3, art. 2501-bis Codice civile.

p. Maggioli Editore S.p.a.
Il presidente del C.d.A.:
dott. Manlio Maggioli

p. Maggioli Ufficio S.r.l.
L'amministratore unico:
dott. Paolo Maggioli

S-21109 (A pagamento).

BELLEFIN - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale L. 5.000.000.000

Iscritta nel registro imprese di Bergamo al n. 35677 Tribunale Bergamo
Codice fiscale 01913600167

MOFIN - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale L. 1.020.000.000

Iscritta nel registro imprese di Bergamo al n. 29121 Tribunale Bergamo
Codice fiscale 01682080161

FINESSE - S.r.l.

Sede in Bergamo, via San Francesco d'Assisi n. 3/B
Capitale sociale L. 453.000.000

Iscritta nel registro imprese di Bergamo al n. 48165 Tribunale Bergamo
Codice fiscale 02922980152

RITELFIN - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale L. 200.000.000

Iscritta nel registro imprese di Bergamo al n. 23774 Tribunale Bergamo
Codice fiscale 01527470163

FINSELL - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale L. 200.000.000

Iscritta nel registro imprese di Bergamo al n. 23773 Tribunale Bergamo
Codice fiscale 01527490161

FUDFINA - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Bergamo, via San Francesco d'Assisi n. 3/B
Capitale L. 3.843.000.000

Iscritta nel registro imprese di Bergamo al n. 48163 Tribunale Bergamo
Codice fiscale 06501380155

INVEFIN - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Bergamo, via San Francesco d'Assisi n. 3/B
Capitale L. 20.000.000

Iscritta nel registro imprese di Bergamo al n. 48164 Tribunale Bergamo
Codice fiscale 05016830159

QUATTRO PI - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Bergamo, via San Francesco d'Assisi n. 3/B
Capitale L. 3.853.000.000

Iscritta nel registro imprese di Bergamo al n. 19127 Tribunale Bergamo
Codice fiscale 00955620166

SUPERMARKETS ITALIANI - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6
Capitale L. 2.328.830.000

Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 99343 Tribunale Milano
Codice fiscale 00816700157

Estratto delibere fusione

Con delibere assembleari in data:

24 luglio 1996 a rogito notaio Marinelli di Bergamo (n. 522309/22587 rep. Mofin S.r.l. e n. 522310/22588 rep. Bellefin S.p.a.);

25 luglio 1996 a rogito notaio Giovanni Ripamonti di Milano (n. 126961/9214 rep. Finesse S.r.l., n. 126964/9217 rep. Ritelfin S.p.a., n. 126963/9216 rep. Finsell S.p.a., n. 126958/9211 rep. Fudfina S.r.l., n. 126960/9213 rep. Invefin S.r.l., n. 126959/9212 rep. Quattro Pi S.r.l., n. 126962/9215 rep. Supermarkets Italiani);
è stata deliberata la fusione per incorporazione delle società Mofin S.r.l., Finesse S.r.l., Ritelfin S.p.a., Finsell S.p.a., Fudfina S.r.l., Invefin S.r.l., Quattro Pi S.r.l. e Supermarkets Italiani S.p.a. nella società Bellefin S.p.a.; con le seguenti modalità:

l'incorporazione di tutte le suindicate società incorporande, ad eccezione della Mofin S.r.l., non comporterà aumento di capitale della società incorporante in quanto quest'ultima possiede direttamente o indirettamente per il tramite di società partecipanti alla fusione, tutte le quote o azioni delle citate società incorporande; conseguentemente con la fusione delle dette società incorporande si procederà all'annullamento del loro capitale sociale senza concambio;

al contrario poiché il capitale dell'incorporanda Mofin S.r.l. di L. 1.020.000.000 è detenuto:

per una quota di nominali L. 1.000.000.000 dalla società Supermarkets Italiani S.p.a., società partecipante alla fusione;

per una quota di nominali L. 10.000.000 dalla società Esselunga S.p.a., società non partecipante alla fusione;

per una quota di nominali L. 10.000.000 dalla società Esselunga Produzioni S.p.a., società non partecipante alla fusione;

si è proceduto alla determinazione del rapporto di cambio delle quote della Mofin S.r.l. con azioni della Bellefin S.p.a.

Il rapporto di cambio è stato determinato in n. 3.394 azioni Bellefin S.p.a. per ogni quota da nominali L. 10.000 della Mofin S.r.l. non possedute dalla società incorporante.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

La incorporante Bellefin S.p.a. aumenterà conseguentemente il proprio capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 5.067.880.000 per attribuire proprie azioni agli altri soci dell'incorporanda Mofin S.r.l.

A fusione avvenuta verranno consegnate ai soci titolari delle quote Mofin S.r.l. oggetto di concambio, in misura proporzionale le azioni di compendio dell'aumento di capitale della incorporante.

Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1996.

La fusione:

a) per quanto riguarda le società Ritelfin S.p.a., Finsell S.p.a., Mofin S.r.l., Finesse S.r.l. e Fudfina S.r.l. avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C. e ciò anche ai fini fiscali;

b) per quanto riguarda le società Invefin S.r.l., Quattro Pi S.r.l. e Supermarkets Italiani S.p.a. avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile; mentre la data a decorrere dalla quale le operazioni delle citate incorporande dovranno essere imputate al bilancio della incorporante Bellefin S.p.a. è il giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporanda rispetto alla data di iscrizione dell'atto nel registro delle imprese.

Ciò vale anche agli effetti fiscali.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state depositate nei registri imprese di:

Bergamo in data 19 settembre 1996, protocolli:

n. 9600026519/CBG0073 Mofin S.r.l.;

n. 9600026516/CBG0073 Bellefin S.p.a.;

n. 9600026526/CBG0073 Fudfina S.r.l.;

n. 9600026525/CBG0073 Quattro PI S.r.l.;

- n. 9600026524/CBG0073 Invefin S.r.l.;
- n. 9600026523/CBG0073 Finesse S.r.l.;
- n. 9600026521/CBG0073 Finsell S.p.a.;
- n. 9600026520/CBG0073 Ritelfin S.p.a.;

ed iscritte in data 19 settembre 1996;

Milano in data 19 settembre 1996, protocollo n. 9600187380/CMI1229 Supermarkets Italiani S.p.a., ed iscritta in data 20 settembre 1996.

Il notaio: Giovanni Ripamonti.

S-21136 (A pagamento).

ACCIAIERIE VALBRUNA - S.r.l.

Con sede in Vicenza, viale della Scienza n. 25
Capitale sociale interamente versato di L. 175.000.000.000
Codice fiscale n. 01863340244.

SATIV - S.r.l.

Con sede in Vicenza, viale della Scienza n. 25
Capitale sociale interamente versato L. 10.000.000.000
Codice fiscale n. 00164790248

Estratto del progetto di fusione
(Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

1. Società incorporante: Acciaierie Valbruna S.r.l. con sede in Vicenza viale della Scienza n. 25 capitale sociale interamente versato di L. 175.000.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19944, codice fiscale n. 01863340244.

Società incorporanda: Sativ S.r.l., con sede in Vicenza viale della Scienza n. 25, capitale sociale interamente versato L. 10.000.000.000., iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 4246, Codice fiscale n. 00164790248.

2. Motivi della fusione:

2. Avendo la Acciaierie Valbruna S.r.l. acquisito l'intero capitale sociale della Sativ S.r.l. appare opportuno, ai fini della razionalizzazione delle strutture gestionali ed amministrative e un migliore equilibrio finanziario della società incorporante e quindi di una riduzione dei costi, procedere alla fusione fra le due società, mediante incorporazione della Sativ S.r.l. nella Acciaierie Valbruna S.r.l.

3. Statuto: lo statuto vigente della società incorporante è quale trovasi allegato al verbale di assemblea straordinaria in data 16 dicembre 1991 n. 110323 di rep. notaio Giampaolo Boschetti registrato a Vicenza il 2 gennaio 1992 al n. 28 atti pubbl., iscritto al Tribunale di Vicenza il 4 febbraio 1992 ed in copia conforme, per estratto, viene allegato al presente progetto per farne parte integrante e sostanziale.

Le mutate esigenze operative derivanti alla società incorporante dalla progettata fusione consigliano per motivi operativi la modifica dell'oggetto sociale con la integrazione dello stesso con la previsione della attività di consulenza tecnico-commerciale a favore di imprese del settore siderurgico; inoltre altre modifiche sono suggerite dalla evoluzione della normativa sulle società di capitali.

Pertanto il nuovo testo degli artt. 4 e 5 modificati dello statuto sociale sarà il seguente:

«Art. 4) La società ha per scopo l'esercizio diretto e/o tramite società controllate o collegate dell'industria siderurgica e metalmeccanica in genere la commercializzazione dei prodotti siderurgici e metalmeccanici; l'attività di consulenza ed assistenza tecnico-commerciale a favore di imprese operanti nel settore siderurgico e metalmeccanico».

«Art. 5) La società per il conseguimento dell'oggetto sociale, potrà altresì assumere partecipazioni ed interessenze in società consorzi ed imprese nazionali e straniere, aventi oggetto affine o complementare al proprio; effettuare finanziamenti, anche infruttiferi alle società in cui partecipa; provvedere al coordinamento tecnico ed amministrativo delle società, consorzi ed imprese cui partecipa; nonché prestare fidejussioni e garanzie reali a favore di terzi, nell'interesse proprio e/o delle partecipate, qualora sia ritenuto necessario od opportuno dall'organo amministrativo della società.

La società inoltre può procedere all'acquisizione di fondi con obbligo di rimborso, presso i soci alle condizioni, nei limiti, modi e forme previsti dalla deliberazione del Comitato Interministeriale per il credito ed il Risparmio del 3 marzo 1994 e comunque nel rispetto del Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) ed eventuali sue modifiche e/o integrazioni».

Gli effetti delle modifiche statutarie di cui sopra si produrranno solo quando la fusione avrà effetto a sensi dell'art. 2504-bis - secondo comma - Codice civile.

4. Modalità di attuazione: possedendo la società incorporante la totalità delle quote della società incorporanda, la proposta fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante dando luogo al semplice annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda da essa posseduto, ed esclusa pertanto qualsiasi assegnazione di quote da parte della società incorporante in violazione del disposto dell'art. 2504-ter - secondo comma - Codice civile.

5. Imputazione al bilancio: fermo restando quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2504-bis Codice civile le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno di stipula dell'atto di fusione a sensi dell'art. 2504-bis - terzo comma - Codice civile.

Ai fini fiscali la decorrenza della fusione avrà effetto dal 1° gennaio dell'anno di stipula dell'atto di fusione.

6. Trattamenti e vantaggi paricolari: non sussistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Varie: stante quanto sopra riportato, trattandosi di fusione per incorporazione a sensi dell'art. 2504-quinques Codice civile, non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio, né a conguaglio di denaro né ad alcuna assegnazione di quote della incorporante ai soci della incorporanda, e di conseguenza non è necessario stabilire alcuna data dalla quale le quote stesse partecipano agli utili.

Non si applicano infine gli artt. 2501-quater e 2501-quinquies Codice civile.

8. Depositi: si da atto che il presente progetto di fusione, le situazioni patrimoniali di fusione ex art. 2501-ter Codice civile della incorporante Acciaierie Valbruna S.r.l. e della incorporanda Sativ S.r.l. aggiornate al 31 gennaio 1996, nonché i bilanci degli ultimi 3 esercizi della incorporanda e della incorporante con le relative relazioni degli organi amministrativi e di controllo, sono depositati in copia presso la sede delle società partecipanti alla fusione e così resteranno fino al giorno dell'assemblea straordinaria convocata per deliberare la fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 24 settembre 1996 ed iscritto per l'incorporante al n. 19.944 reg. imp. e per l'incorporanda al n. 4.246 reg. imp.

Vicenza, 24 settembre 1996

Acciaierie Valbruna S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Amenduni Nicola

Sativ S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Amenduni Nicola

S-21155 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA
E DI SERVIZI MINITA a r.l.**

Sede legale in Cantalupa (TO), via Ligiard n. 5
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4848
Codice fiscale 05904370011

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Società partecipanti:

incorporante: Società Cooperativa Edilizia e di Servizi Minita a r.l., sede in Cantalupa (TO), via Ligiard n. 5, titolare del codice fiscale n. 05904370011, iscritta presso il registro delle imprese di Torino a n. 4848;

incorporata: Studio Effe S.r.l. in liquidazione con sede in Pinerolo (TO), via Virginio n. 60, titolare del codice fiscale n. 04661410011, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 6381.

L'atto di fusione in data 26 agosto 1996 notaio Bruno Vincenzo rep. n. 78451/28099 è stato stipulato senza rapporto di cambio né assegnazione di quote in quanto l'incorporante possedeva già interamente il capitale sociale dell'incorporata.

Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile si è stabilito che le operazioni della società incorporata siano imputate in bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° aprile 1995.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 23 agosto 1996 per la Società Cooperativa Edilizia e di Servizi Minita a r.l. e in data 30 agosto 1996 per la società Studio Effe S.r.l. in liquidazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Godone rag. Walter

S-21133 (A pagamento).

I GIRASOLI - S.r.l.

EDIL SEGURO - S.r.l.

MONTI HABITAT - S.r.l.

GAR.KO. - S.r.l.

SETTIMO PRATO VERDE - S.r.l.

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Si rende noto che le delibere di fusione per l'incorporazione delle società Edil Seguro S.r.l., Monti Habitat S.r.l., Gar.ko. S.r.l. e Settimo Prato Verde S.r.l. nella società I Girasoli S.r.l. hanno avuto luogo in data 29 luglio 1996 con atto dott. Carlo de Mojana Di Cologna notaio in Varese, iscritto al Collegio Notarile di Milano, e sono state omologate il 7 settembre 1996 e successivamente registrate al registro imprese di Milano in data 12 settembre 1996 con i seguenti numeri d'ordine:

Società	n. rep.	n. omolog.	n. reg. imp.
I Girasoli	68124/9945	11655	9600184425
Edil Seguro S.r.l.	68127/9948	11652	9600184416
Monti Habitat S.r.l.	68125/9946	11654	9600184417
Gar.ko S.r.l.	68128/9949	11651	9600184421
Settimo Prato Verde S.r.l.	68126/9947	11653	9600184420

1. Società partecipanti:

I Girasoli S.r.l. con sede in Milano, piazza Sempione n. 5, capitale sociale L. 75.000.000, codice fiscale n. 03264340153, iscritta al Tribunale di Milano al n. 165107 ed iscritta al Registro Ditte ai n. 920928 (società incorporante);

Edil Seguro S.r.l. con sede in Milano, piazza Sempione n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 09691190152, iscritta al Tribunale di Milano al n. 293363 ed iscritta al Registro Ditte al n. 1310517 (società incorporanda);

Monti Habitat S.r.l. con sede in Milano, piazza Sempione n. 5, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale n. 08829350159, iscritta al Tribunale di Milano al n. 271713 ed iscritta al Registro Ditte al n. 1250572 (società incorporanda);

Gar.ko S.r.l. con sede in Milano, piazza Sempione n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 08311010154, iscritta al Tribunale di Milano al n. 258511 ed iscritta al Registro Ditte al n. 1215282 (società incorporanda);

Settimo Prato Verde S.r.l. con sede in Milano, piazza Sempione n. 5, capitale sociale L. 150.000.000, codice fiscale n. 06911610159, iscritta al Tribunale di Milano al n. 222773 ed iscritta al Registro Ditte al n. 1126415 (società incorporanda).

La fusione, essendo compresa nel caso previsto dall'art. 2504-quinquies Codice civile, non darà luogo ad aumento di capitale sociale della incorporante, che già possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande.

3. Le operazioni delle società incorporande ai fini fiscali e contabili, sono imputate a bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 20 settembre 1996

p. I Girasoli - S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Margherita Cagnasso

p. Edil Seguro - S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio D'Alesio

p. Monti Habitat - S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Margherita Cagnasso

p. Gar.ko - S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio D'Alesio

p. Settimo Prato Verde - S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio D'Alesio

S-21134 (A pagamento).

PROMEDO ITALIA - S.p.a.

PROSIMET - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione della società Prosimet S.p.a. di Filago (Bergamo) nella società Promedo Italia S.p.a. di Alessandria ex art. 2501-bis del Codice civile.

Le rispettive assemblee straordinarie delle società: Promedo Italia S.p.a. sede in Alessandria corso Crimea n. 35, capitale L. 201.000.000 interamente versato n. 13981 registro imprese di Alessandria, codice fiscale n. 00747320158 e Prosimet S.p.a. sede in Filago (Bergamo) via Rodi n. 10, capitale L. 3.900.000.000 interamente versato, n. 6713 registro imprese di Bergamo, codice fiscale n. 00221190168; saranno chiamate a deliberare la fusione per incorporazione della Prosimet S.p.a. nella Promedo Italia S.p.a., attualmente unico socio della Prosimet S.p.a., operazione che consentirà il conseguimento di notevoli economie di scala.

Il progetto di fusione per incorporazione presenta le seguenti specificazioni che qui si elencano in corrispondenza a quanto richiede l'art. 2501-bis del Codice civile;

1. Società incorporante: la predetta Promedo Italia S.p.a.; Società incorporanda: la predetta Prosimet S.p.a.

2. La delibera di assemblea straordinaria che approverà la progettata fusione, non determinerà modificazioni nello statuto della società incorporante; tuttavia, allorché la fusione per incorporazione avrà legale efficacia a norma del secondo capoverso del 2° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile e del capo 4) del presente progetto di fusione per incorporazione, l'assemblea straordinaria dei soci della Promedo Italia S.p.a. incorporante, sarà chiamata a deliberare in merito ai seguenti argomenti:

a) cambiamento dell'art. 1 dello statuto sociale; denominazione sociale;

b) cambiamento dell'art. 2 dello statuto sociale: oggetto sociale;

c) cambiamento dell'art. 3 dello statuto sociale: sede legale;

3. La società incorporante acquisirà tutti gli enti attivi e passivi costituenti il patrimonio netto della società incorporanda contro annullamento della partecipazione azionaria al 100% del capitale della incorporanda, e, pertanto, non si determinerà alcun concambio, né di azioni, né di denaro;

4. Le operazioni della società incorporanda Prosimet S.p.a., per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore 10 del 31 dicembre 1996, come consentito dall'art. 2504-bis del Codice civile, mentre ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 del d.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dal 1° gennaio 1996;

5. Non esistono, nelle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di azioni;

6. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione per incorporazione è stato depositato al registro delle imprese: di Alessandria in data 28 settembre 1996 al n. 9600014371 dalla Promedo Italia S.p.a.; di Bergamo in data 27 settembre 1996 al n. 9600027138 dalla Prosimet S.p.a.

p. Promedo Italia S.p.a. e la Prosimet S.p.a.
Il presidente: avv. Guido Rinaldini

S-21233 (A pagamento).

NUOVA INVINCIBILE - S.r.l.

Sede in Acireale (CT), via Cavour 16/b

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Catania n. 17527 R.E.A. n. 140089

Estratto di progetto di scissione parziale

Con ottemperanza al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-octies, il sottoscritto prof. Domenico Pietro Paolo nella sua qualità di amministratore unico della società Nuova Invincibile S.r.l. con sede in Acireale (CT) alla via Cavour n. 16/b, presenta il progetto di scissione parziale della società mediante costituzione di una nuova società in accomandita semplice.

Partecipano alla scissione: 1) la società Nuova Invincibile S.r.l. (scissa) con sede ad Acireale (CT) alla via Cavour n. 16/b, e capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Catania al n. 17527 e presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Catania (R.E.A.) al n. 140089, avente numero di Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02135510879;

2) la Stars S.a.s. di Pietro Paolo Domenico & C. con sede sociale in Milano alla piazza Velasca n. 5, capitale sociale L. 1.000.000

Ai soci della società scissa Nuova Invincibile S.r.l. verranno assegnate quote della società Stars S.a.s. di Pietro Paolo Domenico & C. in proporzione alla loro partecipazione nella società Nuova Invincibile S.r.l.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato. Pertanto i soci della società Nuova Invincibile S.r.l. riceveranno per le loro rispettive quote di L. 15.000.000 (75%) e L. 5.000.000 (25%) di capitale di detta società una quota rispettivamente di L. 750.000 (75%) e di L. 250.000 (25%) della società Stars S.a.s. di Pietro Paolo Domenico & C.

I soci della società scissa diventeranno titolari delle quote della società Stars S.a.s. di Pietro Paolo Domenico & C. contestualmente alla costituzione della società Stars S.a.s. di Pietro Paolo Domenico & C. che avverrà contestualmente all'atto di scissione.

Le quote della società Stars S.a.s. di Pietro Paolo Domenico & C., in oggetto, avranno godimento dal giorno della sua costituzione.

Le operazioni relative al patrimonio scisso e trasferito nella società beneficiaria Stars S.a.s. di Pietro Paolo Domenico & C. saranno imputate al bilancio di detta ultima società a decorrere dalla data di effetto della scissione.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Catania al n. 9600013480/CCT0268 in data 26 settembre 1996.

Catania, 26 settembre 1996

L'amministratore unico: prof. Domenico Pietro Paolo.
S-21234 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza S.D. di Desio con decreto in data 8 agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1500661660-04 emesso dalla banca Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Cernusco sul Naviglio a favore di Carli Giuseppina con un importo di L. 1.175.500 alla data 15 luglio 1996.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Caridi Giuseppina.

M-7948 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 2 agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3502623540 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 40 di Milano, a favore di Tiesse Textile Service S.r.l. con un importo di L. 10.000.000 alla data 13 dicembre 1995.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Tiesse Textile Service S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Giuseppe Maranghi

M-7950 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Roma - Sez. di Tivoli in data 10 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6410698653 per un importo di L. 907.000 rilasciato dalla soc. Centro di Terapia Fisica e Ginnastica Medica, sulla Banca di Roma, agenzia, 2 dip. 253 all'ordine di Salvatori Antonio.

Opposizione quindici giorni.

Salvatori Antonio.

S-20911 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Modena in data 23 agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni:

1) c/c n. 4471 n. 1019577936, Rolo Banca 1473 «Agenzia 30 Bologna» (già Credito Romagnolo) di L. 3.000.000 rilasciato dal sig. Fabrizio Benetti;

2) c/c n. 6130 n. 78665892 Banca Popolare dell'Emilia Romagna «Filiiale 016 di Spilamberto» L. 1.800.000 rilasciato dal sig. Mauro Malavasi;

3) c/c n. 3289, n. 906516787, Rolo Banca 1473 «Agenzia A Massa Lombarda» già Credito Romagnolo) L. 2.000.000 rilasciato dal sig. Marco Ricci Pettoni;

4) c/c n. 309391/0, n. 11152787 Cassa di Risparmio di Vignola «Agenzia di Spilamberto» L. 2.900.000 rilasciato dal sig. Giorgio Zaccaria,

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Modena, 20 settembre 1996

Avv. Ugo Ratti.

S-20972 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze con decreto 11 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di cambiale ipotecaria emessa a Firenze l'11 febbraio 1987 di L. 2.500.000 pagabile al 15 dicembre 1988 alla Maxleasing S.p.a. Debitor: Coppini Luciano, Scardigli Metella e Coppini Massimo, Firenze, via Puccinotti 71; cambiale pagata e consenso già rilasciato dal creditore per la cancellazione di ipoteca.

Scardigli Metella.

F-937 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore del Tribunale di Milano, con decreto in data 26 luglio 1996, ha dichiarato l'ammortamento delle cambiali qui di seguito descritte:

cambiale di L. 789.250 emessa a Cagliari l'8 marzo 1990 da Piccioni Maria Francesca e Vacca Igina, via delle Ciliegie n. 3 - 09040 Burcei (CA) a favore Gabetti S.p.a. scadenza 18 aprile 1994 - protestata;

cambiale di L. 789.250 emessa a Cagliari l'8 marzo 1990 da Piccioni Maria Francesca e Vacca Igina, via delle Ciliegie n. 3 - 09040 Burcei (CA) a favore Gabetti S.p.a. scadenza 18 dicembre 1993 - protestata;

cambiale di L. 1.127.500 emessa a Olbia il 13 marzo 1990 da Lobrano Francesco e Spanedda Filomena, via Suor Ghoterlan - 07024 La Maddalena (SS), scadenza 18 dicembre 1993 - insoluta,

e ne autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gabetti S.p.a.:
dott. Paolo Ardito

M-7973 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Salerno con decreto n. 388/94 del 30 giugno 1994 decreta l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 8.500.000 scadenza 25 agosto 1991, all'ordine di Giordano Nicola, firmato Luzzi Stumpo Sabato, Scannapieco Nunzio, Condemi Lucia; a tergo: Conseravtoria RR.II. - Salerno, garantita da ipoteca iscritta il 17 gennaio 1990, n. d'ordine 2304, n. part. 136 f.to L'ispettore Capo (dott. Eligio Mauro). V'è girata di Giordano Nicola.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Salerno, 17 settembre 1996

Avv. Gerardo Marino.

C-25850 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Salerno con decreto n. 387/94 del 30 giugno 1994 decreta l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 8.500.000 scadenza 25 giugno 1991, all'ordine di Giordano Nicola, firmato Luzzi Stumpo Sabato, Scannapieco Nunzio, Condemi Lucia; a tergo: Conseravtoria RR.II. - Salerno, garantita da ipoteca iscritta il 17 gennaio 1990, n. d'ordine 2304, n. part. 136 f.to L'ispettore capo (dott. Eligio Mauro). V'è girata di Giordano Nicola.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Salerno, 17 settembre 1996

Avv. Gerardo Marino.

C-25851 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della pretura circondariale di Lodi - Sezione distaccata di Codogno, con decreto del 1° agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0001703774-66, emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Codogno, intestato a Rognoni Luigi e del valore nominale di L. 50.000.000 (cinquantamilioni), autorizzando la Banca emittente al rilascio di duplicato, purché non venga fatta opposizione dal detentore entro quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Codogno, 6 settembre 1996

Avv. Adriano Croce.

M-7979 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Salerno - Sez. Eboli in data 15 maggio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore Mediobanca emessi il 4 aprile 1995 dal Credito Italiano Battipaglia e scadenti il 5 aprile 1997: n. 5922776 per L. 10.000.000; n. 5901480 per L. 1.000.000; n. 6001801 per L. 1.000.000; autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Salerno, 19 settembre 1996

Cupo Rosetta.

C-25849 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto del 20 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari n. 656 e 216 di n. 100 azionisti ciascuno del valore nominale di L. 3.000 cadauna emesi dalla società «Immobiliare Albenza S.p.a.» con sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20, intestati alla signora Maria Laura Parma, autorizzando la società Immobiliare Albenza S.p.a. a rilasciare il duplicato del certificato trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Maria Laura Parma.

S-20973 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 4283/96 del 19 settembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Calabrialatte S.p.a. con sede in Lamezia Terme, viale delle Nazioni s.n.c.:

n. 2 rappresentativo di n. 734.976 azioni; n. 4 rappresentativo di n. 147.072 azioni; n. 6 rappresentativo di n. 58.752 azioni; n. 8 rappresentativo di n. 9.600 azioni; n. 10 rappresentativo di n. 9.600 azioni; n. 11 rappresentativo di n. 1.000.000 azioni, tutti intestati alla Cirio Polenghi De Rica S.p.a. autorizzando l'emissione di duplicati decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

p. Cirio Polenghi De Rica S.p.a.:
Avv. Giovanni Battista Monti

S-20984 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il procuratore generale presso la corte d'appello di Milano con decreto del 24 luglio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per abbandono del cognome materno Silveira: da Silveira Leggieri Giovanna nata a Guarulhos (Brasile) il 12 gennaio 1983 in «Leggieri Giovanna»; da Silveira Leggieri Stefano nato a Guarulhos (Brasile) il 1° giugno 1985 in «Leggieri Stefano» residenti entrambi a Milano.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 18 settembre 1996

Domenico Leggieri.

M-7961 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 5 giugno 1996, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Quénel Fabio, Tito, Elio, nato a Roma il 22 settembre 1974, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome «Bettaglio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Fabio Quénel.

A-1037 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte d'appello di Milano con decreto n. 1996-55-158 in data 6 settembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Forni Andre, nato il 19 luglio 1993 a Sao José da Laje (Brasile) e residente a Morimondo - Cascina Fiorentina (atto n. 2 parte II serie B comune di Morimondo), in quello di «Forni Andrea».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Morimondo, 16 settembre 1996

Il messo comunale: Franco Lupi.

M-7960 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 2 luglio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Elia-Tropea hanno chiesto, per conto della figlia minore nata a Fetesti (Bucarest) il 19 agosto 1991 residente a Oratorio (Pisa), il cambiamento del nome in quello di «Anna Daniela Sara».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pisa, 17 settembre 1996

Angelo Elia.

C-25861 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 17 settembre 1996 autorizza la pubblicazione della domanda con cui i coniugi Maurizio Bettelli nato a Modena il 2 maggio 1955 e Maria Paola Vecchiati nata a Modena il 18 ottobre 1956 hanno chiesto di cambiare il nome del loro figlio minore adottivo Ivan Ivanovitch nato a Penza (Fed. Russa) il 6 ottobre 1992 in quello di «Alessandro».

Salvo opposizioni nei termini di legge.

Maurizio Bettelli - Maria Paola Vecchiati.

S-20971 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

GEFTAL - S.r.l.

(liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Milano, piazza Castello, 2 - Proc. n. 254/94

Presso l'Ufficio del registro delle imprese, istituito presso la Camera di Commercio di Milano, in data 17 settembre 1996 è stato depositato il bilancio finale della liquidazione ed il rendiconto della gestione nonché la relazione ex art. 213 L.F. del Comitato di Sorveglianza relativi alla società Gefital S.r.l. (in liquidazione coatta amministrativa) con sede in Milano, piazza Castello, 2 - Decreto interministeriale del 13 aprile 1994 procedura n. 254/94.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: dott. Ludovica Staderini.

M-7939 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

OPERA PIA OSPEDALE S. ANTONIO ABATE

Roncofreddo (FO)

Si rende noto che il giorno 22 ottobre 1996, alle ore 10, presso l'ufficio dell'ente avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione di una porzione di terreno facente parte del fondo rustico denominato «Calcinaro»: Comune di Roncofreddo, partita 172, foglio 21, particella 66-72b (frazionamento in corso di approvazione nuovo catasto terreni).

L'area con sovrastante fabbricato (casa colonica e servizi rurali) di ampia cubatura libera da vincoli contrattuali e di prelazione è ubicata nelle immediate vicinanze del paese di Roncofreddo con accesso alla pubblica via asfaltata con il mantenimento della servitù di passo carrabile attualmente esistente.

I servizi di acqua, luce e telefono servono già la zona e la casa stessa dispone di una fonte di approvvigionamento idrico di origine sorgiva, si trova in bella posizione vista mare e insiste su un terreno di mq 2.720 ricco di piante da frutta e ulivi secolari.

Prezzo a base d'asta L. 210.000.000.

La gara si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,30 del 21 ottobre 1996.

Le modalità di presentazione delle offerte sono contenute nel bando di gara disponibile presso l'ufficio dell'ente, tel. 0541/949219.

Il presidente: Renato Brancaleoni.

C-25845 (A pagamento).

**OPERA PIA
CONSERVATORIO DI N.S. DEL RIFUGIO
e delle figlie di S. Bernardo e delle figlie di S. Gerolamo**

Genova, viale Virginia Centurione Bracelli, 13

Tel. 825728

Estratto di avviso d'asta pubblica

Si informa che si procederà, in esecuzione della deliberazione n. 5/882 del 25 giugno 1996, alla vendita ad asta pubblica in unico lotto e nei modi di legge, con il metodo delle offerte segrete, art. 73, lettera c), art. 65, n. 9 e 10 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, dei due sotto indicati appartamenti, liberi da persone e/o cose, partendo dal prezzo base d'asta e previa prestazione di deposito cauzionale:

appartamento sito in Genova, zona Marassi, via del Camoscio, civico n. 9, libero da persone e/o cose, censito al nuovo catasto edilizio urbano: partita 14428, foglio 38, mappale 155, sub 2, piano terra, categoria A/4, classe 2, vani 5, rendita catastale 600.000 come variato con denuncia registrata all'ufficio tecnico erariale il 1° giugno 1994, n. 4866;

appartamento sito in Genova, zona Marassi, viale Virginia Centurione Bracelli, civico n. 8A, libero da persone e/o cose, censito al nuovo catasto edilizio urbano: partita 14428, foglio 38, mappale 155, sub 1, piano terra, categoria A/5, classe 3, vani 5, rendita catastale 490.000 come variato con denuncia registrata all'ufficio tecnico erariale il 1° giugno 1994, n. 4864.

Ai due appartamenti in oggetto si accede sia da via del Camoscio (tramite piazzetta condominiale) sia da viale Virginia Centurione Bracelli tramite scaletta congiungente dette due vie e spettante in comproprietà esclusiva ai detti due appartamenti per metà ciascuno e quindi compresa nel lotto.

Prezzo complessivo del lotto costituito dai due appartamenti e base d'asta L. 160.000.000 (lire centosessanta milioni), deposito cauzionale L. 16.000.000 (lire sedici milioni).

La gara si svolgerà alla presenza di un notaio scelto dall'ente, presso la sede dell'ente viale Virginia Centurione Bracelli, 13 - Genova, alle ore 16,30 del giorno 18 ottobre 1996.

L'aggiudicazione avverrà ad unico incanto ed anche nel caso di presentazione di una sola valida offerta.

Eventuali offerte per la predetta asta pubblica dovranno pervenire in piego sigillato e raccomandato a mezzo del servizio postale entro le ore 14 del giorno 17 ottobre 1996 presso la segreteria dell'ente, corredate dei documenti richiesti e della ricevuta del versamento del deposito cauzionale che dovrà essere effettuato esclusivamente presso la Banca Carige S.p.a., tesoriere di questo ente, sul conto corrente bancario n. 4149/90, agenzia 041, dipendenza 090, intestato a: Opera pia Conservatorio di N.S. del Rifugio.

L'avviso integrale d'asta è pubblicato presso l'albo pretorio del comune di Genova e presso l'albo dell'ente.

Per ulteriori notizie gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria dell'ente viale Virginia Centurione Bracelli, 13, telefono 0010/825728, dalle ore 15 alle ore 17 dei giorni di lunedì e venerdì.

Il presidente: avv. Carlo Musso Piantelli.

C-25852 (A pagamento).

ISTITUTO CHARITAS - MODENA*Ente morale decreto del Presidente della Repubblica n. 267/60**Integrazione d'avviso d'asta pubblica
per la vendita di un terreno*

«Istituto Charitas» di Modena. Importo a base d'asta L. 8.100.000.000. Cpv. IV deve intendersi così integrato:

«Il terreno presenta le seguenti individuazioni catastali: catasto terreni foglio 200, mappali 18, 19, 127 ed al C.F. con i mappali 119, sub 2, 120, sub 2, 121, sub 2, di mq 21.284».

Restano ferme tutte le altre condizioni.

Il presidente: Carla Pavarotti

Il segretario direttore: dott. Gabriele Benatti.

S-20970 (A pagamento).

BANDI DI GARA**REGIONE LOMBARDIA****Azienda U.S.S.L. - Ambito territoriale n. 14***Bando di gara*

1. L'Azienda U.S.S.L. n. 14 della regione Lombardia, con sede in Chiari (Brescia), piazza Martiri della Libertà, 26 - c.a.p. 25032, tel. (+39) 030/7102416, telefax (+39) 030/77101970, in esecuzione della deliberazione n. 530 del 29 aprile 1996, indice gare di licitazione privata per il conferimento dei due distinti e separati appalti di seguito indicati.

2.a) CPC: categoria 25, servizi sanitari e sociali, riferimento 93, di cui al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 «Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi», per l'aggiudicazione del servizio di conduzione e gestione del Centro socio educativo di Palazzolo S. Oglio, ivi compreso il servizio trasporto per il periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1999.

2.b) CPC: categoria 25, servizi sanitari e sociali, riferimento 93, di cui al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 «Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi», per l'aggiudicazione del servizio di conduzione e gestione del Centro socio educativo di Rudiano, ivi compreso il servizio trasporto per il periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1999.

Le gare si terranno nella forma della licitazione privata (procedura ristretta), in osservanza alle norme di cui al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

L'importo presunto dei contratti, per la loro durata complessiva, è stimato in:

2/A - Centro socio educativo di Palazzolo sull'Oglio L. 2.050.000.000 oltre all'I.V.A., se dovuta, pari a circa 1.032.519 ECU + I.V.A.;

2/B - Centro socio educativo di Rudiano L. 1.791.000.000 oltre all'I.V.A., se dovuta, pari a circa 902.069 ECU + I.V.A.

3. Il servizio sarà svolto rispettivamente presso il Centro socio educativo di Palazzolo sull'Oglio, via Roncaglie, 1 e presso il Centro socio educativo di Rudiano, via XXV Aprile.

4.a) La partecipazione alle gare è riservata secondo quanto disposto dalla legge 8 novembre 1991, n. 381, dalla legge regionale 1° giugno 1993, n. 16, e dalla deliberazione della giunta della regione Lombardia n. 43727 del 17 novembre 1993, alle cooperative sociali iscritte all'albo regionale delle cooperative sezione «A» (gestione servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi) od iscritte al analoghi albi o registri secondo la vigente e propria legislazione regionale e/o nazionale.

4.b) La materia oggetto degli appalti è regolata dalle norme risultanti dalla legge regionale 30 gennaio 1986, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni.

4.c) È fatto obbligo all'appaltatore del servizio, in seguito all'eventuale aggiudicazione, di depositare presso l'Azienda U.S.S.L. un elenco nominativo del personale impiegato nel servizio, con la relativa qualifica, posizione previdenziale, dati anagrafici, titoli professionali.

5. Gli appalti verranno aggiudicati separatamente nella loro interezza non essendo previsto, per ciascun singolo appalto, il frazionamento in lotti.

6. Avendo l'amministrazione prescelto la forma di aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 è prevista la facoltà di presentare varianti qualora siano conformi ai requisiti minimi prescritti (art. 24 del decreto legislativo n. 157/95).

7. La durata degli appalti è stabilita dal 1° gennaio 1997 sino al 31 dicembre 1999.

8. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizi (ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e art. 10 del decreto legislativo n. 358/92).

9. Le domande di partecipazione (singole e distinte per ogni gara), redatte in lingua italiana su carta da bollo (L. 20.000) o resa legale, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'ente al seguente indirizzo: Azienda U.S.S.L. - Ambito territoriale n. 14, piazza Martiri della Libertà, 16 - 25032 Chiari (Brescia) entro le ore 12 del 25 ottobre 1996 e dovranno essere inserite in buste chiuse, controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno, oltre alla denominazione ed alla sede della cooperativa richiedente, anche la seguente dicitura:

2/A) domanda di partecipazione all'appalto per il servizio di conduzione e gestione del Centro socio educativo di Palazzolo S. Oglio, ivi compreso il servizio trasporto per il periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1999;

2/B) domanda di partecipazione all'appalto per il servizio di conduzione e gestione del Centro socio educativo di Rudiano, ivi compreso il servizio trasporto per il periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1999.

Resta inteso che è ammessa la partecipazione anche per uno solo degli appalti in narrativa.

I plichi dovranno essere trasmessi a mezzo posta o servizi autorizzati.

La spedizione dei plichi avviene, in ogni modo, a carico ed esclusivo rischio del mittente.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre il predetto limite temporale.

10. L'Azienda U.S.S.L. rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro e non oltre quarantacinque giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

11. Le cooperative richiedenti dovranno allegare alle domande, pena l'esclusione, la documentazione e le dichiarazioni successivamente verificabili, di seguito riportate:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle forme di cui all'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, oppure equipollente certificato rilasciato da istituto straniero, nella quale lo stesso attesti che la cooperativa non si trova in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) originale o fotocopia autenticata del certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero, in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della richiesta di partecipazione;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei modi di cui al precedente punto a), nella quale si attesti:

1) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (93-94-95) con l'indicazione degli importi, date e destinatari.

Detti servizi dovranno essere documentati da certificati rilasciati dalle amministrazioni interessate se enti pubblici, se trattasi di privati l'effettiva prestazione sarà dichiarata da questi od in mancanza dallo stesso concorrente;

2) la certificazione di aver svolto nell'ultimo triennio (93-94-95) la gestione di un Centro socio educativo;

3) dichiarazione di disporre nell'ambito del territorio lombardo della propria sede legale o comunque di una struttura organizzativa, dotata di personale in possesso di adeguata qualifica, in grado di garantire la fase organizzativa-gestionale del servizio, la gestione delle emergenze, la sinergia operativa fra la cooperativa nel suo insieme e la struttura organizzativa del Centro socio educativo; ed il controllo di qualità dell'attività.

Tale dichiarazione viene richiesta in attuazione a quanto previsto all'art. 23, punto 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

12. Fotocopie autenticate dei certificati di iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali «Sezione A» od analoghi albi regionali e/o nazionali per l'espletamento dell'appalto in oggetto.

13. Le aggiudicazioni saranno disposte con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto stabilito dall'art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, nonché in base ai criteri che verranno indicati nei capitolati speciali di appalto e nelle lettere di invito e precisamente:

prezzo: punti 48;

qualità: punti 52 suddivisi in:

relazioni su esperienze: punti 10;

organizzazione della cooperativa e migliore al servizio: punti 32;

utilizzo risorsa volontariato: punti 10.

14. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione aggiudicatrice.

Per ulteriori informazioni le cooperative potranno rivolgersi all'unità operativa servizio sociale, telefono tel. (+39) 030/7102448.

15. Il presente bando di gara è stato trasmesso via fax all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 18 settembre 1996.

Chiari, 19 settembre 1996

Il commissario straordinario: dott. Lorenzo Curti.

M-7936 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica: Intervento straordinario di potatura nei plessi scolastici, case comunali ed alcune alberate cittadine.

Importo massimo contrattuale L. 250.000.000.

Criterio di aggiudicazione, art. 21, comma 1 della legge n. 109/94.

L'asta si terrà il giorno 11 novembre 1996.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 8 novembre 1996.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 39 del 25 settembre 1996 sul foglio annunci legali di Milano n. 72 del 21 settembre 1996, e consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 19 settembre 1996

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi.

M-7943 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CÀ GRANDA

Milano, piazza Ospedale Maggiore, 3
(Tel. 02/64441 - Telefax 02/6420901)

Bando di gara

Pubblico incanto: aggiudicazione art. 16, primo comma, lettera a), del D.Lgs. 358/92.

Forma dell'appalto: noleggio triennale di apparecchiature endoscopiche.

Luogo della consegna: Servizio di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva dell'Azienda Ospedaliera.

Natura e quantità prodotti: n. 17 endoscopi - n. 1 centrale per sistema video - n. 1 apparecchio cauterizzazione endoscopica - n. 2 monitor - n. 2 fonti di luce fredda.

Importo presunto triennale di L. 1.152.000.000. + I.V.A.

Aggiudicazione indivisibile: le ditte offerenti dovranno presentare offerta per l'intera fornitura.

Termine di consegna: entro 15 giorni dall'aggiudicazione.

I documenti di gara potranno essere richiesti all'Azienda Ospedaliera Niguarda Cà Granda - Ripartizione Affari Generali e Legale - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano - telefono n. 02/64442848 - 2857. Non verranno inviati documenti a mezzo fax.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 16 del giorno 8 novembre 1996 all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione Ospedale Niguarda Cà Granda, secondo le modalità indicate nella parte I del Capitolato Speciale, che gli interessati potranno ritirare presso la Ripartizione Affari Generali e Legale dell'Amministrazione medesima.

Persone ammesse all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

Data, ora, luogo apertura offerte: Direzione Amministrativa - Azienda Ospedaliera Niguarda Cà Granda - il giorno 11 novembre 1996 alle ore 14.

Cauzione: alla ditta aggiudicataria verrà richiesta una cauzione definitiva pari al 3% dell'importo contrattuale.

Finanziamento: contributo Banca Regionale Europea.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate a sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Informazioni e condizioni minime: vedasi parte I^a del Capitolato Speciale.

La ditta offerente è vincolata per 90 giorni dalla data di apertura delle offerte.

Altre indicazioni: le offerte dovranno essere corredate dai documenti di cui alla parte I^a del Capitolato Speciale.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni CEE e ricevuto in data 18 settembre 1996.

Il commissario straordinario: avv. Giorgio Uccellini.

M-7944 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 27

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. N. 27 - Piazza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco sul Naviglio.

Tel. (02) 92360-429, 430 - fax (02) 9235963.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica con il sistema delle offerte segrete;

b) —

3.a) Luogo di consegna: Ospedali di Cassano d'Adda, Cernusco sul Naviglio, Gorgonzola e Melzo;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di farmaci vari.

Importo della fornitura: L. 2.600.000.000 circa oltre I.V.A.;

c) divisioni in lotti: le offerte potranno essere fatte per i singoli lotti in gara.

4. Termine di consegna: dal 1° dicembre 1996 al 30 novembre 1997.

5.a) Richiesta documenti: Servizio Provveditorato dell'Azienda U.S.S.L. n. 27, piazza Martiri della Libertà - Cernusco s/N (MI). Tel. 02/92360.429 Fax 02/9235963;

b) termine presentazione della richiesta: non oltre 20 giorni antecedenti la gara;

c) Modalità di pagamento dei documenti: L. 15.000 da versare direttamente all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda U.S.S.L. n. 27 o su c/c postale n. 20564209. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno 19 novembre 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura;

b) data, ora e luogo di tale apertura: ore 9,30 del giorno 20 novembre 1996.

8. Cauzione e garanzie: come da Capitolato Speciale d'Appalto.

9. Modalità di pagamento: come da L.R. n. 106/80 e successive modificazioni.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: nell'ipotesi di imprese riunite i requisiti e la documentazione richiesta indicati al successivo punto 11, devono essere rispettivamente posseduti e resi da ciascuna ditta.

Le singole imprese del raggruppamento dovranno aver conferito con unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capo commessa. Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

11. Condizioni minime: le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto di gara, tra gli altri, i seguenti documenti attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) certificato, in data non anteriore a 3 mesi, da quella fissata per la gara, di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di Stato europeo a norma dell'art. 12 del D.L. n. 358/92;

b) dichiarazione, resa ai sensi legge 15/68, concernente il fatturato globale realizzato nel triennio 1993/94/95;

c) dichiarazione, resa ai sensi legge 15/68, concernente il fatturato relativo alle forniture analoghe a quelle della gara, realizzato nel triennio 1993/94/95 accompagnata da elenco delle principali forniture effettuate ad U.S.S.L., ospedali e cliniche.

Pena esclusione dalla gara, il predetto elenco deve essere accompagnato da almeno 2 certificati, in originale o in copia autentica, riferiti ad appalti in corso rilasciati dalle stazioni appaltanti concernenti unicamente ospedali pubblici, cliniche e/o ospedali convenzionati e U.S.S.L.;

d) dichiarazione, in bollo a firma autenticata del legale rappresentante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.L. del 24 luglio 1992, n. 358;

e) certificato della competente cancelleria del Tribunale o del registro delle imprese in data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività e quindi non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo ovvero a suo carico non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

In luogo di tale certificato la ditta può presentare una dichiarazione autenticata con le modalità previste dall'art. 20 legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulta che la medesima non si trova in stato di liquidazione secondo la legislazione italiana. In tal caso il certificato dovrà essere presentato dalla ditta aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto;

f) certificato generale del casellario giudiziario del rappresentante legale della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica;

g) autodichiarazione autenticata con le modalità dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il titolare della ditta attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato I della legge n. 490 dell'8 agosto 1994 di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati.

Altri documenti, dichiarazioni e modalità per partecipare alla gara sono specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoottanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a), del D.L. n. 358/92.

14. Altre indicazioni: modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Per partecipare alla gara le aziende in possesso dei requisiti devono richiedere il predetto documento a: Azienda U.S.S.L. n. 27- Ufficio Approvvigionamenti tel. 02/92360.429 - 02/92360.430 - Fax 02/92.35.963.

15. Data d'invito del bando: 20 settembre 1996.

16. Data di ricevimento del bando: 20 settembre 1996.

Il direttore amministrativo:
dott. Massimo Lavessi

Il commissario straordinario:
dott. Humberto Pontoni

M-7967 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando dei Servizi di Commissariato di Palermo

Esiti gara
(ai sensi dell'art. 6 D.P.R. n. 573/94)

Si comunicano i prezzi I.V.A. esclusa e i nominativi delle ditte aggiudicatarie delle gare nazionali esperite a licitazione privata nell'anno 1996:

1) latte - gara del 22 febbraio 1996 - ditta Gala Italia S.p.a. da Frosinone L. 1.236 lt;

2) fieno, paglia, avena - gara del 10 gennaio 1996 - ditta Bruno Francesco di Bolognetta (PA) rispettivamente L. 450, L. 360, L. 680;

3) conserva vegetale al cioccolato - gara del 13 dicembre 1995 - ditta Socado S.r.l. di Verona L. 3.680 kg;

4) preparato per brodo con e senza estratto di carne - gare del 14 dicembre 1995 e 23 febbraio 1996 - ditta Star S.p.a. di Agrate Brianza (MI) rispettivamente L. 3.290, L. 3.030 il kg;

5) burro - gara del 23 febbraio 1996 - ditta De Paoli Luigi e Figli S.p.a. di Bolzano Vicentino (VI) L. 9.640 kg;

6) birra vuota a perdere - gara del 7 dicembre 1995 - Industrie Poretto di Milano L. 1.048 lt - vino da tavola I.G.T. in poliaccoppiato da litri 1 - gara del 28 febbraio 1996 - ditta Torrevicchia di Palermo L. 1.375 il litro;

8) vassoi monouso in plastica a 4 scomparti - gara del 3 maggio 1996 - ditta Novoplast Due S.n.c. di Racconigi (CN) L. 170 cad.;

9) manovalanza non connessa a trasporti Centro Riformamenti di Commissariato di Palermo e Sezione Riformamenti di Commissariato di Messina: gara del 5 giugno 1996 Soc. Coop. a r.l. M.T.S. di Messina aumento percentuale dello 0% da applicare alle tabelle Ausitra;

10) carta per fotocopie con involucri personalizzati formato A/3 e A/4 - gara del 27 marzo 1996 - ditta Burgo S.p.a. di Verzuolo (CN) rispettivamente a L. 9.280 e L. 4.400 a risma;

11) manutenzione di tipo assicurativo, compresa la fornitura di pezzi di ricambio, per macchine da ufficio - gara del 24 aprile 1996 - ditta A.T.M.U. S.n.c. di Palermo sconto unico del 39% sui prezzi base palesi;

12) materiali di pulizia - gara del 27 marzo 1996 - ditta Val.Com. S.a.s. di Palermo sconto unico del 50,5% sui prezzi base palesi;

13) sacchi in polietilene per immondizia - gara del 12 aprile 1996 - ditta Plastitalia S.r.l. di Cercola (NA) sconto unico del 17% sul prezzo base palese;

14) materiale di consumo per fotoriproduttori - lotti nn. 29 - gara del 27 marzo 1996 - ditta Assitecnica di Palermo sconti del 49%-46%-46% per rispettivamente per i lotti nn. 1, 13, 21 - ditta Palazzolo Serafino di Palermo sconto del 5% per il lotto n. 2; - ditta Gesco di Palermo sconti del 36%-81%-40%-36%, 81%-40%-40%-46% rispettivamente per i lotti nn. 3, 4, 15, 23, 25, 27; - ditta Errebian S.p.a. di Roma, sconto del 37%-48%-47%-40%-47%-33%-37%-49%32%; 44%-33% rispettivamente per i lotti nn. 5, 6, 7, 8, 9, 12, 16, 19, 20, 28, 29; ditta Dragotto di Palermo - sconti del 32,133% e 29,120% rispettivamente per i lotti n. 10 e 17; ditta N.R.G. di Milano sconto del 2% per i lotti n. 14 e 22; ditta Pam Ufficio di Messina sconto del 36% per i lotti 18 e 24; ditta Multigrafica Imburgia di Palermo sconto del 40% per il lotto n. 26 - lotto n. 11 - deserto-;

15) acqua minerale - gara del 31 luglio 1996 - ditta San Giovanni di Baida di Palermo - lotto n. 1: L. 225, lotto n. 2: L. 259 il litro;

16) filetti di sgombro - gara del 17 luglio 1996 - ditta Nuova Castelli S.p.a. di Reggio Emilia: L. 10.180 il kg netto.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. Giovanni Coppola

C-25819 (A pagamento).

COMUNE DI SESTRI LEVANTE

(Provincia di Genova)

Tel. 0185-457251 - Fax 0185-41064

Il sindaco rende noto che in esecuzione delle deliberazioni della giunta comunale n. 839 e n. 840 del 27 agosto 1996, saranno indette due distinte licitazioni private, con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'appalto rispettivamente dei lavori:

opere di ristrutturazione edilizia dell'edificio denominato «Negrotto Cambiaso», importo a base d'asta L. 1.255.652.100.

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori alla categoria 2, importo adeguato;

opere di ristrutturazione edilizia dell'edificio denominato «Colonia Tagliaferro», importo a base d'asta L. 4.237.392.000.

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori alla categoria 2, importo adeguato.

I soggetti interessati, di cui all'art. 10 della legge n. 109/94, modificata con legge n. 216/95, possono presentare domanda di invito, in carta legale, una per ciascuna gara, al protocollo del comune, piazza Matteotti n. 3 - 16039 Sestri Levante, corredata dal certificato albo nazionale costruttori in originale o copia conforme, entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 1996.

Sestri Levante, 10 settembre 1996

Il sindaco: dott. Mario Chella

Il segretario generale: dott. Enzo Gotelli.

C-25820 (A pagamento).

I.P.A.B.

CASA DELL'ANZIANO «MASSIMO LAGOSTINA»

Omegna (VB), via Mazzini, 100

Tel. e fax 0323-63288

Partita I.V.A. 00471940031

Estratto bando di gara

Procedura ristretta - licitazione privata

Oggetto: gestione completa del servizio di assistenza alla persona per n. 49 ospiti non autosufficienti (esclusa l'assistenza medica ed infermieristica).

Durata: dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

Importo annuo presunto: L. 950.000.000 = (I.V.A. esclusa).

Monte ore annuo presunto: 38.500.

Criterio di aggiudicazione: articoli 36, lettera a) e 37, comma 1, direttiva CEE n. 92/50.

Domanda di partecipazione: come da bando spedito in data 5 settembre 1996 e ricevuto in medesima data dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Scadenza domande: 15 ottobre 1996.

Informazioni potranno essere richieste all'ufficio di segreteria dell'ente.

Il presidente: Dario Guidetti

Il segretario: dott. Rino Bisca.

C-25821 (A pagamento).

COMUNE DI VERUCCHIO

Piazza Malatesta, 27

Tel. 0541/670154 - Telefax 0541/679570

Estratto bando di gara - Servizio di illuminamento della rete di pubblica illuminazione comunale

Durata del contratto anni quindici.

Termine lavori di adeguamento anni 3.

Importo di contratto L. 4.302.630.000 + IVA.

Importo base d'asta L. 286.742.000 annui natura dell'appalto: categoria n. 1, denominazione (servizio di manutenzione riparazione) numero CPC 6112/6122/633/886.

Le domande per partecipare alla licitazione privata dovranno pervenire entro il 24 ottobre 1996.

Modalità della domanda ed allegati sono descritti nel bando integrale da richiedere al comune - responsabile del procedimento arch. Mauro Barocci.

Verucchio, 16 settembre 1996

Il responsabile dell'u.t.c.: ing. Elena Masinelli.

C-25822 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari di Reggio Calabria con sede in Reggio Calabria - Via Manfroce, 17 C.A.P. 89100 Telefono n. 0965/46641 - Telefax n. 0965/44923.

2. Il luogo della esecuzione dei lavori è nel Comune di Reggio Calabria, località Archi - L'appalto prevede il completamento di n. 8 corpi di fabbrica di cui 3 interessano il lotto 2 e 5 interessano il lotto 13 e 14 per complessivi n. 75 alloggi. I lotti edilizi ricadono nel piano urbanistico di Archi. L'importo a base d'asta è di L. 4.831.770.000.

Categoria prevalente n. 2 per l'importo di L. 3.930.765.000.

3. Le opere scorporabili attengono:

a) Impianti idrici, igienici, idrosanitari fognari. L. 517.555.000 Cat. 5 b;

b) Imp. elettrici - telefonici - TV L. 208.450.000 cat. 5 c;

c) Impianti ascensori L. 175.000.000.000 cat. 5 d;

4. Il termine di esecuzione dei lavori appaltati è di giorni 450 naturali e consecutivi.

5. L'opera è finanziata con leggi 6 marzo 1976 n. 52 e 27 dicembre 1993 n. 730 - i pagamenti all'esecutore saranno effettuati nei termini e con le modalità previste dal Capo 3 punto 3.1 del Capitolato speciale di appalto.

6. Si procederà all'aggiudicazione dei lavori con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto saranno escluse ai sensi dell'art. 21 di detta legge le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

7. Sono ammesse a presentare offerta Imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D. Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

8. Le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 25 novembre 1996 al seguente indirizzo: Istituto Autonomo per le Case Popolari di Reggio Calabria, via Manfroce, 17 (89100) Telefono 0965/46641.

9. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il 20 dicembre 1996.

10. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2ª per l'importo di L. 6 miliardi.

11. È fatto obbligo al soggetto affidatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia della fattura quietanzata relativa agli importi corrisposti, con la indicazione delle ritenute di garanzie effettuate;

12. A corredo delle domande di partecipazione i concorrenti, dovranno allegare dichiarazioni con firma autenticata nei modi di legge e da comprovarsi da parte dell'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 - circa:

a) Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per categoria e classifica adeguati al presente appalto se italiani in albo o lista ufficiale di Stato aderente alla CEE e con iscrizione idonea a consentire l'assunzione dell'appalto, se stranieri;

b) Assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti elencati nell'art. 24 della direttiva CEE del 14 giugno 1993 n. 37, inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423; 31 maggio 1965 n. 575; 13 settembre 1982 n. 646; 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di Società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i soggetti di cui all'art. 7 c. 4 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di riunione o consorzi di imprese tale dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite o consorziate;

c) Referenze bancarie dell'impresa rilasciate da Istituti di Credito;

d) Cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli anni 1991/92/93/94/95, non inferiore all'importo dei lavori a base d'asta;

e) Esecuzione nell'ultimo quinquennio, di lavori rientranti nella categoria 2 dell'A.N.C. L'importo complessivo di tali lavori non deve essere inferiore a 0,30 volte l'importo a base d'asta;

f) Attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o di cui l'impresa abbia effettiva disponibilità;

g) Costo per il personale dipendente negli esercizi di cui sopra non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui alla lettera d).

h) Tecnici o organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera. Nel caso di raggruppamento di imprese i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 40% della capogruppo e la quota restante complessivamente dalla o dalle imprese mandanti, con un minimo del 10% per singola impresa.

13. L'Impresa aggiudicataria dovrà prestare nei tempi e modi di legge, la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

14. Le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il periodo di mesi sei dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa e sempre che nel contempo non sia stata data loro comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

15. Le imprese concorrenti hanno l'obbligo di indicare nella propria offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare.

16. Non sono ammesse offerte in aumento.

Reggio Calabria, 18 settembre 1996

Il presidente: dott. Vincenzo Pelle.

C-25824 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari di Reggio Calabria con sede in Reggio Calabria - Via Manfroce, 17 C.A.P. 89100 telefono n. 0965/46641 - Telefax n. 0965/44923.

2. Il luogo della esecuzione dei lavori è nel Comune di Siderno - L'appalto prevede il completamento di n. 4 corpi di fabbrica per complessivi n. 72 alloggi. Il lotto edilizio ricade in località Randazzo del Comune di Siderno - L'importo a base d'asta è di L. 3.008.098.120. Categoria prevalente n. 2 per l'importo di L. 2.880.626.220.

3. Le opere scorporabili attengono:

a) Impianti idrici, igienici, idrosanitari fognari L. 101.204.800 Cat. 5 b;

b) Imp. elettrici - telefonici - TV L. 26.267.100 Cat. 5 c.

4. Il termine di esecuzione dei lavori appaltati è di giorni 480 naturali e consecutivi.

5. I lavori di completamento sono finanziati con legge 5 agosto 1978 n. 457; i pagamenti all'esecutore saranno effettuati nei termini e con le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto.

6. Si procederà all'aggiudicazione dei lavori con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto saranno escluse ai sensi dell'art. 21 di detta legge le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

7. Sono ammesse a presentare offerta Imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D. Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

8. Le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 25 novembre 1996 al seguente indirizzo: Istituto Autonomo per le Case Popolari di Reggio Calabria, via Manfroce, 17 (89100) Telefono 0965/46641.

9. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il 20 dicembre 1996.

10. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2ª per l'importo di L. 3 miliardi.

11. A corredo delle domande di partecipazione i concorrenti, dovranno allegare dichiarazioni con firma autenticata nei modi di legge e da comprovarsi da parte dell'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 - circa:

a) Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per categoria e classifica adeguati al presente appalto se italiani in albo o lista ufficiale di Stato aderente alla CEE e con iscrizione idonea a consentire l'assunzione dell'appalto, se stranieri.

b) Assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti elencati nell'art. 24 della direttiva CEE del 14 giugno 1993 n. 37.

c) Inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423; 31 maggio 1965 n. 575; 13 settembre 1982 n. 646; 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di Società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i soggetti di cui all'art. 7 c. 4 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

d) Referenze bancarie dell'impresa rilasciate da Istituti di Credito;

e) Cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli anni 1991/92/93/94/95, non inferiore all'importo dei lavori a base d'asta;

f) Attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o di cui l'impresa abbia effettiva disponibilità;

g) Costo per il personale dipendente negli esercizi di cui sopra non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui alla lettera d).

h) Tecnici o organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

12. Nel caso di raggruppamento di imprese i documenti e le dichiarazioni debbono essere presentati da ciascuna impresa riunita. In questa ipotesi i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la quota restante complessivamente dalla o dalle imprese mandanti, con un minimo del 10% per singola impresa.

13. L'Impresa aggiudicataria dovrà prestare nei tempi e modi di legge, la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

14. Le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il periodo di mesi sei dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa e sempre che nel contempo non sia stata data loro comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

15. Le imprese concorrenti hanno l'obbligo di indicare nella propria offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare in osservanza dell'art. 34 della citata legge n. 109/94 integrata.

16. È fatto obbligo al soggetto affidatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia della fattura quietanzata relativa agli importi corrisposti, con la indicazione delle ritenute di garanzie effettuate;

17. Non sono ammesse offerte in aumento.

Reggio Calabria, 18 settembre 1996

Il presidente: dott. Vincenzo Pelle.

C-25825 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari di Reggio Calabria con sede in Reggio Calabria - Via Manfroce, 17 C.A.P. 89100 telefono n. 0965/46641 - Telefax n. 0965/44923.

2. Il luogo della esecuzione dei lavori è nel Comune di Ferruzzano - L'appalto prevede la costruzione di n. 5 corpi di fabbrica per complessivi n. 26 alloggi - L'importo a base d'asta è di L. 2.247.000.000. Categoria prevalente n. 2 per l'importo di L. 2.037.287.000.

3. Le opere scorporabili attengono:

a) Impianti idrici, igienici, idrosanitari fognari L. 130.348.000 Cat. 5 b;

b) Imp. elettrici - telefonici - TV L. 75.365.000 Cat. 5 c.

4. Il termine di esecuzione dei lavori appaltati è di giorni 480 naturali e consecutivi.

5. I lavori di costruzione sono finanziati con legge 5 agosto 1978 n. 457; 5° biennio; i pagamenti all'esecutore saranno effettuati nei termini e con le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto.

6. Si procederà all'aggiudicazione dei lavori con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto saranno escluse ai sensi dell'art. 21 di detta legge le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

7. Sono ammesse a presentare offerta Imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D. Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

8. Le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 25 novembre 1996 al seguente indirizzo: Istituto Autonomo per le Case Popolari di Reggio Calabria, via Manfroce, 17 (89100) Telefono 0965/46641.

9. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il 20 dicembre 1996.

10. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2ª per l'importo di L. 3.000.000.000.

11. A corredo delle domande di partecipazione i concorrenti, dovranno allegare dichiarazioni con firma autenticata nei modi di legge e da comprovarsi da parte dell'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 - circa:

a) Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per categoria e classifica adeguati al presente appalto se italiani in albo o lista ufficiale di Stato aderente alla CEE e con iscrizione idonea a consentire l'assunzione dell'appalto, se stranieri.

b) Assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti elencati nell'art. 24 della direttiva CEE del 14 giugno 1993 n. 37.

c) Inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423; 31 maggio 1965 n. 575; 13 settembre 1982 n. 646; 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di Società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i soggetti di cui all'art. 7 c. 4 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

12. Nel caso di raggruppamento di imprese i documenti e le dichiarazioni debbono essere presentati da ciascuna impresa riunita. In questa ipotesi i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la quota restante complessivamente dalla o dalle imprese mandanti, con un minimo del 10% per singola impresa.

13. L'offerta da presentare per l'affidamento dei lavori deve essere corredata da una cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria e assicurativa che verrà restituita ai non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione.

14. L'impresa aggiudicataria dovrà prestare nei tempi e modi di legge, la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione e in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

15. Le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il periodo di mesi sei dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa e sempre che nel contempo non sia stata data loro comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

16. Le imprese concorrenti hanno l'obbligo di indicare nella propria offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare in osservanza dell'art. 34 della citata legge n. 109/94 integrata.

17. È fatto obbligo al soggetto affidatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia della fattura quietanzata relativa agli importi corrisposti, con la indicazione delle ritenute di garanzie effettuate;

18. Sono ammesse alla gara, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, imprese non scritte all'A.N.C. ma aventi sede in uno Stato della CEE.

Reggio Calabria, 18 settembre 1996

Il presidente: dott. Vincenzo Pelle.

C-25826 (A pagamento).

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (Provincia di Bologna)

Stratto avviso di gara

Licitazione privata con il criterio del massimo ribasso unico sull'importo delle opere, parte a misura e parte a corpo, ex art. 21 L. 109/94, così come modificato dall'art. 7 D.L. 101/95, convertito con modificazioni in L. 216/95, per «esecuzione di nuova struttura all'interno del Polo sportivo di via S. Allende». Importo a base di gara L. 1.999.000.000 + I.V.A. 10%.

Per la partecipazione alla gara dovrà essere presentata domanda indirizzata al comune di Casalecchio di Reno - Ufficio Protocollo - Via Porrettana, 266 - 40033 Casalecchio di Reno (BO) da far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. o posta celere, entro le ore 12 di giovedì 7 novembre 1996, allegando, pena la non ammissione alla gara, quanto indicato nel bando integrale che può essere richiesto a: Ufficio Appalti c/o Servizio LL.PP. - Tel. 051/598.386, fax 051/598.387 o visionato all'Albo Pretorio comunale.

Il dirigente del servizio LL.PP.: ing. Serse Luigi Catani.

C-25831 (A pagamento).

CITTÀ DI CEGLIE MESSAPICA (Provincia di Brindisi)

Via G. Elia, 1 - Tel. 0831/387111 - Fax 0831/377164

Stratto avviso d'asta pubblica

Oggetto: Concessione quinquennale del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi e di carta, vetro, lattine e plastica.

Il sindaco rende noto che in esecuzione delle deliberazioni C. C. n. 38 del 25 gennaio 1996 e G. C. n. 521 del 13 agosto 1996, il giorno 24 ottobre 1996, alle ore 10 avrà luogo, presso questa Sala Consiliare, la gara in seduta pubblica, per la concessione del servizio di cui all'oggetto, da tenersi con il criterio di cui all'art. 23, comma primo, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95 e con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del R.D. n. 827/24 (massimo ribasso, espresso in percentuale, sull'importo netto posto a base di gara di L. 394.710.000 oltre IVA, per l'intero quinquennio).

La presentazione delle offerte e della documentazione prescritta, dovrà avvenire entro il termine del 21 ottobre 1996, per il quale farà fede il timbro postale di spedizione, a mezzo racc. a.r.

L'offerta non dovrà superare l'importo a base d'asta.

Nell'ipotesi in cui le offerte presentino una percentuale di ribasso che superi di 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, si procederà alla verifica di cui all'art. 25, commi primo e secondo del menzionato D.Lgs. n. 157/95.

L'Amministrazione in caso di offerte, ritenute basse in modo anomalo, si riserva la facoltà di annullare l'aggiudicazione, con atto motivato, ed affidare la concessione del servizio al concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione con il criterio di cui al secondo comma dell'art. 77 R.D. n. 827/24.

Sono ammesse a partecipare alla gara esclusivamente le imprese singole o raggruppate, iscritte all'Albo Nazionale dell'Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti nelle varie fasi ai sensi dell'art. 2, primo comma, n. 1 e dell'art. 14, secondo comma, lettera d) del decreto Ministero Ambiente 21 giugno 1991 n. 324) o, in caso di non iscrizione, che siano in possesso della prescritta autorizzazione provvisoria all'espletamento della categoria di attività e classe di cui alla citata normativa e abbiano già presentato richiesta di iscrizione all'Albo.

L'avviso integrale d'asta ed il Capitolato d'oneri sono visionabili presso l'ufficio Tecnico Comunale, dalle ore 9 alle ore 11, dal lunedì al venerdì.

Il sindaco: prof. Pietro Mita.

C-25833 (A pagamento).

COMUNE DI CODIGORO (Provincia di Ferrara)

Codigoro, p.zza Matteotti, 60

Codice fiscale e partita IVA 00339040388

Tel. 0533/729111 - Fax 0533/729548

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si comunica l'esito del pubblico incanto relativo al servizio di fornitura pasti nelle scuole materne, elementari e medie. Criterio di aggiudicazione art. 73 lettera c) R.D. n. 827/1524.

Imprese partecipanti n. 2. Impresa aggiudicataria Camst con sede in Villanova di Castenaso (BO). Importo netto di aggiudicazione L. 6.090 per pasto.

Il sindaco: Davide Nardini.

C-25834 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consiglio regionale del Veneto - Palazzo Ferro-Fini - Via XXII Marzo 2322 - 30124 Venezia - Tel. 041/2701111, telex 410431 - fax 041/2701744.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

3.a) Oggetto dell'appalto: servizio di vigilanza e sicurezza delle sedi del Consiglio regionale del Veneto, numero CPA: 873.

b) importo totale presunto L. 1.900.000.000 corrispondenti a L. 380.000.000 annue;

c) luogo di espletamento del servizio: sedi regionali dislocate nel territorio del Comune di Venezia.

4. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

5. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 22, comma 2 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, saranno invitate a presentare offerta un numero minimo di ditte pari a 5 ed un numero massimo pari a 20.

6. La durata dell'appalto è fissata in anni 5 (cinque) a partire dal 1° del mese successivo alla data di stipula del contratto.

7. Possono partecipare alla gara, sia imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, che consorzi di cooperative in applicazione dell'art. 26 delle Direttive 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

8.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 28 ottobre 1996.

b) indirizzo: Consiglio regionale del Veneto - Palazzo Ferro-Fini - Via XXII Marzo 2322 - 30124 Venezia;

c) le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura. All'esterno della busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di vigilanza e sicurezza delle sedi del Consiglio regionale»;

d) lingua: italiano.

9. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: entro quindici giorni dalla data di cui al precedente punto 8.a).

10. Cauzione e garanzie: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire apposita cauazione nella misura e secondo le modalità indicate nel capitolato di gara.

11. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente; nel caso la domanda sia presentata da un procuratore dovrà essere prodotta copia autentica della procura.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, delle seguenti dichiarazioni:

a) certificato rilasciato dall'Autorità, nazionale o estera, competente, il quale attesti che l'impresa concorrente non si trova in nessuna delle situazioni di cui al paragrafo I, lettera a), b), c), e), f) e g) dell'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

b) certificato d'iscrizione, in corso di validità al registro delle imprese o al registro ditte della C.C.I.A.A., o documento equipollente per le imprese non aventi sede legale o secondaria in Italia, come stabilito dall'art. 30 della direttiva sopra citata;

c) copia conforme all'originale della licenza di cui all'art. 134 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 77, rilasciata dal Prefetto di Venezia per prestare opere di vigilanza nel Comune di Venezia;

d) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 concernente il fatturato dell'impresa negli ultimi 3 anni. Non verrà presa in considerazione la richiesta di partecipazione proveniente da imprese con fatturato globale negli anni 1993, 1994 e 1995, inferiore a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) I.V.A. esclusa, nonché con fatturato specifico per lo stesso periodo presso Enti Pubblici inferiore a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) I.V.A. esclusa;

e) elenco dei principali servizi prestati negli anni 1993, 1994, 1995 con l'indicazione degli importi, della data e dei destinatari, divisi tra enti pubblici e privati.

12. Altre informazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale - Dipartimento affari finanziari e contabili del Consiglio regionale del Veneto, tel. 041/2701707 - 041/2701715.

13. Data di invio del bando: all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'U.E 20 settembre 1996.

14. Data di ricevimento del bando: 20 settembre 1996.

Il segretario generale: dott. Giovanni Lanna.

C-25837 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA Servizi Tecnici

Reggio Emilia, via Amendola, 2

Partita IVA n. 01598570354

Tel. 0522/295334 - 295338 - Telefax 295162

Avviso di gara per appalto lavori di ristrutturazione del Palazzo Busetti in Reggio Emilia ad uso R.S.A. per disabili adulti gravi.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. di Reggio Emilia, via Amendola, 2 - 42100 Reggio Emilia.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi secondo quanto previsto dall'art. 21, comma primo, della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95. L'appalto è in parte a misura e in parte a corpo per l'importo a base d'asta di L. 1.549.785.125. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della suddetta legge si procederà alla esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque. Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto nel caso di una sola offerta valida.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Reggio Emilia.

b) descrizione dei lavori: esecuzione delle opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione del «Palazzo Busetti» da adibire a R.S.A. per disabili gravi adulti - Unico lotto;

c) natura ed entità delle prestazioni: importo a base di appalto: L. 1.549.785.125 di cui: L. 1.084.960.985 per opere edili categoria A.N.C. 2 (prevalente); L. 236.824.140 per opere elettriche categoria A.N.C. 5/C (scorporabile); L. 228.000.000 per opere idrauliche categoria-15/A (scorporabile).

Categoria A.N.C. richiesta: categoria 2 (prevalente) per un importo pari o superiore a L. 1.500.000.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese individuali ovvero imprese riunite in associazione temporanea, consorzio nonché società di imprese, anche consortili, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91. Non è consentito ad una stessa ditta la partecipazione in diverse associazioni temporanee o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione d'impresa tra cui sussistono situazioni di controllo previsti all'art. 2359 del Codice civile, o aventi identico legale rappresentante.

5. Termine di esecuzione dei lavori: 360 (trecentosessanta) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

6. Finanziamento dell'opera: l'appalto di cui trattasi è finanziato con fondi ammessi a finanziamento ex art. 20 legge n. 67/88 e con risorse proprie dell'Azienda U.S.L. La quota ammessa a finanziamento ex art. 20 legge n. 67/88 è pari a L. 850.000.000 come da deliberazione 26 giugno 1996 del CIPE (pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 195 del 21 agosto 1996).

Mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

7. Modalità di pagamento: l'appaltatore avrà diritto a pagamenti ogni qualvolta il suo credito avrà raggiunto l'importo di L. 200.000.000.

8. Cauzione: Cauzione definitiva a garanzia del buon esito dei lavori pari al 5% dell'importo netto dei lavori.

9. Facoltà di svincolo dall'offerta: decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione della stessa.

10. Subappalto: le imprese partecipanti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Si precisa che l'Amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del menzionato D.Lgs. n. 406/91.

11. Imprese C.E.E.: Sono ammesse imprese non iscritte all'ANC aventi sedi in uno stato CEE e alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

12. Modalità di partecipazione: le domande di partecipazione alla «prequalificazione», in carta legale, con sottoscrizione del titolare o legale rappresentante dovranno pervenire, unitamente a quanto appreso indicato, a: Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia - Ufficio Protocollo Generale - Via Amendola, 2 - 42100 Reggio Emilia per mezzo del Servizio Postale o di «Agenzia autorizzata» entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13 (tredici) del giorno 30 ottobre 1996.

Sulla busta dovrà essere specificato oltre all'indirizzo della impresa mittente l'oggetto dell'appalto: «Prequalifica per la gara di appalto inerente ai lavori di ristrutturazione «Palazzo Busetti».

13. Termine massimo di spedizione inviti: la lettera di invito sarà spedita ai concorrenti entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data stabilita per la ricezione delle domande di partecipazione.

14. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di «prequalificazione», dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o copia autentica o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/68, da cui dovrà risultare, fermo restando quanto stabilito dall'art. 23, commi II, IV e VI del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, l'iscrizione nella categoria 2 per importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

b) dichiarazione con firma autenticata nei modi di legge, nella quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 24, primo comma della Direttiva CEE 93/37. Nel caso di imprese riunite i documenti di cui sopra, dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti;

c) in caso di raggruppamento di imprese, dichiarazione in bollo con firma del titolare o legale rappresentante dell'Impresa, autenticata nei modi di legge, con la quale l'impresa capogruppo dichiara l'intenzione di volersi riunire in associazione temporanea con altre imprese, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di associazione ai sensi della normativa vigente. L'Azienda U.S.L. - appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate a presentare ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito.

15. L'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di revocare il presente bando, senza che ciò dia titolo alle ditte di avanzare pretese di alcun genere, per giustificati motivi e segnatamente, in caso di mancata autorizzazione (in fase di richiesta da parte della Regione Emilia-Romagna) alla contrazione del mutuo ammesso a finanziamento con la citata delibera CIPE del 26 giugno 1996.

16. Il presente bando viene pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e affisso all'Albo Pretorio del Comune di Reggio Emilia e all'Albo dell'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, 20 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Franco Riboldi.

C-25838 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia, 19

Telefono (019) 83101 - Fax (019) 8310316

Estratto bando di gara per pubblico incanto

1. Oggetto: Lavori di rifacimento dell'impianto elettrico del Teatro Comunale «G. Chiabrera».

2. Importo lavori: L. 113.480.000 (importo massimo complessivo che le offerte non devono oltrepassare).

3. Criterio di aggiudicazione: La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

4. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 5^a C, classifica 2 (fino a 150 milioni).

Le domande di partecipazione, redatte in conformità al bando di gara integrale, pubblicato all'Albo Pretorio comunale e che può essere richiesto all'Ufficio Contratti del Comune, corso Italia 19, telefono (019) 8310309 oppure (019) 8310236, devono pervenire entro le ore 13 del giorno 21 ottobre 1996.

Savona, 19 settembre 1996

Il sindaco: ing. Francesco Gervasio

Il segretario generale: dott. Giuseppe Panassidi

C-25839 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, piazza Calcagnini, 1 - 41043 Formigine (Modena) - Tel. (059) 416111 - Telefax 573399.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 2, denominazione «Servizi di trasporto terrestre» - CPC n. 712 gestione del servizio di trasporto scolastico.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per il periodo 1° gennaio 1997/30 giugno 1998.

3. Luogo di esecuzione: comune di Formigine: capoluogo e frazioni; per le scuole materne: trasporto casa/scuola; per le scuole elementari e medie: carico e scarico presso punti di raccolta prestabiliti (fermate).

4. Osservanza di leggi, regolamenti e norme:

a) normative vigenti in materia di servizio di trasporto persone a domanda differenziata, a mezzo di autobus immatricolati da «Noleggio con conducente per trasporto di persone» oppure «Scuolabus», sia per gli automezzi sia per il personale conducente. Possesso dell'«Abitolazione all'esercizio di trasporto di persone» rilasciato dal Ministero dei trasporti;

b) osservanza delle prescrizioni previste dal Nuovo codice della Strada oltre che delle disposizioni emanate dal Ministero dei trasporti, in particolare per i trasporti promiscui di alunni di scuola materna e dell'obbligo. Possesso di autobus idonei all'uso, in perfetta efficienza, ordine e pulizia, privi di odori sgradevoli ed obbligo di fare rispettare il regolamento comunale utenza trasporti scolastici;

c) il personale conducente deve risultare dipendente dall'appaltatore e deve essere munito di patente di guida di tipo D o D+E e relativo certificato di abilitazione professionale (Cap) rilasciato dalla motorizzazione civile. L'appaltatore è tenuto a fornire al comune di Formigine una fotocopia della patente e del CAP in corso di validità per ogni conducente utilizzato in servizio.

5. — 6. — 7. —

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 1° gennaio 1997-30 giugno 1998.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 richiamato dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

10.a) —;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 28 ottobre 1996 - ore 12;

c) indirizzo: amministrazione comunale, piazza Repubblica, 9 I - 41043 Formigine (Modena);

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: l'amministrazione inviterà simultaneamente e per iscritto i candidati a presentare le rispettive offerte che dovranno pervenire entro quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito, non oltre le ore 12 del 9 dicembre 1996.

12. Cauzione: non è prevista cauzione provvisoria. L'aggiudicatario appaltatore dovrà prestare deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime: alla domanda di invito dovranno essere allegate:

n. 2 dichiarazioni bancarie di affidabilità;

n. 1 dichiarazione in carta legale sottoscritta dal legale, rappresentante, contenente:

il fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari;
il numero degli operatori, dipendenti, soci o collaboratori;

la dichiarazione di osservanza, nei confronti dei dipendenti di tutte le leggi, i regolamenti e i contratti collettivi di lavoro della categoria;

dichiarazione resa ai sensi della L. 15/68 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva CEE 92/50.

14. Criteri di aggiudicazione: Appalto pubblico mediante licitazione privata con aggiudicazione in base al prezzo più basso ai sensi art. 23 lett. a) del D. Lgs. 157/95. L'importo a base d'appalto è di L. 767.960.000 IVA esente. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Altre informazioni: Le imprese interessate a presentare domanda di partecipazione possono prendere visione del capitolato e degli altri documenti di gara presso la segreteria del Settore servizi alle persone, comune di Formigine, via Giardini Sud, 15 - Tel. 059/416243.

16. Data di invio del bando: 17 settembre 1996.

17. Data di ricevimento del bando: 17 settembre 1996 (Gazzetta CEE).

Il capo settore servizi alle persone:

Gagliardelli dott. Tiziano

C-25840 (A pagamento).

COMUNE DI JESOLO

Esito di gara della procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto concorso per la concessione dei servizi di nettezza urbana - Igiene ambiente - comune di Jesolo (Venezia).

1. Ente Appaltante: Amministrazione del Comune di Jesolo, via Sant'Antonio n. 14 - Telefono 0421/359111, Telefax U.T. 0421/359248, Telex n. 410464 - COM-JE-I;

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: ai sensi dell'4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2240, dell'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, e dell'art. 6, primo comma, lett. e) del D.L. 17 marzo 1995, n. 157, «di attuazione della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 in materia di appalti di pubblici servizi»;

3. Categoria di servizio: Categoria 16 - Eliminazione rifiuti; riferimento della CPC n. 94.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 agosto 1996.

5. Criteri di aggiudicazione: Art. 23 comma 1 lettera b) del D. L. n. 17 marzo 1995 n. 157.

6. Numero di offerte: 4 (quattro).

7. Nome ed indirizzo del vincitore: Impresa Maddalena, via Caduti del Lavoro, 11 - Aosta (AO).

8. Prezzo del preventivo presentato: 2.073.620.000.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U. delle Comunità europee: 12 gennaio 1996 supplemento n. 8, pag. 201.

10. Data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 17 settembre 1996 supplemento n. 180 pag. 70.

Jesolo, 19 settembre 1996

Il presidente: ing. Francesco Frascati.

C-25841 (A pagamento).

ISTITUZIONI BRESCIANE DI INIZIATIVE SOCIALI

Brescia, via Moretto 4

Bando di gara

Bando di gara per l'appalto - Mediante globale ed unica aggiudicazione - dei seguenti servizi per il biennio 1997-98:

A) Pulizia e sanificazione degli spazi comuni degli istituti e degli uffici dipendenti dall'ente;

B) Lavaggio centralizzato delle stoviglie e movimentazione carrelli presso l'I.G. Casa di Dio;

C) Portineria presso L'I.G. Casa di Dio;

1. Ente che aggiudica l'appalto: Istituzioni Bresciane di Iniziative Sociali in Italia - Brescia, via Moretto 4 - Tel. 030/43221 - Fax 030/46354.

2. Durata dell'appalto: anni due a partire dalla data di esecutività della delibera di aggiudicazione.

3. Importo complessivo presunto dell'appalto per il biennio: L. 1.000.000.000 più I.V.A.

4. Luogo di esecuzione dei servizi: Istituto «Casa di Dio», via Moretto 6; Uffici Amministrazione, via Moretto 4 e casa albergo «La Residenza», Via dei Mille 41 - Brescia - Italia.

5. Procedura criteri di aggiudicazione:

a) procedura: licitazione privata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 17 marzo 1995 n. 157 (Attuazione direttiva 92/50/CEE);

b) criteri di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso (art. 23.1 lett. a) D. Lgs n. 157/95).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in carta legale competente, deve pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 ottobre 1996, al seguente indirizzo: Segreteria generale delle Istituzioni Bresciane di Iniziative Sociali. Via Moretto 4, 25121 Brescia - Italia.

7. Non sono ammesse domande di partecipazione limitate ai singoli servizi oggetto dell'appalto. Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo questo Ente.

8. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere corredate, pena l'esclusione, della seguente documentazione in competente bollo:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato europeo di residenza, se straniero non residente in Italia (art. 15 D. Lgs 157/95);

b) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione prevista dall'art. 11 del D. Lgs n. 358/92 così come previsto dall'art. 12 del D. Lgs 157/95;

c) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dell'impresa concorrente, fornita mediante idonee dichiarazioni di Istituti bancari attestanti la disponibilità degli stessi a prestare fideiussione bancaria per un importo pari a quello presunto dell'appalto (L. 1.000.000.000);

d) copia conforme all'originale degli estratti dei bilanci dell'impresa nell'ultimo triennio (1993-1994-1995);

e) elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della gara effettuati nell'ultimo triennio (1993-1994-1995) con la specifica della tipologia del servizio, il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di servizi effettuati ad Amministrazioni o Enti pubblici, la dimostrazione deve essere provata da certificati rilasciati dagli Enti medesimi se trattasi di servizi a privati è sufficiente una dichiarazione del concorrente (art. 14 lett. a) del D. Lgs n. 157/95);

f) il fatturato medio annuo del triennio 1993-1994-1995, in strutture sanitarie e socio/assistenziali pubbliche italiane, deve essere di almeno L. 1.000.000.000 per servizi analoghi a quelli oggetto della gara. La dimostrazione deve essere provata da certificati rilasciati dagli Enti medesimi;

g) descrizione dell'attrezzatura tecnica dell'organico e di ogni altro elemento da cui siano desumibili le caratteristiche della organizzazione produttiva e commerciale.

9. Data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. e della Gazzetta Ufficiale R.I.: 23 settembre 1996;

10. La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

Il presidente: Cesarina Borgognoni

Il segretario generale: dott. Luigi Lotta

C-25843 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
(Ufficio appalti)

Contratti stipulati

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Appalti, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano Tel. (0471) 992282, fax 992391.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 18 luglio 1996.

4. Criteri di aggiudicazione: Art. 1, lettera e) art. 5 legge n. 14/73 e successive modificazioni.

5. Offerte ricevute: 20.

6. Aggiudicatario: Bonatti S.p.a., via Nobel, 2/A - Parma.

7. Prestazioni effettuate: Costruzione del collettore principale per acque nere dei Comuni di Caldaro, Termeno, Ora, Montagna e Egna (BZ): progetto esecutivo Ora-Ponte Adige Egna Importo stimato: L. 12.607.019.768.

8. Prezzo: Prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione: L. 9.960.000.356.

9. Subappalto: Indagini geognostiche, rilevamenti topografici, bonifica da ordigni esplosivi, scavi e movimenti di materie, rinterrati e rilevati, demolizioni e rimozioni, attraversamenti con «microtunneling», ripristino di pavimentazioni stradali, consolidamento di terreni con jet-grouting, cassetture, posa di acciaio d'armatura, getti di calcestruzzo, carpenterie metalliche, diaframmi e tiranti posa in opera di elementi prefabbricati, tubazioni e pezzi speciali, cordonature, opere in muratura, isolamenti termoacustici, impermeabilizzazioni, pavimenti e rivestimenti, recinzioni, verniciature e tinteggiature, impianti idro-termo-sanitari, impianti elettrici, opere elettromeccaniche e strumentali, opere a verde, vigilanza e guardiana, opere specialistiche, noli a caldo.

10. Altre informazioni.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 19 marzo 1996.

12. Data di invio del bando: 17 settembre 1996.

13. Data di ricevimento del bando: 17 settembre 1996.

L'assessore ai lavori pubblici del patrimonio ed all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-25844 (A pagamento).

COMUNE DI SESTRI LEVANTE
(Provincia di Genova)

Piazza Matteotti n. 3
Tel. 0185-457251 - Fax 0185-41064

Il sindaco in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 863 del 30 agosto 1996, rende noto che sono riaperti i termini per la presentazione delle offerte dell'Asta Pubblica alienazione immobili di proprietà siti in Roma - Via Calatafimi, via Montebello, fissando nel giorno 24 ottobre 1996 - alle ore 9 la data dell'incanto - con aggiudicazione definitiva - alle condizioni già tutte previste nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 di data 12 febbraio 1996, con scadenza per presentare le offerte alle ore 12 del 23 ottobre 1996, e con esclusione di condizioni sospensive.

Sestri Levante, 3 settembre 1996

Il sindaco: dott. Mario Chella

Il segretario generale: dott. Enzo Gotelli

C-25846 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Servizi Generali

Avviso di gara CEE (Procedura ristretta)

Entro il 5 dicembre 1996 verrà indetta presso questa Direzione Generale in Viale dell'Università, 4 - Roma - una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Economica Europea (CEE) per l'appalto del servizio di pulizia locali presso gli enti dello Stato Maggiore Esercito Roma Centro.

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli articoli 23, primo comma, lettera a) e 25 del decreto legislativo n. 157/95 con il quale sono emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 105.500.000) e non anomalo. Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in corso ed alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3.

Le Società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 24 ottobre 1996 domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della difesa difeservizi - 4ª Divisione - Palazzo aeronautica - viale dell'Università, 4 - Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata a.r. e, ai fini della esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio protocollo di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio Protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data e ora dell'arrivo. Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 93/95.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia autenticata dei bilanci relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta. Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui volume di affari, al netto di I.V.A., nel triennio 93/95 sia stato inferiore a 4 miliardi. In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche. Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione generale dei Servizi Generali - Divisione 4ª - Viale dell'Università, 4 - Roma - Tel. 06/49865110.

Il vice direttore generale: dott. Nicola Miglino.

C-25853 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano, tel. 0471/992282-992293 - Telefax 0471/992391.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

b)-c) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: progettazione ed esecuzione di un edificio per uffici della Provincia Autonoma di Bolzano (Ampliamento Palazzo Provinciale III). Importo stimato: L. 14.223.990.000;

c) divisione in lotti: no;

d) elaborazione di progetti: richiesta.

4. Termine di esecuzione: seicentocinquanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, con facoltà di offerta di un termine inferiore.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406).

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 28 ottobre 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 novembre 1996.

8.a) Cauzione provvisoria e definitiva: provvisoria 5% dell'ammontare base d'asta;

b) definitiva 5% del prezzo offerto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificato nel capitolato programma.

10. Condizioni minime: nella domanda di partecipazione, le imprese interessate, senza allegare i relativi documenti, devono dichiarare:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;

se italiane o straniere residenti in Italia, di essere iscritte all'Albo Nazionale Italiano dei Costruttori per la categoria 2, per almeno L. 15.000.000.000;

se straniere residenti in uno degli Stati della CEE, di essere iscritte negli albi e liste ufficiali, se esistenti, dello Stato di residenza, indicando sia le referenze che hanno consentito l'iscrizione sia l'eventuale classificazione;

di aver eseguito negli ultimi cinque anni un importo complessivo di lavori della predetta categoria non inferiore a 1,2 volte l'importo presunto dei lavori indicato al punto 3.b); di aver eseguito sempre nello stesso periodo un lavoro di importo non inferiore a 0,5 volte, ovvero due lavori di importo complessivo non inferiore a 0,6 volte l'importo indicato al punto 3.b);

di essere in grado di documentare quanto dichiarato, ed indicare i nominativi degli istituti di credito che rilasceranno referenze bancarie (art. 20, lettera a) del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406).

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

12. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti parametri:

- 1) prezzo 51%;
- 2) soluzioni progettuali relative a: funzionalità dell'edificio, urbanistica, architettura ed estetica, adattamento all'ambiente urbano e qualità dei materiali proposti 28%;
- 3) valore tecnico degli impianti 9%;
- 4) costi di gestione generali e di energia 9%;
- 5) tempo di esecuzione 3%.

13. Varianti: ammesse (v. quanto specificato nel capitolato programma).

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Non sono ammesse offerte di importo superiore a L. 14.223.990.000.

15. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.

16. Data di invio del bando: 17 settembre 1996.

17. Data di ricevimento del bando: 17 settembre 1996.

L'assessore ai lavori pubblici, al patrimonio e all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-25855 (A pagamento).

I.P.A.B. «CASA INSIEME»
Mercato Saraceno, viale D. Raggi n. 39

Esito gara d'appalto

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, con sede in Mercato Saraceno (Foggia), viale Decio Raggi n. 39 in ottemperanza alla legge n. 358/1992, art. 16 comunica di aver aggiudicato l'appalto della fornitura ed installazione di arredi, di ausili per disabili, di attrezzature sanitarie e tecnologiche alla ditta Conti S.p.a., via delle Industrie, 1, Crocetta del Montello (Treviso), per un importo di L. 326.610.630 (trecentoventiseimilioneisecentodiecimilaseicentotrenta) + IVA.

L'aggiudicazione è avvenuta secondo le modalità previste.

Sono state invitate le seguenti ditte in possesso dei requisiti previsti al bando:

- 1) For S.r.l., Roma;
- 2) Mar Mobili S.n.c., Gatteo (Foggia);
- 3) Nuova Cla S.r.l., Cavriago (Reggio Emilia);
- 4) Gonzagarredi, Gonzaga (Mantova);

5) Industrie Guido Malvestio, Villanova (Padova);

6) Boffa Arredamenti, Napoli;

7) Faram S.p.a., Giavera del Mont. (Treviso);

8) Conti S.p.a., Cornuda (Treviso);

9) De Mari, Milano;

10) Vernipoll, Bevagna (Perugia);

11) Albanese Costruzioni, Termini Imere (Palermo);

12) Medilab, Faenza (Ravenna);

13) Givas Habitat S.r.l., Saonara (Padova);

14) Manerba, Gazzuolo (Mantova);

15) Tosimobili, Rovigo.

Hanno partecipato le ditte contraddistinte dai seguenti numeri dell'elenco sopra riportato: 3, 4, 5, 8, 13.

Il presidente: Stefano Montalti

Il segretario: Milva Bassetti

C-25856 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUE DELTA FERRARESE

Bando di gara mediante pubblico incanto - Estratto

1. Consorzio Acque Delta Ferrarese, via Alfieri, 3 - 44021 Codigoro (Ferrara), tel. 0533/712256 - Fax 0533/712640, partita IVA n. 01280290386.

2. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) D.Lgs. n. 157/1995 con valutazione dell'aspetto tecnico max punti 35 e dell'aspetto economico max punti 65.

3.a) Luogo di esecuzione: Comuni di Codigoro, Copparo, Iolanda di S., Berra, Massafiscaglia, Lagosanto, Migliarino, Tresigallo, Ro, Formignana, Migliaro, Goro, Mesola, Ostellato;

b) oggetto dell'appalto: gestione impianti di depurazione e sollevamenti fognari;

c) spesa prevista: L. 2.700.000.000.

4. Le offerte dovranno essere redatte in conformità del bando di gara e pervenire al consorzio entro le ore 13 del giorno 13 novembre 1996.

5. Copia del bando di gara e del Capitolato Speciale di Appalto possono essere richiesti alla segreteria del consorzio.

6. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea il 18 settembre 1996.

Il direttore: ing. Vicentini Pietro.

C-25857 (A pagamento).

I.T.I.S. e Fondazioni riunite di Trieste

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto del servizio di gestione degli impianti termici di edifici dell'I.T.I.S. e Fondazione riunite di Trieste.

Ente appaltante: Istituto Triestino per Interventi Sociali e Fondazioni Riunite, via G. Pascoli n. 31 - 34129 Trieste (Italia), tel. 040/3736210, fax 040/3736220.

Oggetto della gara: esercizio completo, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento alle norme di legge vigenti degli impianti termici esistenti in quattro edifici dell'I.T.I.S. e Fondazioni riunite di Trieste, come indicati in capitolato, per un importo complessivo quadriennale a base d'asta di L. 384.380.377 + IVA.

Luogo di esecuzione: Trieste (Italia).

Forma dell'appalto e procedura di aggiudicazione: asta pubblica ad unico incanto con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, al maggior ribasso espresso in percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara. Si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Non sono ammesse offerte in aumento, condizionate o espresse in modo indeterminato. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di un'unica offerta.

Non è ammessa la presentazione di offerte solo per una parte del servizio.

Non sono ammesse varianti.

Durata del contratto: anni quattro.

I documenti relativi all'appalto possono essere richiesti all'Ufficio segreteria dell'ente appaltante all'indirizzo sopra indicato entro sette giorni dal termine stabilito dal termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Termine di ricezione delle offerte, redatte con le modalità indicate nell'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo di servizio postale raccomandato di stato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 ottobre 1996, all'I.T.I.S., via Pascoli, 31 - 34129 Trieste (Italia).

Possono presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle ditte offerenti o loro delegati ai sensi della normativa vigente.

Giorno della gara: l'apertura delle offerte avverrà il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 10 presso la Sala Maggiore dell'Ente appaltante in via Pascoli, 31 a Trieste (Italia).

Cauzione: la ditta aggiudicataria dovrà costituire, nei modi indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto, cauzione pari al 5% dell'importo complessivo di aggiudicazione dell'appalto.

Finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con oneri a carico del bilancio dell'Ente appaltante e le modalità di pagamento sono indicate nella parte III del Capitolato Speciale d'Appalto.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia eventualmente aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, si applicano le norme di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le modalità per la partecipazione alla gara d'appalto e le relative formalità e documentazioni da allegare e/o produrre sono analiticamente indicate all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il mancato rispetto anche di una sola delle modalità di partecipazione indicate nell'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto comporterà l'automatica esclusione dell'offerta dalla gara.

Validità dell'offerta: centoventi giorni naturali consecutivi dal giorno fissato per la ricezione delle offerte.

Trieste, 18 settembre 1996

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-25858 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE

Segreteria della giunta regionale

Ufficio del Bollettino ufficiale, Trento, via Gazzoletti, 2

Tel. 0039/461/201405 - Telefax 0039/461/201389

Bando di gara per l'aggiudicazione del servizio di stampa e diffusione del Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige - Procedura aperta.

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Trentino, Alto Adige - Segreteria della giunta regionale - Ufficio del Bollettino ufficiale, via Gazzoletti, 2 - I-38100 Trento, tel. 0039/461/201405, telefax 0039/461/201389.

2. Categoria del servizio e descrizione. Numero CPC: categoria n. 15. Servizio di stampa e diffusione del Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, CPC 88442.

3. Luogo di esecuzione: c.o la ditta aggiudicataria.

4.a) —;

b) —;

c) obbligo di presentare, al momento della stipulazione del contratto, i nominativi e le qualifiche professionali delle persone incaricate di mantenere rapporti con l'amministrazione regionale; eventuali variazioni successive vanno segnalate per iscritto entro cinque giorni dal loro verificarsi.

5.—.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 1997.

8.a) Richiesta documenti: il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto e le norme di gara sono disponibili presso l'indirizzo di cui al punto 1);

b) ore 12 del giorno precedente all'esperimento della gara;

c) alla richiesta di documenti sarà allegata la ricevuta del versamento della somma di L. 30.000 sul conto corrente postale n. 12780383 intestato alla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige - 38100 Trento, a titolo di concorso alle spese di riproduzione e spedizione dei documenti stessi.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di certificazione dalla quale risulti il proprio status oppure rappresentanti delle stese, muniti di apposita procura autenticata, rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente;

b) l'apertura delle offerte avrà luogo il giorno martedì, 19 novembre 1996 ad ore 9 presso la «Sala commissioni n. 1» del Palazzo della Regione in Trento, piazza Dante, 16, 1° piano.

10. Cauzioni e garanzie: quietanza di versamento della cauzione provvisoria di lire 10 milioni nei modi previsti dalle norme di partecipazione alla gara.

11.-12. —.

13. Condizioni minime: possono presentare offerta le imprese che operano nel settore tipografico o litografico, ivi compresi i raggruppamenti di imprese dello specifico settore, regolarmente iscritte, ove stabilito dalle disposizioni legislative dei rispettivi Paesi d'origine, nei registri professionali o commerciali indicati all'art. 30, terzo comma, della Direttiva 92/50/CEE.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: sessanta giorni dall'aggiudicazione dell'appalto.

15. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36, primo comma, lettera *b*) della direttiva n. 92/50/CEE, fatto salvo quanto disposto al successivo art. 37 circa eventuali offerte anormalmente basse.

16. Altre informazioni: l'offerta dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12 del giorno precedente all'apertura delle offerte (termine perentorio). Le modalità di presentazione dell'offerta e l'elenco della documentazione da allegare sono contenute nelle norme di partecipazione alla gara.

17. Data di invio del bando: 18 settembre 1996.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 18 settembre 1996.

Il presidente della G.R.: dott. Tarcisio Grandi.

C-25859 (A pagamento).

I.T.I.S. e Fondazioni riunite di Trieste

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto del servizio di gestione degli impianti termici della sede centrale istituzionale

1. Ente appaltante: Istituto Triestino per Interventi Sociali e Fondazioni Riunite, via G. Pascoli n. 31 - 34129 Trieste (Italia), tel. 040/3736210, fax 040/3736220.

2. Categoria di servizio: n. 1. Descrizione: esercizio completo, manutenzione ordinaria e straordinaria, trasformazione, miglioramento e adeguamento alle norme di legge vigenti degli impianti termici della Pia Casa di via Pascoli, 31 e sue dipendenze a Trieste, per un importo a base d'asta di L. 6.349.908.600 + IVA. Numeri di riferimento CPC: 6227.

3. Luogo di esecuzione: Trieste (Italia), via Pascoli, 31.

4. Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: art. 6, comma 1, lettera *a*), art. 23, comma 1, lettera *a*), art. 25 D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, art. 73, lettera *c*) R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

5. Non è ammessa al presentazione di offerte solo per una parte del servizio;

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: anni nove.

8.a) I documenti relativi all'appalto possono essere richiesti all'Ufficio segreteria dell'ente appaltante all'indirizzo indicato al punto 1);

b) i documenti relativi all'appalto possono essere richiesti entro quindici giorni dal termine stabilito per la ricezione delle offerte.

9.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle ditte offerenti o loro delegati ai sensi della normativa vigente;

b) l'apertura delle offerte avverrà il giorno 12 novembre 1996 alle ore 10 presso la Sala Maggiore dell'Ente appaltante in via Pascoli, 31 a Trieste (Italia).

10. Cauzione: la ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione nei modi indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto, pari al 5% dell'importo complessivo di aggiudicazione dell'appalto.

11. Finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con oneri a carico del bilancio dell'Ente appaltante e le modalità di pagamento sono indicate nella parte III del Capitolato Speciale d'Appalto.

12. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia eventualmente aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, si applicano le norme di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

13. Le modalità per la partecipazione alla gara d'appalto e le relative formalità e documentazioni da allegare e/o produrre sono analiticamente indicate all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto.

14. Validità dell'offerta: centoventi giorni naturali consecutivi dal giorno fissato per la ricezione delle offerte.

15. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera *a*) e art. 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

16. Termine di ricezione: le offerte, redatte con le modalità indicate nell'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo di servizio postale raccomandato di stato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 novembre 1996 all'I.T.I.S., via Giovanni Pascoli, 31 - 34129 Trieste (Italia).

17. Data d'invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 settembre 1996.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 settembre 1996.

Trieste, 18 settembre 1996

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-25860 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Avviso di gara esperita

Il dirigente del servizio patrimonio, visto l'art. 20 della legge 55/1990, rende noto che a seguito di asta pubblica del 18 aprile 1996 tenutasi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, primo comma legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e con l'applicazione del comma 1-bis del medesimo articolo e con l'applicazione degli artt. 73, lett. *c*) e 76 R.D. 827/1924, l'appalto per i lavori di adeguamento alle norme igienico-sanitarie dei servizi di Villa Recalcati per l'importo a base d'asta di L. 375.000.000 è stato aggiudicato alla ditta Micheli di Micheli Pierluigi & C. S.n.c. di Besozzo che ha offerto il prezzo di L. 356.118.346.

Alla suddetta gara d'appalto ha partecipato unicamente la ditta Micheli di Micheli Pierluigi & C. S.n.c., via Stocchetti, 80 - Besozzo.

Varese, 6 settembre 1996

Il dirigente del servizio patrimonio:
dott. ing. Mario de Polo

C-25864 (A pagamento).

PREFETTURA DI COMO

Avviso di gara a licitazione privata

La Prefettura di Como, via Volta n. 50 - 22100 Como, tel. 031/317434 - 031/317422, fax 031/317666 bandisce una gara a licitazione privata, per l'appalto del servizio di pulizia nei locali adibiti ad organismi della Polizia di Stato nella provincia di Como.

Il contratto durerà dal primo gennaio al trentunò dicembre 1997.

La gara sarà effettuata con il metodo di cui all'art. 6, comma primo, lettera *b*) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e con i criteri di cui all'art. 23, comma primo, lettera *a*) del predetto D.Lgs. sull'importo base della gara che è stabilito in L. 143.000.000 I.V.A esclusa, tenendo conto del disposto del successivo art. 25 del medesimo D.Lgs.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il 20 ottobre 1996 e dovranno essere completate di tutta la documentazione richiesta, in conformità alle modalità prescritte nel relativo bando di gara.

Il plico, sigillato, contenente istanza e documenti, dovrà pervenire alla Prefettura di Como - 2° Settore, via Volta 50 - 22100 Como, e riportare la seguente dicitura: «Licitazione privata per il servizio di pulizia dei locali adibiti ad organismi della Polizia di Stato nella provincia di Como, periodo primo gennaio 1997 - 31 dicembre 1997».

Ulteriori informazioni possono essere richieste a questa Prefettura all'indirizzo e ai recapiti telefonici suindicati.

Il prefetto: Efsio Orrù.

C-25874 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente pubblico economico

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane Area Approvvigionamenti - A.I.T. viale Europa, 175 - 00144 Roma - Tel. +39 6 59586838 - Telex +616401; +611143 - Fax +39 6 59586853.

2.a) Appalto concorso.

3.a) Ambito sedi poste italiane, dislocate territorio nazionale;

b) riferimento CPA/CPC: 452 - 886W - 72.20 - 921. Razionalizzazione Centri Periferici Elaborazione Dati (CCED). L'appalto concorso, come specificato nel Capitolato, consiste nella realizzazione e fornitura, chiavi in mano, degli impianti di elaborazione, del software di base e ambiente e di quello applicativo, dei sistemi per il trattamento documenti. Comprende, inoltre, formazione e assistenza tecnico specialistica. Durata e modalità garanzia come da Capitolato;

c) lotto unico.

4. 500 giorni naturali e consecutivi stipula contratto.

5. Ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (RTI) e Consorzi.

In caso aggiudicazione, per RTI si applica disciplina cui art. 10 d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Domande partecipazione, redatte carta legale, dovranno pervenire, in busta chiusa e sigillata, improrogabilmente entro ore 13 del 5 novembre 1996. Sulla busta dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura: «Domanda partecipazione appalto concorso - Gara comunitaria - Razionalizzazione tutti i CCED Ente Poste Italiane AA/IT/PO/5.3»;

b) poste italiane - Area approvvigionamenti - Segreteria, stanza K0815 - Viale Europa, 175 - 00144 Roma;

c) lingua italiana.

7. Entro centoventi giorni data cui precedente punto 6.a).

8. A garanzia offerta, come da lettera invito.

9. Domanda partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà recare allegata, pena esclusione, seguente documentazione:

a) certificato iscrizione Camera commercio, industria, artigianato e agricoltura, o altro organismo equipollente, secondo legislazione Paese appartenenza (art. 12, d.lgs. 358/92);

b) dichiarazione legale rappresentante, resa forme cui legge 4 gennaio 1968, n. 15, o, per imprese straniere, forme cui art. 11, comma terzo, citato d.lgs. 358/1992, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, primo comma, del d.lgs. 358/1992;

2) struttura organizzativa e capacità operativa, con indicazione mezzi tecnici idonei esecuzione appalto e descrizione dettagliata attività analoghe più significative, anche in termini economici, eseguite biennio 1994/95 per valore complessivo non inferiore a 40 miliardi;

3) volume fatturato globale non inferiore, complessivamente, a 80 miliardi biennio suddetto;

4) impegno costituire, ove non già disponibile, stabile struttura per l'assistenza tecnica.

Dichiarazione legale rappresentante dovrà riportare, pena esclusione, estremi poteri conferitigli ove stessi non risultino dalla documentazione sub a), ovvero da altro documento valido allegato dichiarazione stessa;

5) certificazione ISO 9001 o 9002 materia progettazione, realizzazione sistemi hardware e/o software;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti capacità finanziarie eseguire appalto (art. 13, primo comma, lett. a), d.lgs. 358/1992).

Nel caso partecipazione RTI, ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui punti 9.a), 9.b1), 9.c). Almeno una ditta raggruppata dovrà adempiere a quanto prescritto ai punti 9.b4) e 9.b5).

Requisiti cui punti 9.b2) e 9.b3) possono essere dimostrati insieme documentazione prodotta singole imprese.

Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura ad impresa capogruppo. Nel caso, deve essere presentata copia autenticata procura con mandato.

L'Ente si riserva richiedere ditta aggiudicataria documentare, con apposita certificazione, requisiti cui punti 9.b2) e 9.b3). Qualora certificazione non comprovi quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata.

Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. Aggiudicazione avverrà a favore offerta economicamente più vantaggiosa, come precisato nel Capitolato.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida.

13. Offerta dovrà avere validità di centottanta giorni naturali consecutivi scadenza termine presentazione offerte. Prezzo non ammesso a revisione.

Non ammesso subappalto, fatta eccezione per realizzazione opere elettriche, come specificato nel Capitolato.

Altre informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1.; per informazioni tecniche fax +39 6 59586210.

15. 23 settembre 1996.

16. 23 settembre 1996.

Il direttore area approvvigionamenti:
dott. A. Moliterno

S-20928 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
(Centro servizi)

Avviso di gara per il servizio di gestione e manutenzione degli impianti elettrici e delle reti trasmissioni dati della Sede centrale dell'Istituto.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Centro servizi, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma - Tel. 06/59051, fax 06/59647154.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della Direttiva CEE 92/50.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Roma Sede centrale INPS, via Ciro il Grande n. 21, via Chopin n. 35 e 49, via Listz n. 34, via della Frezza n. 17, via Crescenzo n. 17, via Soderini n. 2, via della Civiltà del Lavoro n. 46.

4. Oggetto dell'appalto: servizio di gestione e manutenzione degli impianti elettrici. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutte le attività di presidio, gestione e manutenzione degli impianti, attrezzature e apparecchiature elettriche indicati nel Capitolato speciale di appalto.

5. Durata del contratto: trentacinque mesi, dal 1° gennaio 1997 al 30 novembre 1999.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo le disposizioni di cui all'art. 26 della Direttiva CEE 92/50. Le ditte che intendono partecipare in raggruppamento devono precisare tale circostanza nella domanda di partecipazione nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento stesso e quella designata capogruppo.

7. Termine presentazione domande di partecipazione: le domande, redatte in carta semplice, dovranno pervenire in busta chiusa, recante sul frontespizio l'indicazione «Licitazione privata per il servizio di gestione e manutenzione degli impianti elettrici e delle reti trasmissione dati della Sede centrale dell'INPS» entro le ore 12 del 25 ottobre 1996.

Per le istanze non pervenute all'Istituto entro il termine perentorio sopra specificato, o pervenute in ritardo, non saranno ammessi reclami anche se spediti prima della scadenza del termine stesso. Ai fini della predetta scadenza farà fede a data e la firma apposte sul relativo plico dal personale dell'Unità operativa movimento corrispondenza dell'INPS.

8. Dovranno presentare domanda, corredata dalla prescritta documentazione, anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori dell'INPS nella categoria oggetto della gara.

9. Indirizzo ove inviare le domande: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Centro servizi, Unità operativa movimento corrispondenza, piano rialzato stanza A 12, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma.

10. Aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione sarà effettuata in un unico lotto ai sensi dell'art. 36 punto 1, lett. b) della Direttiva CEE 92/50, dell'art. 23 punto 1 lett. a) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 e dell'art. 75 punto 2 lett. a) del vigente «Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS», con il criterio del prezzo più basso.

11. Importo presunto della gara: L. 6.350.854.000 IVA esclusa.

12. Lingua da usare: Italiano.

13. Alla domanda di partecipazione le ditte interessate dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara, fermo restando l'applicazione dell'art. 16 del D.Lgs. n. 57/95, i seguenti documenti e, se straniere, con traduzione in lingua italiana:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale o, per le imprese straniere dichiarazione equipollente da redigersi in conformità alla legge in vigore del paese di appartenenza in cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50;

b) certificato di iscrizione, in originale o copia autenticata, nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, di data non anteriore a tre mesi a quella della presentazione della domanda di partecipazione ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente da cui risulti l'oggetto sociale;

c) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 31 punto 1 lett. a) della Direttiva CEE n. 92/50;

d) dichiarazione del legale rappresentante a norma dell'art. 31 punto 1 lett. c) della Direttiva CEE 92/50 attestante il fatturato globale della ditta ed il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativa agli ultimi tre esercizi finanziari (1993-94-95) e dell'art. 32 punto 2 lett. b) della Direttiva stessa. Il fatturato medio (media aritmetica) degli ultimi tre esercizi finanziari, relativo al servizio oggetto dell'appalto, non potrà essere inferiore a L. 7.000.000.000;

e) certificato d'iscrizione, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a mesi tre da quella della domanda di partecipazione, all'Albo nazionale costruttori, ctg. 5c, per l'importo dei lavori sino a L. 9.000.000.000. Per le imprese straniere documento equivalente.

Le dichiarazioni di cui alle lettere a) e d) dovranno essere debitamente autenticate conformemente alle disposizioni della legge n. 15 del 4 gennaio 1968. Infine, nella domanda di partecipazione, le ditte dovranno indicare il proprio numero, o numeri di posizione contributiva INPS e la sede, o le sedi, presso la quale la posizione stessa è aperta. Per le ditte straniere indicazione equivalente.

14. La partecipazione alla gara sarà subordinata alla costituzione di un deposito cauzionale provvisorio di L. 127.000.000.

15. Altre indicazioni saranno esplicitate nella lettera d'invito a concorrere. Ulteriori informazioni e precisazioni potranno essere richieste presso la Sede centrale dell'INPS in Roma, via Ciro il Grande n. 21 - 00144, tel. 06/59054979.

16. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

17. Responsabile del procedimento è il rag. Liguori Marcello.

18. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni della CEE: 14 settembre 1996.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni CEE: 14 settembre 1996.

Il dirigente il centro servizi: dott. Scipione Gioffré.

S-20929 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara nazionale, proc. accelerata

Il Comando Generale della Guardia di Finanza - Roma, intende acquisire, mediante licitazione privata, ai sensi del D.P.R. 573/94, che si terrà il 5 novembre 1996 presso il Complesso polivalente di viale XXI Aprile 51, Roma:

1° lotto: n. 4 autovetture (cil. da 1900 a 2000 cc.);

2° lotto: n.5 autovetture (cil. da 1500 a 1600 cc.).

L'accorrenza alla gara è aperta soltanto alle imprese costruttrici dei veicoli, anche per un solo lotto.

L'aggiudicazione sarà disposta ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.lgs. 358/92, sulla base del prezzo offerto e dei seguenti due gruppi di elementi:

1) qualità tecniche; prestazioni; caratteristiche funzionali;

2) modalità di consegna; termini di garanzia; distribuzione dei punti di assistenza sul territorio nazionale; luogo produzione dei principali organi meccanici.

L'approntamento al collaudo dovrà avvenire entro giorni sessanta dalla data di ricevimento della raccomandata con la quale si comunicherà l'approvazione del contratto.

Le imprese che intendano concorrere dovranno far pervenire entro il 10 ottobre 1996, unitamente alla domanda, che dovrà indicare per quali lotti partecipano, la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli artt. 11, comma 2, 12, 13 comma 1 lettera c) del D.lgs. 358/92.

Nello stipulando contratto, con oneri di registrazione a carico dell'aggiudicataria, sarà inserita la clausola già riportata nel bando di gara per l'acquisizione di 1 stampante laser, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 176/96, e che sarà ripetuta nella lettera d'invito.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

La domanda in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire entro il predetto termine del 10 ottobre 1996 al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio amministrativo - II Divisione, viale XXI Aprile 51 - 00162 Roma. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Urgente - Contiene domanda di partecipazione a licitazione per autoveicoli con scadenza il 10 ottobre 1996».

Per informazioni tecniche tel. 06/44223771, per informazioni amministrative tel. 06/44223945.

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee da apposita commissione entro il 21 ottobre 1996.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-20930 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara a procedura accelerata

Il Comando Generale della Guardia di Finanza - Roma intende acquisire, mediante licitazione privata ai sensi del D.lgs. 358/92 che si terrà il 5 novembre 1996 presso il Complesso polivalente di viale XXI Aprile 51, Roma, carburanti e lubrificanti per autotrazione suddivisi nei seguenti lotti:

1° lotto: carburanti per autotrazione, per un importo complessivo di L. 9.300.000.000 I.V.A. inclusa e accise escluse;

2° lotto: lubrificanti per autotrazione, per un importo complessivo di L. 300.000.000, imposte incluse.

L'accorrenza alla gara è aperta esclusivamente alle compagnie petrolifere, anche appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del D.lgs. 358/92.

L'aggiudicazione sarà disposta ai sensi dell'art. 16 comma 1 del D.lgs. 358/92, lettera b) per il 1° lotto, sulla base dello sconto offerto sui «prezzi alla pompa» (I.V.A. e accisa escluse) rilevabili dai periodici listini della C.C.I.A.A. di Milano alla data di consegna dei prodotti nonché del numero di punti vendita distribuiti sul territorio nazionale; lettera a) per il 2° lotto.

I contratti che saranno stipulati avranno validità per l'anno 1997 e potranno essere rinnovati per ulteriori cinque anni.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda che dovrà indicare per quali lotti partecipano, dovranno far pervenire entro il 10 ottobre 1996 documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli artt. 11, comma 2 del D.lgs. 358/92.

Le imprese che partecipano per il 1° lotto dovranno, altresì, presentare dichiarazione autenticata che attesti di disporre di una rete di punti vendita stradali non inferiore a 3.000, distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Nello stipulando contratto, con oneri a carico di registrazione dell'aggiudicataria, sarà inserita la clausola già riportata nel bando di gara per l'acquisizione di 1 stampante laser, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 176/96, e che sarà ripetuta nella lettera di invito.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare entro il suddetto termine al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio amministrativo - II Divisione, viale XXI Aprile 51 - 00162 Roma dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «Urgente - Contiene domanda di partecipazione a licitazione privata per la fornitura di carburanti e lubrificanti».

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 21 ottobre 1996,

Il bando di gara è stato inviato in data 24 settembre 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Per informazioni tecniche: tel. 06/44223771, per informazioni amministrative: tel. 06/44223945 - 06/44223998.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-20931 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
FINTECNA - Gruppo IRI
Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: «Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A.» - FINTECNA - Gruppo IRI, sede legale e amministrativa: via A. Bergamini n. 50 - Roma - c.a.p. 00159 - tel. 06/43634287-55, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 216/1995.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importo massimo previsto L. 2.150.000.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Verranno escluse le offerte che convertite dall'Ente appaltante in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0119/A10 - Commessa n. 44.4370:

a) Autostrada Genova-Savona. Lavori: Ripristino delle strutture ammalorate del viadotto Rumaro al km. 23 + 110 - Carr. Est;

b) categoria A.N.C. 4 (quattro) - categoria prevalente A.N.C. 4 (quattro); categoria prevalente: 80,47% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 480 (quattrocentotanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. trattenuta del 5,50% dell'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 ed ai sensi dell'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

È fatto inoltre divieto di presentare offerta alle singole cooperative facenti parte di un consorzio di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 che presenti anch'esso offerta.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi centoventi giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 i concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta dettagliatamente, le opere che intendessero eventualmente subappaltare.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14), paragrafo 6), lettera c).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/Gare e contratti dell'Ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini, 50 - Telef. 06/43634287-55 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via A. Bergamini n. 50 - 00159 Roma della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «Acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0119/A10», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 21 novembre 1996, pena l'esclusione, presso l'ufficio protocollo dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura. scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente, unitamente all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, nonché all'Appendice all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

In calce alla lista stessa l'impresa dovrà sottoscrivere la dichiarazione ivi riportata.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 21 novembre 1996 alle ore 10 presso gli Uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) attestante l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità o negli Albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 4 (quattro) per l'importo di L. 3.000.000.000 (dicansi lire tremiliardi).

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

3) procura, in originale o in copia autenticata, nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

4) certificato generale del casellario giudiziale - in corso di validità - relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

5) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di associazione temporanea di imprese). Atto costitutivo e statuto (in copia autenticata) in caso di consorzi di concorrenti;

6) unica dichiarazione a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e successivamente verificabile attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

b) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 216/95.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, precisare (pena l'esclusione) quanto segue:

d) l'insussistenza di forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto nonché di non condividere direttori tecnici, titolari o amministratori muniti di potere di rappresentanza;

e) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito; di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4), 5) e 6).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4) e 6) lettere a), b), c) e d).

La mancata, incompleta o irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'Ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti richiesti ed all'approvazione dell'Ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11).

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 23 settembre 1996.

p. AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI

Il vice presidente amministratore delegato: dott. Bruno Corazza

S-20933 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: «Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.» - FINTECNA - Gruppo IRI, sede legale e amministrativa: via A. Bergamini n. 50 - Roma - c.a.p. 00159 - tel. 06/43634287-55, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 216/1995.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importo massimo previsto L. 6.969.348.402.

Verranno escluse le offerte che convertite dall'Ente appaltante in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0618/A01 - Commessa n. 43.3456:

a) Autostrada Milano-Napoli. Tratto: Vado-Firenze Nord. Lavori: Ripristino del viadotto Settefonti alla progr. km. 248+383.

b) categoria A.N.C. 4 (quattro) - categoria prevalente A.N.C. 4 (quattro); categoria prevalente: 95,65% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 600 (seicento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. trattenuta del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 ed ai sensi dell'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

È fatto inoltre divieto di presentare offerta alle singole cooperative facenti parte di un consorzio di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 che presenti anch'esso offerta.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi centoventi giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 i concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta dettagliatamente, le opere che intendessero eventualmente subappaltare.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14), paragrafo 6), lettera c).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/Gare e contratti dell'Ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini, 50 - Telef. 06/43634287-55 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via A. Bergamini n. 50 - 00159 Roma della somma di L. 150.000 I.V.A. compresa.

La ricevuta dovrà riportare la seguente causale: «Acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0618/A01», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 14 novembre 1996, pena l'esclusione, presso l'ufficio protocollo dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura. Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente, unitamente all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, nonché all'Appendice all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

In calce alla lista stessa l'impresa dovrà sottoscrivere la dichiarazione ivi riportata.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 14 novembre 1996 alle ore 10 presso gli Uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) attestante l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità o negli Albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 4 (quattro) per l'importo di L. 6.000.000.000 (dicansi lire seimiliardi).

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

3) procura, in originale o in copia autenticata, nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

4) certificato generale del casellario giudiziale - in corso di validità - relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

5) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di associazione temporanea di imprese). Atto costitutivo e statuto (in copia autenticata) in caso di consorzi di concorrenti;

6) unica dichiarazione a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e successivamente verificabile attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

b) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria 4 dell'A.N.C., per un ammontare non inferiore a 0,40 volte l'importo a base di appalto.

I lavori valutabili di cui sopra sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte da essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi.

Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre imprese, dovranno risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'impresa medesima.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

d) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 216/95.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, precisare (pena l'esclusione) quanto segue:

e) l'insussistenza di forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto nonché di non dividerne i poteri tecnici, titolari o amministrativi muniti di poteri di rappresentanza;

f) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccezzuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezzione in merito; di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

g) che i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici, realizzeranno la fornitura di giunti di dilatazione come prescritto dalle norme tecniche per giunti di dilatazione e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4), 5) e 6).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4) e 6) lettere a), b), c), d), e) e g).

La mancante, incompleta o irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

15. Aggudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'Ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti richiesti ed all'approvazione dell'Ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11).

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 23 settembre 1996.

p. AUTOSTRADE
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI
Il vice presidente amministratore delegato: dott. Bruno Corazza

S-20934 (A pagamento).

«AUTOSTRADE»
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI
Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

1. Ente appaltante: «Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.A., - Fintecna Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 - Roma - C.a.p. 00159 - Tel. 06/43634287-55, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge 109/1994 come modificato dalla legge 216/95. Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. Importo massimo previsto L. 1.300.423.481.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Verranno escluse le offerte che convertite dall'Ente appaltante in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Codice appalto n. 0620/A01 commessa n. 43.3362:

a) Autostrada Milano-Napoli, tratto: Vado-Firenze. Lavori: ripristino del viadotto Castellare al km 250 + 271;

b) Categoria A.N.C. 6 (sei): categoria prevalente A.N.C. 6 (sei). Categoria prevalente: 100% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenuta del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate; pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazioni temporanee di Imprese: oltre alle Imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 ed ai sensi dell'art. 10 e seguenti della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

È fatto inoltre divieto di presentare offerta alle singole cooperative facenti parte di un consorzio di produzione e lavoro di cui all'art. 10 comma 1 lettera b) della legge 109/94 che presenti anch'esso offerta.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi centoventi giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/1991 i concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta dettagliatamente, le opere che intendessero eventualmente subappaltare.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'Impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14 paragrafo 6) lettera a).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/Gare e Contratti dell'Ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini, 50 - Telef. 06/43634287-55 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0620/A01», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 19 novembre 1996, pena l'esclusione, presso l'Ufficio protocollo dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura. Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'Impresa mittente.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente, unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, nonché all'appendice all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente appaltante per i prezzi offerti dall'Impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

In calce alla lista stessa l'Impresa dovrà sottoscrivere la dichiarazione ivi riportata.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 19 novembre 1996 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. **Requisiti di partecipazione - Documentazione:** per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) attestante l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità o negli Albi o liste ufficiali del paese di residenza per le Imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato consenta, dovrà essere nella categoria 6 (sei) per l'importo di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquecentomilioni);

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'Impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

3) procura, in originale o in copia autenticata, nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

4) certificato generale del casellario giudiziale, in corso di validità, relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;
b) società commerciali: cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

5) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'Impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di associazione temporanea di imprese) atto costitutivo e statuto (in copia autenticata) in caso di consorzi di concorrenti;

6) unica dichiarazione a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95;

b) l'insussistenza di forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre Imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto nonché di dividerne direttori tecnici, titolari o amministratori muniti di potere di rappresentanza;

c) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito; di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

d) che i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici, realizzeranno la fornitura di apparecchi di appoggio e giunti di dilatazione come prescritto dalle norme tecniche per apparecchi di appoggio e giunti di dilatazione e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4), 5), 6).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4), 6) lettere a), b) e d).

La mancante, incompleta o irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

15. **Aggiudicatario provvisorio:** l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'Ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti richiesti ed all'approvazione dell'Ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. **Informazioni:** eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. **Varie:**

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11).

18. **Pubblicazione del bando:** il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 23 settembre 1996.

«AUTOSTRADE»

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Fintecna - Gruppo IRI

Il vice presidente amministratore delegato:
dott. Bruno Corazza

S-20935 (A pagamento).

«AUTOSTRADE»

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

FINTECNA - Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

1. **Ente appaltante:** «Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.A., - Fintecna Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 - Roma - C.a.p. 00159 - Tel. 06/43634287-55, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. **Procedura di aggiudicazione:** secondo l'art. 21, primo comma della legge 109/1994 come modificato dalla legge 216/95. Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. Importo massimo previsto L. 1.615.000.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Verranno escluse le offerte che convertite dall'Ente appaltante in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Codice appalto n. 0111/A16 commessa n. 43.3563:

a) Autostrada Napoli-Canosa, tratto: Avellino Ovest-Candela. Lavori: ripristino dei cavalcavia dal km 42 + 876 al km 127 + 900 - Lotto B;

b) Categoria A.N.C. 6 (sei): categoria prevalente A.N.C. 6 (sei). Categoria prevalente: 70% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenuta del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate; pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazioni temporanee di Imprese: oltre alle Imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 ed ai sensi dell'art. 10 e seguenti della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

È fatto inoltre divieto di presentare offerta alle singole cooperative facenti parte di un consorzio di produzione e lavoro di cui all'art. 10 comma 1 lettera b) della legge 109/94 che presenti anch'esso offerta.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi centoventi giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/1991 i concorrenti dovranno indicare *all'atto dell'offerta* dettagliatamente, le opere che intendessero eventualmente subappaltare.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'Impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14 paragrafo 6) lettera a).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/Gare e Contratti dell'Ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini, 50 - Telef. 06/43634287-55 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0111/A16», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 14 gennaio 1997, pena l'esclusione, presso l'Ufficio protocollo dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura. Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'Impresa mittente.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente, unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, nonché all'appendice all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente appaltante per i prezzi offerti dall'Impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

In calce alla lista stessa l'Impresa dovrà sottoscrivere la dichiarazione ivi riportata.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 14 gennaio 1997 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) attestante l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità o negli Albi o liste ufficiali del paese di residenza per le Imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato consenta, dovrà essere nella categoria 6 (sei) per l'importo di L. 1.500.000.000 (dicansi lire unmiliardocinquacentomilioni);

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'Impresa, ed il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

3) procura, in originale o in copia autenticata, nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

4) certificato generale del casellario giudiziale, in corso di validità, relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;
b) società commerciali: cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

5) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'Impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di associazione temporanea di imprese) atto costitutivo e statuto (in copia autenticata) in caso di consorzi di concorrenti;

6) unica dichiarazione a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95;

b) l'insussistenza di forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre Imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto nonché di dividerne direttori tecnici, titolari o amministratori muniti di potere di rappresentanza;

c) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito; di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

d) che i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici, realizzeranno la fornitura di apparecchi di appoggio e giunti di dilatazione come prescritto dalle norme tecniche per apparecchi di appoggio e giunti di dilatazione e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4), 5), 6).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4), 6) lettere a), b) e d).

La mancante, incompleta o irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'Ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti richiesti ed all'approvazione dell'Ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11).

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 23 settembre 1996.

«AUTOSTRADE»

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Fintecna - Gruppo IRI

Il vice presidente amministratore delegato:
dott. Bruno Corazza

S-20936 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII

Lavori pubblici e manutenzione urbana

Il Comune di Roma - Dipartimento XII - II U.O. - Via della Misericordia, 1- indice un'asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (miglior offerente), con esclusione di offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Servizi a supporto di attività di progettazione di opere pubbliche relative a opere igieniche.

Importo a base d'appalto: L. 187.500.000.

Possono concorrere liberi professionisti (ingegneri, architetti, geometri), studi professionali o Società nonché Associazioni Temporanee di Società o professionisti.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara.

Per le modalità e i termini di presentazione delle offerte, si fa riferimento al bando di gara integrale affisso all'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci, 44 - Roma.

Il Capitolato Speciale d'Appalto è disponibile presso il Dipartimento XII - II U.O. (piano 2° - stanza 284 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13).

Eventuali informazioni possono essere richieste presso il suddetto Dipartimento - tel. (06)-67103924 - 67102063.

Il direttore della II U.O.:
dott. ing. Umberto Contadini

S-20941 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII

Lavori pubblici e manutenzione urbana

Il Comune di Roma - Dipartimento XII - II U.O. - Via della Misericordia, 1- indice un'asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (miglior offerente), con esclusione di offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Servizi a supporto di attività di progettazione di opere pubbliche relative a infrastrutture stradali.

Importo a base d'appalto: L. 187.500.000.

Possono concorrere liberi professionisti (ingegneri, architetti, geometri), studi professionali o Società nonché Associazioni Temporanee di Società o professionisti.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara.

Per le modalità e i termini di presentazione delle offerte, si fa riferimento al bando di gara integrale affisso all'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci, 44 - Roma.

Il Capitolato Speciale d'Appalto è disponibile presso il Dipartimento XII - II U.O. (piano 2° - stanza 284 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13).

Eventuali informazioni possono essere richieste presso il suddetto Dipartimento - tel. (06)-67103924 - 67102063.

Il direttore della II U.O.:
dott. ing. Umberto Contadini

S-20942 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Centro Elettronico Unificato
Roma, via dei Cerchi, 6

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice una gara da esperirsi mediante asta pubblica per la fornitura di 12 personal computer, 3 stampanti e software per la centrale telefonica del Campidoglio.

Per quanto concerne la descrizione dell'appalto, i termini e le modalità per la partecipazione alla gara, le notizie potranno essere attinte presso il C.E.U. - via dei Cerchi, 6 - 00186 Roma - Tel. 6710 3299 - Fax 6710 3268, dalle ore 9 alle ore 12 e presso l'Albo Pretorio del Comune di Roma, l.go Corrado Ricci n. 44, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, dove è visibile la deliberazione ed il relativo bando di gara.

Il dirigente superiore: dott. Carlo Mazzola.

S-20943 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano, 10

Pubblicazione esito gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: CZ 57/95 - S.S. n. 105 - Copanello-Crotone - Esecuzione dei lavori per la costruzione della variante esterna all'abitato di Catanzaro Lido tra i km 173+750 e 189+480 - lotto 4° - 1° stralcio: svincolo innesto S.S. n. 19 S.S. 106 e S.P. Cermaneto.

Importo a base d'appalto: L. 5.350.000.000.

Gara esperita i gg. 31 luglio 1996 e 1° agosto 1996.

Invitati e partecipanti:

Ati A.E.P.A. Con-Condello (part.); Ati Basile- Costr. Stradali S.r.l. (part.); Ati C.A.L.F. - Scicchitanc (part.); Ati Caruso-Carlomagno (part.); Ati Cicero P. - I.C.M.B. (part.); Ati Co.E. St. - Eredi A. Mitidieri; Ati Cogecon - Scartaghiande - Geobeton (part.); Ati Coop. Sicula - Comer - Ferlito A. (part.); Ati De.Co.Gen-Europa S.a.s (part.); Ati Europa Strade - La Nuova Edile - Ati Favellato - Do.Mi; Ati Franco G. - Farfaglia (part.); Ati Grasso-Russo (part.); Ati Greco-Scaviter (part.); Ati I.C.E.S. - Edilturci; Ati Impianti e Costruzioni - Puglisi; Ati Impremar-Arena G. (part.); Ati Leone S.r.l. - Filosa; Ati Malaspina-Lovallo (part.); Ati Mancuso-Comcolino (part.); Ati Mazzei-D'Alessandro (part.); Ati Mazzitelli-Cegar (part.); Ati Meridionale Calcestruzzi-Carrieri (part.); Ati Mirabile & C. Mirabile M; Nicro-Buccioni; Ati Parrotta N. - Parrotta R. (part.); Ati S.J.L.E.S. - Pascale; Ati SA.BA. & Ferraro; Ati Torchia-Ferlino (part.); Ati Varzi-Notaro (part.); Ati Zinzi-Maida (part.); Aciri Armando (part.); Aia; Aragona & Barbieri; Asfalti Sintex S.p.a. (part.); Belli (part.); Bocog; Bonina; Borrelli (part.); C.P.; Cantieri Costruzioni Cemento; Cantieri Industriali (part.); Carchella; Cavalleri; Cavecon (part.); Cir; Co.G.In; Co.Gene (part.); CO.S.E.I.; Coinpre (part.); Comil; Coniglio (part.); Consorzio Emiliano Romagnolo (part.); Consorzio Lavoro Patria Famiglia; Consorzio Ravennate; Coop. Costruttori; Cos.Ma; Crotonscavi (part.); Damiano (part.); Damonte (part.); Degfer; Di Stasio; Di Vincenzo S.p.a. (part.); Dibattista (part.); Edil 90 (part.); Edil Strade; Edilconsol (part.); F.E.S.I.; F.lli Marmo; F.lli Zagariello; Fabriani; Gatto (part.); Gelfi; Gesualdi; Geto (part.); Grassetto; Grimoli & C. (part.); Gruppo Cosiac; Hera (part.); I.GE.CO S.r.l.; I.L.E.S.I.; I.R.; ICOP S.r.l. (part.); Il Progresso; IMS Costruzioni; Lafatre; Latino; Laudiero; Lauro; Lombardo; Lorusso C. Costruzioni; Lungarini (part.); Mambrini; Manna (part.); Marmo, Mediterranea 71; Merlo (part.); Milano; Nuova Cogepi (part.); Oberosler; Orsini S.p.a. (part.); Panepinto (part.); Persia; Pianese, Provera e Carrassi; Recchia; Ricciardello (part.); Romana Scavi (part.); S.A.F.A.B.; S.T.E.I.A.M.; Sacis; Salinardi Costruzioni; Salinardi G.; Sadavie (part.); Seas (part.); Sicem Genova; Sincies S.r.l. So.Co.Mar (part.); So.Co.Stramo; So.L.E.S. S.p.a. Sofi Santi (part.); Solazzi & C. (part.); Studi Progetti e Costruzioni (part.); Tecnostruzioni (part.); Tecnosviluppo (part.); Todini Toto (part.); Tuccillo; Versaci; Vidoni.

Aggiudicataria: Ati Parrotta N - Parrotta R., con sede in 88050 Albi - via Nazionale, 2 - con il ribasso del 27,130%

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 comma 1 - così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Roma, 24 settembre 1996

Il capo ufficio contratti: d.ssa M. Scurti.

S-20987 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano, 10

Pubblicazione esito gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: BO 19/93 - S.S. n. 665 - Esecuzione dei lavori di costruzione di una variante al tracciato tra le progr.ve km.che 47 + 150 e 49 + 900 in località Ranzano.

Importo a base d'appalto: L. 10.000.000.000.

Gara esperita i gg. 29 maggio 1996 e 9 agosto 1996.

Invitati e partecipanti:

ATI. Baldelli - Cogife; Ati Cogeam - Icop; Ati Comil - Sipa; Ati Cospe-Dallara (part.); Ati Di Stasio - S.A.C.ED; Ati Edilsuolo - C.I.S. - Burgazzo; Ati Ediltevere - Sap; Ati Geto-Carreri; Ati Grassadonio-Russotto C. - Caminacci (part.); Ati Grimoli & C. - F.lli Grimoli; Ati I.M.S. - Sidoti (part.); Ati Isa - C.G.P. (part.); Ati Manenti-Loscalzo; Ati S.A.L.E.S. S.a.s - Fagotti (part.); Ati studio prog.le Costr. - Fa.Go. - De.Mo.Ter (part.); Ati Vargiu - Co.S.F.A.; Acmar; Adanti; Adige Bitumi; Agnello; Aia. Asfalti Sintex S.p.a. (part.); Astaldi, Belli; Bocoge; Bonatti; Bregoli; C.P. (part.); C.C.P.L.; C.M.B.; Caldari; Cancellu; Caprile; Carriero & Baldi (part.); Cavalleri; Cerutti; Cetti; Cidonio Pietro; Cir; Co.E.Stra; Co.Ge; Co.Ge.Mar (part.); Co.S.E.I. (part.); Cogeco S.p.a.; Coinpre (part.); Collini; Cons. Coop.; Consorzio Ciro Menotti; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Emiliano Romagnolo (part.); Consorzio Ravennate; Coop. Costruttori; Coop. Costruzioni; Coop. Gran Sasso; Coopette; Corsicato; Costruire; Damonte; De Lieto; De Sanctis; Di Vincenzo S.p.a.; Edl Strade; Edilconsol; F.lli Costanzo; F.lli Girardini; F.lli Poscio; Fabiani; Falcione; Furlanis e Sici; Gamboci. GDM Lavori; Giudici; Giustino; Grassetto; Gruppo Cosiac; Guidi; Hera; I.C.A.R.; I.C.I.M.; I.CO.G.I.; I.CO.P.; I.G.M.; I.L.E.S.I.; I.N.E.S.; I.R. (part.); IFG Tetamanti; Inc; Intercantieri; Itaco; Itinera; Lafantre; Lalli; Lauro; Leadri; Licis; Lombardini; Lungarini (part.); Mambrini; Mantelli Estero; Marcoli; Marmo; Marollo; Matarrese; Mattioda; Mazzi; Monaco; Oberosler; Orsini G.; Pianese (part.); Pivato; Pizzarotti; Pontello; Portalupi; Rabbiosi; Raiola; Recchia; Romagnoli; Romana Scavi (part.); Rossi; Rozzi Costantino S.p.a.; Rubino; Ruscalla; Russillo (part.); S.A.C.A.I.M.; S.A.F.A.B.; S.A.I.S.E.B.; S.A.P.A.B.A.; S.C.A.; S.Co.E.S.; S.I.C.E.S.; S.I.G.I.C.; S.I.R.G.O. S.A.C.; SACIC; Santarelli Costruzioni, Santi, Schiavo & C.; Sicem Genova (part.); Sincies S.r.l.; So.Co.Stra.Mo; Solazzi & C.(part.); Sparaco (part.); Stradaioi; Studi Progetti e Costruzioni; Tecnosviluppo; Tirrena Scavi; Todini; Torri; Toto (part.); Travanut Strade; Tuccillo; Unieco; Viberto; Vidoni; Zecchina.

Aggiudicataria: Impresa Russillo con sede in 85100 Potenza - Viale Marconi 42, con il ribasso del 45,130%.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 comma 1 - così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 216/95 con il criterio del minimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posto a base di opere.

Roma, 24 settembre 1996

Il capo ufficio contratti: d.ssa M. Scurti.

S-20988 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA

Servizio Giardini

Bando di gara

Il Comune di Roma - Servizio Giardini - P.zza di Siena (Villa Borghese) - 00197 Roma - Tel. 06/8416051 - intende procedere mediante gara di licitazione privata alla fornitura, messa a dimora e manutenzione per anni uno, con garanzia di attecchimento, di essenze arboree ed arbustive occorrenti per parchi, ville storiche ed alberate stradali, suddivisi nei 4 lotti per un importo complessivo di L. 1.200.000.000 di cui:

- I Lotto: importo L. 300.000.000. Circostrizioni 1, 2, 4, 17, 20;
- II Lotto: importo L. 300.000.000. Circostrizioni 9, 10, 11, 12, 13;
- III Lotto: importo L. 300.000.000. Circostrizioni 3, 5, 6, 7, 8;
- IV Lotto: importo L. 300.000.000. Circostrizioni 15, 16, 18, 19.

Le essenze arboree dovranno avere tutte le caratteristiche e misure previste dall'art. 5 del Capitolato Speciale di fornitura.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, dal citato Capitolato Speciale di appalto e dal presente bando di gara.

L'aggiudicazione verrà effettuata lotto per lotto ai sensi dell'art. 16 comma 1) lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, a favore della Ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'elenco prezzi, di cui all'art. 29 del Capitolato Speciale.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto.

Inoltre la Direzione dei Lavori, indipendentemente dall'assegnazione del lotto si riserva, in relazione alle esigenze del Servizio Giardini, il diritto di emettere ordinativi anche in zone diverse comunque comprese nell'ambito del territorio comunale, secondo quanto previsto nel Capitolato Particolare.

Nel caso di offerte uguali di ogni singolo lotto si procederà per sorteggio.

In caso di discordanza tra i valori in cifre e quelli in lettere sarà ritenuto valido il valore più favorevole all'Amministrazione.

Ciascuna Ditta potrà presentare offerta per uno o più lotti, fermo restando che, comunque, a ciascuna Ditta non potrà essere aggiudicato più di un lotto; pertanto le offerte delle Ditte aggiudicatrici di un lotto non saranno prese in considerazione per i lotti successivi.

È vietato, sotto qualsiasi forma, il subappalto anche formale della fornitura in tal caso il contratto sarà dichiarato risolto per colpa della Ditta appaltatrice.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati della gara, oltre che per irregolarità formali e per motivi di opportunità e convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

Sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti di Imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento ciascuna Impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

La spesa del presente atto deliberativo per il suo ammontare complessivo di L. 1.200.000.000 esclusa dell'I.V.A. non è soggetta a riduzione, in previsione di possibili aumenti delle forniture richieste nell'anno in corso.

Il ribasso d'asta, quale ottenuto in sede di gara, verrà applicato sui singoli prezzi in sede di liquidazione delle singole fatture.

Le Ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale e redatta in lingua italiana entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 novembre 1996 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Servizio Giardini, piazza di Siena - (Villa Borghese) - 00197 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «Riferimento gara di licitazione privata per la fornitura, messa a dimora e manutenzione per anni 1, con garanzia di attecchimento, di essenze arboree ed arbustive occorrenti per parchi, ville storiche ed alberate stradali».

Alla domanda dovrà essere allegata pena l'esclusione:

1) dichiarazione autenticata con la quale l'Impresa attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

b) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

c) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse nonché dei contributivi previdenziali ed assistenziali;

d) che alle gare non concorrono singolarmente o in raggruppamento. Società od imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

2) almeno una referenza bancaria da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria per far fronte all'appalto;

3) iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato (o di documento equipollente in caso di Ditta appartenente ad uno Stato straniero) da cui risulti che la Ditta svolge attività boschiva, giardinaggio, vivaistica o attività similare per le Ditte non Italiane.

4) elenco delle forniture delle essenze effettuate negli anni 1994/1995 in favore di Enti Pubblici e/o privati da comprovarsi con le relative attestazioni degli Enti medesimi ovvero con le copie delle fatture che dovranno essere non inferiori a L. 300.000.000 (I.V.A. esclusa) per ciascuno degli anni 1994/1995.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle Ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'Amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle Ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al: Segretariato generale - Ufficio Centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma nei modi e nei termini indicati nella lettera di invito.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la Direzione del Servizio Giardini, sito in Roma - P.zza di Siena s.n.c. (Villa Borghese).

Per poterne acquistare copia (previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 4057 del 7 ottobre 1992) rivolgersi all'Ufficio Economato, sito in Roma - P.le di Porta Metronia 2 - Tel. 70493651 - nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 8,30 alle ore 13,30 a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del Bando di Gara sino alla scadenza del medesimo.

Per informazioni di carattere tecnico: Comune di Roma - Servizio Giardini, P.le di Porta Metronia, 2 00183 Roma - Tel. 70493651.

Per informazioni di carattere amministrativo: Comune di Roma Servizio Giardini, Ufficio Approvvigionamenti e Lavori piazza di Siena (Villa Borghese) 00197 Roma.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazione della C.E.E. in data 24 settembre 1996.

È stato ricevuto il 24 settembre 1996.

Il dirigente tecnico agr. superiore servizio giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-20944 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Direzione Generale Roma, via Monzambano, 10
Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1 - comma 5° - della legge 2 giugno 1995, n. 216.

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Cosenza;

b) oggetto dell'appalto: CZ 35/96 - S.S. 283 «Delle Terme» - Esecuzione dei lavori di costruzione del 3° tronco della strada delle Terme dall'innesto con la S.S. 533 (S. Marco Argentano) allo svincolo di Spezzano Terme dell'Autostrada SA-RC - Lotto 1° dall'innesto con la S.S. 533 (S. Marco Argentano) allo svincolo di Roggiano Gravina.

Natura ed entità delle prestazioni: Lavori a corpo per un totale di L. 28.636.253.000 (Movimenti di materie e demolizioni; Opere d'arte singolari - elevazioni ed impalcati; Opere d'arte minori; opere d'arte: appoggi, giunti, protezioni; sovrastrutture stradali) Lavori a misura per un totale di L. 8.563.747.000; - (Opere d'arte - fondazioni L. 6.379.425.000; Lavori diversi di finitura L. 2.184.322.000.

Importo complessivo dell'appalto: L. 37.200.000.000.

Categoria prevalente: 6ª categoria ANC.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentoventi dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli articoli 22 e segu. del D.Lg. n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 13 dicembre 1996.

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 3.700.000.000 nell'esercizio corrente L. 18.000.000.000 nell'esercizio 1997 il resto nell'esercizio 1998. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 900.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6ª importo illimitato.

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione della partecipazione alle gara (art. 8 - 7° comma della legge n. 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95;

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 74.400.000.000 e L. 55.800.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 22.320.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 14.880.000.000 per un solo lavoro e L. 18.600.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e) f), deve indicarsi - limitatamente alla categoria 6ª ANC - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5 decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del D.Lg. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 - comma 1° - così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma 4° della DIR. CEE 93/37.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. - 13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Mff. LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 24 settembre 1996.

Roma, 24 settembre 1996

Il capo ufficio contratti: dr.ssa M. Scurti.

S-20989 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Direzione Generale Roma, via Monzambano, 10
Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1 - comma 5° - della legge 2 giugno 1995 n. 216.

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Cosenza;

b) oggetto dell'appalto: CZ 33/96 - S.S. 283 «Delle Terme» - Lavori di costruzione del 3° tronco della strada delle Terme dall'innesto con la S.S. 533 (S. Marco Argentano) allo svincolo di Spezzano Terme dell'Autostrada SA-RC - Lotto 2° dall'innesto con la S.P. per Roggiano Gravina allo svincolo di Spezzano Terme dell'Autostrada SA-RC.

Natura ed entità delle prestazioni: Lavori a corpo per un totale di L. 14.040.280.000 (Movimenti di materie e demolizioni; Opere d'arte singolari - elevazioni ed impalcati; Opere d'arte minori; opere d'arte: appoggi, giunti, protezioni; sovrastrutture stradali). Lavori a misura per un totale di L. 3.559.720.000; (Opere d'arte - fondazioni L. 2.540.000.000; Lavori diversi di finitura L. 1.019.720.000.

Importo complessivo dell'appalto: L. 17.600.000.000.

Categoria prevalente: 6ª categoria ANC.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentoventi dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli articoli 22 e segu. del D.Lg. n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 12 dicembre 1996.

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 1.700.000.000 nell'esercizio corrente L. 8.000.000.000 nell'esercizio 1997; il resto nell'esercizio 1998. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6ª importo lire 15.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione della partecipazione alle gara (art. 8 - 7° comma della legge n. 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95;

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 35.200.000.000 e L. 26.400.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 10.560.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 7.040.000.000 per un solo lavoro e L. 8.800.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e) f), deve indicarsi - limitatamente alla categoria 6ª ANC - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5 decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del D.Lg. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 - comma 1° - così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma 4° della DIR. CEE 93/37.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. - 13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Min. LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 24 settembre 1996.

Roma, 24 settembre 1996

Il capo ufficio contratti: dr.ssa M. Scurti.

S-20990 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Direzione Generale Roma, via Monzambano, 10
Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1 - comma 5° - della legge 2 giugno 1995, n. 216.

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Cosenza;

b) oggetto dell'appalto: CZ 34/96 - S.S. 283 «Delle Terme» - Esecuzione dei lavori per l'adeguamento del 4° e 5° tronco dallo svincolo per Spezzano Albanese dell'autostrada SA-RC - all'innesto con la S.S. 534 presso Doria. Lotto 3°; adeguamento del Km. 46 + 973 al Km. 53 + 862 dalle Terme di Spezzano Albanese all'innesto presso Doria.

Natura ed entità delle prestazioni: Lavori a corpo per un totale di L. 18.680.000.000 (Movimenti di materie e demolizioni; Opere d'arte singolari - elevazioni ed impalcati; Opere d'arte minori; Sovrastrutture stradali); Lavori a misura per un totale di L. 11.320.000.000; (Opere d'arte - fondazioni L. 10.700.000.000; Opere di consolidamento a protezione L. 210.000.000; Lavori diversi di finitura L. 410.000.000).

Importo complessivo dell'appalto: L. 30.000.000.000.

Categoria prevalente: 6ª categoria ANC.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentoventi dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli articoli 22 e segu. del D.Lg. n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 6 dicembre 1996.

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 3.000.000.000 nell'esercizio 1996
L. 13.000.000.000 nell'esercizio 1997 il resto nell'esercizio 1998
Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 800.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6ª importo illimitato.

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione della partecipazione alle gara (art. 8 - 7° comma della legge n. 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95;

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 60.000.000.000 e L. 45.000.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 18.000.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 12.000.000.000 per un solo lavoro e L. 15.000.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e) f), deve indicarsi - limitatamente alla categoria 6ª ANC - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5 decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del D.Lg. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 - comma 1° - così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma 4° della DIR. CEE 93/37.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. - 13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Min. LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 24 settembre 1996.

Roma, 24 settembre 1996

Il capo ufficio contratti: dr.ssa M. Scurti.

S-20991 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Direzione Generale Roma, via Monzambano, 10
Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1 - comma 5° - della legge 2 giugno 1995, n. 216.

b) a termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Siena;

b) oggetto dell'appalto: F1 51/96 - S.G.C. E 78 - Grosseto-Fano. Esecuzione dei lavori di adeguamento a quattro corsie dell'estesa di Km. 14 + 710,12 - Tronco: Siena-Bettolle - Lotto 2°: Cassetta-Armaiolò.

Natura ed entità delle prestazioni: Lavori a corpo per un totale di L. 29.897.982.000 (Movimenti di materie e demolizioni; Opere d'arte singolari - elevazioni ed impalcati; Opere d'arte minori; opere d'arte: appoggi, giunti, protezioni; sovrastrutture stradali). Lavori a misura per un totale di L. 21.284.330.610; (Opere d'arte - fondazioni L. 5.424.137.800; (Opere di consolidamento e protezione L. 2.057.868.600; Lavori diversi di finitura L. 12.743.683.700; Opere in verde per la mitigazione ambientale del tracciato stradale L. 1.058.640.510).

Importo complessivo dell'appalto: L. 51.182.312.610.

Categoria prevalente: 6° categoria ANC.

4. Termine di esecuzione: giorni millecento dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli articoli 22 e segu. del D.Lg. n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 30 ottobre 1996.

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 5.000.000.000 nell'esercizio corrente L. 25.000.000.000 nell'esercizio 1997 il resto nell'esercizio 1998. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.200.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6° importo illimitato.

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione della partecipazione alle gara (art. 8 - 7° comma della legge n. 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95;

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 102.364.000.000 e L. 76.773.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 30.709.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 20.472.900.000 per un solo lavoro e L. 25.591.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e) f), deve indicarsi - limitatamente alla categoria 6° ANC - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5 decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del D.Lg. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 - comma 1° - così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma 4° della DIR. CEE 93/37.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. - 13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Min. LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 24 settembre 1996.

Roma, 24 settembre 1996

Il capo ufficio contratti: dr.ssa M. Scurti.

S-20992 (A pagamento).

PREFETTURA DI TRIESTE

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice - Prefettura di Trieste - Piazza Unità d'Italia n. 8, cap. 34100, telefono 040/3731111 - telefax 040/3476699.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: Presunti hl. 5.000 (cinquemila) di gasolio da riscaldamento.

3.c) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture e/o parte di essere: la fornitura non è divisa in lotti.

4. Termine di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta nel periodo 1° aprile 1997/31 marzo 1998.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione entro il giorno 29 ottobre 1996.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate vedi punto 1.

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta - Italiano (anche per la documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro l'8 novembre 1996.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione, non anteriore a tre mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli articoli 20, 21, 22 lettera a) e 23 lettera a) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e più precisamente:

a) certificazione comprovante che il richiedente non si trova in un delle situazioni che comportano l'esclusione dalle gare (lettere a), b), c) e), f) dell'art. 20). A dimostrazione di quanto sopra è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dagli uffici competenti od anche di una dichiarazione resa nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 dal fornitore interessato, il quale attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni; dichiarazione solenne o giurata per i punti d) e g);

b) certificato di iscrizione nei registri professionali (art. 21);

c) idonee certificazioni bancarie a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della ditta (art. 22, lettera a);

d) certificati rilasciati o vistati dai destinatari (pubbliche amministrazioni) o rilasciati dall'acquirente (privato) o, in alternativa, dichiarazione del concorrente circa le principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati a dimostrazione della capacità tecnica (art. 23, lettera a); è sufficiente la dimostrazione di aver fatturato in ciascuno degli ultimi tre anni, per forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto, un importo almeno pari a quello posto a base della gara.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto - Vedi norme di gara.

10. Altre indicazioni - I candidati esclusi riceveranno apposita documentazione; validità dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione.

11. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 17 agosto 1996.

12. Data di spedizione del bando: 19 settembre 1996.

Il prefetto: Moscatelli.

C-25914 (A pagamento).

COMUNE DI PISA
Servizio Rapporti Contrattuali - U.O.C. Gare
 Tel. 050/910111 - Fax n. 050/500242

Avviso di gara

1. Tipologia di gara e oggetto dell'appalto: questo Comune deve procedere all'appalto mediante licitazione privata per: lavori di sistemazione e restauro della Fortezza Sangallo e del ponte di via di Fortezza, 2° lotto - Appalto n. 33/96 - L'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e provviste occorrenti per il restauro della Fortezza Sangallo e del Ponte di via Fortezza.

2. Importo a base d'asta l'importo a base d'appalto è di L. 2.478.936.050.

3. Finanziamento: l'appalto risulta finanziato con mutuo di L. 3.400.000.000 in corso di concessione con la Cassa DD.PP. per il quale lo stesso Istituto ha dato adesione di massima in data 25 marzo 1996; saranno osservate quindi tutte le disposizioni di cui alla Circolare n. 1164/88 e dell'art. 13, comma 6° della legge n. 131/83.

4) Termine di esecuzione: settecentotrenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, che stante l'urgenza l'Amministrazione si riserva di consegnare sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 337 della legge 2248/1965, All. F).

5. Pagamento: le modalità di pagamento sono quelle previste dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, in particolare: durante il corso dei lavori saranno rilasciati a favore dell'appaltatore certificati di pagamento rateale, sempre che l'importo dei lavori eseguiti e contabilizzati, al netto delle prescritte ritenute e delle precedenti rate, non sia inferiore a 300 milioni; a lavori ultimati si rilascerà il certificato per l'ultima rata di acconto qualunque sia l'importo, al netto come sopra.

6. Soggetti ammessi a partecipare alla gara: alla gara sono ammesse imprese singole o associate, in raggruppamenti temporanei o Consorzi ai sensi della normativa vigente. In particolare sono ammesse imprese che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 22, secondo comma del Decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. Alla gara sono ammesse richieste da parte di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. e non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del Decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. - È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

7. Requisiti per la partecipazione all'appalto: per essere ammessi a partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione all'ANC per la categoria 3A per la classifica minima di importo di L. 3.000 milioni. È inoltre richiesto il possesso, ai sensi dell'art. 5, secondo comma DPCM 55/91 dei seguenti ulteriori requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) aver realizzato una cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

2) aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 1).

Nel caso di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate i requisiti di cui ai precedenti punti 1) e 2) debbono essere posseduti nella misura del 60% dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto cumulativamente richiesto.

8. Subappalto: in caso di autorizzazione a subappaltare o affidare in cottimo parte dei lavori, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti via via dall'aggiudicatario stesso al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

9. Termine e modalità di presentazione della domanda: la domanda di partecipazione, contenuta in busta chiusa sulla quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che vi è inclusa e la dicitura «Qualificazione», redatta esclusivamente in lingua italiana su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, dovrà essere indirizzata all'ufficio Archivi del comune di Pisa Lungarno Galilei n. 43 - 56100 Pisa, e dovrà pervenire entro il giorno 21 ottobre 1996 pena la non ammissione. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine prescritto.

Nella domanda dovranno risultare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, sottoscritte dal titolare/legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, pena la non ammissione:

A) l'insussistenza, a proprio carico ed a carico dell'impresa rappresentata, delle cause di esclusione elencate nell'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

B) che l'impresa rappresentata ha realizzato, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, (esercizi 91-95) una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) dei D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

C) che l'impresa rappresentata ha sostenuto, con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori come richiesta al precedente punto B).

N.B. - In caso di partecipazione in A.T.I. le suddette dichiarazioni dovranno essere rese dal titolare o dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese costituenti l'associazione, pena l'esclusione, fermo restando che per i requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo fatto riferimento a quanto precisato al punto 7) del presente avviso.

Alla domanda dovrà essere allegato, pena la non ammissione, il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 3A per una classifica minima di importo di L. 3.000 milioni, di data non anteriore ad un anno rispetto al termine ultimo fissato per la presentazione delle domande, in originale o in copia autenticata in bollo.

In caso di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ciascuna impresa riunita dovrà produrre il certificato d'iscrizione all'ANC per la categoria 3A per la classifica di importo corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto del presente appalto, fermo restando che la somma degli importi per le quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, non iscritte all'A.N.C.: Certificato di iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio stato di appartenenza per la categoria e la classifica d'importo corrispondente a quanto richiesto per le imprese italiane.

In luogo del certificato può essere resa dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata a norma dell'art. 20 della predetta legge, contenente a pena di esclusione: il numero di matricola di iscrizione all'ANC, le categorie e gli importi di iscrizione.

Le imprese iscritte negli elenchi ditte di fiducia dell'A.C., per poter partecipare alla gara, devono dimostrare di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso, e pertanto dovranno inoltrare apposita domanda con le modalità e le prescrizioni in esso contenute.

10. Aggiudicazione il criterio di aggiudicazione è quello del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, di cui all'art. 21, primo comma della legge 109/94 così come modificata dal DL. n. 101/95 convertito nella legge n. 216/95.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, così come modificato dai D.L. n. 101/95, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 questa amministrazione comunale procederà all'esclusione automatica dalla gara, delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse; la procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a 5.

L'amministrazione sarà libera di non aggiudicare l'appalto o di aggiudicarlo anche in presenza di una sola offerta valida.

Si precisa altresì che l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla concessione del mutuo da parte della Cassa DD.PP. - Nessun risarcimento per eventuali danni causati dal mancato ottenimento del finanziamento potrà, quindi, essere riconosciuto alle imprese partecipanti al presente appalto.

11. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione comunale.

L'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla data di espletamento della gara. - Il termine massimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta è di 120 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

La realizzazione dell'opera sarà effettuata sulla scorta delle prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'appalto. - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento relativo al presente appalto è l'Arch. Dunia Andolfi, Funzionario del Servizio Edilizia Pubblica.

Il dirigente: dott. proc. Stefania Cantisani.

C-25915 (A pagamento).

COMUNE DI PISA

Servizio Rapporti Contrattuali - U.O.C. Gare

Tel. 050/910111 - Fax n. 050/500242

Avviso di gara

1. Tipologia di gara e oggetto dell'appalto - Questo comune comunica che deve procedere all'appalto su progetto guida fornito dall'amministrazione Comunale con il sistema dell'appalto-concorso - ai sensi dell'art. 4 R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 e degli artt. 4 e 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per: lavori di restauro e adeguamento dell'ex istituto d'arte, già corte d'assise, ad uso della procura della Repubblica presso la pretura circondariale di Pisa - Appalto n. 54/96. - In particolare l'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori, mezzi d'opera, materiali, manodopera e quanto altro occorrente per dare completamente ultimato a perfetta regola d'arte, l'edificio di cui all'oggetto.

2. Importo a base d'asta: importo a base d'appalto è di L. 3.757.929.000 oltre I.V.A. così suddiviso:

Categoria pRevalente: spese murarie con interventi di ripristino e restauro monumentale L. 2.248.620.000. Cat. 3A dell'ANC,

Opere scorporabili: opere per impianti termici e di condizionamento L. 465.180.000 Cat. 5A dell'ANC, opere per impianti elettrici L. 574.129.000. Cat. 5C dell'ANC, opere per ascensori e montascale L. 150.000.000. Cat. 5D dell'ANC, opere in carpenteria metallica L. 190.000.000. Cat. 17 dell'ANC, opere di falegnameria L. 130.000.000. Cat. 5F1 dell'ANC, sommano le opere a base d'appalto L. 3.757.929.000.

3. Finanziamento: L'appalto risulta finanziato con mutuo di L. 4.404.064.000, in corso di concessione con la Cassa DD.PP., per il quale lo stesso Istituto ha dato adesione di massima in data 6 giugno 1996; saranno osservate quindi tutte le disposizioni di cui alla Circolare n. 1164/88 e dell'art. 13, comma 6° della legge 131/83.

4. Termine di esecuzione: termine massimo di esecuzione: dovrà essere indicato dalle imprese concorrenti nell'offerta e comunque non potrà essere superiore a settecento (700) giorni consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Pagamento: le modalità di pagamento sono quelle previste dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici; in particolare, i pagamenti verranno effettuati salvo le trattenute d'obbligo in n. 6 rate così articolate: a) il 10% dell'importo totale delle opere appaltate all'effettuata installazione del cantiere; b) 4 rate, ciascuna corrispondente al 20% dell'importo totale delle opere, ogni volta che esse saranno compiute e contabilizzate; c) il 10% dell'importo totale delle opere a saldo, una volta effettuato il collaudo definitivo.

6. Soggetti ammessi a partecipare alla gara: alla gara sono ammesse le imprese singole o associate in raggruppamenti temporanei o Consorzi ai sensi della vigente normativa. In particolare si precisa che saranno ammesse a partecipare al presente appalto esclusivamente le imprese che dichiarino di volersi riunire nella forma di A.T.I. di tipo cd. verticale, ai sensi dell'art. 23, 3° comma del Dlgs n. 406 del 19 dicembre 1991. - Alla gara sono ammesse inoltre richieste da parte di Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. - È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in

forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

7) requisiti per la partecipazione all'appalto - Per essere ammessi a partecipare alla gara è necessario che l'impresa singola sia iscritta all'A.N.C. per la categoria 3A per la classifica minima di importo di L. 6.000 milioni mentre in caso di A.T.I., la capogruppo dovrà essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 3A per la classifica minima di importo di L. 3.000 milioni mentre ciascuna delle mandanti potrà assumere una sola delle categorie scorporabili e dovrà essere iscritta all'A.N.C. per la categoria e la classifica d'importo relativa ai lavori che intenderà assumere (cat. 5a per la classifica minima d'importo di 750 milioni, cat. 5c per la classifica minima d'importo di 750 milioni, cat. 5d per la classifica minima d'importo di 150 milioni, cat. 5f per la classifica minima d'importo di 150 milioni, cat. 17 per la classifica minima d'importo di 300 milioni.) È inoltre richiesto il possesso, ai sensi dell'art. 5, secondo comma DPCM 55/91, dei seguenti ulteriori requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando: 1) aver realizzato una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta; 2) aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari come determinata al precedente punto 1. Per le Imprese associate i requisiti di cui ai precedenti punti 1) e 2) debbono essere posseduti ai sensi dell'art. 8, secondo comma, DPCM 55/91, dalla capogruppo nella categoria prevalente e nelle categorie scorporate da ciascuna mandante in relazione all'importo della categoria di lavori che intenderà assumere indicata per l'impresa singola.

8) subappalto - In caso di autorizzazione a subappaltare o affidare in cottimo parte dei lavori, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti via via dall'aggiudicatario stesso al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

9) termine e modalità di presentazione della domanda - La domanda di partecipazione, contenuta in una busta chiusa sulla quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che vi è inclusa e la dicitura «Qualificazione» redatta esclusivamente in lingua italiana, su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, dovrà essere indirizzata all'Ufficio Archivio del Comune di Pisa, Lungarno Galilei n. 43 - 56100 Pisa, e dovrà pervenire entro il giorno 4 novembre 1996 pena la non ammissione. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine prescritto. - Nella domanda dovranno risultare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, sottoscritte dal titolare/legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, pena la non ammissione: A) l'insussistenza, a proprio carico ed a carico dell'impresa rappresentata, delle cause di esclusione elencate nell'art. 18 del decreto legislativo 406/91; B) che l'impresa rappresentata ha realizzato, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso (esercizi '91-'95), una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta; C) che l'impresa rappresentata ha sostenuto, con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori come richiesta al precedente punto 8);

N.B. In caso di partecipazione in A.T.I. le suddette dichiarazioni dovranno essere rese dal titolare o dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese costituenti l'associazione, pena la non ammissione, tenendo conto che per quanto attiene ai requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativi va fatto riferimento a quanto precisato al punto 7) del presente avviso. Alla domanda dovrà essere allegato, pena la non ammissione: in caso di Impresa singola il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categ. 3a per la classifica minima d'importo di L. 6.000 milioni; in caso di A.T.I., la capogruppo dovrà allegare il certificato d'iscrizione all'ANC per la categoria 3a per la classifica minima d'importo di L. 3.000 milioni e ciascuna delle mandanti, il certificato di iscrizione all'ANC per la categoria e la classifica d'importo che intenderà assumere (cat. 5a per la classifica minima d'importo di 750 milioni, cat. 5c per la classifica minima d'importo di 750 milioni, cat. 5d per la classifica minima d'importo di 150 milioni, cat. 5f per una classifica minima d'importo di 150 milioni, cat. 17 per la classifica minima d'importo di 300 milioni). Pena la non ammissione alla gara, il certificato ANC dovrà riportare data non anteriore ad un anno rispetto ai termine ultimo fissato per la

presentazione delle domande di partecipazione ed essere prodotto in originale o in copia autenticata in bollo. In luogo del certificato ANC può essere resa dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata a norma dell'art. 20 della predetta legge, contenente a pena di esclusione: il numero di matricola di iscrizione all'ANC, le categorie e gli importi di iscrizione. Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, non iscritte all'A.N.C.: Certificato di iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio stato di appartenenza per la categoria e la classifica d'importo corrispondente a quanto richiesto per le imprese italiane. Si rende noto che le imprese di fiducia dell'A.C., per poter partecipare alla gara, dovranno dimostrare di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso e, pertanto, dovranno inoltrare apposita domanda con le modalità e le prescrizioni in esso contenute.

10) aggiudicazione - L'appalto sarà aggiudicato con atto della Giunta Comunale all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ad insindacabile valutazione della Commissione esaminatrice le offerte, secondo i parametri sottoriportati: a ciascuna soluzione ogni commissario attribuirà un punteggio da 0 a 100 così suddiviso: 0-30 per il merito tecnico estetico; -0-40 per il prezzo; - 0-10 per il tempo di esecuzione; - 0-20 per le soluzioni che consentono risparmi energetici, manutentivi e installativi in funzione di idee e tecnologie introdotte nel progetto; l'aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggiore punteggio. La Commissione giudicatrice dell'appalto concorso sarà costituita con provvedimento dell'A.C. dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte. L'Amministrazione Comunale sarà libera di non aggiudicare l'appalto o di aggiudicarlo anche in presenza di una sola offerta valida; nonché di subordinare l'aggiudicazione all'introduzione di modifiche e/o varianti al progetto prescelto. Si precisa altresì che l'aggiudicazione è comunque subordinata alla concessione del mutuo da parte dell'istituto mutuante. Nessun risarcimento per eventuali danni causati dal mancato ottenimento del finanziamento potrà quindi, essere riconosciuto alle imprese partecipanti al presente appalto.

11. Altre informazioni - La realizzazione dell'opera sarà effettuata sulla scorta delle prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto. - L'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 244 giorni dalla data di espletamento della gara (procedura preliminare). - L'A.C., qualora decidesse di non procedere all'aggiudicazione, si riserva la facoltà di acquistare i progetti ritenuti più validi o parte di essi, a suo giudizio insindacabile, corrispondendo i relativi importi che saranno stabiliti in base alle tariffe professionali vigenti alla data di espletamento della procedura preliminare, valutando le spese tecniche in ragione del 20% dell'onorario professionale. - Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento relativo al presente appalto è l'Arch. Marzo Guerrazzi del Servizio Edilizia Pubblica.

Il dirigente dott. proc.: Stefania Cantisani.

C-25917 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione delle Telecomunicazioni ed Assistenza al Volo

Estratto di avviso di gare
Procedura ristretta accelerata

Il comando della II regione Area esperirà, presso la Direzione Territoriale delle Telecomunicazioni ed A/V - Aeroporto «F. Baracca» - Via Papiria, n. 365 - Centocelle - 00175 Roma - tel. 06/24292479 - 49864142 - fax 06/24292327, nel giorno sottoidicato le seguenti gare a licitazione privata per offerta di ribasso, o almeno uguale, su Prezzo Base Palese (P.B.P.) ai sensi dell'art. 73 lettera c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827:

1) licitazione privata n. 1007 per la fornitura di personal computer corredati di software e stampanti. P.B.P. L. 240.000.000 (duecentoquarantamiloni);

2) licitazione privata n. 1008 per la fornitura di strumenti di misura ed accessori per sistemi ER 90/AMI 86. P.B.P.: L. 85.000.000 (ottantacinquemiloni);

3) licitazione privata n. 1010 per la fornitura di n. 5 banchi da laboratorio completi di accessori. P.B.P. L. 20.000.000 (ventimilioni).

I requisiti di partecipazione e la documentazione richiesta sono riportati nei bandi integrali di gara depositati presso questa Direzione - 5° Ufficio amministrazione. Gli stessi potranno essere visionati o ritirati, da persona autorizzata munita di delega dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato, nell'ambito dello stesso ufficio tel. 06/24292479 - 49864142.

Le domande di partecipazione, in bollo, sia per le Imprese iscritte che per quelle non iscritte all'Albo Fornitori della Difesa, dovranno pervenire all'indirizzo sopraindicato, entro il 15 ottobre 1996, con le modalità indicate nel predetto bando di gara. Precisasi che le domande non vincolano l'A.D. e che le date di esperimento delle licitazioni saranno comunicate con le lettere d'invito.

Il direttore: (firma illeggibile).

C-25916 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI TRA I COMUNI DELLA BASSA FRIULANA

San Giorgio di Nogaro (UD), via A. Volta

Avviso di licitazione privata

(ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995)

1. Consorzio per il servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani tra i comuni della Bassa Friulana - 33058 San Giorgio di Nogaro (UD), via A. Volta, tel. 0431/620581; fax 0431/620071.

2. Categoria di servizio n. 16, numero 94 di riferimento della C.P.C. Licitazione privata, con procedura ristretta, per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata multimateriale della carta e cartone, delle bottiglie in plastica, dei barattoli di alluminio e degli stracci ed indumenti.

3. Luogo di esecuzione: il Bacino dei 31 comuni consorziati della Bassa Friulana e comuni a detto consorzio convenzionati.

4. Per poter concorrere al presente appalto è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale degli smaltitori, alla categoria 1b «raccolta e trasporto di frazioni separate dei rifiuti solidi urbani raccolte in modo differenziato» classe D, del decreto ministeriale 28 marzo 1994, ovvero la documentazione comprovante tale domanda di iscrizione.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta solo per una parte dei servizi in questione.

6. Tutti i prestatori di servizi che possiedono i requisiti richiesti possono partecipare a concorrere al presente appalto.

7. Non sono ammesse offerte in variante.

8. Il contratto avrà la durata di anni tre prorogabile di ulteriori due, con esplicito atto deliberativo del Consiglio di amministrazione, a insindacabile giudizio del C.S.R.

9. L'offerta può venir presentata da un raggruppamento di prestatori di servizi, secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

10. Le domande di partecipazione, redatte esclusivamente in lingua italiana e contenenti i documenti previsti dal successivo articolo n. 14, dovranno pervenire entro il 21 ottobre 1996 a mezzo servizio postale, con plico A.R. al seguente indirizzo: Consorzio per il Servizio di Raccolta e di Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani tra i Comuni della Bassa Friulana, via A. Volta, Zona Ind. - 33058 San Giorgio di Nogaro (UD) sul quale dovrà essere posta la seguente dicitura: licitazione privata, con procedura ristretta, per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

11. L'Appaltatore presenterà una cauzione triennale definitiva pari al 10% del valore del contratto.

12. Può venire escluso dalla partecipazione al presente appalto qualunque prestatore di servizi il quale si trovi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

La capacità economica e finanziaria dovrà essere dimostrata mediante le referenze indicate alle lettere a) e c) del primo comma dell'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La capacità tecnica dovrà essere dimostrata secondo quanto indicato alla lettera a) del primo comma dell'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

13. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che presenterà il prezzo più basso (art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157).

Il Consorzio spedisce l'invito a presentare l'offerta entro il 26 ottobre 1996.

Il responsabile del procedimento è il dott. Ing. Antonio Venchiarutti. Il sostituto del responsabile è il geom. Alberto Colussi.

Le ditte interessate possono prendere visione del Capitolato speciale di appalto presso la sede dell'intestato consorzio. Tale Capitolato potrà essere ritirato previo versamento dell'importo forfettario di L. 50.000 alla Tesoreria del consorzio, Credito Romagnolo, filiale di San Giorgio di Nogaro.

14. I documenti per la prequalifica sono i seguenti:

a) domanda di ammissione in bollo;

b) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione;

c) Iscrizione all'Albo nazionale smaltitori alla categoria 1b classe D. In assenza di iscrizione all'Albo nazionale smaltitori, copia del decreto dell'Assessore regionale all'ambiente della regione Friuli-Venezia Giulia con il quale si autorizza la ditta alla raccolta e trasporto di frazioni separate di rifiuti solidi urbani e copia della domanda di iscrizione all'Albo.

15. Il presente avviso di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 12 settembre 1996.

Il direttore: ing. A. Venchiarutti.

C-25918 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

Azienda Ospedaliera - Ospedale Santa Corona

Pietra Ligure (SV), via XXV Aprile, 128

Avviso di gara a licitazione privata - Procedura ristretta
(art. 9 comma 4 lettera a) D.lgs. 24 luglio 1992, n. 358)

1. Amministrazione appaltante: Azienda Ospedaliera - Ospedale Santa Corona, via XXV Aprile n. 128 - 17027 Pietra Ligure (SV) tel. 019/6230504 - fax 019/6230528.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 9 comma 4 lettera a) del D.lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

b) ricorso alla procedura accelerata, in quanto trattasi di contratti da aggiudicare per il 1997 che rivestono carattere d'urgenza (art. 7 comma 4 lett. a) e b) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

3.a) Luogo della consegna - vedi punto 1;

b) natura, importo complessivo stimato (IVA inclusa) e durata del contratto dei prodotti e/o servizi da fornire:

1) sistemi completi per diagnostica per Centro trasfusionale, lotto «Screening in immunoenzimatica di HBSAg, HIV1/2, anti HCV» - L. 1.213.800.000 - 3 anni;

2) sistemi completi per diagnostica per Laboratorio clinico suddivisi in lotti:

a) Emomorfocitometria - L. 642.600.000 - 3 anni, b) Biochimica clinica, farmaci e droghe in emergenza - L. 535.500.000 - 3 anni, c) Citofluorimetria a flusso - L. 535.500.000 - 3 anni, d) Emocolture - L. 428.400.000 - 3 anni;

3) protesi per Deformità Vertebrali - L. 4.000.000.000 - 2 anni;

4) fili chirurgici - L. 1.200.000.000 - 2 anni;

5) alcoolii - L. 512.000.000 - 2 anni;

6) bende e bendaggi - L. 500.000.000 - 2 anni;

7) galenici in fiale e soluzioni infusionali - L. 792.000.000 - 2 anni;

8) antisettici e disinfettanti - L. 400.000.000 - 2 anni;

9) Suturastrici ed hemoclips - L. 700.000.000 - 2 anni;

10) aghi e sistemi specialistici per anestesia - L. 410.000.000 - 2 anni;

11) drenaggi ed aspiratori - L. 700.000.000 - 2 anni;

12) sistemi di prelievo sottovuoto - L. 464.000.000 - 2 anni;

13) sonde e cateteri - L. 900.000.000 - 2 anni;

14) prodotti vari - L. 640.000.000 - 2 anni;

15) pacemakers e cateteri - L. 880.000.000 - 2 anni;

16) materiale per angiografia digitale e radiologia interventistica - L. 560.000.000 - 2 anni;

17) materiale di medicazione in garza cotone e T.N.T. - L. 1.000.000.000 - 2 anni;

c) i contratti relativi alle gare in argomento potranno essere rinnovati per un ulteriore anno oltre il periodo fissato per la loro durata.

4.a) Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del 18 ottobre 1996. Possono partecipare alle gare in argomento anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei termini e con le modalità di cui all'art. 10 del D.lgs. 358/92;

b) le domande redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1 a mezzo raccomandata A.R. o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni o in corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta e l'indicazione, sull'esterno del plico, del mittente e dell'oggetto della gara cui si chiede la partecipazione (nella forma «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di») con il relativo numero di riferimento. Le prescrizioni tutte sopra richiamate sono tassative, pena esclusione dall'invito della gara.

Le Ditte che intendono partecipare a più gare sono tenute a presentare per ciascuna apposita istanza separata. Sono prive di efficacia le domande presentate prima del presente bando.

5. L'Amministrazione procederà a trasmettere invito successivamente alla data di adozione della deliberazione di indizione delle licitazioni private in argomento, con processualità cronologica sulla base della scadenza delle gare attualmente in vigore (che potrà essere comunicata richiedendola alla Unità operativa gestione risorse - Provveditorato di questa Azienda ospedaliera). Le ditte dovranno produrre offerte entro i termini indicati nelle lettere invito e secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 4, lett. b) del D.lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione da:

a) certificazione, in data non anteriore a mesi tre da punto 4.a), comprovante le condizioni di cui agli artt. 11 comma 1, lettere a), b), d) ed e) e 12 del D.lgs. 358/92, resa nelle forme previste dagli stessi articoli. Saranno esclusi dalla partecipazione alle gare i fornitori che siano incorsi nei casi di cui all'art. 11 comma 1 lettere c) ed f) del D.lgs. 358/1992;

b) dichiarazione sostitutiva (atto di notorietà) rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (artt. 4/20/26, quarto comma) dalla quale risulti che la Ditta non è soggetta alle misure interdittive di cui all'art. 3, comma 1, del D.lgs. 369/93, convertito, con modifiche, nella legge 15 novembre 1993 n. 461 (incapacità di contrarre con la Pubblica amministrazione a seguito di condanna per i delitti previsti dall'art. 32-quater del Codice penale);

c) dichiarazione sottoscritta con la quale si dia assicurazione che l'organizzazione commerciale distributiva della ditta è tale da assicurare la corretta esecuzione dell'eventuale contratto;

d) la dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica dei concorrenti, dovrà essere fornita, pena esclusione dalla gara, mediante la presentazione in originale dei documenti di cui agli artt. 13 lett. a) e c) (anni 1993, 1994, 1995) 14 lett. a) (anni 1993, 1994, 1995) b) e c) del D.lgs. 358/92.

La documentazione richiesta potrà essere allegata ad una sola di esse purché nelle altre venga presentata in copia con la chiara indicazione dell'istanza nella quale è stata inserita, quella originale.

7. Criteri di aggiudicazione: ai sensi art. 16 punto 1 lettera a) e b) del D.lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

La mancanza od irregolarità di uno solo dei documenti, dichiarazioni o certificazioni richiesti per la gara, comporterà l'automatica esclusione dall'invito.

Il presente bando e la domanda di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione, che si riserva, in ogni caso, la facoltà di non procedere all'espletamento delle gare previste o di rinnovare i contratti attualmente in essere compatibilmente con quanto disposto in materia dalla vigente normativa.

Sono prive di efficacia le domande presentate prima del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare alle gare ditte di provata e notoria idoneità in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, oltre quelle che avendo fatto domanda siano state riconosciute idonee.

8. Il Capitolato generale d'oneri e gli atti relativi alle gare di cui al presente bando sono visibili presso questa Azienda, Unità operativa gestione risorse - Provveditorato dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

9. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 20 settembre 1996.

Il direttore generale: dott. proc. Ubaldo Fracassi.

C-25919 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

Azienda Ospedaliera - Ospedale Santa Corona
Pietra Ligure (SV), via XXV Aprile, 128

Questo Ente, sulla base di quanto disposto dall'art. 6 del D.P.R. n. 573/94, intende indire per l'anno 1997 le gare per le forniture di beni e servizi sottoriportate specificando di seguito la natura, la durata del contratto e l'importo complessivo presunto (IVA inclusa):

1) carne bovina - 1 anno - L. 350.000.000; 2) riso - 2 anni - L. 59.000.000; 3) pasta alimentare secca - 2 anni - L. 59.000.000; 4) vino - 2 anni - L. 40.000.000; 5) prosciutti ed insaccati - 2 anni - L. 129.000.000; 6) alimentari vari - 1 anno - L. 59.000.000; 7) frutta fresca - 1 anno - L. 250.000.000; 8) posti, uova, fesa di tacchino - 2 anni - L. 252.000.000; 9) formaggi vari - 1 anno - L. 197.000.000; 10) latte fresco - 1 anno - L. 115.000.000; 11) ortofruttili surgelati - 2 anni - L. 71.000.000; 12) articoli in T.N.T. per incontinenti - 2 anni - L. 112.000.000; 13) contenitori per aghi e siringhe - 2 anni - L. 29.000.000; 14) benzina super e gasolio da trazione - 2 anni - L. 28.000.000; 15) lubrificanti - 2 anni - L. 6.000.000; 16) articoli di merceria - 2 anni - L. 48.000.000; 17) tessuti ed effetti letterari - 2 anni - L. 154.000.000; 18) confezioni e biancheria

intima - 2 anni - L. 131.000.000; 19) Sacchi in plastica per rifiuti e alimenti - 2 anni - L. 221.000.000; 20) detersivi e detergenti - 2 anni - L. 107.000.000; 21) materiale vario di pulizia - 2 anni - L. 105.000.000; 22) carta per fotocopiatrici e telefax - 1 anno - L. 55.800.000; 23) articoli di cancelleria - 2 anni - L. 111.000.000; 24) prodotti cartacei - 1 anno - L. 73.000.000; 25) pile e astucci in plastica - 2 anni - L. 45.000.000; 26) videocassette e cassette per registrazione - 2 anni - L. 100.000.000; 27) ferri e strumentario per reparti vari - 2 anni - L. 100.000.000; 28) accessori per radiologia - 2 anni - L. 60.000.000; 29) prodotti speciali per pneumologia - 2 anni - L. 100.000.000; 30) prodotti O.T.C. - 2 anni - L. 80.000.000; 31) integratori alimentari - 2 anni - L. 24.000.000; 32) vaccini per il servizio ospedaliero - 2 anni - L. 19.000.000; 33) prodotti per allergologia e fisiopatologia respiratoria - 2 anni - L. 20.000.000; 34) mezzi di contrasto per tubo digerente - 2 anni - L. 40.000.000; 35) ferri da corsia - 2 anni - L. 18.000.000; 36) materiale per sterilizzazione - 2 anni - L. 45.000.000; 37) insetticidi e disinfestanti - 2 anni - L. 50.000.000; 38) accessori per anatomia patologica - 2 anni - L. 80.000.000; 39) vetreria, bottiglie e barattoli - 2 anni - L. 60.000.000; 40) cerotti - 2 anni - L. 220.000.000; 41) prodotti per colostomizzati e urostomizzati - 2 anni - L. 6.000.000; 42) materiale per neuroradiologia - 2 anni - L. 350.000.000; 43) cemento per protesi - 2 anni - L. 160.000.000; 44) prodotti monouso per laboratori - 2 anni - L. 80.000.000; 45) guanti chirurgici monouso e di filo - 2 anni - L. 380.000.000; 46) contenitori e raccordi per sangue - 2 anni - L. 160.000.000; 47) strisce reattive - 2 anni - L. 100.000.000; 48) protesi e presidi per chirurgia - 2 anni - L. 40.000.000; 49) telini chirurgici e tappetini decontaminanti - 2 anni - L. 310.000.000; 50) materiale anestesologico - 2 anni - L. 330.000.000; 51) materiale per artroscopia - 2 anni - L. 80.000.000; 52) prodotti per rianimazione - 2 anni - L. 280.000.000; 53) protesi per chirurgia vascolare - 2 anni - L. 150.000.000; 54) protesi per urologia - 2 anni - L. 150.000.000; 55) Deflussori vari - 2 anni - L. 284.000.000; 56) presidi specialistici per urologia - 2 anni - L. 250.000.000; 57) bisturi, lame e accessori per sale operatorie - 2 anni - L. 90.000.000; 58) presidi urologici - 2 anni - L. 132.000.000; 59) prodotti F.U. e laboratorio galenico - 2 anni - L. 50.000.000; 60) materiale per endoscopia digestiva e diagnostica - 2 anni - L. 160.000.000; 61) materiale per neurochirurgia - 2 anni - L. 380.000.000; 62) materiale per endoscopia operativa e diagnostica - 2 anni - L. 350.000.000; 63) aghi per biopsia, speciali e acufirm - 2 anni - L. 230.000.000; 64) farmaci presso grossisti - 2 anni - L. 160.000.000; 65) protesi per chirurgia plastica - 2 anni - L. 120.000.000.

Possono partecipare alle gare in argomento anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei termini e con le modalità di cui all'art. 10 del D.lgg. n. 358/92.

Le domande di partecipazione, in carta semplice, unitamente alla documentazione richiesta dovranno pervenire alla Azienda ospedaliera Santa Corona - Via XXV Aprile n. 128 - 17027 Pietra Ligure, entro le ore 12 del 18 ottobre 1996 e dovranno essere inviate esclusivamente con raccomandata A.R. o in corso particolare o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero delle poste e telecomunicazioni.

Sul plico dovranno essere indicati il mittente, l'oggetto della gara per cui si chiede la partecipazione (nella forma «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di») con il relativo numero di riferimento.

L'Amministrazione procederà a trasmettere invito con processualità cronologica sulla base della scadenza delle gare attualmente in vigore (che potrà essere comunicata richiedendola alla Unità operativa gestione risorse - Provveditorato di questa Azienda ospedaliera). Le ditte dovranno produrre offerte entro i termini indicati nelle lettere invito.

Le ditte che intendono partecipare a più gare sono tenute a presentare per ciascuna apposita istanza separata. La documentazione richiesta potrà essere allegata ad una sola di esse purché nelle altre venga presentata in copia con la chiara indicazione dell'istanza nella quale è stata inserita quella originale.

I candidati dovranno allegare all'istanza la seguente documentazione:

certificato di iscrizione C.C.I.A.A., o dichiarazione sostitutiva dello stesso, in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione;

certificazione, in carta libera, attestante che l'impresa non si trovi in nessuna delle situazioni previste dal punto 1 dell'art. 11 del D.lgs. n. 358/92 nelle forme previste dallo stesso articolo;

dichiarazione sostitutiva (atto di notorietà) rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (artt. 4-20-26, 4° comma) dalla quale risulta che la ditta non è soggetta alla misura interdittiva di cui all'art. 3, comma 1, del D.lgs. n. 369/93, convertito con modifiche, nella legge 15 novembre 1993, n. 461 (incapacità di contrarre con la Pubblica amministrazione a seguito di condanna per i delitti previsti dall'art. 32-*quater* del Codice penale).

La mancanza od irregolarità di uno solo dei documenti, dichiarazioni o certificazioni richiesti per la gara, comporterà l'automatica esclusione dall'invito.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso per le forniture e/o servizi che dovranno conformarsi ad apposite specifiche tecniche o in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri che verranno indicati nelle lettere di invito ai sensi dell'art. 16, punto a) o b) del D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e come disposto all'art. 17 comma 4 della L.R. 8 febbraio 1995, n. 10.

Il presente bando e le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione, la quale si riserva in ogni caso la facoltà di non procedere all'espletamento delle gare previste o di rinnovare i contratti attualmente in essere compatibilmente con quanto disposto in materia della vigente normativa.

Sono prive di efficacia le domande presentate prima del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare alle gare ditte di provata e notoria idoneità in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, oltre a quelle che avendo fatto domanda siano state riconosciute idonee.

I contratti potranno essere rinnovati per un ulteriore anno oltre il periodo fissato per la loro durata.

Il Capitolato generale d'onere e gli atti relativi alle gare di cui al presente bando sono visibili presso questa Azienda ospedaliera - Unità Operativa Gestione Risorse - Provveditorato dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Pietra Ligure, 12 settembre 1996

Il direttore generale: dott. proc. Ubaldo Fracassi.

C-25920 (A pagamento).

COMUNE DI IVREA (Provincia di Torino)

Tel. 0125/4101 - Fax 0125/48883

Bando di gara - Procedura ristretta - Servizio di pulizia degli impianti sportivi dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997.

Questa Amministrazione comunale indice una licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia degli impianti sportivi per il periodo dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997.

L'importo complessivo presunto per l'affidamento del servizio oggetto dell'appalto è di L. 115.000.000 IVA inclusa.

Il capitolato speciale d'appalto è in visione presso l'Ufficio sport del comune, piazza Ferruccio Nazionale, 1 - Ivrea.

Le domande di partecipazione esclusivamente in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 31 ottobre presso l'Ufficio protocollo del comune di Ivrea. Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno 19 dicembre presso l'Ufficio protocollo del comune di Ivrea.

L'aggiudicazione avrà luogo mediante licitazione privata anche con la presentazione di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione avverrà in un unico lotto e secondo quanto disposto dall'art. 23 primo comma lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in materia di appalti pubblici servizi, a favore della cooperativa/ditta che avrà presentato l'offerta complessiva più vantaggiosa. Responsabile del procedimento è il Capo servizio sport.

Il dirigente del IV settore: Enea Trompetto.

C-25921 (A pagamento).

COMUNE DI SENIGALLIA
(Provincia di Ancona)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Senigallia, piazza Roma, 1, tel. 071/6629317, telefax 071/6629303.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

3. Descrizione dell'opera - Oggetto: realizzazione della biblioteca comunale e dell'archivio storico nell'ambito del complesso monumentale costituito dagli ex macelli e dall'intero 1° piano del Foro annonario.

Importo a base d'appalto di L. 4.113.100.000.

Luogo di esecuzione: Comune di Senigallia.

Iscrizione all'A.N.C. per la categoria 3/a, classifica 7 per l'importo di L. 6.000.000.000.

4. Termine per l'esecuzione dell'appalto: quattrocentocinquanta giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

5. Cauzioni e garanzie richieste:

cauzione provvisoria 2% dell'importo a base d'appalto;

cauzione definitiva 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

6. Modalità di finanziamento: contributo di cui al Reg. CEE n. 2081/93, obiettivo 2, asse 4, azione 4.3 anni 1993-94, per L. 2.039.000.000 e mutui Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

7. Facoltà per i concorrenti: svincolo dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

8. Lavori in sub-appalto: le imprese concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta le opere che in caso di aggiudicazione intendono subappaltare.

9. Ammissione imprese straniere: possono presentare richiesta d'invito le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della Comunità Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991.

10. Termine ricezione domande: la domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, su carta legale, e completa della ragione o denominazione sociale, della sede, numero telefonico e di fax dell'impresa, dovrà pervenire entro il termine perentorio del 20 ottobre 1996, al Comune di Senigallia, piazza Roma, 1 - 60019 Senigallia, Provincia di Ancona (Italia), esclusivamente per mezzo del servizio postale.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per lavori realizzazione della biblioteca comunale e dell'archivio storico nell'ambito del complesso monumentale costituito dagli ex macelli e dall'intero 1° piano del Foro annonario».

Saranno ammesse le modalità di presentazione della domanda ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.Lgs. n. 406/1991.

11. Facoltà per i concorrenti: saranno ammesse alla gara anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire in A.T.I., in consorzio nonché i consorzi di cooperative, nel rispetto degli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Saranno escluse le ditte che si trovino nelle condizioni di cui al comma 4 dell'art. 13 della legge citata.

I consorzi dovranno pertanto allegare alla domanda l'elenco delle imprese consorziate.

12. Termine di spedizione degli inviti: novanta giorni dalla data del presente bando.

13. Requisiti e documenti richiesti: la domanda di partecipazione, presentata nei termini e con le modalità sopraindicate, dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa e dovrà essere corredata della documentazione di seguito indicata:

a) certificato in carta legale (in originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge) dell'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Cat. 3/a, classifica 7, per L. 6.000.000.000. In caso di A.T.I. ciascuna impresa riunita deve essere iscritta per classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori;

b) idonee dichiarazioni bancarie (almeno tre);

c) copia dei bilanci o estratti dei bilanci, o della dichiarazione IVA per le imprese individuali, degli ultimi tre esercizi, dai quali risulti una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, per un importo almeno pari a quello dei lavori in appalto;

d) dichiarazione in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata ai sensi di legge, attestante:

1) che l'impresa ha sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo triennio non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto;

2) l'inesistenza a carico dell'impresa di cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991;

3) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

4) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

5) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

6) i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

e) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi tre anni, corredato dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione di lavori stessi.

In caso di A.T.I. i requisiti di cui ai punti c) e d.1) debbono rispettare le seguenti percentuali:

dal 40% al 60% per la capogruppo;

dal 10% al 20% per la o le imprese mandanti.

La mancanza di alcuna delle dichiarazioni e/o dei documenti richiesti comporta la non qualificazione dell'impresa. L'Ente appaltante può, comunque, invitare i concorrenti a completare o a chiarire la documentazione e le dichiarazioni presentate, a riprova della sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando.

Senigallia, 16 settembre 1996

Il dirigente settore segreteria generale:
Osvaldo Brocanelli

C-25922 (A pagamento).

COMUNE DI PISA
Servizio rapporti contrattuali - U.O.C. gare
 Tel. 050/910111 - Fax 050/500242

Avviso di gara

1. Tipologia di gara e oggetto dell'appalto: questo comune deve procedere all'appalto mediante licitazione privata per l'affidamento dei lavori di abbattimento barriere architettoniche della tribuna coperta, ristrutturazione e protezione degli accessi alla tribuna d'onore, lavori vari per la sicurezza, consolidamento ed impermeabilità del cemento armato allo stadio Arena Garibaldi di Pisa - Lotto D - appalto n. 26/1996.

Le opere che formano oggetto dell'appalto consistono in:

- a) ristrutturazione del volume riservato alla tribuna d'onore mediante costruzione di vetrate coperture e solai;
- b) costruzione di vari servizi igienici con relativi impianti;
- c) costruzione di nuove recinzioni in acciaio;
- d) demolizioni varie e ripristini;
- e) fornitura e installazione di ascensori;
- f) consolidamento ed impermeabilizzazione del C.A.

2. Importo a base d'asta: l'importo a base d'appalto è di L. 2.725.726.000 oltre I.V.A. così suddiviso:

categoria prevalente: opere relative al consolidamento statico L. 1.680.726.000 cat. A.N.C. 2;

opere scorponabili: infissi in vetro ed acciaio L. 112.000.000. cat. A.N.C. 5f3, carpenteria metallica L. 188.000.000 cat. A.N.C. 17, ascensori L. 175.000.000 cat. A.N.C. 5d, impermeabilizzazioni L. 570.000.000 cat. A.N.C. 5h, somma L. 2.725.726.000.

3. Finanziamento: l'appalto è finanziato con mutuo in corso di concessione da parte dell'Istituto Credito Sportivo, cui lo stesso istituto ha dato adesione di massima in data 14 maggio 1996.

4. Termine di esecuzione: quattrocentoventi giorni naturali, consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

5. Pagamento: le modalità di pagamento sono quelle previste dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, in particolare: durante l'esecuzione dei lavori verranno rilasciati alla ditta, pagamenti in acconto del corrispettivo d'appalto, ogni qualvolta il suo credito al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, avrà raggiunto la cifra di 270.000.000. Il certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia il suo ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

6. Soggetti ammessi a partecipare alla gara: alla gara sono ammesse le imprese singole o associate in raggruppamenti temporanei o consorzi ai sensi della vigente normativa. In particolare si precisa che saranno ammesse a partecipare al presente appalto esclusivamente le imprese che dichiarino di volersi riunire nella forma di A.T.I. di tipo cd. verticale, ai sensi dell'art. 23, 3° comma del D.Lgs n. 406 del 19 dicembre 1991.

Alla gara sono ammesse inoltre richieste da parte di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

7. Requisiti per la partecipazione all'appalto: per essere ammessi a partecipare alla gara è necessario che l'impresa singola sia iscritta all'A.N.C. per la categoria 2 per la classifica minima di importo di lire 3.000 milioni mentre in caso di A.T.I., la capogruppo dovrà essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 2 per la classifica minima di importo di lire 1.500 milioni mentre ciascuna delle mandanti potrà assumere una sola delle categorie scorponabili e dovrà essere iscritta all'A.N.C. per la categoria e la classifica d'importo relativa ai lavori che intenderà assumere (cat. 5f3 per la classifica minima d'importo di 150 milioni, cat. 17 per la classifica minima d'importo di 300 milioni, cat. 5d per la classifica minima d'importo di 150 milioni, cat. 5h per una classifica minima d'importo di 750 milioni).

È inoltre richiesto il possesso, ai sensi dell'art. 5, 2° comma D.P.C.M. n. 55/1991, dei seguenti ulteriori requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) aver realizzato una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

2) aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari come determinata al precedente punto 1.

Per le imprese associate i requisiti di cui ai precedenti punti 1) e 2) debbono essere posseduti, ai sensi dell'art. 8, 2° comma D.P.C.M. n. 5/1991, dalla capogruppo nella categoria prevalente e nelle categorie scorporate da ciascuna mandante in relazione all'importo della categoria di lavori che intenderà assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

8. Subappalto: in caso di autorizzazione a subappaltare o affidare in cottimo parte dei lavori, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti via via dall'aggiudicatario stesso al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

9. Termine e modalità di presentazione della domanda: la domanda di partecipazione, redatta esclusivamente in lingua italiana su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, dovrà essere indirizzata all'Ufficio archivio del Comune di Pisa, lungarno Galilei n. 43 - 56100 Pisa, e dovrà pervenire entro il giorno 28 ottobre 1996 pena la non ammissione. La domanda di partecipazione dovrà essere contenuta in busta chiusa sulla quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che vi è inclusa e la dicitura «Qualificazione».

Nella domanda dovranno risultare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, sottoscritte dal titolare/legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1966, n. 15, pena la non ammissione:

A) l'insussistenza, a proprio carico ed a carico dell'impresa rappresentata, delle cause di esclusione elencate nell'art. 19 del D.Lgs. n. 406/1991;

B) che l'impresa rappresentata ha realizzato, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso (esercizi 1991-95), una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

C) che l'impresa rappresentata ha sostenuto, con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori come richiesta al precedente punto B).

N.B. — In caso di partecipazione in A.T.I. le suddette dichiarazioni dovranno essere rese dal titolare o dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese costituenti l'associazione, pena la non ammissione, fermo restando che per i requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, va fatto riferimento a quanto specificato al punto 7) del presente avviso.

Alla domanda dovrà essere allegato, pena la non ammissione: in caso di impresa singola il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 per la classifica minima d'importo di lire 3.000 milioni; in caso di A.T.I., la capogruppo dovrà allegare il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 per la classifica minima d'importo di lire 1.500 milioni e ciascuna delle mandanti, il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e la classifica d'importo che intenderà assumere (cat. 5f3 per la classifica minima d'importo di 150 milioni, cat. 17 per la classifica minima d'importo di 300 milioni, cat. 5d per la classifica minima d'importo di 150 milioni, cat. 5h per una classifica minima d'importo di 750 milioni).

Pena la non ammissione alla gara il certificato A.N.C. dovrà essere prodotto in originale o copia autenticata in bollo e risultare di data non anteriore ad un anno rispetto al termine ultimo fissato per la presentazione delle domande di partecipazione. In luogo di detto certificato può essere resa dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata a norma dell'art. 20 della predetta legge, contenente a pena di esclusione: il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e gli importi di iscrizione.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, non iscritte all'A.N.C.: certificato di iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio stato di appartenenza per la categoria e la classifica d'importo corrispondente a quanto richiesto per le imprese italiane.

Si rende noto che le imprese di fiducia dell'A.C., per poter partecipare alla gara, dovranno dimostrare di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso e, pertanto, dovranno inoltrare apposita domanda con le modalità e le prescrizioni in esso contenute.

10. Aggiudicazione: il criterio di aggiudicazione è quello del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, di cui all'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994 così come modificata dal D.L. n. 101/1995 convertito nella legge n. 216/1995.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificato dal D.L. n. 101/1995, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 questa amministrazione comunale procederà all'esclusione automatica dalla gara, delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse; la procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a 5.

L'amministrazione sarà libera di non aggiudicare l'appalto o di aggiudicarlo anche in presenza di una sola offerta valida.

Si precisa altresì che l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla concessione del mutuo da parte dell'istituto mutuante. Nessun risarcimento per eventuali danni causati dal mancato ottenimento del finanziamento potrà quindi, essere riconosciuto alle imprese partecipanti al presente appalto.

11. Altre informazioni: l'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data di espletamento della gara.

Il termine massimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta è di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La realizzazione dell'opera sarà effettuata sulla scorta delle prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento relativo al presente appalto è il geom. Luciano Mazzanti, funzionario del Servizio edilizia pubblica.

Il dirigente: dott. proc. Stefania Cantisani.

C-25924 (A pagamento).

COMANDO FORZE ALLEATE DEL SUD EUROPA

Quartiere generale italiano
Servizio amministrativo

Avviso bando di gara indicativo

Si comunica che, in applicazione dell'art. 6 del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, questo Servizio amministrativo intende aggiudicare per l'anno 1997, le forniture di materiali relativi ai seguenti settori:

spese d'ufficio «Cancelleria»;

spese generali «Materiali di pulizia».

Le ditte interessate potranno prendere visione dei relativi bandi di gara presso questo comando, a partire dal 16 ottobre 1996 ed entro e non oltre, il giorno 24 ottobre 1996.

Il capo servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Armando Faccio

C-25925 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA

Servizio Contratti e gare

Bando di gara a procedura accelerata

1. Ente Appaltante: Comune di Potenza - C.da S. Antonio La Macchia - 85100 Potenza - Tel. 0971/415406 - Fax 0971/415315.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta CEE (appalto-concorso) accelerata - attesa l'urgenza di assegnare il servizio in questione stante l'imminente apertura dell'anno scolastico - ex art. 10, comma 8, del D.Lgs. n. 157/95.

3.a) Categoria di servizio: 24;

b) descrizione: gestione del servizio di integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap iscritti alle scuole dell'infanzia ed agli asili nido comunali. Importo base: L. 38.000.000 (IVA esclusa) per ciascun progetto di integrazione che, di anno in anno, l'Amministrazione Comunale deciderà, sulla base delle richieste di iscrizione, affidare al concessionario; in base alle iscrizioni degli anni passati il numero presumibile dei progetti oscilla da 3 a 7 all'anno;

c) numero di riferimento CPC: 92.

4. Durata del contratto: 5 anni.

5. Alla gara potranno partecipare le Società e/o le Cooperative che svolgono attività nel campo della gestione di servizi sociali.

6. Il Capitolato d'Oneri è visionabile presso il Servizio Contratti e Gare del Comune dalle ore 11,30 alle ore 13,30 del lunedì, mercoledì e venerdì; dalle ore 9 alle ore 11,30 del sabato e dalle ore 16 alle ore 18,30 del martedì e giovedì.

7. Per partecipare alla gara, ciascun concorrente dovrà inoltrare all'indirizzo di cui al punto 1) i seguenti documenti:

a) progetto specificato nelle componenti tecniche ed economiche, in busta chiusa e sigillata sui bordi di chiusura, redatto in lingua italiana e sottoscritto dal legale rappresentante della Società.

Tale busta, contenente esclusivamente il progetto, dovrà essere inclusa, assieme alla documentazione di cui alle successive lettere, in un plico sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione della gara in oggetto, che dovrà pervenire entro le ore 12 del 16 ottobre 1996 tramite raccomandata con ricevuta di ritorno oppure tramite posta celere;

b) certificato, in originale o copia conforme in competente bollo, di iscrizione alla CCIAA o ad analogo registro professionale di Stato europeo, di data non anteriore a 3 mesi a quella fissata per la presentazione delle offerte, dal quale risulti l'esercizio di attività nel campo dei servizi sociali;

c) certificato del Casellario Giudiziale, in originale o copia conforme in competente bollo, di data non anteriore a 3 mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta, di tutti i soci se trattasi di Società in nome collettivo, degli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, degli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società;

d) dichiarazione, in bollo, ai sensi della legge n. 15/68, sotto scritta con firma autenticata dal legale rappresentante della Società, dalla quale risulti che la Società:

non ha preso visione del Capitolato d'Oneri ed ha accettato tutte le condizioni;

non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a suo carico non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio antecedente;

non si trova nelle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 120 e seguenti della Legge 24 novembre 1981, n. 689;

non è stata temporaneamente esclusa dalla presentazione delle offerte in pubblici appalti;

non si trova nelle condizioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

e) elenco nominativo di almeno 11 operatori, di cui 10 con mansioni di consulenti ed in possesso del diploma di scuola o di istituto magistrale e, unitamente, del titolo di specializzazione polivalente per l'insegnamento di sostegno nella scuola materna di cui al D.P.R. n. 970/75 ed 1 con mansioni di coordinatore psico pedagogico in possesso del diploma di laurea in psicologia o pedagogia.

8. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa) e previsioni di cui all'art. 11 del Capitolato d'Oneri.

9. Le offerte che risulteranno anormalmente basse saranno assoggettate alla verifica di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95.

L'aggiudicatario del servizio dovrà dotarsi di adeguate coperture assicurative, come da capitolato.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non è ammesso il subappalto.

10. Data di invio del bando all'Albo Pretorio: 16 settembre 1996.

11. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 16 settembre 1996.

Potenza, 16 settembre 1996

Il segretario generale: dott. Michele Galvano

Il sindaco: avv. Domenico Potenza

C-25926 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Trieste, p.zza Foraggi 6, 34139 Trieste, Italia, telefono (040) 39991 telefax (040) 390885.

2. Servizio: categoria 74.70.1, CPC n. 874 e segg. - n. 5 distinti appalti per il servizio di pulizia vani scala e parti interne comuni negli stabili IACP zone I, II, III, IV, V. Importi a base d'asta (IVA esclusa):
 appalto n. 1 - Zona I: L. 1.214.641.440;
 appalto n. 2 - Zona II: L. 1.393.720.848;
 appalto n. 3 - Zona III: L. 758.765.520;
 appalto n. 4 - Zona IV: L. 1.763.809.380;
 appalto n. 5 - Zona V: L. 473.846.400.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Trieste.

6. Numero prestatori di servizi che verranno invitati: non prefissato.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata dei contratti: 3 anni.

9. Forma giuridica degli eventuali raggruppamenti di prestatori di servizi aggiudicatari degli appalti: raggruppamento temporaneo di imprese (art. 11 D.Lgs. n. 157/95).

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 4 novembre 1996 ore 11. Potrà eventualmente essere presentata un'unica domanda per la partecipazione a più appalti. La domanda dovrà essere chiusa in una busta recante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alle gare per il servizio di pulizia vani scala stabili IACP».

10.c) Indirizzo: come al punto 1.

10.d) Lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Cauzione: le Imprese aggiudicatarie saranno tenute a prestare prima della stipula dei contratti una cauzione corrispondente al 5% dell'importo netto dei rispettivi appalti.

13. Documentazione da allegare alla richiesta di invito:

dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 dalla quale risulti che l'Impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

certificato della CCIAA, di data non anteriore a tre mesi da quella di scadenza per la presentazione della richiesta di invito, «di iscrizione al Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria». Nel caso in cui l'Ufficio Registro delle imprese non fosse ancora istituito nella Sede di appartenenza, l'Impresa dovrà produrre un certificato della CCIAA di data non anteriore a tre mesi da quella di scadenza per la presentazione della richiesta di invito. I cittadini di altri Stati membri, dovranno produrre certificato equipollente.

Ai fini del possesso dei necessari requisiti di capacità tecnica, nella domanda di partecipazione, redatta su carta bollata, l'Impresa concorrente dovrà inoltre indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile con documenti da prodursi entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto:

a) importo del fatturato globale d'impresa nel periodo 1° gennaio 1993-31 dicembre 1995;

b) importo del fatturato globale d'impresa per servizi analoghi a quelli previsti per le gare oggetto del presente bando nel periodo 1° gennaio 1993-31 dicembre 1995;

e) importo del costo globale per il personale nel periodo 1° gennaio 1993-31 dicembre 1995.

Per essere invitate le Imprese dovranno soddisfare i seguenti requisiti minimi:

avere un fatturato globale nel triennio di riferimento per un importo non inferiore a:

- L. 1.200.000.000 per l'appalto della zona I;
- L. 1.400.000.000 per l'appalto della zona II;
- L. 900.000.000 per l'appalto della zona III;
- L. 1.800.000.000 per l'appalto della zona IV;
- L. 600.000.000 per l'appalto della zona V;

avere un fatturato globale nel triennio di riferimento per servizi analoghi a quelli previsti per le gare oggetto del presente bando per un importo non inferiore a:

- L. 800.000.000 per l'appalto della zona I;
- L. 1.000.000.000 per l'appalto della zona II;
- L. 600.000.000 per l'appalto della zona III;
- L. 1.200.000.000 per l'appalto della zona IV;
- L. 400.000.000 per l'appalto della zona V;

aver sostenuto nel triennio di riferimento un costo globale per il personale non inferiore al 40% degli importi dichiarati al punto b) determinato per ogni singolo appalto cui l'Impresa partecipa.

14. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95 - prezzo più basso.

15. Altre informazioni: per ogni controversia sarà competente l'autorità giudiziaria ordinaria - Foro di Trieste.

Non è ammesso il subappalto (art. 7 Capitolati Speciali d'Appalto).

Eventuali informazioni possono essere ottenute dall'Ufficio Appalti e Contratti se di carattere amministrativo, e dall'Ufficio Servizi, dove sono in visione pure gli elaborati progettuali, se di carattere tecnico.

16. Data di invio del bando: 23 settembre 1996.

17. Data di ricevimento del bando: 23 settembre 1996.

Dirigente Responsabile dei servizi: dott. Fabio Punis.

Dirigente Responsabile della fase di scelta del contraente: avv. Giorgio Ceria.

Il vice presidente: prof. Alberto Gasparini

C-25927 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA (Provincia di Teramo)

Piazza Umberto I - Tel. 0861/840921 - Fax 0861/840203

Bando di gara

1. Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, piazza Umberto I, intende appaltare a mezzo licitazione privata i seguenti lavori: Costruzione centro esposizioni e congressi «Val Vibrata» - Progetto per il completamento dell'opera. Importo a base d'asta L. 6.055.000.000.

Modalità dell'aggiudicazione: la procedura dell'appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (procedura accelerata ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 406 del 1991). Ai sensi dell'art. 21 della legge 216/1995, saranno considerate anomale e si procederà all'esclusione automatica di tutte le offerte che presentino un ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Avvertenza: è prevista una clausola risolutiva espressa per cui l'amministrazione si riserva insindacabilmente, e senza alcuna pretesa o rivalsa a qualsiasi titolo da parte dell'aggiudicatario, di fare eseguire i lavori per la parte eccedente la somma allo stato disponibile di L. 3.576.010.700 fino alla ulteriore concorrenza di L. 2.478.989.300 (non ancora assegnata anche se finanziata). A tal fine, con il capitolato speciale d'appalto è stato predisposto apposito programma di lavoro (art. 24 sub A) e sub B).

3. Luogo di esecuzione dell'appalto: Comune di Sant'Egidio alla Vibrata.

4. Oggetto dell'appalto: costruzione del Centro Esposizione e Congressi «Val Vibrata». Progetto per il completamento dell'opera per un importo a base d'asta di L. 6.055.000.000 di cui L. 4.689.182.000 per opere civili, L. 599.818.000 per opere elettriche, L. 766.000.000 per opere termiche, da realizzare nel Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, consistenti nella sistemazione e completamento della struttura già realizzata nei suoi vari piani e nel corpo centrale, con murature di tamponamento, scale e scivoli, impermeabilizzazione ed opere fognarie, realizzazione impianto termico, elettrico e di condizionamento, oltre la realizzazione del verde e dei parcheggi.

I lavori a corpo ammontano a L. 1.365.818.000.

I lavori a misura ammontano a L. 4.689.182.000.

5. Iscrizione richiesta: è richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria prevalente «2» per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000 (seimiliardi):

6. Opere scorporabili:

a) opere elettriche - Importo L. 599.818.000 - categoria 5/a per un importo non inferiore a L. 750.000.000;

b) opere termiche - Importo L. 766.000.000 - categoria 5/c per un importo non inferiore a L. 750.000.000.

7. Cauzione: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

8. Termine per l'esecuzione dei lavori:

mesi 12 (dodici) decorrenti dal verbale di consegna per l'esecuzione di tutti i lavori corrispondenti all'importo di L. 3.576.010.700;

mesi 6 (sei) decorrenti dalla scadenza del dodicesimo mese di cui sopra per l'ultimazione di tutti i lavori oggetto dell'appalto.

9. Finanziamento: delibera C.I.P.E. del 12 maggio 1988 *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 21 giugno 1988.

10. Pagamento in acconto: acconti su stati di avanzamento ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiunga l'importo di L. 600.000.000 al netto del ribasso e delle ritenute di garanzia.

11. Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche le associazioni temporanee di imprese e i consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. In detto caso ai sensi dell'art. 8, comma primo, del D.P.C.M. n. 55 del 1991 i requisiti debbono essere posseduti dalla mandataria nella misura del 60% e da ciascuno dei mandanti nella misura del 20%.

12. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano decorsi centoventi giorni dalla data di deliberazione di aggiudicazione, senza che sia stato stipulato il contratto per cause non imputabili all'Amministrazione.

13. Sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

14. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Le domande di partecipazione, dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del giorno 5 novembre 1996 a mezzo del servizio postale all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando.

16. Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata, dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa o delle imprese in caso di prevista riunione ed essere contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

17. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli albi nazionali degli appaltatori nei rispettivi paesi di origine: ctg. 2°, importo minimo sei miliardi;

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 24 della Direttiva CEE 93/37;

c) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, per un importo non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

d) di avere sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente per un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al presente punto, lettera c).

18. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando. I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'interessato.

19. Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le categorie dei lavori che l'offerente intende subappaltare in conformità di quanto previsto dall'art. 18 della legge 18 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. Il presente avviso sarà pubblicato sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Maria Angela Mastropietro.

Dalla residenza municipale, 23 settembre 1996

Il sindaco: Filippo Benucci.

C-25928 (A pagamento).

COMUNE DI NOALE (Provincia di Venezia)

Astratto del bando di gara

È indetta una gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lett. b) del R.D. 25 maggio 1924, n. 827 con il metodo previsto dall'art. 23 lett. b) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 «Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi» a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ad elementi diversi di cui all'art. 3 del Capitolato d'oneri per l'affidamento dei servizi di Assistenza ed Assistenza Infermieristica da effettuarsi presso la Casa di Riposo del Comune di Noale e di Assistenza Domiciliare rivolta ai cittadini del Comune di Noale (categoria n. 25 dell'allegato I, del suddetto D.L. n. 157 del 17 marzo 1995).

Al presente appalto si applica la normativa CEE contenuta nella suddetta direttiva 92/50/CEE.

Il luogo di esecuzione del servizio è previsto nel territorio del Comune di Noale.

Importo complessivo presunto per l'espletamento dei servizi è stimato in L. 4.900.000.000 (quattromiliardinovecentomilioni) più IVA (ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 633 del 1972 per il periodo di validità del contratto (tre anni)).

Si ritiene che la procedura di aggiudicazione avrà inizio il 23 settembre 1996 e potrà concludersi il 31 dicembre 1996, con l'aggiudicazione del servizio.

Si prevede l'inizio del servizio a partire dal 1° gennaio 1997.

Le Ditte interessate in possesso dei requisiti previsti dal bando integrale, pubblicato all'Albo Pretorio, dovranno far pervenire la propria candidatura entro le 12.30 del giorno 15 ottobre 1996 secondo le modalità previste nel suddetto bando integrale.

L'appalto avrà la durata di anni tre a partire dalla data di stipula del contratto, con possibilità di rinnovo per altri 3 anni in conformità con quanto previsto dall'art. 7, lettera f) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 «Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici servizi».

Il servizio è finanziato con i fondi di bilancio dell'Ente e con i fondi stanziati dalla Regione Veneto erogati al Comune.

Il canone del servizio è soggetto ad un aggiornamento ai sensi del sesto comma dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993 n. 537.

Si procederà al pagamento mediante rate mensili posticipate.

Gli interessati possono richiedere il bando integrale anche telefonando al Comune di Noale (tel. 041/5897211) oppure a mezzo fax (041/5897242).

Il bando integrale verrà trasmesso, se richiesto, a mezzo fax, gratuitamente.

La documentazione è visibile nelle ore d'Ufficio presso l'Ufficio Casa di Riposo del Comune.

Il presente avviso è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea a Lussemburgo il 19 settembre 1996 a mezzo fax.

Per la pubblicità è richiesta la procedura abbreviata prevista ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995 «Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici servizi».

Noale, 19 settembre 1996

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-25929 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda U.S.L. Bologna Sud

Bologna, via del Lavoro, 23

Tel. 051.596611 - Fax 051.570815

Bando di licitazione privata per l'appalto a corpo e misura relativo alla costruzione di una residenza sanitaria assistenziale per disabili in comune di Zola Predosa (Bologna), via Roma.

L'azienda USL Bologna Sud esperirà una licitazione privata per l'appalto a corpo e misura dei lavori in oggetto.

Importo lavori: L. 2.250.727.000. L'appalto è costituito da un unico lotto senza opere scorporabili.

Aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 nel testo in vigore, al prezzo più basso con il criterio del massimo ribasso unico sui prezzi da applicare sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, con esclusione delle offerte in aumento e applicazione del sistema automatico di individuazione delle offerte anomalamente basse di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge succitata.

Termine di esecuzione: giorni quattrocento naturali e consecutivi dal verbale di consegna (art. 9 del capitolato speciale).

Cauzione: cauzione definitiva 5% importo contrattuale.

Finanziamenti e pagamenti: l'opera è finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con fondi del risparmio postale del F.S.N. (art. 20 legge n. 67/88). Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Sezione di Tesoreria. I pagamenti avverranno ai sensi dell'art. 14 del Capitolato, per S.A.L. ogniquale volta il credito per i lavori eseguiti raggiunga L. 169.000.000 ed in conformità al disciplinare relativo alle procedure ex art. 20 approvato con delibera di Giunta n. 3150/94 della R.E.R., ed ai sensi dell'art. 51 e 56 della legge regionale n. 22/80 e successive modificazioni ed integrazioni.

Iscrizione A.N.C.: categoria 2 classifica 6. Si avverte che l'impresa concorrente non potrà assumere lavori di importo superiore a quello per cui è iscritta, aumentato di 1/5. Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91. È vietata la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o Consorzio di cui all'art. 2602 Codice civile, ovvero la partecipazione anche in forma singola qualora l'impresa abbia partecipato alla gara medesima in associazione o in Consorzi. È pure fatto divieto ai consorziati per i quali il Consorzio fra Società cooperative di produzione e lavoro di cui alla legge n. 422/1909 o di imprese artigiane di cui alla legge n. 443/1985 concorre, di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara. Non è ammessa la partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante a pena esclusione di tutte le diverse offerte presentate. L'impresa singola verrà perciò esclusa nel caso venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese anch'esse richiedenti l'invito. È anche vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o di più consorzi d'impresa partecipanti. Verranno perciò esclusi tutti i predetti consorzi d'impresa e tutte le associazioni temporanee di cui la medesima faccia parte.

Svincolo: l'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di duecentosettanta giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

Subappalti: art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55, nel testo modificato dal decreto legislativo n. 406/91. Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale redatta in lingua italiana improrogabilmente entro le ore 12 del 31 ottobre 1996 a pena di esclusione, indirizzandola esclusivamente a: Azienda Bologna Sud - Ufficio protocollo - Via del Lavoro n. 23 - Casalecchio di Reno (Bologna). Farà fede ai fini del rispetto del termine di cui sopra esclusivamente il timbro apposto dal protocollo dell'Azienda USL Bologna Sud. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e, in caso di associazione ex art. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/91, congiuntamente dalle imprese mandanti. Dovrà attestare, in forma di dichiarazione successivamente verificabile (autenticata ex legge n. 15/68):

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 e di altre eventuali condizioni ostative all'assunzione di appalti per opere pubbliche.

Alla domanda di invito, a dimostrazione della propria capacità economica finanziaria e tecnica, ex DPCM n. 55/90 le imprese dovranno allegare dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ex legge n. 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) con la quale l'impresa attesti:

1) A.N.C.: l'indicazione del numero di matricola d'iscrizione, delle categorie con i relativi importi come richiesto al punto precedente per i quali le imprese interessate risultano iscritte nonché l'esplicita dichiarazione di aver provveduto al pagamento della tassa di iscrizione annuale ex DPR n. 641/1972 e i nominativi dei direttori tecnici, di data non anteriore ad un anno dalla scadenza del presente bando ovvero copia del certificato A.N.C. Le imprese stabilite in altri stati membri della CEE possono sostituire il certificato di iscrizione con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91. Dichiarazioni in bollo autenticate ex legge n. 15/68 art. 4 attestanti;

2) la realizzazione nell'ultimo quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del presente avviso di gara di una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989 non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3) il sostenimento nell'ultimo quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del presente avviso di gara di un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori realizzata dall'impresa nel medesimo periodo. Si precisa che ai fini della determinazione del costo per il personale dipendente dovrà computarsi la spesa complessivamente sostenuta per retribuzioni, stipendi, contributi sociali ed accantonamento dei fondi di quiescenza;

4) che non sussiste con altre imprese concorrenti nella presente gara alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, decreto legislativo n. 406/91 o ha in comune con esse il titolare, per le ditte individuali o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per la società;

5) per i consorzi di imprese (art. 2602 Codice civile) consorzi cooperative produzione e lavoro (legge n. 422/1909) e di imprese artigiane (legge n. 443/1985):

a) per i consorzi ex art. 2602 Codice civile le imprese aderenti;

b) per i consorzi ex legge n. 422/1901 e legge n. 443/1985 le imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

6) indicazione in carta libera dei numeri di telefono, fax, codice fiscale e partita IVA. Per le imprese riunite in associazione orizzontale i requisiti di cui ai punti 2 e 3 dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante quota dalle imprese mandanti con un minimo per ciascuna del 20%. Per quanto attiene il requisito di cui al punto 1 si rammenta che ciascuna di esse deve risultare iscritta all'A.N.C. per un importo corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese risultano iscritte deve essere almeno pari a quello dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto ex comma 4, art. 23 decreto legislativo n. 406/91. I requisiti di cui ai punti suddetti dovranno essere provati successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/91. Si procederà ad esclusione delle istanze di partecipazione presentate da

sogetti che non siano in possesso di requisiti di qualificazione previsti dal presente bando, nonché per incompletezza e irregolarità delle dichiarazioni. Determina l'esclusione anche il mancato recapito delle domande di partecipazione nel termine previsto. Termine spedizione lettere invito: entro centoventi giorni dalla data della scadenza del termine della ricezione delle domande. L'aggiudicazione è subordinata alla formale concessione del finanziamento e dell'area nonché delle concessioni ed autorizzazioni di legge. L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. Ai sensi dell'art. 7 legge n. 109/94 responsabile del procedimento di aggiudicazione è il Dirigente del Servizio dott. Antonio Giovine. Informazioni e copia del bando possono essere richieste al Servizio Tecnico Azienda USL Bologna Sud tel. 051.596626 fax 051.570815.

Casalecchio, 23 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Enrico Jovino.

C-25930 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda U.S.L. Bologna Sud

Bologna, via del Lavoro, 23

Tel. 051.596611 - Fax 051.570815

Bando di licitazione privata per l'appalto a corpo e misura relativo alla costruzione del nuovo poliambulatorio in comune di Zola Predosa.

L'azienda USL Bologna Sud esperirà una licitazione privata per l'appalto a corpo e misura dei lavori in oggetto.

Importo lavori: L. 3.082.169.152. L'appalto è costituito da un unico lotto senza opere scorporabili.

Aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 nel testo in vigore, al prezzo più basso con il criterio del massimo ribasso unico sui prezzi da applicare sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, con esclusione delle offerte in aumento e applicazione del sistema automatico di individuazione delle offerte anomalamente basse di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge succitata.

Termine di esecuzione: giorni quattrocento naturali e consecutivi dal verbale di consegna (art. 56 del capitolato speciale).

Cauzione: cauzione definitiva 5% importo contrattuale.

Finanziamenti e pagamenti: l'opera è finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con fondi del risparmio postale del F.S.N. (art. 20 legge n. 67/88). Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Sezione di Tesoreria. I pagamenti avverranno ai sensi dell'art. 57 del Capitolato, per S.A.L. ogniquilvolta il credito per i lavori eseguiti raggiunga L. 200.000.000 ed in conformità al disciplinare relativo alle procedure ex art. 20 approvato con delibera di Giunta n. 3150/94 della R.E.R., ed ai sensi dell'art. 51 e 56 della legge regionale n. 22/80 e successive modificazioni ed integrazioni.

Iscrizione A.N.C.: categoria 2 classifica 7. Si avverte che l'impresa concorrente non potrà assumere lavori di importo superiore a quello per cui è iscritta, aumentato di 1/5. Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91. È vietata la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o Consorzio di cui all'art. 2602 Codice civile, ovvero la partecipazione anche in forma singola qualora l'impresa abbia partecipato alla gara medesima in associazione o in Consorzi. È pure fatto divieto ai consorziati per i quali il Consorzio fra Società cooperative di produzione e lavoro di cui alla legge n. 422/1909 o di imprese artigiane di cui alla legge n. 443/1985 concorre, di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara. Non è ammessa la partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante a pena esclusione di tutte le diverse offerte

presentate. L'impresa singola verrà perciò esclusa nel caso venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese anch'esse richiedenti l'invito. È anche vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o di più consorzi d'impresa partecipanti. Verranno perciò esclusi tutti i predetti consorzi di impresa e tutte le associazioni temporanee di cui la medesima faccia parte.

Svincolo: l'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di duecentosettanta giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

Subappalti: art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55, nel testo modificato dal decreto legislativo n. 406/91. Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale redatta in lingua italiana improrogabilmente entro le ore 12 del 31 ottobre 1996 a pena di esclusione, indirizzandola esclusivamente a: Azienda Bologna Sud - Ufficio protocollo - Via del Lavoro n. 23 - Casalecchio di Reno (Bologna). Farà fede ai fini del rispetto del termine di cui sopra esclusivamente il timbro apposto dal protocollo dell'Azienda USL Bologna Sud. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e, in caso di associazione ex art. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/91, congiuntamente dalle imprese mandanti, dovrà attestare, in forma di dichiarazione successivamente verificabile (autenticata ex legge n. 15/68):

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 e di altre eventuali condizioni ostative all'assunzione di appalti per opere pubbliche.

Alla domanda di invito, a dimostrazione della propria capacità economica, finanziaria e tecnica, ex DPCM n. 55/90 le imprese dovranno allegare dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ex legge n. 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) con la quale l'impresa attesti:

1) A.N.C.: l'indicazione del numero di matricola d'iscrizione, delle categorie con i relativi importi come richiesto al punto precedente per i quali le imprese interessate risultano iscritte nonché l'esplicita dichiarazione di aver provveduto al pagamento della tassa di iscrizione annuale ex DPR n. 641/1972 e i nominativi dei direttori tecnici, di data non anteriore ad un anno dalla scadenza del presente bando ovvero copia del certificato A.N.C. Le imprese stabilite in altri stati membri della CEE possono sostituire il certificato di iscrizione con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91. Dichiarazioni in bollo autenticate ex legge n. 15/68 art. 4 attestanti;

2) la realizzazione nell'ultimo quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del presente avviso di gara di una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989 non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3) il sostenimento nell'ultimo quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del presente avviso di gara di un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori realizzata dall'impresa nel medesimo periodo. Si precisa che ai fini della determinazione del costo per il personale dipendente dovrà computarsi la spesa complessivamente sostenuta per retribuzioni, stipendi, contributi sociali ed accantonamento dei fondi di quiescenza;

4) che non sussiste con altre imprese concorrenti nella presente gara alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, decreto legislativo n. 406/91 o ha in comune con esse il titolare, per le ditte individuali o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per la società;

5) per i consorzi di imprese (art. 2602 Codice civile) consorzi cooperative produzione e lavoro (legge n. 422/1909) e di imprese artigiane (legge n. 443/1985):

a) per i consorzi ex art. 2602 Codice civile le imprese aderenti;

b) per i consorzi ex legge n. 422/1901 e legge n. 443/1985 le imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

6) indicazione in carta libera del numero di telefono, fax, codice fiscale e partita IVA. Per le imprese riunite in associazione orizzontale i requisiti di cui ai punti 2 e 3 dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante quota dalle imprese mandanti con un

minimo per ciascuna del 20%. Per quanto attiene il requisito di cui al punto 1 si rammenta che ciascuna di esse deve risultare iscritta all'A.N.C. per un importo corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese risultano iscritte deve essere almeno pari a quello dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto ex comma 4, art. 23 decreto legislativo n. 406/91. I requisiti di cui ai punti suddetti dovranno essere provati successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/91. Si procederà ad esclusione delle istanze di partecipazione presentate da soggetti che non siano in possesso di requisiti di qualificazione previsti dal presente bando, nonché per incompletezza e irregolarità delle dichiarazioni. Determina l'esclusione anche il mancato recapito delle domande di partecipazione nel termine previsto. Termine spedizione lettere invito: entro centoventi giorni dalla data della scadenza del termine della ricezione delle domande. L'aggiudicazione è subordinata alla formale concessione del finanziamento e dell'area nonché delle concessioni ed autorizzazioni di legge. L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. Ai sensi dell'art. 7 legge n. 109/94 responsabile del procedimento di aggiudicazione è il Dirigente del Servizio dott. Antonio Giovine. Informazioni e copia del bando possono essere richieste al Servizio Tecnico Azienda USL Bologna Sud tel. 051.596626 fax 051.570815.

Casalecchio, 23 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Enrico Jovino.

C-25931 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda U.S.L. Bologna Sud

Bologna, via del Lavoro, 23

Tel. 051.596611 - Fax 051.570815

Bando di licitazione privata per l'appalto a corpo e misura relativo alla costruzione di una residenza sanitaria assistenziale in comune di Casalecchio di Reno (Bologna), località S. Biagio - 1° stralcio.

L'azienda USL Bologna Sud esperirà una licitazione privata per l'appalto a corpo e misura dei lavori in oggetto.

Importo lavori: L. 3.696.035.549. L'appalto è costituito da un unico lotto senza opere scorparabili.

Aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 nel testo in vigore, al prezzo più basso con il criterio del massimo ribasso unico sui prezzi da applicare sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, con esclusione delle offerte in aumento e applicazione del sistema automatico di individuazione delle offerte anomalmente basse di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge succitata.

Termine di esecuzione: giorni quattrocentoottanta naturali e consecutivi dal verbale di consegna (art. 57 del capitolato speciale).

Cauzione: cauzione definitiva 5% importo contrattuale.

Finanziamenti e pagamenti: l'opera è finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con fondi del risparmio postale del F.S.N. (art. 20 legge n. 67/88). Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Sezione di Tesoreria. I pagamenti avverranno ai sensi dell'art. 51 del Capitolato, per S.A.L. ogniqualvolta il credito per i lavori eseguiti raggiunga L. 250.000.000 ed in conformità al disciplinare relativo alle procedure ex art. 20 approvato con delibera di Giunta n. 3150/94 della R.E.R., ed ai sensi dell'art. 51 e 56 della legge regionale n. 22/80 e successive modificazioni ed integrazioni.

Iscrizione A.N.C.: categoria 2 classifica 7. Si avverte che l'impresa concorrente non potrà assumere lavori di importo superiore a quello per cui è iscritta, aumentato di 1/5. Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91. È vietata la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o Consorzio di cui all'art. 2602 Codice civile, ovvero la partecipazione anche in forma singola qualora l'impresa abbia partecipato alla gara medesima in associazione o in Consorzi. È pure fatto divieto ai consorziati per i quali il Consorzio fra Società cooperative di produzione e lavoro di cui alla legge n. 422/1909 o di imprese artigiane di cui alla legge n. 443/1985 concorre, di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara. Non è ammessa la partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante a pena esclusione di tutte le diverse offerte presentate. L'impresa singola verrà perciò esclusa nel caso venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese anch'esse richiedenti l'invito. È anche vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o di più consorzi d'impresa partecipanti. Verranno perciò esclusi tutti i predetti consorzi d'impresa e tutte le associazioni temporanee di cui la medesima faccia parte.

Svincolo: l'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di duecentosettanta giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

Subappalti: art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55, nel testo modificato dal decreto legislativo n. 406/91. Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale redatta in lingua italiana improrogabilmente entro le ore 12 del 31 ottobre 1996 a pena di esclusione, indirizzandola esclusivamente a: Azienda Bologna Sud - Ufficio protocollo - Via del Lavoro n. 23 - Casalecchio di Reno (Bologna). Farà fede ai fini del rispetto del termine di cui sopra esclusivamente il timbro apposto dal protocollo dell'Azienda USL Bologna Sud. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e, in caso di associazione ex art. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/91, congiuntamente dalle imprese mandanti, dovrà attestare, in forma di dichiarazione successivamente verificabile (autenticata ex legge n. 15/68):

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 e di altre eventuali condizioni ostative all'assunzione di appalti per opere pubbliche.

Alla domanda di invito, a dimostrazione della propria capacità economica, finanziaria e tecnica, ex DPCM n. 55/90 le imprese dovranno allegare dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ex legge n. 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) con la quale l'impresa attesti:

1) A.N.C.: l'indicazione del numero di matricola d'iscrizione, delle categorie con i relativi importi come richiesto al punto precedente per i quali le imprese interessate risultano iscritte nonché l'esplicita dichiarazione di aver provveduto al pagamento della tassa di iscrizione annuale ex DPR n. 641/1972 e i nominativi dei direttori tecnici, di data non anteriore ad un anno dalla scadenza del presente bando ovvero copia del certificato A.N.C. Le imprese stabilite in altri stati membri della CEE possono sostituire il certificato di iscrizione con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91. Dichiarazioni in bollo autenticate ex legge n. 15/68 art. 4 attestanti;

2) la realizzazione nell'ultimo quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del presente avviso di gara di una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989 non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3) il sostenimento nell'ultimo quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del presente avviso di gara di un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori realizzata dall'impresa nel medesimo periodo. Si precisa che ai fini della determinazione del costo per il personale dipendente dovrà computarsi la spesa complessivamente sostenuta per retribuzioni, stipendi, contributi sociali ed accantonamento dei fondi di quiescenza;

4) che non sussiste con altre imprese concorrenti nella presente gara alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, decreto legislativo n. 406/91 o ha in comune con esse il titolare, per le ditte individuali o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società;

5) per i consorzi di imprese (art. 2602 Codice civile) consorzi cooperative produzione e lavoro (legge n. 422/1909) e di imprese artigiane (legge n. 443/1985):

a) per i consorzi ex art. 2602 Codice civile le imprese aderenti;
b) per i consorzi ex legge n. 422/1901 e legge n. 443/1985 le imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

6) indicazione in carta libera dei numeri di telefono, fax, codice fiscale e partita IVA. Per le imprese riunite in associazione orizzontale i requisiti di cui ai punti 2 e 3 dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante quota dalle imprese mandanti con un minimo per ciascuna del 20%. Per quanto attiene il requisito di cui al punto 1 si rammenta che ciascuna di esse deve risultare iscritta all'A.N.C. per un importo corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese risultano iscritte deve essere almeno pari a quello dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto ex comma 4, art. 23 decreto legislativo n. 406/91. I requisiti di cui ai punti suddetti dovranno essere provati successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/91. Si procederà ad esclusione delle istanze di partecipazione presentate da soggetti che non siano in possesso di requisiti di qualificazione previsti dal presente bando, nonché per incompletezza e irregolarità delle dichiarazioni. Determina l'esclusione anche il mancato recapito delle domande di partecipazione nel termine previsto. Termine spedizione lettere invito: entro centoventi giorni dalla data della scadenza del termine della ricezione delle domande. L'aggiudicazione è subordinata alla formale concessione del finanziamento e dell'area nonché delle concessioni ed autorizzazioni di legge. L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. Ai sensi dell'art. 7 legge n. 109/94 responsabile del procedimento di aggiudicazione è il Dirigente del Servizio dott. Antonio Giovine. Informazioni e copia del bando possono essere richieste al Servizio Tecnico Azienda USL Bologna Sud tel. 051.596626 fax 051.570815.

Casalecchio, 23 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Enrico Jovino.

C-25932 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda sanitaria U.S.L. n. 14

Omegna, via Mazzini n. 96

Procedura aperta: decreto legislativo 358/92 e direttiva 93/36/CEE, per aggiudicazione seguenti appalti di fornitura, per i valori presunti e i raggruppamenti in lotti indicati:

A) appalto divise e telerie (biennale pari a giorni settecentotrenta):

lotto n. 1: vestiario L. 350.000.000, CPA 18.21;

lotto n. 2: calze L. 80.000.000, CPA 17.71;

lotto n. 3: calzature L. 80.000.000, CPA 19.30;

lotto n. 4: divise del personale L. 70.000.000, CPA 18.22, 18.23;

lotto n. 5: telerie, guanciali e generi diversi di guardaroba L. 420.000.000, CPA 17.20, 17.40;

B) appalto personal computer ed altri materiali informatici:

lotto unico L. 100.000.000, CPA 30.02.

Consegna beni:

appalto A) presso Magazzino economale P.O. di Omegna, di Domodossola e di Verbania;

appalto B) presso Magazzino P.O. di Verbania.

Descrizione lotti, specifiche tecniche: vedasi capitolato d'oneri speciali.

Le ditte potranno partecipare alla gara per singolo o più lotti.

Termini di consegna fissati nel capitolato generale e/o speciale.

Acquisizione documenti gare: Servizio provveditorato economato Omegna, via Mazzini n. 117, tel. 0323/868152/153, fax 0323/868157-868151 entro e non oltre giorni dieci termine ricezione offerte, versando L. 20.000, in contanti o assegno circolare. Ove richiesto, invio postale in contrassegno.

Entro il giorno 4 novembre 1996 alle ore 12, termine perentorio ammissione, le ditte dovranno far pervenire, con recapito ad esclusivo rischio mittente:

presso ufficio protocollo U.S.L. di Omegna, via Mazzini n. 117, plico chiuso contenente documentazione sottoindicata e busta sigillata con ceralacca racchiudente offerte in bollo, lingua italiana, da formularsi in conformità contenuti capitolati d'oneri, nonché allo schema di proposta dell'amministrazione, pena esclusione, mediante raccomandata Servizio postale statale, ovvero in corso particolare. Busta esterna e dell'offerta dovranno recare la dicitura «offerta per la fornitura di - lotto n.» e ditta mittente.

Per ogni singolo lotto dovranno presentarsi, pena esclusione, un plico distinto contenente relativa offerta e documentazione.

Apertura plichi e celebrazione gara: Sala riunioni direzione U.S.L. via Mazzini n. 117, Omegna, giorno 7 novembre 1996 alle ore 9,30.

Ammessi seduta: legali rappresentanti, procuratori oppure rappresentanti ditte offerenti, purché muniti delega, rilasciata da chi abilitato ad impegnare offerente. Buste offerte: rimarranno sigillate sino seduta gara.

Deposito cauzionale definitivo: 5% importo fornitura. Pagamenti: bilancio competenza, novanta giorni d.r.f. Ammesso raggruppamento ai sensi art. 10 D.Lgs. 358/1992. Ditta partecipante ad una associazione di imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, la ditta dovrà allegare la seguente documentazione, unitamente a quella eventualmente prevista nei capitolati speciali:

1) dichiarazione autenticata ai sensi legge 15/68, od altra equipollente secondo Paese appartenenza, successivamente certificabile, attestante:

a) insussistenza cause esclusione appalti previste art. 20 Direttiva 93/36 CEE;

b) insussistenza pregresse risoluzioni contrattuali con altri enti pubblici od eventualmente i motivi che le hanno causate;

2) dichiarazione di presa visione del capitolato generale e speciale d'oneri e loro accettazione incondizionata.

Nell'ipotesi del raggruppamento di imprese, i requisiti e la documentazione sovraindicati debbono essere posseduti e resi da ciascuna delle ditte.

L'offerente è vincolato alla propria proposta per centoventi giorni data fissata esperimento gara.

Aggiudicazione: criterio prezzo più basso ai sensi art. 26, lettera a) Direttiva CEE 93/36, per ciascun lotto, complessivamente considerato, secondo norme e salvo deroghe di cui al capitolato speciale d'oneri. Presente bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 13 settembre 1996.

Omegna, 29 agosto 1996

Il commissario straordinario: dott. Mario Vannini.

C-25934 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

Piazza Dante n. 35
Tel. 0564/484111 - Fax 23824

Estratto bando di gara

Licitazione privata per l'acquisto di n. 3 Piaggio Porter Pick-Up Tipper D. con pianale ribaltabile e portata utile di kg 680.

Importo a base d'asta: L. 68.000.000 IVA compresa.

Il bando di gara in edizione integrale è pubblicato all'Albo pretorio dell'amministrazione provinciale e del comune di Grosseto e su «Gazzetta aste ed appalti pubblici» dal 12 settembre 1996 con scadenza delle domande di partecipazione il 15 ottobre 1996 ore 12.

Grosseto, 11 settembre 1996

Il dirigente: ing. Massimo Luschi.

C-25935 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Avviso di gara a procedura aperta per la produzione di studi, ricerche e documentazioni sul mercato del lavoro della regione Emilia-Romagna

La regione Emilia-Romagna indice una gara d'appalto, ai sensi del decreto legislativo 157/1995, per l'affidamento di attività di studio, ricerca e documentazione sul mercato del lavoro regionale (cat. 10, CPC 864).

Gli interventi da realizzare sono i seguenti:

1) stima, per il livello regionale e provinciale, dei principali aggregati delle forze di lavoro, a partire dai risultati delle indagini campionarie svolte dall'Istituto nazionale di statistica;

2) implementazione di un modello econometrico per anticipare i principali aggregati della contabilità economica regionale, integrati con quelli del mercato del lavoro;

3) analisi dei diversi aspetti relativi al rapporto tra mercato del lavoro, giovani e istruzione in Emilia-Romagna;

4) analisi dei profili professionali esistenti e studio delle nuove competenze richieste al personale dei centri di formazione professionale in Emilia-Romagna;

5) studio sulla contrattazione integrativa aziendale e territoriale nelle imprese industriali con più di cinquanta addetti operanti in Emilia-Romagna;

6) ricerca sulle modificazioni intervenute nell'accesso delle donne al mercato del lavoro;

7) realizzazione di una indagine campionaria sull'industria alimentare in Emilia-Romagna, finalizzata alla programmazione della formazione professionale;

8) realizzazione di una indagine campionaria nel settore tessile-abbigliamento regionale, finalizzata alla programmazione della formazione professionale;

9) rilevazione sulla consistenza e distribuzione degli occupati nelle pubbliche amministrazioni con sedi in Emilia-Romagna e sulle attività formative rivolte al personale in servizio. Studio per l'individuazione di parametri utili per realizzare analisi costi/benefici;

10) costruzione di un archivio per l'utilizzo coordinato degli studi sul mercato del lavoro condotti da enti e organizzazioni operanti in Emilia-Romagna;

11) realizzazione di attività editoriali per la disseminazione dei risultati degli studi summenzionati e di un cd rom e banche dati on line contenenti una selezione ragionata di informazioni statistiche sui processi demografici, economici, educativi, formativi e del mercato del lavoro che attengono alla regione Emilia-Romagna.

L'importo complessivo massimo è pari a lire 1.153.000.000, comprensivo di IVA al 19%.

Possono concorrere alla gara enti, imprese e loro consorzi di cui alla lettera b) dell'art. 5, dalla legge quadro 845/78, imprese e loro consorzi di cui al quarto comma dello stesso articolo, organismi di ricerca socio-economica e Università.

È consentito il raggruppamento di imprese, enti, consorzi nelle forme di legge.

Gli interventi devono essere eseguiti in Emilia-Romagna, in stretto raccordo con la struttura regionale responsabile dell'attuazione del programma di ricerche.

Devono, altresì, essere realizzati entro:

- il 30 aprile 1997 il primo e il secondo;
- il 31 agosto 1997 il terzo e il quarto;
- il 31 luglio 1997 il quinto, il sesto, il nono e l'undicesimo;
- il 30 ottobre 1997 il settimo e l'ottavo;
- il 30 giugno 1997 il decimo.

I candidati possono concorrere per uno o più interventi.

Le offerte, redatte in lingua italiana, devono pervenire alla regione Emilia-Romagna - Direzione generale «Formazione professionale e lavoro» - Viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna, entro il 28 ottobre 1996. Il capitolato tecnico può essere richiesto allo stesso indirizzo (tel. 051/283955 - fax 051/283867).

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio della offerta più vantaggiosa.

Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 6 settembre 1996.

Direttore generale: Roberto Balduini.

C-25936 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERO PREFETTURA DI MESSINA

Bando di gara - Procedura ristretta per affidamento appalto servizio pulizia locali caserme carabinieri della provincia di Messina

1) Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Messina, via Garibaldi, 98100 Messina, tel. 090/3661, telefax 090/366666-366777.

2) Categoria servizio e descrizione servizio: cat. 14 C.P.C. 874. Anno 1997. Decreto legislativo 157/95. Servizio pulizia locali caserme carabinieri della provincia per un ammontare totale di mq 35.100 per le superfici coperte e di mq 25109 per le superfici esterne.

3) Luogo di esecuzione delle prestazioni: presso le novantacinque caserme dei carabinieri dell'intera provincia di Messina (stazioni, compagnie e Comando provinciale dell'Arma).

4) Importo dell'appalto a base d'asta: lire 682.501.800 (seicentotantaduemilioneicinquacentounomilaottocento) IVA esclusa correlato ai costi unitari mensili per mq di superfici interne ed esterne, determinati dall'U.T.E. di Messina.

5) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 6 lett. b) decreto legislativo 157/95.

6. a) Norme applicate al procedimento di gara: decreto legislativo 157/95, decreto legislativo 358/92;

6. b) Obblighi specifici delle persone giuridiche: indicazione persone incaricate del servizio e relative qualifiche professionali.

7. Durata del contratto e del servizio: 1 gennaio 1997/31 dicembre 1997 con facoltà dell'amministrazione appaltante di procedere al riaffidamento — a trattativa privata — per il triennio successivo, ai sensi dell'art. 7, secondo comma lettera f) del decreto legislativo 157/95.

8) Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di imprese: si osservano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

9a) Giustificazione del ricorso alla procedura ristretta accelerata: necessità di stipulare il contratto entro il 30 novembre 1996, attesa l'esigenza dell'espletamento delle ulteriori fasi procedurali entro il 31 dicembre 1996;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: quindici giorni dal 21 settembre 1996;

c) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Prefettura di Messina, via Garibaldi, Messina;

d) lingua nella quale devono essere redatte le domande e la documentazione per la preselezione: italiano.

10) Termine di presentazione delle offerte: entro dieci giorni dalla ricezione dell'invito.

11) Cauzione da presentare all'atto della presentazione dell'offerta: lire 34.125.090 pari al 5% dell'importo a base d'asta nelle forme consentite dalla legge.

12) Condizioni di ammissibilità alla gara: a pena di esclusione dalla preselezione, le imprese non dovranno trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92 lettere a), b), c), d), e) ed f); la dimostrazione circa l'insussistenza delle condizioni di cui sub a), b), d) ed e) deve essere fornita con attestazioni rilasciate dagli uffici competenti, ovvero, attraverso autocertificazioni nelle forme previste dalla legge n. 15/68; i requisiti di cui sub c) ed f), possono essere provati a mezzo di dichiarazioni giurate o solenni o con attestazioni delle stazioni appaltanti.

Per la dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dovranno essere forniti: i documenti previsti dalle lettere a) e c) dell'art. 13 del decreto legislativo medesimo.

Per la dimostrazione della capacità tecnica dovranno essere forniti ed indicati gli elementi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 157/1995 lettere a), b), d), e), g).

L'elenco di cui sub b) ed e) deve essere asseverato con dichiarazione dell'Ufficio provinciale del lavoro. Si specifica che il requisito di cui alla lettera c) dell'art. 13 del decreto legislativo 358/92 dovrà essere dimostrato mediante attestazione delle stazioni appaltanti di aver fatturato in ciascuno dei tre ultimi esercizi finanziari per servizi aventi natura analoga a quelli oggetto del presente appalto, un importo pari almeno a lire 682.501.800.

È richiesta, altresì, dichiarazione sostitutiva da cui risulti che i soggetti cui si riferisce il decreto legislativo 490/94 non versino in una delle situazioni di impedimento a contrattare con la pubblica amministrazione previste dal decreto medesimo.

13) Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in base all'art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 157/95 a favore della ditta che avrà presentato la migliore offerta al ribasso rispetto all'importo a base d'asta. Al procedimento di aggiudicazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del medesimo decreto legislativo.

14) Numero delle offerte in gara: nel caso di superamento della preselezione da parte di una sola ditta, la procedura viene ritenuta nulla.

15) Sub-appalto: si applicano le disposizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 157/95.

La ditta che presenta la migliore offerta, dovrà produrre, comunque, idoneo certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., previsto dal D.P.R. 581/95 e la certificazione rilasciata da INPS e INAIL attestante la regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale nei confronti dei propri dipendenti.

Il presente bando, in forma integrale, viene inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e sarà inoltre pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Messina, 1° settembre 1996

Il prefetto: Daloso.

C-26164 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE
DI REGGIO EMILIA**
Servizi tecnici

Reggio Emilia, via Amendola n. 2
Partita IVA 01598570354

Bando di licitazione privata

A) Ente appaltante: Azienda U.S.L. di Reggio Emilia - Servizi tecnici - Via Amendola, 2 - 42100 Reggio Emilia - Tel. 0522/295334-295338 - Telefax n. 0522/295162.

B) Luogo di esecuzione: Comune di Guastalla (Reggio Emilia). Lavori di ampliamento e ristrutturazione generale dell'Ospedale di Guastalla (Reggio Emilia) Importo a base di appalto: L. 13.000.000.000 (tredicimiliardi), lotto unico.

Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori richiesta: Categoria 2ª (prevalente) per un importo di classifica non inferiore a lire 15 miliardi; importo lavori della Cat. 2ª L. 8.391.516.800.

Opere scorparabili:

impianti di termo-condizionamento: importo L. 2.271.064.170. Categoria A.N.C. 5/A;

impianti idro-sanitari e gas medicali: importo L. 727.821.500. Categoria A.N.C. 5/B;

impianti elettrici: importo L. 1.609.597.530. Cat. A.N.C. 5/C.

C) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 800 (ottocento) naturali e consecutivi.

D) Cauzioni e assicurazioni: l'aggiudicatario presterà una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale nonché polizza C.A.R. (tutti i rischi) con i massimali di copertura assicurativa specificati nel capitolato speciale d'appalto.

E) Disciplina finanziaria ed economica dei lavori: l'opera è finanziata con fondi ammessi a finanziamento ex art. 20 L. 67/88 nonché con quote del Fondo Sanitario Regione Emilia-Romagna e con fondi dell'Azienda U.S.L. tramite accensione di mutuo ai sensi dell'art. 3 D.L.vo 502/92 e s.m. La quota ammessa a finanziamento ex art. 20 legge 67/88 è pari a L. 10.800.000.000 come da deliberazione 26 giugno 1996 del CIPE (pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 195 del 21 agosto 1996).

Mutuo con la Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale, e a tale fine si richiama la condizione prevista dall'art. 13 della legge 26 aprile 1983 n. 131 circa il calcolo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento.

Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Si applicherà l'istituto del «prezzo chiuso» con le modalità di cui all'art. 26 comma 4, legge n. 109/94. I pagamenti avverranno sulla base di stati di avanzamento lavori emessi ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta, raggiunga la cifra di lire 700 (settecento) milioni.

F) È ammessa la partecipazione di imprese singole, di società commerciali e cooperative, di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, di associazioni temporanee di concorrenti riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91, di consorzi di concorrenti ex art. 2602 e seguenti del Codice civile.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o a un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 406/1991 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 50% dalla capogruppo e per la restante parte cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà, comunque, possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni di imprese costituite, invece, ai sensi dell'art. 23 comma 3 del D.L.vo 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito dal comma 2, dell'art. 8 del decreto Presidente Consiglio dei Ministri 55/91 e si dovrà specificare quali opere saranno eseguite da ciascuna delle associate.

Per i consorzi fra società di cooperative di produzione e lavoro i requisiti finanziari e tecnici devono essere riferiti per quanto di legge al consorzio e non alle singole consorziate; è esclusa la partecipazione contestuale alla gara delle cooperative consorziate.

G) I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data prevista per la licitazione privata.

H) Subappalti: le imprese partecipanti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare ai sensi dell'art. 34 del D.l.vo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del menzionato D.l.vo n. 406/91.

I) Non sono ammesse offerte in aumento.

J) Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

K) Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, legge 109/94, come modificata dal D.l. 101/95 convertito in legge 216/95: massimo ribasso espresso con offerta unica percentuale sull'elenco prezzi per un importo a base d'asta di L. 13.000.000.000 (tredicimiliardi). Le offerte che supereranno la soglia determinata ai sensi dell'ultimo periodo del comma 1-bis del citato art. 21 legge 109/94 saranno verificati ai sensi del punto 4 dell'art. 30 della Direttiva 93/37 C.E.E.

L) Modalità e termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla «prequalificazione», in carta legale, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante o procuratore dell'impresa richiedente, dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere contenute in busta chiusa recante la seguente dicitura: «Prequalifica per l'appalto lavori di ampliamento e ristrutturazione generale dell'Ospedale di Guastalla (Reggio Emilia)».

Dette domande dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia (Ufficio protocollo generale), via Amendola, 2, 42100 Reggio Emilia, per mezzo del servizio postale o di «Agenzia autorizzata» entro e non oltre il termine perentorio del 12 novembre 1996 ore 13.

M) Termine massimo di spedizione inviti: la lettera di invito sarà spedita ai concorrenti entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data stabilita per la ricezione delle domande di partecipazione.

N) Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di «prequalificazione», dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi di legge, da cui dovrà risultare l'iscrizione nella Cat. 2ª per l'importo di classifica non inferiore a lire 15 miliardi. In caso di

raggruppamento temporaneo si applicano le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 109/94 e successive modificazioni si applicherà la circolare ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1985); in tali casi gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta;

2) una dichiarazione, sottoscritta con firma autenticata ai sensi di legge, resa in atto unico che contenga (salvo le successive verifiche) le seguenti attestazioni:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE e dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

di aver raggiunto negli ultimi tre esercizi (1993-1995) una cifra d'affari globale pari a 2 (due) volte l'importo a base di gara e una cifra d'affari in lavori pari a 1,5 (unovirgolacinque) volte lo stesso importo (per le associazioni riferirsi al precedente punto f);

aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1991-1995) lavori nella Categoria 2ª per un importo complessivo pari a 0,6 (zerovirgolasei) volte l'importo di appalto (per le associazioni riferirsi al precedente punto f);

di aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1991-1995) nella Categoria 2ª un lavoro di importo pari a 0,4 (zerovirgolaquattro) volte l'importo a base di appalto o due lavori di importo complessivo pari a 0,5 (zerovirgolacinque) volte l'importo a base di appalto (per le associazioni, punto f);

di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi (1993-1995) pari a 0,1 (zerovirgolauno) della cifra d'affari in lavori;

di avere la proprietà e/o la effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idonei per il lavoro oggetto di gara;

di essere in possesso di idonee referenze bancarie che si riserva di produrre a richiesta dell'Ente appaltante;

elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 (cinque) anni, con indicazione dell'importo, il periodo e il luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa e, in particolare, del responsabile della conduzione dei lavori;

l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

In caso di raggruppamento ulteriore dichiarazione con la quale l'impresa capogruppo dichiara l'intenzione di volersi riunire in associazione temporanea con altre imprese, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di associazione ai sensi della normativa vigente.

O) Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.l.vo n. 406/91.

P) L'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di revocare il presente bando, senza che ciò dia titolo alle ditte di avanzare pretese di alcun genere, per giustificati motivi e segnatamente in caso di mancata autorizzazione (in fase di richiesta da parte della Regione Emilia-Romagna) alla contrazione del mutuo ammesso a finanziamento ex art. 20 legge 67/88 con la citata delibera CIPE del 26 giugno 1996.

Q) Per il presente appalto non è stata eseguita comunicazione di preinformazione.

R) Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: il 24 settembre 1996.

Reggio Emilia, 24 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Franco Riboldi.

C-26165 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Regionale U.S.L. N. 9
Ivrea (Torino)
Partita I.V.A. 06822970015

Bando di gara: lavori di ristrutturazione del complesso edilizio «Saudino» ad uso residenza sanitaria assistenziale con annesso centro di fisio-ergoterapia.

Soggetto appaltante: Azienda Regionale U.S.L. n. 9, via Aldisio n. 2 - 10015 Ivrea, tel. (0125)4141 - Fax 0125/641248.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 21, primo comma, legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 7, D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e della legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e misura posto a base di gara.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La procedura di esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: Ivrea, via Saudino n. 1.

Caratteristiche generale dell'opera: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione del complesso edilizio «Saudino», sito nel comune di Ivrea, da destinarsi a residenza sanitaria assistenziale con annesso centro di fisio-ergoterapia.

Importo complessivo a base d'asta: L. 3.400.000.000 più I.V.A. così articolato:

- a) opere edili ed affini L. 2.315.461.550;
- b) impianti termici L. 275.829.000;
- c) impianti igienico sanitari L. 218.208.250;
- d) impianti elettrici e affini L. 412.501.200;
- e) impianti ascensori L. 178.000.000.

Totale (c.t.) L. 3.400.000.000 di cui L. 553.292.500 per opere a corpo e L. 2.846.707.500 per opere a misura.

Categoria prevalente: opere edili ed affini; richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. 2ª, per l'importo minimo di L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili: sono ritenute scorporabili le categorie di cui ai punti b), c), d), e), del prospetto soprariportato e per le quali vengono richieste le seguenti minimali iscrizioni A.N.C.:

- impianti termici: cat. 5A L. 300.000.000;
- impianti igienico sanitari: cat. 5B, L. 300.000.000;
- impianti elettrici e affini: cat. 5C, L. 750.000.000;
- impianti ascensori: cat. 5D, L. 150.000.000.

Termine per l'esecuzione lavori: cinquecento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della consegna.

Modalità di finanziamento: l'intero progetto risulta finanziato dalla Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale nel contesto di cui all'art. 20, legge 67/88.

Modalità di pagamento: ad avvenuta approvazione degli stati di avanzamento lavori ed in subordine alle erogazioni da parte dell'Ente finanziatore.

Partecipazione alla gara: la partecipazione è aperta ad imprese singole associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e segg. del D.L.vo n. 406/91 e delle altre norme vigenti in materia.

La gara è inoltre aperta ad imprese aventi sede in uno stato aderente alla C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del D.L.vo n. 406/1991.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: centottanta giorni dalla data della licitazione.

Subappalto: le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dalla vigente normativa indicando all'atto dell'offerta i lavori o le parti delle opere che intendono subappaltare.

Criteria di selezione:

A) Requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico-organizzativo (art. 5, D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55): gli interessati, pena l'esclusione, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la dichiarazione, successivamente verificabile e resa in forma autenticata ai sensi della legge 15/68 e successive modifiche e integrazioni, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

A.1) iscrizione all'A.N.C. nelle categorie e per gli importi richiesti oppure attestazione equipollenti ai sensi degli articoli 18 e seguenti del D.L.vo n. 406/91 per le imprese aventi sede in altri stati membri della C.E.E.;

A.2) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

A.2.a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

A.2.b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto A.2.a).

Nel caso di associazione di imprese di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici richiesti ai punti A.2.a) e A.2.b) devono essere posseduti dalla mandataria nella misura non inferiore al 60% mentre la restante parte dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve comunque possedere un importo non inferiore al 20% dei valori di cui sopra (art. 8, primo comma, D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55);

B) cause di esclusione: gli interessati, pena l'esclusione, dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione la dichiarazione, resa in forma autenticata e successivamente verificabile, di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 18, primo comma, D.L.vo 406/91. Si sottolinea che nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra debbono essere rese anche dalle imprese mandanti.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere redatte su carta legale ed in lingua italiana e dovranno contenere, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni in forma autenticata sopra richieste.

Le domande dovranno essere inserite in busta sigillata recante sul fronte esterno la ragione sociale della ditta e la scritta «Domanda di partecipazione gara d'appalto lavori di ristrutturazione complesso edilizio «Saudino» ad uso R.S.A. in Ivrea». Le domande dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 23 ottobre 1996 al seguente indirizzo: Azienda Regionale U.S.L. 9, Ufficio Protocollo, via Aldisio n. 2 - 10015 Ivrea (TO). Le lettere di invito saranno spedite entro sessanta giorni dalla pubblicazione del bando.

Il commissario: dott. Gianpaolo Costamagna.

C-25937 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA
Settore AA.GG. Ufficio Contratti - Appalti
 Reggio Calabria, via Filippini n. 67
 Tel. (0965)362265 - Fax 0965/28093

Bando di gara

Il Sindaco del Comune di Reggio Calabria intende procedere all'affidamento dei lavori per la realizzazione del «Progetto integrato: Centro Alimentare Trasporti Pubblici e Servizi annessi» facendo ricorso al metodo dell'asta pubblica.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data —.

L'appalto è un unico lotto, dell'importo di L. 42.580.000.000 a b.a.;

Le opere per la coesistenza dei diversi aspetti specialistici sono individuabili nelle seguenti categorie A.N.C.:

cat. 1 - Importo lavori L. 598.664.004;

cat. 2 - Importo lavori L. 25.325.494.777;

cat. 4 - Importo lavori L. 2.074.273.821;

cat. 5a - Importo lavori L. 4.895.850.108;

cat. 5b - Importo lavori L. 1.214.822.200;

cat. 5c - Importo lavori L. 2.515.768.994;

cat. 6 - Importo lavori L. 2.411.693.152;

cat. 9b - Importo lavori L. 265.000.000;

cat. 10a - Importo lavori L. 2.720.832.144;

cat. 11 - Importo lavori L. 557.600.800.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione alla categoria A.N.C. 2 prevalente per importo illimitato.

Ai fini di consentire l'accesso anche di imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.L.vo n. 406/91, si indicano le seguenti opere scorponabili:

impianti termici cat. 5a classifica A.N.C. 6 Mld;

impianti elettrici cat. 5c classifica A.N.C. 3 Mld;

acquedotti e fognature cat. 10a classifica A.N.C. 3 Mld.

I lavori dovranno eseguirsi in Reggio Calabria.

Si può prendere visione o ritirare gli atti di gara presso l'Ufficio Contratti e Appalti del Comune di Reggio Calabria nei giorni lavorativi dalle ore 10 alle ore 12. La procedura di aggiudicazione cui si farà ricorso, è quella dell'asta pubblica con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi del primo comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 con le modifiche introdotte dal D.L. 3 aprile 1995 convertito nella legge 216 del 2 giugno 1995, con verifica di eventuale anomalia valutata ai sensi dell'art. 7, comma 1-bis del D.L. 101 del 3 aprile 1995 convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995. Si procederà all'appalto dei lavori anche in caso di una sola offerta valida.

Non si accetteranno offerte in aumento o alla pari.

Le opere oggetto dell'appalto, sono finanziate con i fondi della legge n. 246 del 5 luglio 1989, art. 3.

I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è previsto inderogabilmente in settecentoventi giorni consecutivi dalla data del verbale di consegna.

L'asta si terrà in seduta pubblica il giorno 20 dicembre 1996 alle ore 9 presso la Sala Giunta di Palazzo S. Giorgio. È fatto obbligo all'aggiudicatario della gara il pagamento di una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

La cauzione definitiva dovrà contenere la seguente clausola: «La Compagnia si impegna ad effettuare il pagamento anche in carenza di iniziative da parte dell'Amministrazione nei confronti della ditta obbligata, facendo espressa rinuncia all'applicazione di quanto previsto dall'art. 1957 del Codice civile.

Il concorrente aggiudicatario ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione senza che sia avvenuta la consegna dei lavori.

Per partecipare all'asta, le imprese interessate dovranno far pervenire (pena esclusione dalla gara), mediante raccomandata postale o con il servizio posta celere, entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1996 un plico sigillato con ceralacca ad impronta propria e controfirmato (non siglato) sui lembi di chiusura, portante l'indicazione: «Offerta per l'asta pubblica del 20 dicembre 1996 relativa agli interventi per "Progetto integrato: Centro Alimentare Trasporti Pubblici e Servizi annessi"».

Detto plico dovrà contenere:

a) modulo offerta, da ritirare presso l'Ufficio Contratti e Appalti, completato da parte dell'Impresa con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori e con i prodotti risultanti dalle quantità e con i prezzi indicati. Il prezzo complessivo offerto, risultante dalla somma di tali prodotti, viene indicato dal concorrente in calce al modulo stesso che dovrà essere firmato per esteso con firma leggibile, dall'imprenditore o dai rappresentanti la Società o Consorzio.

Tale modulo dovrà essere chiuso nel suddetto plico in una apposita seconda busta (nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti) firmata e sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura e dovrà indicare l'oggetto della gara e il nominativo dell'Impresa mittente.

In caso di riunione di imprese, dovranno essere indicate tutte le Imprese Riunite, evidenziando inoltre quella mandataria.

In caso di offerte uguali si procederà, in sede di aggiudicazione, mediante sorteggio;

b) dichiarazione in carta bollata con sottoscrizione autenticata nei modi previsti dalla legge attestante:

che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37 C.E.E del Consiglio del 14 giugno 1993;

l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 27 dicembre 1956 n. 1423, 3 maggio 1965 n. 575, 13 settembre 1982 n. 646, 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia).

In caso di società, la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i soggetti di cui all'art. 7 comma 4 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni;

c) dichiarazione in carta bollata con sottoscrizione autenticata nei modi previsti dalla legge attestante:

1) di avere esaminato il Capitolato Speciale di Appalto ed i relativi allegati;

2) di essersi recato personalmente o di avere inviato un delegato munito di procura speciale sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle indicazioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta, alla presenza di un funzionario o vigile urbano delegato del Sindaco, autorizzato a fornire adeguata attestazione dell'avvenuto sopralluogo. Tale attestazione dovrà essere inserita nel plico contenente la documentazione relativa alla gara;

3) di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni del suddetto capitolato;

4) di ritenere i prezzi del Capitolato di sua piena ed assoluta convenienza e tali da consentire il ribasso offerto;

5) di aver tenuto conto ai fini dell'offerta degli oneri previsti per il piano di sicurezza;

6) i lavori che si intendono subappaltare e le relative quote a norma dell'art 18, terzo comma, punto 4 della legge 9 marzo 1990 n. 55;

7) la partita I.V.A. e/o il codice fiscale;

8) che l'impresa nell'ambito dei lavori del Decreto Regio legge 246/89 non sia rimasta aggiudicataria di altre gare d'appalto ed in caso affermativo specificarne il numero.

In caso di riunione di imprese, dovranno essere indicate tutte le Imprese Riunite, evidenziando inoltre quella mandataria;

d) certificato di iscrizione nell'A.N.C. per la categoria e l'importo sopra indicato, rilasciato in data non anteriore a dodici mesi a quella fissata per la gara.

In sostituzione del suddetto certificato potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva in bollo ai sensi della legge del gennaio 1988 n. 15.

Sono ammesse, a partecipare all'asta le imprese non iscritte nell'Albo Nazionale dei Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

Saranno escluse le Imprese i cui requisiti, non corrispondano ai requisiti richiesti dall'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

e) certificato del casellario giudiziale o documento equivalente in base alla legislatura dello Stato della C.E.E. cui appartiene il concorrente qualora trattasi di impresa straniera, che provi che il concorrente non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo e di qualsivoglia altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di concorrente di altro Stato e che non abbia riportato condanne che incidano gravemente sulla moralità professionale.

f) certificato rilasciato dalla cancelleria del Tribunale fallimentare in cui ha sede l'Impresa o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato della C.E.E. cui appartiene il concorrente, qualora trattasi di impresa straniera, che provi che nei confronti del concorrente non siano in corso procedure di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsivoglia altra situazione equivalente, secondo la legislazione straniera se trattasi di concorrenti di altro Stato;

g) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da un istituto di credito.

L'impresa deve inoltre produrre una dichiarazione con sottoscrizione autenticata, successivamente verificabile, riguardante la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria.

La capacità economica e finanziaria, nonché quella tecnica dell'aspirante dovranno essere provate con i seguenti dati ed elementi:

1. Cifra di affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettera C e D del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 dell'impresa negli ultimi tre esercizi precedenti a pubblicazione del presente bando, per un importo corrispondente a due volte l'importo a base di gara per la cifra d'affari globale e nella misura di una volta e mezzo la cifra di affari in lavori;

2. Importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nelle categorie sopra indicate. Tale importo è richiesto nella misura di 0,60 volte l'importo a base d'asta;

3. Esecuzione dell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nelle categorie richieste dell'A.N.C. L'importo di tali lavori è richiesto in misura di 0,40 volte quello a base d'asta, qualora comprovato con un solo lavoro, nella misura dello 0,50 dell'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori.

La capacità tecnica dovrà essere comprovata mediante le dichiarazioni, certificazioni e quant'altro richiesto dall'art. 21 commi a), b), c), d), e), del D.Lgs. 406/91.

Sono ammesse a presentare offerta anche le imprese riunite, ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti almeno per il 40% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

In caso di aggiudicazione della gara la ditta dovrà presentare in originale tutta la documentazione richiesta, la cui data non dovrà essere anteriore ai tre mesi da quella fissata per la gara; per le imprese riunite, i certificati di iscrizione all'A.N.C. e quelli richiesti ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 406/91 dovranno essere presentati sia per le imprese capogruppo che per quelle mandanti; I certificati di cui ai punti e) ed f) possono essere esibiti oltre che in originale in copia autenticata in bollo o sostituiti da una o più dichiarazioni (con firma autenticata) in bollo sottoscritta dal legale rappresentante la società dalla quale risulti che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e che non abbia presentato domanda di concordato di cui al punto f).

L'Impresa che concorre a più gare nella stessa seduta può inserire i documenti in quella di importo più elevato.

Ai sensi dell'art. 3 del D.L. 8 maggio 1989 n. 166 coordinato con la legge di conversione 5 luglio 1989 n. 246 la stessa impresa non può aggiudicarsi più di due appalti o concessioni relativi ad interventi compresi tra quelli disciplinati dal richiamato decreto 25 settembre 1996.

Il sindaco: prof. Italo Falcomatà.

C-26166 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Bando di gara

Questa Amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di opere di difesa del litorale nel Comune di Massignano (AP). Progetto stralcio di un primo lotto funzionale di opere. Lavorazioni tutte relative alla categoria 13/A.

Importo a base di appalto L. 1.032.715.000.

Tempo di esecuzione: mesi otto dalla data di consegna.

La cauzione è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. La spesa graverà sul Cap.7501 del bilancio del Ministero dei LL.PP. I pagamenti verranno disposti secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91 ed integrato dall'art. 9 del D.P.C.M. 55 del 1991, nonché dall'art. 34, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 406/91.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 22 ottobre 1996 al Ministero dei LL.PP. - Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti - DIV.I/AC, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma (telefax 06/44126111 - tel. 06/44126143) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

In relazione al disposto di cui all'art. 5, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, per le Imprese aventi sede in Italia è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 13/a per un importo non inferiore a 1,5 miliardi di lire; per quelle stabilite in altri Stati C.E.E. devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli articoli 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dagli articoli 1, lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Ai sensi dell'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, saranno considerate basse in modo anomalo ed automaticamente escluse dalla gara, le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La facoltà di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Il dirigente: dott.ssa Maria Letizia Nisita.

C-26244 (A pagamento).

ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA
Azienda ospedaliera - c/o Servizio acquisti
Reggio Emilia, via Amendola, 2
Tel. 0522/295154 - Fax 0522/295365

Si indice gara a licitazione privata - procedura accelerata - per la fornitura di «Radiofarmaci» (dettaglio merceologico prodotti specificato nell'estratto del capitolato speciale disponibile, per la visione od il ritiro, presso il servizio acquisti).

Importo presunto complessivo biennale netto IVA: lire 583.500.000. Quantità complessiva presunta biennale: pezzi n. 7.352.

Termine di consegna: da convenire con gli utilizzatori. Luogo di consegna: Arcispedale S. Maria Nuova, viale Risorgimento - Reggio Emilia. Periodo di fornitura: 1° gennaio 1997-31 dicembre 1998.

Aggiudicazione per singolo lotto ai sensi dell'art. 26, comma primo, lett. a), dir. 93/36 CEE. Sono ammesse offerte per singolo lotto. La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 18 della dir. 93/36. Non sono ammesse varianti. È richiesto deposito cauzionale provvisorio e definitivo.

Le domande di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire al Servizio acquisti dell'azienda ospedaliera (via Amendola, 2 - 42100 Reggio Emilia) entro il giorno 15 ottobre 1996.

Le ditte candidate dovranno allegare alla domanda una dichiarazione, in carta legale, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 20 direttiva 93/36 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al comma 3);

b) l'importo del fatturato globale dell'impresa e l'importo del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (93-94-95)-dati IVA esclusa;

c) elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (93-94-95), con l'indicazione degli importi (IVA esclusa), delle date e dei destinatari;

d) descrizione delle apparecchiature tecniche, delle misure adottate per garantire la qualità nonché dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa;

e) l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici responsabili per il controllo di qualità.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CE, il giorno 23 settembre 1996. Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante. Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

Il direttore generale: dott. Massimo Pieratelli.

C-25938 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO (Provincia di Napoli)

*Comunicazione pubblicazione avviso gara
Servizio gestione mense scolastiche A.S. 1996/97*

L'avviso di gara per il servizio in oggetto sarà pubblicato nel B.U.R.C. n. 60 del 30 settembre 1996. Copia integrale potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/5332207 data scadenza bando 28 ottobre 1996.

Informazioni al n. 081/5332226-30.

Sant'Agnello, 17 settembre 1996

Il funzionario resp. proced.: Gargiulo Aniello

Il segretario capo: dott. Luigi Salvato

C-25941 (A pagamento).

A.M.A. Azienda Municipale Ambiente

Bando di asta pubblica n. 47

L'A.M.A. - Azienda municipale ambiente, via Calderon de La Barca, 87, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dagli artt. 4 e 4-bis della legge n. 216 del 2 giugno 1995, potranno essere acquisite presso l'A.M.A. al n. 51691 - Unità costruzioni civili.

I lavori saranno appaltati a corpo e l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995. Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. b) cpv 1-bis del D.L. n. 101/95 convertito in legge del 2 giugno 1995, n. 216, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte in aumento.

Il calcolo di tale media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione di nuovi impianti di distribuzione carburanti ad uso privato all'interno dello stabilimento di Ponte Malnome e Rocca Cencia.

Importo complessivo: l'importo complessivo è pari a L. 1.957.241.989 di cui L. 1.739.843.554 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente: 2 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000.

Altre categorie: 5c per l'importo minimo di L. 300.000.000.

10c per l'importo minimo di L. 300.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Ciascuna impresa dovrà produrre, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 46 del 5 marzo 1990 e pena l'esclusione dalla gara, copia conforme del certificato di abilitazione dell'imprenditore o del responsabile tecnico all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento ed alla manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 della succitata legge 46/90.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo pretorio anche presso l'A.M.A. - Unità costruzioni civili, via Calderon de La Barca, 87.

Termini esecuzione appalto: 12 mesi dal giorno della consegna lavori.

Presentazione plico: Codesta impresa dovrà far pervenire un plico, sigillato con cerallacca e controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura, contenente due buste separate, anch'esse sigillate con cerallacca e controfirmate sui lembi di chiusura, specificatamente:

busta «A»: «Offerta economica»;

busta «B»: «Documenti per l'ammissione alla gara».

Sia il plico, che le due buste («A» e «B») dovranno riportare la seguente dicitura: «Offerta per la gara di realizzazione di nuovi impianti di distribuzione carburanti ad uso privato all'interno degli stabilimenti aziendali di Ponte Malnome e Rocca Cencia» oltre alla denominazione dell'impresa.

La mancata osservanza della suddivisione prevista per i documenti e gli elaborati sarà pregiudizievole per l'ammissione alla gara.

Il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, da redigersi in lingua italiana e da recapitare all'AMA presso l'ufficio del protocollo, via Calderon de La Barca, n. 87 - 00142 Roma, a mano o a mezzo posta, viene fissata per le ore 11,30 del giorno 22 ottobre 1996.

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungessero a destinazione in tempo utile.

Copia del capitolato speciale di appalto n. 17 del 23 aprile 1996, della relazione tecnica di progetto, del computo metrico estimativo, dell'analisi dei nuovi prezzi unitari e dei disegni di progetto potranno essere ritirati presso l'AMA - Unità costruzioni civile, via Calderon de La Barca, 87 dalle ore 8 alle ore 13,30 in ogni giorno feriale (escluso il sabato) esibendo l'originale e una copia della ricevuta del vaglia postale o della ricevuta di bonifico a favore dell'AMA della tesoreria del comune di Roma per un importo pari a L. 200.000 (duecentomila), entro il 18 ottobre 1996.

La documentazione presentata sarà acquisita dall'AMA senza pretesa, da parte delle imprese partecipanti, di alcun compenso per le opere e gli oneri sostenuti per la partecipazione alla gara.

Offerta: busta «A»: La busta «A» dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica redatta in lingua italiana.

L'offerta, redatta in triplice esemplare, di cui uno su carta legale conforme all'allegato modulo (modulo E/AP), dovrà essere incondizionata ed indicare, in cifre l'importo complessivo di ciascun impianto oggetto dell'appalto nonché l'importo totale generale che dovrà essere riportato anche in lettere.

Tale offerta dovrà essere firmata e sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso:

dal titolare o da un suo procuratore, quando si tratta di impresa individuale;

dai legali rappresentanti o loro procuratori, quando si tratta di società o enti cooperativi.

Nel caso l'offerta sia firmata da procuratori muniti di regolare mandato questo dovrà essere esibito in originale o in copia autentica notarile.

L'offerta economica terrà conto degli oneri previsti per la redazione del piano di sicurezza.

L'offerta rimarrà valida per un periodo di 6 mesi decorsi i quali l'impresa potrà considerarsi svincolata.

Saranno escluse le imprese che presenteranno offerte condizionate e/o espresse in modo indeterminato.

Nel caso di eventuali discordanze tra i valori indicati in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'A.M.A.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta se intendono avvalersi del subappalto specificando i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare indicando da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali lavori. Nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al n. 4) del primo comma dell'art. 34 della legge n. 109/1994, testo integrato con le modifiche introdotte dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 coordinato con la legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994, testo integrato con le modifiche introdotte dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 coordinato con la legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216.

Documenti per l'ammissione alla gara: busta «B»: la busta «B» dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, per la categoria 2 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000, per la categoria 5c per l'importo minimo di L. 300.000.000 e per la categoria 10c per l'importo minimo di L. 300.000.000 in data non anteriore ad un anno dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

Tale documento potrà essere prodotto in originale o in copia conforme ai sensi di legge;

B) dichiarazione sottoscritta, sotto la propria responsabilità civile e penale, da parte del rappresentante legale della società (in caso di società commerciali), o dal titolare dell'impresa (in caso di ditta individuale), non anteriore a venti giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, attestante che:

1) la società/ditta non sia decaduta, né sospesa dall'iscrizione dall'Albo nazionale dei costruttori;

2) non sono intervenute modifiche nella persona dell'amministratore e del legale rappresentante legale dell'impresa (in caso contrario, indicare le generalità del nuovo amministratore o rappresentante legale). Detta dichiarazione dovrà essere autenticata con le modalità stabilite dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

C) Con riferimento ai punti a), b) e c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37:

per le imprese individuali:

1) certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare in data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara in oggetto dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

2) certificato generale del Casellario giudiziale del titolare dell'impresa e del direttore tecnico in data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara in oggetto;

4) per le imprese, la cui denominazione non corrisponde esattamente al cognome e nome del titolare dovrà, inoltre, essere prodotto un certificato rilasciato dalla Camera di commercio, anch'esso in data non anteriore ad un anno dalla data fissata per la gara in oggetto.

Per le imprese regolarmente costituite in società commerciali:

1) certificato della cancelleria del Tribunale - Sez. commerciale, in data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara in oggetto, dal quale risulti:

che la società sia nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e che non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

Il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, cooperative e loro consorzi e consorzi tra imprese artigiane) tutti i soci (relativamente alle società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In sostituzione del predetto certificato, le società commerciali potranno presentare una dichiarazione sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i dalla quale risulti:

che la società sia nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, che a carico della società non siano in corso procedure fallimentari o di concordato, che la società non sia sottoposta ad amministrazione controllata ovvero in liquidazione;

Il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, cooperative e loro consorzi e consorzi tra imprese artigiane), tutti i soci (relativamente alle società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

Tale dichiarazione dovrà essere autenticata, pena l'esclusione, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In tal caso, il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 dicembre 1968, n. 93.

2) certificato del Casellario giudiziale del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara in oggetto; certificazione ai sensi dei punti e) ed f) dell'art. 24 Direttiva CEE 93/37 o, in caso di oggettiva impossibilità di produrre detta certificazione, dichiarazione giurata, ai sensi della legge n. 15/1968 attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento sulle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai citati punti e) ed f) dello stesso art. 24;

D) a pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre dichiarazione autenticata attestante:

a) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni previste di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37;

b) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

E) In conformità all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 integrata dal decreto legge n. 101 del 3 aprile 1995 convertito nella legge del 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 34.796.871 da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635 (mod. C/AP);

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo (mod. B/AP);

d) mediante polizza assicurativa (mod. D/AP).

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

La cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

I documenti di cui ai punti A), B), C), D) ed E), dovranno essere bollati in conformità alle vigenti disposizioni.

Sono, peraltro, ammesse a concorso le società soggette ad amministrazione straordinaria di cui alla legge 3 marzo 1979, n. 95 e successive modificazioni.

Queste ultime dovranno allegare, pena l'esclusione, anche copia autentica del decreto del Ministero dell'Industria, artigianato e commercio, di concerto con quello del Tesoro, di cui all'art. 1 della legge 3 aprile 1979, n. 95.

L'ammissione di dette società alla gara è subordinata alla durata dell'appalto, la quale deve essere inferiore al periodo di continuazione dell'esercizio dell'impresa, risultante dal decreto sopra citato.

In caso di associazione temporanea di imprese o di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o copia, con firme autenticate da un notaio, conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 55/1990.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo e lo statuto (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I certificati, o le dichiarazioni sostitutive, sopra indicati dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese associate oltre che dalla capogruppo.

Per le imprese straniere i documenti ed i certificati di cui sopra dovranno essere vidimati ed autenticati innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso che ne attesti l'autenticità;

G) pena l'esclusione, la società/ditta dovrà produrre, in originale o in copia conforme, il certificato di abilitazione all'effettuazione dei lavori di cui all'art. 1 della legge n. 46 del 5 marzo 1990 rilasciato alla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura;

H) Capitolato speciale in originale n. 17 del 23 aprile 1996 munito del sigillo AMA, firmato per accettazione, nonché copia della quietanza della Tesoreria AMA, comprovante l'avvenuto versamento, relativo all'acquisto degli elaborati di progetto e del Capitolato speciale;

I) Elenco riassuntivo dei documenti prodotti.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita IVA e il codice fiscale della ditta concorrente.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala gare (X piano) presso la sede aziendale, via Calderon de la Barca 87 il giorno 23 ottobre 1996 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Ministero dei lavori pubblici e nel Capitolato speciale d'appalto.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-21044 (A pagamento).

POSTE ITALIANE

Ente pubblico economico

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane - Area approvvigionamenti - Articolazione commercializzazione 2 - Viale Europa, 175 - 00144 Roma - Telefoni 0039-6-59586836 - 0039-6-59586869 - 0039-6-59586609 - Telex 616401 - Fax 0039-6-59586853.

2. «Tariffa Poste Italiane»: Assicurazione responsabilità civile verso terzi derivante dalla circolazione dei veicoli e dei natanti: C.P.C. 812:

Lotto 1: autovetture uso privato - settore I;

Lotto 2: autobus - settore III;

Lotto 3: autocarri, motocarri, veicoli attrezzati ed adibiti ad uso speciale e rimorchi - settore IV;

Lotto 4: ciclomotori, motocicli ad uso privato - settore V;

Lotto 5: macchine semoventi con attrezzature operative varie e carrelli - settore VI;

Lotto 6: natanti.

3. Territorio nazionale italiano.

4.a) Compagnie di assicurazione non commissariate, autorizzate all'esercizio nel ramo R.C. auto;

b) direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) —.

5. Le compagnie di assicurazione dovranno formulare offerta per tutti i lotti; l'aggiudicazione avverrà per singoli lotti.

6. —.

7. Divieto di varianti.

8. Anni uno dalle ore 24 del 31 dicembre 1996 alle ore 24 del 31 dicembre 1997, con l'obbligo per l'aggiudicatario di mantenere fissa la «Tariffa Poste Italiane» per i successivi due anni.

9. È ammessa la coassicurazione in base alle disposizioni contenute nel codice civile italiano.

10.a) Per garantire la continuità alla copertura assicurativa del parco veicoli nell'imminente scadenza del contratto vigente (31 dicembre 1996);

b) domande partecipazione redatte in carta legale, dovranno essere presentate entro ore 13 del 21 ottobre 1996 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta dicitura: «Istanza partecipazione gara assicurazione autotariffa Poste Italiane»;

c) Poste Italiane - Ente pubblico economico - Area approvvigionamenti - segreteria stanza K0815 - Viale Europa, 175 - 00144 Roma;

d) lingua italiana;

11. Entro trenta data cui punto 10 lettera b) unitamente alle condizioni generali di polizza.

12. —.

13. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da rappresentante dell'offerente con apposita procura speciale, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) dichiarazione resa da uno dei citati soggetti nelle forme della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o, per imprese straniere, come da art. 11, comma 3, citato D.Lgs. n. 358/1992, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, decreto legislativo n. 358/1992;

2) che la propria raccolta premi annuale nel ramo R.C. auto non sia inferiore a lire 200 miliardi in ciascuno dei seguenti anni: 1993-1994-1995;

3) che almeno in ogni regione d'Italia, l'impresa disponga di personale alle proprie dipendenze che tratti la liquidazione dei danni;

B) certificato iscrizione camera commercio, industria, artigiano, agricoltura ovvero documento equipollente (art. 12, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Potranno partecipare esclusivamente le direzioni generali delle imprese e la rappresentanze dirette delle imprese estere.

14. Aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95 (al prezzo più basso);

15. Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

Il presente bando non vincola l'Ente all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

L'offerta dovrà avere una validità di centottanta giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La tariffa «Poste Italiane» vincola l'aggiudicatario dalle ore 24 del 31 dicembre 1996 alle ore 24 del 31 dicembre 1999.

Per l'effettuazione della presente procedura e per la gestione dei contratti aggiudicati l'ente di avvale della Nikols S.r.l. - Via Angelo Bargoni, 78 - 00153 Roma alla quale è stato conferito incarico di brokeraggio in base al bando di selezione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 23 settembre 1995.

16. 25 settembre 1996.

17. 25 settembre 1996.

Il direttore area approvvigionamenti:
dott. A. Moliterno

S-21082 (A pagamento).

A.S.T.I.F.

Azienda Speciale Terme e imbottigliamento del comune di Fiuggi

Fiuggi (FR), viale Anticolana n. 1
Tel. 0775/5091 - 0775/509233

Bando di gara per licitazione privata

A.S.T.I.F. con sede legale in Fiuggi (FR) - Viale Anticolana, 1 - Tel. 0775/5091 - Fax 0775/509233 - in virtù della delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 settembre 1996 n. 53 - indice la seguente gara a licitazione privata con procedura ristretta e accelerata per: Lavori di costruzione relativi alla sala di imbottigliamento dell'acqua Fiuggi - loc. Spelagato-Fiuggi (FR). Importo a base d'asta L. 2.900.000.000 (IVA esclusa).

Ai sensi dell'art. 21, legge 11 Febbraio 1994 n. 109, così come modificata dal decreto-legge 3 Aprile 1995 n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Procedura dell'aggiudicazione: procedura ristretta accelerata per la necessità di pervenire all'aggiudicazione entro il 25 novembre 1996.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata all'offerente il prezzo più basso ottenuto con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, nonché dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 14 ottobre 1996, pena l'esclusione.

Sono ammesse le associazioni temporanee di imprese, i consorzi e le cooperative di cui agli articoli 10 e 13 della legge n. 109/94.

Le istanze di invito dovranno essere rese in carta legale, chiuse in busta sulla quale dovrà essere chiaramente apposta la dicitura: «richiesta di invito per la gara di appalto dei Lavori di costruzione relativi alla sala di imbottigliamento del nuovo stabilimento acqua Fiuggi».

Indirizzo: A.S.T.I.F. - Direzione Amministrativa - Ufficio Contratti - Viale Anticolana, 1 - 03015 Fiuggi.

Lingua: italiano.

Termine invio inviti a presentare offerte: 21 ottobre 1996.

Cauzione: coperture assicurative a garanzia di cui all'art. 30 della legge n. 109/94.

Documentazione da allegare, pena l'esclusione, alla richiesta di invito:

iscrizione A.N.C. cat. 2^a - importo L. 6.000.000.000;

dichiarazione autenticata di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 8, punto 7, legge n. 109/94;

idonee dichiarazioni bancarie, di due Istituti di credito, attestanti la capacità finanziaria dell'impresa in relazione alla presente gara;

dichiarazione, successivamente verificabile, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) che la cifra d'affari in lavori - realizzata nel quinquennio antecedente la data della domanda, derivante da attività diretta ed indiretta del richiedente - determinata ai sensi dell'art. 5, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, è di importo complessivo non inferiore a L. 6.000.000.000;

b) che il costo complessivo del personale dipendente è non inferiore al 10% della cifra di affari globale di cui al punto precedente.

Per quanto qui non esposto, in materia di subappalti, si applica l'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare il piano di sicurezza prima della stipula del contratto, in quanto dovrà essere a questo allegato.

Altre informazioni possono essere richieste alla Direzione Tecnica A.S.T.I.F.

La data di invio e di ricezione del bando alla G.U.C.E., per la pubblicazione, è quella del 25 settembre 1996.

La richiesta di invito non vincola l'Azienda aggiudicatrice.

Fiuggi, 24 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Domenico Giacomantonio.

S-21089 (A pagamento).

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI ROMA

Bando di gara: procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Roma - Via Genova n. 3 - 00184 Roma - Telefono 06/46721.

2.a) Procedura di aggiudicazione: la gara sarà effettuata ai sensi del D.L. 17 marzo 1995, n. 157 e con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

b) Ricorso alla procedura accelerata: poiché il servizio di pulizia non può subire interruzioni, e considerata la scadenza dell'attuale servizio al 31 dicembre 1996, si ricorre alla procedura accelerata al fine di consentirne l'esecuzione a partire dal 1° gennaio 1997.

3.a) Luogo del servizio: Comando Provinciale VV.F. di Roma - Via Genova n. 3 - 00184 Roma e dipendenti distaccamenti.

b) oggetto dell'appalto: servizio di pulizia dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997, presso il Comando Provinciale VV.F. di Roma e dipendenti distaccamenti, con possibilità di rinnovo nei tre anni successivi ai sensi dell'art. 7, lettera f), del D.L. 17 marzo 1995, n. 157.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del D.L. 17 marzo 1995, n. 157.

5.a) Termine per presentazione delle domande di partecipazione: ore 10 del giorno 14 ottobre 1996.

b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, con su riportato ben evidenziato l'indirizzo «Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Comando Provinciale VV.F. di Roma - Ufficio Contratti e Forniture - Via Genova n. 3 - 00184 Roma - Italia», dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta di partecipazione gara per servizio di pulizia dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997 del comando provinciale VV.F. di Roma e dipendenti distaccamenti - Riservatissimo non aprire».

Domanda redatta in carta legale, qualora formata in Italia;

c) Lingua nella quale devono essere redatte: lingua italiana.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: non inferiore a dieci giorni dal termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara: le ditte italiane iscritte nel registro della Camera di Commercio possono essere invitate direttamente a discrezione dell'Amministrazione. I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

7. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: unitamente alla propria candidatura, debbono essere fornite le documentazioni, non anteriori a tre mesi, con annessa traduzione in italiano, di cui all'art. 12 (vedi lettere a), b), d), e) dell'art. 11 D.L. 24 luglio 1992, n. 358); all'art. 13 (vedi lettere a), b), c) dell'art. 13 D.L. 24 luglio 1992, n. 358); all'art. 14 lettere a), e); all'art. 15 del D.L. 17 marzo 1995, n. 157.

8. Criteri di aggiudicazione: saranno indicati nella lettera di invito.

9. Altre indicazioni: ogni controversia sarà regolata dalle Condizioni Generali d'Oneri poste a base del contratto e della legge italiana.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Comando Provinciale VV.F. di Roma - Ufficio Contratti e Forniture - Via Genova n. 3 - 00184 Roma - Italia - Telefono 06/46721.

Li, 25 settembre 1996.

Il comandante provinciale:
dott. ing. Enrico Marchionne

S-21095 (A pagamento).

A.M.A.
Azienda Municipale Ambiente

Bando di asta pubblica n. 48

L'A.M.A. - Azienda Municipale Ambiente - Via Calderon de La Barca, 87 - indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dagli articoli 4 e 4-bis della legge n. 216 del 2 giugno 1995, potranno essere acquisite presso l'A.M.A. al n. 51691 - Unità Costruzioni Civili.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995. Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lettera b) cpv 1-bis del decreto legge n. 101/1995 convertito in legge del 2 giugno 1995, n. 216, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte in aumento.

Il calcolo di tale media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di adeguamento alla normativa vigente degli impianti tecnologici e dei locali di sedi di zona A.M.A.

Importo complessivo: l'importo complessivo I.V.A. esclusa è pari a L. 2.220.000.000 di cui L. 2.000.000.000 a base d'asta.

L'appalto risulta suddiviso in due lotti e ciascuna ditta potrà concorrere per entrambi i lotti ma non potrà risultare aggiudicataria di più di un lotto.

I lotto:

somme a base d'asta: L. 1.000.000.000;

somme a disposizione dell'amministrazione: L. 100.000.000;

totale L. 1.100.000.000.

I lavori del I lotto riguarderanno gli interventi relativi alle sedi di zona situate all'interno del territorio delle seguenti circoscrizioni: dalla II all'VIII, la X e la XX.

II lotto:

somme a base d'asta: L. 1.000.000.000;

somme a disposizione dell'amministrazione: L. 100.000.000;

totale L. 1.100.000.000.

I lavori del II lotto riguarderanno gli interventi relativi alle sedi di zona situate all'interno del territorio delle seguenti circoscrizioni: la I, la IX e dalla XI alla XIX.

L'impresa aggiudicataria dovrà tassativamente intervenire contemporaneamente su 4 sedi di zona, pena la rescissione immediata del contratto.

Iscrizione all'A.N.C.: categorie prevalenti:

2 per l'importo minimo di L. 300.000.000;

5c per l'importo minimo di L. 300.000.000;

5a per l'importo minimo di L. 300.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza. Ciascuna impresa dovrà produrre, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 46 del 5 marzo 1990 e pena l'esclusione dalla gara, copia conforme del certificato di abilitazione dell'imprenditore o del responsabile tecnico all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento ed alla manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 della succitata legge n. 46/1990. Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio anche presso l'A.M.A. - Unità costruzioni civili, via Calderon de la Barca, 87.

Termine esecuzione appalto: sei mesi dal giorno della consegna lavori.

Presentazione plico: codesta impresa dovrà far pervenire un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura, contenente due buste separate, anch'esse sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura specificatamente:

Busta «A»: «Offerta economica»;

Busta «B»: «Documenti per l'ammissione alla gara».

Sia il plico, che le due buste («A» e «B») dovranno riportare la seguente dicitura: «Offerta per la gara per lavori di adeguamento alla normativa vigente degli impianti tecnologici e dei locali di sedi di zona» oltre alla denominazione dell'impresa.

La mancata osservanza della suddivisione prevista per i documenti e gli elaborati sarà pregiudizievole per l'ammissione alla gara.

Il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, da redigersi in lingua italiana e da recapitare all'A.M.A. presso l'Ufficio del protocollo - Via Calderon de La Barca, n. 87 - 00142 Roma, a mano o a mezzo posta, viene fissata per le ore 12 del giorno 22 ottobre 1996.

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungessero a destinazione in tempo utile.

Copia del Capitolato speciale di appalto n. 41 del 16 luglio 1996, potranno essere ritirati presso l'A.M.A. - Unità costruzioni civili, via Calderon de La Barca, 87 dalle ore 8,00 alle ore 13,30 in ogni giorno feriale (escluso il sabato) esibendo l'originale e una copia della ricevuta del vaglia postale o della ricevuta di bonifico a favore dell'A.M.A. della Tesoreria del comune di Roma per un importo pari a L. 150.000 (centocinquanta mila) entro il giorno 18 ottobre 1996.

La documentazione presentata sarà acquisita dall'A.M.A. senza pretesa, da parte delle imprese partecipanti, di alcun compenso per le opere e gli oneri sostenuti per la partecipazione alla gara.

Offerta:

Busta «A»

La busta «A» dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica redatta in lingua italiana.

L'offerta, redatta in triplice esemplare, di cui uno su carta legale conforme all'allegato modulo (modulo E/AP), dovrà essere incondizionata ed indicare, in cifre e in lettere il ribasso percentuale sulle tariffe dei prezzi delle «Opere e forniture edili e stradali del comune di Roma ed. 1988» come aggiornate con deliberazioni adottate dal Commissario straordinario del comune di Roma n. 156 del 16 luglio 1993 e 353 del 16 novembre 1993.

Tale offerta dovrà essere firmata e sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso:

dal titolare o da un suo procuratore, quando si tratta di impresa individuale;

dai legali rappresentanti o loro procuratori, quando si tratta di Società o Enti Cooperativi.

Nel caso l'offerta sia firmata da procuratori muniti di regolare mandato questo dovrà essere esibito in originale o in copia autentica notarile.

L'offerta economica terrà conto degli oneri previsti per la redazione del piano di sicurezza.

L'offerta rimarrà valida per un periodo di sei mesi decorsi i quali l'Impresa potrà considerarsi svincolata.

Saranno escluse le imprese che presenteranno offerte condizionate e/o espresse in modo indeterminato.

Nel caso di eventuali discordanze tra i valori indicati in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'A.M.A.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta se intendono avvalersi del subappalto specificando i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare indicando da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali lavori. Nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al n. 4) del comma 1 art. 34 della legge n. 109/1994, testo integrato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101 coordinato con la legge di conversione 2 giugno 1995 n. 216..

Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994, testo integrato con le modifiche introdotte dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 coordinato con la legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216.

Documenti per l'ammissione alla gara:

Busta «B»

La busta «B» dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, per la categoria 2 per l'importo minimo di L. 300.000.000, per la categoria 5c per l'importo minimo di L.300.000.000 e per la categoria 5a per l'importo minimo di L. 300.000.000 in data non anteriore ad un anno dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

Tale documento potrà essere prodotto in originale o in copia conforme ai sensi di legge;

B) dichiarazione sottoscritta, sotto la propria responsabilità civile e penale, da parte del rappresentante legale della Società (in caso di società commerciali), o dal titolare dell'impresa (in caso di ditta individuale), non anteriore a venti giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, attestante che:

1) la società/ditta non sia decaduta, nè sospesa dall'iscrizione dall'Albo nazionale dei costruttori;

2) non sono intervenute modifiche nella persona dell'amministratore e del legale rappresentante dell'impresa (in caso contrario, indicare le generalità del nuovo amministratore o rappresentante legale).

Detta dichiarazione dovrà essere autenticata con le modalità stabilite dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

C) con riferimento ai punti a), b) e c) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37:

per le imprese individuali:

1) certificato della cancelleria del Tribunale sezione fallimentare in data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara in oggetto dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

2) certificato generale del casellario giudiziale del titolare dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara in oggetto;

3) per le imprese, la cui denominazione non corrisponde esattamente al cognome e nome del titolare dovrà, inoltre, essere prodotto un certificato rilasciato dalla Camera di commercio, anch'esso in data non anteriore ad un anno dalla data fissata per la gara in oggetto.

per le imprese regolarmente costituite in società commerciali:

1) certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione commerciale, in data non anteriore a 3 mesi dalla data fissata per la gara in oggetto, dal quale risulti:

che la società sia nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e che non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, cooperative e loro consorzi e consorzi tra imprese e artigiane), tutti i soci (relativamente alle società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In sostituzione del predetto certificato, le società commerciali potranno presentare una dichiarazione sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i dalla quale risulti:

che la società sia nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, che a carico della società non siano in corso procedure fallimentari o di concordato, che la società non sia sottoposta ad amministrazione controllata ovvero in liquidazione;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, cooperative e loro consorzi e consorzi tra imprese artigiane), tutti i soci relativamente alle società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari relativamente alle società in accomandita semplice).

Tale dichiarazione dovrà essere autenticata, pena l'esclusione, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In tal caso, il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 dicembre 1968, n. 93.

2) certificato del Casellario giudiziale del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara in oggetto;

D) certificazione ai sensi dei punti e) ed f) dell'art. 24 Direttiva CEE 93/37 o, in caso di oggettiva impossibilità di produrre detta certificazione, dichiarazione giurata, ai sensi della legge n. 15/68 attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai citati punti e) ed f) dello stesso art. 24;

E) a pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre dichiarazione autenticata attestante:

a) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni previste di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37;

b) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

F) In conformità all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 integrata dal decreto legge n. 101 del 3 aprile 1995 convertito nella legge del 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 20.000.000 da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635 (mod. C/AP);

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo (mod. B/AP);

d) mediante polizza assicurativa (mod. D/AP).

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

La cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

I documenti di cui ai punti A), B), C), D) ed E), dovranno essere bollati in conformità alle vigenti disposizioni.

Sono, peraltro, ammesse a concorso le società soggette ad amministrazione straordinaria di cui alla legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modificazioni.

Queste ultime dovranno allegare, pena l'esclusione, anche copia autenticata del decreto del Ministero dell'industria, artigianato e commercio, di concerto con quello del Tesoro, di cui all'art. 1 della legge 3 aprile 1979, n. 95.

L'ammissione di dette società alla gara è subordinata alla durata dell'appalto, la quale deve essere inferiore al periodo di continuazione dell'esercizio dell'impresa, risultante dal decreto sopra citato.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun impresa associata o consorziata.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o copia, con firme autentiche da un notaio, conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria, ai sensi dell'art. 19 legge n. 55/1990.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo e lo Statuto (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I certificati, o le dichiarazioni sostitutive, sopra indicati dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese associate oltre che dalla capogruppo.

Per le imprese straniere i documenti ed i certificati di cui sopra dovranno essere vidimati ed autenticati innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale autorizzati a riceverla in base alla legislazione del paese stesso che ne attesti l'autenticità;

G) pena l'esclusione, la società/ditta dovrà produrre, in originale o copia conforme, il certificato di abilitazione all'effettuazione dei lavori di cui all'art. 1 della legge n. 46 del 5 marzo 1990 rilasciato dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura;

H) tariffe prezzi e Capitolato speciale in originale n. 41 del 10 luglio 1996 munito del sigillo A.M.A., firmati per accettazione, nonché copia della quietanza della Tesoreria A.M.A., comprovante l'avvenuto versamento, relativo all'acquisto della tariffa prezzi e del Capitolato speciale;

I) Elenco riassuntivo dei documenti prodotti.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Gare A.M.A. (X piano) il giorno 23 ottobre 1996 alle ore 10,30, presso la sede aziendale, via Calderon de la Barca, 87.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione di riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Ministero dei lavori pubblici e nel Capitolato speciale d'appalto.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-21100 (A pagamento).

AMA

Azienda Municipale Ambiente

Avviso di gara n. 46

1. Ente appaltante: AMA, via Calderon De La Barca, 87 - 00142 Roma - Tel. 06/51691 - Fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta per la natura specifica dei prodotti (art. 9, quarto comma, lett. b) del d.lgs. n. 358/92);

b) licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini AMA;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e posizionamento di n. 5.000 cassonetti da 1.700 litri per il conferimento R.S.U., in polietilene ad alta densità, stampati ad iniezione in stampi chiusi ivi compresa la rimozione, il trasporto e il relativo riposizionamento di circa n. 5.000 cassonetti di proprietà dell'AMA.

Importo presunto L. 5.000.000.000 oltre IVA.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata in lotti di 1.000/mese.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: possono presentare offerta anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 358/92.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 4 novembre 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quaranta giorni dalla data di esecutività della deliberazione AMA con cui vengono prescelte le ditte da invitare.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (vedi punto 3.b):

dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 11 comma 1 del d.lgs. 358/92, autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68;

certificazione di iscrizione dei concorrenti nei registri professionali di cui all'art. 12 del d.lgs. 358/92;

dichiarazione di possedere la capacità finanziaria ed economica, da dimostrare in base a quanto previsto dal d.lgs. 358/92 all'art. 13 lett. a), c).

In riferimento alla lettera b) art. 13 dovranno essere consegnati i bilanci completi riclassificati degli anni 93/94/95 compresi i rispettivi elenchi soci e quote azionarie;

dichiarazione di possedere la capacità tecnica, ai sensi del d.lgs. 358/92 all'art. 14 lett. a), b) e c).

In particolare, le ditte dovranno dichiarare di essere costruttori in proprio di cassonetti per RSU e di avere la capacità produttiva per la fornitura in oggetto.

In caso di raggruppamento, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte le imprese associate.

Saranno comunque prese in esame ai fini della selezione soltanto le Aziende in possesso dei seguenti requisiti minimi:

dichiarazione comprovante di aver effettuato nel triennio 93/94/95 forniture annue analoghe e/o similari a quella di gara per un importo pari a 2.500.000.000 di lire con rispettive date e destinatario;

dichiarazione autenticata, ex artt. 4 e 20 legge 15/68, compilata secondo fac-simile AMA (ritirabile, anche via fax, presso Unità Acquisti), attestante:

non cointeressenza e/o non coincidenza degli amministratori con/in altre imprese partecipanti.

Per i fornitori di Paesi stranieri, qualora non previste, le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi di cui al comma 2 e 3 dell'art. 11 del d.lgs. 358/92.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti costituirà motivo di non ammissione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. a) del d.lgs. 358/92.

Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Altre informazioni: La incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA di escludere l'impresa dalla gara.

L'AMA, a suo insindacabile giudizio, può richiedere il completamento della documentazione ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 358/92.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'AMA - Unità Acquisti - Tel. 06/51691.

11. Data di spedizione del bando: 24 settembre 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 24 settembre 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-21101 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Sassari, via Rolando n. 12.

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della deliberazione della Deputazione amministrativa n. 109 del 4 luglio 1996, è indetto per il giorno 27 novembre 1996, alle ore 10,30, un pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori relativi alla captazione dei deflussi del Basso Temo - Pompaggio e mandata al Temo-Cuga - I° intervento.

Ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 12.271.741.964 di cui L. 7.597.828.240 per le condotte e L. 4.673.913.724 per le dighe.

In deroga al disposto di cui all'art. 19, comma 4, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, il contratto verrà stipulato «a misura» (In esecuzione dell'ordinanza n. 23 del 27 dicembre 1995 del Commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7 del decreto-legge n. 101/95, convertito dalla legge n. 216/95, questo ente procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse alla gara stessa.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'ANC o all'ARA Sardegna nella categoria 10-a (prevalente) per l'importo di L. 7.500.000.000 e nella categoria 14° (scorporabile) per l'importo di L. 4.500.000.000.

I lavori interessano i territori dei Comuni di Bosa, Montresta e Padria e consistono, in sintesi, nella realizzazione delle opere costituenti il 1° intervento per derivare le acque dei rii Crabolu e Cumone (Medio Temo) e convogliarle, mediante sollevamento, nel serbatoio artificiale sull'Alto Temo.

I lavori, come previsto dall'art. 20 del capitolato speciale d'appalto, devono essere ultimati entro mesi 16 (sedici) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata con fondi del bilancio della Regione Sardegna.

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge 109/94, verrà erogata all'impresa appaltatrice, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, un'anticipazione sull'importo contrattuale pari al 10% dell'importo stesso, che verrà gradualmente recuperata in corso d'opera. L'anticipazione resta vincolata alla preventiva costituzione di garanzia fidejussoria di pari importo che verrà gradualmente diminuita in corso d'opera.

I successivi pagamenti verranno effettuati in corso d'opera ogni qualvolta il credito dell'impresa, al netto del ribasso della trattenuta di garanzia e per l'anticipazione, raggiunga l'importo di L. 1.000.000.000 (unmiliardo).

La cauzione definitiva dovrà essere costituita mediante polizza fidejussoria, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, o fidejussione bancaria nella misura stabilita dall'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Per le imprese aventi sede in altri stati membri della CEE, l'iscrizione all'ANC non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91.

Possono partecipare alla gara imprese, loro Consorzi o imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91.

In caso di associazioni temporanee di imprese i documenti richiesti per la partecipazione alla gara devono riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

L'avvenuta costituzione dell'associazione dovrà essere provata, pena l'esclusione, da idonea documentazione da inserire nella busta «Documentazione Amministrativa» - 1° piego (V. sub).

Non è ammessa la costituzione di associazioni temporanee d'impresa concomitante o successiva alla gara.

Alle operazioni potranno assistere i rappresentanti delle ditte concorrenti.

In ordine ai subappalti l'offerente dovrà indicare quanto previsto dai commi 3° dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

In deroga al n. 4, comma primo, del succitato art. 34, verrà richiesta, nel caso di indicazione di un solo subappaltatore, al solo aggiudicatario prima della stipulazione del contratto, la certificazione attestante - per il medesimo subappaltatore - il possesso dei prescritti requisiti, conformemente a quanto disposto dal Commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna con propria ordinanza n. 23 del 27 dicembre 1995.

Si procederà all'aggiudicazione qualora pervenga solo una offerta, purché valida.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà regolata con atto pubblico a rogito notarile.

Gli elaborati di progetto nonché la «Lista delle categorie di lavoro» debitamente vistata dall'ente sono disponibili presso l'Ufficio AA.GG., nelle giornate lavorative, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 13 ed il rilascio di documenti inerenti l'appalto dovrà essere richiesto, previo versamento delle dovute competenze, allo stesso Ufficio.

Il responsabile del procedimento di gara è il dott. ing. Giancarlo Princivalle.

Il presente bando viene pubblicato presso l'albo dell'ente appaltante, l'albo pretorio dei comuni interessati, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul quotidiano «Aste e Appalti Pubblici» e, per estratto sul Bollettino della CEE, sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul quotidiano «La Nuova Sardegna».

Le imprese offerenti dovranno far pervenire al Consorzio di bonifica della Nurra, via Rolando n. 12 - 07100 Sassari, la propria offerta, redatta in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, in piego raccomandato e sigillato con ceralacca, esclusivamente per raccomandata postale o posta celere, recante all'esterno l'oggetto dell'appalto, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara. La gara, presieduta dal Presidente dell'ente, si terrà alle ore 10,30 del giorno 27 novembre 1996 presso la sede del suddetto Consorzio.

Il recapito del piego rimane a totale rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Modalità di presentazione delle offerte: nel termine sopra fissato il concorrente, per partecipare alla gara, dovrà far pervenire, pena l'esclusione, un plico chiuso e sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura recante esternamente, oltre al nominativo del concorrente, la seguente dicitura:

«Offerta relativa all'appalto per la captazione dei deflussi del Temo - Pompaggio e mandata al Temo-Cuga - 1° intervento».

Detto plico dovrà contenere n. 2 pieghi:

1° piego «Documentazione Amministrativa»: il piego «Documentazione Amministrativa», debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare esternamente, oltre all'annotazione «Documentazione Amministrativa», il nominativo dell'impresa offerente e l'oggetto dell'appalto.

Detto piego dovrà contenere:

A) certificato d'iscrizione all'ANC o all'ARA della Sardegna nella categoria 10/a (prevalente) per l'importo di L. 7.500.000.000 e nella categoria 14^a (scorporabile) per l'importo di L. 4.500.000.000.

Nel caso di imprese riunite ciascuna impresa deve risultare iscritta alla surrichiamate categorie per almeno 1/5 dell'importo dei suddetti lavori.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Le imprese straniere aventi sede in uno Stato della CEE sono ammesse alle condizioni stabilite previste dagli articoli 18 e 19 del decreto-legge n. 406/91, da provare con le modalità ivi previste;

B) dichiarazione in bollo, con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possano influire sulla esecuzione dei lavori;

C) dichiarazione in bollo con la quale il concorrente attesti che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per il «Piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori» di cui all'art. 24 del D.Lgs. 406/91;

D) dichiarazione in bollo con la quale l'impresa attesti di accettare dopo l'aggiudicazione dei lavori l'eventuale consegna parziale ai sensi dell'art. 10 del Regio-decreto n. 350/1895 e senza riserve alcuna;

E) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata nei modi di legge (cioè nelle forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15), attestante:

a) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti la dichiarazione in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti (con l'indicazione del codice e del domicilio fiscale);

b) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

F) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata nei modi di legge, attestante:

a) che nell'esercizio delle attività professionali dell'impresa non sia stato commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo dall'amministrazione appaltante;

b) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

c) di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 (antimafia) e successive modificazioni ed integrazioni;

G) documentazione comprovante i requisiti economici costituita da apposite dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 20 lettera a) del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, contenenti:

l'attestazione che l'impresa ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;

l'indicazione del fido di cui dispone l'impresa. Qualora la dichiarazione bancaria non contenesse tale indicazione, l'impresa interessata dovrà produrre, in sostituzione, una dichiarazione propria nella quale sia indicato l'ammontare del fido o dei fidi di cui dispone ed i relativi istituti di credito;

la disponibilità dell'istituto ad esaminare l'ipotesi di un eventuale finanziamento in relazione ai lavori di cui all'oggetto;

H) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata nei modi di legge, con la quale codesta impresa si impegni a presentare copia dei propri bilanci, o estratti di bilancio, efferenti gli ultimi tre esercizi rispetto alla data di cui al presente bando, quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla legislazione vigente dello Stato in cui ha sede l'impresa concorrente;

I) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata nei modi di legge, con la quale l'impresa indichi:

a) la cifra di affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta;

b) il costo del personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari richiesta alla precedente lettera a).

Dette cifre, entrambe in misura pari all'importo a base d'asta, devono riferirsi agli ultimi cinque esercizi rispetto alla data di pubblicazione del bando. Nella medesima dichiarazione deve, inoltre, risultare l'impegno dell'impresa a presentare copia delle dichiarazioni annuali dell'I.V.A. relative all'ultimo triennio;

L) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata nei modi di legge, attestante i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa e, in particolare, del responsabile della conduzione dei lavori;

M) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata nei modi di legge, con la quale l'impresa dichiara che l'importo complessivo dei lavori eseguiti negli ultimi dieci anni nella categoria 10/a è pari allo 0,6 volte l'importo a base d'asta;

N) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata nei modi di legge, con la quale l'impresa dichiara di avere eseguito, nell'ultimo decennio, uno o due lavori nella categoria 10/a per l'importo minimo previsto all'art. 6, comma 1 lettera d), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese, i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria, di cui alle precedenti lettere, previsti per l'impresa che concorre singolarmente, dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle misure minime tra quelle previste dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91.

I requisiti di cui alle precedenti lettere I), M) e N) vengono richiesti ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza n. 45 del 19 giugno 1996 del Commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna;

O) dichiarazione in bollo dei lavori che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo a terzi, nel rispetto e con le modalità previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni;

P) cauzione pari al 2% dei lavori (da calcolare sull'importo a base d'asta, pena l'esclusione dalla gara) ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, costituita sia mediante fidejussione bancaria o assicurativa sia mediante assegno circolare bancario.

Ai sensi della citata ordinanza n. 26 del 13 febbraio 1996, verranno richiesti al solo aggiudicatario prima della stipulazione del contratto di appalto, i certificati del Casellario giudiziario e della Cancelleria del Tribunale competente.

2° piego «Offerta»: l'offerta dovrà essere espressa nella «Lista delle categorie di lavoro», preventivamente consegnata dall'amministrazione all'impresa, attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che l'impresa dichiara di essere disposta a praticare per ogni voce elencata. A tal fine l'impresa dovrà compilare detta lista, nella colonna «Prezzo offerto», con i prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista e, nella colonna «Prodotti parziali», con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla colonna «Quantità» per i prezzi offerti. Il prezzo complessivo offerto sarà rappresentato dalla somma dei prodotti suindicati e dovrà essere posto dal concorrente in calce al medesimo modulo. I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre e in lettere nell'apposita colonna, con l'avvertenza che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere. La lista dovrà essere sottoscritta in ciascun foglio dal concorrente e non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, e contenere l'esatta indicazione del luogo e data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata.

La suddetta lista dovrà essere affrancata con competente marca da bollo.

Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, dell'oggetto della gara e dell'annotazione «Offerta», nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

Avvertenze per i concorrenti: qualsiasi irregolarità sostanziale o formale nella presentazione o nella documentazione, invalida l'offerta, rendendola nulla.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non pervenga in tempo utile all'indirizzo indicato.

Trascorso il termine fissato per la ricezione delle offerte non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Uno stesso concorrente non potrà far pervenire più di una offerta.

Nel caso di imprese riunite, una stessa impresa non potrà partecipare alla gara in più di un raggruppamento né, se presente in un raggruppamento concorrente, partecipare alla gara anche a titolo individuale.

Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Per quanto non sia contenuto nel presente bando, si fa riferimento alle norme delle leggi vigenti in materia di pubblici appalti ed al capitolato speciale di appalto.

Nel caso di spostamento del giorno dell'effettuazione delle operazioni di gara, vale la documentazione che sia stata rilasciata con riferimento alla data stabilita con il presente bando.

Il Consorzio di Bonifica della Nurra si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarla alla data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Avvertenze per il concorrente aggiudicatario: l'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per il concorrente aggiudicatario mentre lo sarà per l'ente appaltante ad avvenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

Le spese contrattuali sono a completo carico del concorrente aggiudicatario.

L'I.V.A. verrà corrisposta a norma di legge.

Dopo l'approvazione dell'aggiudicazione l'ente appaltante inviterà il concorrente aggiudicatario a costituire la cauzione definitiva come stabilito nel presente bando.

Ove nel termine di giorni dieci dalla data indicata nel suddetto invito, il concorrente aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentato alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'ente sarà in facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F).

Nel contratto d'appalto che verrà stipulato, saranno inserite le seguenti clausole:

l'appaltatore dovrà obbligarsi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori medesimi. L'appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da queste e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;

l'appaltatore sarà responsabile in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto;

in ogni caso di inottemperanza agli obblighi precisati sopra accertato dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispektorato del lavoro, questa comunicherà all'appaltatore e, se del caso, anche all'ispektorato suddetto, l'inadempienza accertata e si procederà a una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori saranno in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori saranno ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando l'Ispektorato del lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'appaltatore non potrà opporre eccezioni alla stazione appaltante, né avrà titolo a risarcimenti di danni o interessi.

Le disposizioni del presente bando integrano il capitolato speciale di appalto.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 23 settembre 1996.

Sassari, 23 settembre 1996

Il presidente: Domenico Sole.

S-21113 (A pagamento).

CITTÀ DI GRUGLIASCO (Provincia di Torino)

Telefono n. (011) 4013.310 - telefax n. (011) 780.50.27

Appalto fornitura pasti e gestione centro cottura Avviso di chiarimenti e proroga termini

Relativamente al requisito di partecipazione alla gara in oggetto, di cui al punto 2) del bando pubblicato sulle gazzette CEE il 5 settembre 1996 e italiana l'11 settembre 1996, si chiarisce che:

1) la fornitura di L. 3.738.260.000 può riferirsi ad un qualsivoglia settore della ristorazione collettiva;

2) il triennio va riferito agli anni 1993/1995 anziché 1992/1995.

I termini di presentazione delle istanze sono stati prorogati al giorno 10 ottobre 1996.

Il presente avviso è stato pubblicato all'Albo pretorio e inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 24 settembre 1996.

Il dirigente settore legale:
avv. Anna Maria Arnone

C-26047 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Bando di gara - Rif. n. 051/110/96

1. Ente appaltante: Università degli studi di Catania, piazza Università, 2 - 95124 Catania - Tel. 095/7307346 - Fax 095/7307416.

2. Appalto concorso da esperirsi ai sensi dell'art. 4 del R.D. n. 2440/1923 e degli artt. 40 e 91 del Regolamento n. 827/1924.

2.a) Criterio di aggiudicazione: offerta migliore sotto il profilo tecnico-economico ai sensi dell'art. 4 del R.D. n. 2440/1923.

3. Luogo di esecuzione: C.U.S. Sofia - Lavori di completamento Ed. 29 - Gruppo Medicina Interna - Catania.

3.a) Oggetto: impianto climatizzazione, idrico e antincendio.

3.b) Importo presunto: L. 3.200.000.000.

4. Termine di esecuzione dei lavori: è stabilito in mesi 24 decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Raggruppamenti d'impresa: possono partecipare alla gara imprese riunite, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Leg.vo n. 406/91.

6. In caso di aggiudicazione sarà dovuta cauzione secondo le disposizioni di legge vigenti alla data della lettera di invito.

7. L'opera è finanziata ai sensi della legge n. 41/86 dalla Cassa DD.PP. con fondi risparmio postale.

Saranno effettuati, in corso d'opera, pagamenti in acconto, così come previsto dall'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto.

8. Le ditte avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi otto mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

9. L'offerente dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare o affidare in cottimo. A tal proposito si fa presente che, ai sensi dell'art. 34 del D.L.vo 406/91, comma 3-bis, questa amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, anzi è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento corrisposto nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati ai subappaltatori o ai cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia costituite.

10. Presentazione delle domande:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 21 ottobre 1996 a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o a mezzo di agenzia recapiti autorizzata;

b) dovranno essere indirizzate all'Università degli Studi di Catania, P.zza Università n. 2 - 95124 Catania;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana ed essere contenute in busta sulla quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che vi è inclusa.

11) Le lettere di invito a presentare l'offerta saranno spedite entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12) La richiesta di invito redatta su carta legale con sottoscrizione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello Stato di residenza dovrà contenere:

a) la dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 18, lett. a), b), c), e), f), g), del D.Leg.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

b) la dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 5A per l'importo di L. 3.000.000.000.

Le imprese straniere residenti negli Stati aderenti alla C.E.E., non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori Italiano, devono dichiarare di essere iscritte negli Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, riportando le referenze e le relative classifiche, ove esistano.

In caso di imprese riunite ciascuna delle imprese deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria sopra indicata e per un importo che raggiunga 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo da appaltare.

Occorre, cioè, che la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte raggiunga L. 3.200.000.000.

Alla richiesta di invito dovranno inoltre essere allegate:

a) la dichiarazione dell'impresa concernente la capacità economica e finanziaria, attestante la cifra di affari globale ed in lavori in ciascuno degli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale IVA, da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi;

b) la dichiarazione del possesso, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari ad almeno 1,50 volte l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del comma precedente.

Per le associazioni di imprese in cui ciascuna è iscritta alla categoria dell'A.N.C. richiesta dall'appalto, i requisiti richiesti in precedenza per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalle copogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno una percentuale di almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) la dichiarazione dell'impresa concernente la capacità tecnica, attestante l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni e corredata dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti;

d) la dichiarazione delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone;

e) la dichiarazione dell'organico medio dell'impresa ed il numero ed il nominativo dei responsabili tecnici, con l'indicazione dei relativi titoli professionali.

Tutte le suddette dichiarazioni, nel caso in cui la domanda di partecipazione è proposta per conto di imprese riunite, debbono essere formulate da ciascuna impresa riunita.

13) Le imprese che si trovino nelle condizioni ostantive previste dalla legge 575/65 e successive modificazioni, devono astenersi tassativamente dal chiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

Restano salve le domande regolarmente presentate dalle imprese entro i termini stabiliti nel precedente bando, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Catania dal 25 giugno 1996 al 31 luglio 1996, all'Albo dell'Università dal 28 giugno 1996 al 31 luglio 1996 e per estratto sui quotidiani «Il Giornale di Sicilia» e «La Stampa», in pari data del 27 giugno 1996.

Per ulteriori informazioni, le imprese potranno rivolgersi all'Ufficio Legale di questa Università.

Il direttore amministrativo: dott. A. Domina.

C-26048 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura di Reggio Calabria
(Tel. 0965/3881)

Avviso di gara

Si rende noto che con bando di gara affisso nell'albo di questa Prefettura viene indetta una licitazione privata per la provvista di presunti hl 1710 di gasolio occorrenti per assicurare il servizio di riscaldamento ed il funzionamento delle docce negli organismi della Polizia di Stato di questa provincia del periodo 1° aprile 1997-31 marzo 1998. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro 37 giorni dal 17 settembre 1996.

Reggio Calabria, 17 settembre 1996

p. Il prefetto: Musolino.

C-26049 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI MODENA

Bando di gara - Licitazione privata 23/96

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. di Modena - Servizio Tecnico - Via S. Giovanni del Cantone, 23 - 41100 Modena - tel. 059/435774 - fax 059/435695.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta e descrizione: licitazione privata per la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica presso il presidio ospedaliero di Vignola. Importo presunto complessivo dei lavori a base d'asta L. 12.192.956.706 - IVA esclusa (1° stralcio L. 3.539.512.087 - IVA esclusa). I lavori saranno aggiudicati nel loro complesso e finanziati per stralci successivi. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi della normativa vigente. Non sono ammesse offerte in aumento;

b) motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di addivire alla aggiudicazione nel rispetto dei termini di cui alla Circolare 10 febbraio 1994 del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica.

3.a) Luogo di esecuzione: Presidio ospedaliero di Vignola (MO);

b) caratteristiche generali dell'opera: opere edili e di finitura; impianti elettrici, telecomunicazioni e affini; impianti meccanici ed affini, impianti ascensori;

c) l'oggetto della gara è ricompreso in un unico lotto. Non è possibile presentare offerta per una sola parte.

4. Termine di esecuzione: per il 1° stralcio sono previsti 420 giorni naturali e consecutivi a far data dal verbale di consegna, complessivamente sono previsti 1095 giorni.

5. Raggruppamenti: i concorrenti potranno presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. 406/91. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. In caso di raggruppamento di imprese, per i requisiti richiesti al punto 10 del presente bando si rinvia all'art. 8 del D.P.C.M. 55/91.

6.a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: 21 ottobre 1996 (non fa fede il timbro postale);

b) indirizzo al quale vanno inviate le richieste di invito: v. punto 1;

c) lingua di redazione: italiano.

7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta: 11 novembre 1996.

8. Cauzioni: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a versare cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo netto d'appalto; per le società cooperative e loro consorzi la cauzione definitiva potrà essere costituita mediante trattenuta del 5% sull'importo delle rate di acconto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata dalla «Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del Risparmio Postale» ai sensi dell'art. 20 L. 67/88 nonché dalla Regione Emilia Romagna e dall'Azienda U.S.L. di Modena. Pagamenti: a norma delle leggi e regolamento per LL.PP.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: Iscrizione all'ANC categoria 2 (prevalente) classifica 8 (importo lavori L. 7.948.899.388); cat. 5a (scorporabile) cl. 5 (importo lavori L. 1.695.957.180); cat. 5c (scorporabile) cl. 5 (importo lavori L. 1.680.129.138); cat. 5d (scorporabile) cl. 4 (importo lavori L. 867.971.000). Per le imprese che si presentano singolarmente l'iscrizione alle categorie scorporabili per importo adeguato è indispensabile e non assorbita dalla iscrizione alla categoria prevalente.

Alla domanda di partecipazione redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa richiedente, dovrà essere allegata la seguente documentazione, a pena di inammissibilità alle procedure di gara:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e le classifiche sopra indicate. Nel caso di impresa straniera: dichiarazione attestante che il titolare o il suo legale rappresentante è iscritto all'A.N.C. italiano oppure in albo o lista ufficiali con relativa classifica, se esistente, o registro professionale dello Stato di residenza; le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE saranno ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91;

b) attestazione da parte di Istituti Bancari della idoneità economica e finanziaria all'esecuzione delle opere messe in gara, con contestuale dichiarata disponibilità di fidi, complessivamente tra i vari Istituti dichiaranti, di almeno 1 miliardo di lire;

c) dichiarazione concernente la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi ('93-'94-'95), pari rispettivamente a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e a 1,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori;

d) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo d'esecuzione dei lavori stessi, corredato dai certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti;

e) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori degli ultimi tre esercizi;

f) documentazione che comprovi l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente pari rispettivamente a L. 3.179.559.755 (singolo affidamento) o a L. 3.974.449.694 due affidamenti).

g) dichiarazione: di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 18 del D.Lgs. 406/91; di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla L. 13 settembre 1932 n. 646 e successive modifiche ed integrazioni; di possedere idonea capacità tecnica comprovabile a norma dell'art. 21 lett. a), b), c), d) del D.Lgs. 406/91; di possedere idonea capacità economica e finanziaria, comprovabile a norma dell'art. 20 lett. a), c) del D.Lgs. 406/91;

11. Criteri di aggiudicazione: art. 29, lettera a) del D.Lgs. 406/91: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta.

12, 13 Altre informazioni; Validità dell'offerta: vincolante per l'offerente per 300 giorni naturali consecutivi dalla data di presentazione. Subappalti: l'offerente dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare; a norma dell'art. 34 D.Lgs. 406/91 è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dalla Amministrazione nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti dagli aggiudicatari stessi al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I concorrenti alla gara non avranno diritto ad alcun compenso per la loro partecipazione, neppure sotto forma di rimborso spese, salvo quanto eventualmente previsto dalla lettera d'invito. L'amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 12 legge 3 gennaio 1978 n. 1. La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante. Il presente bando e le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante. Per informazioni: indirizzo al punto 1.

14. Non è stata inviata comunicazione di preinformazione.

15. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E. 19 settembre 1996.

16. Data di ricevimento del bando da parte del medesimo Ufficio 19 settembre 1996.

Il direttore generale: dott. R. Rubbiani.

C-26050 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Ass. LL.PP. - Servizio Assetto e Tutela del Territorio

Bando di gara mediante pubblico incanto
(art. 63 e segg. R.D. 827/1924, allegati I - III D.P.C.M. 55/1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato dei Lavori Pubblici - Via Promis 2/a - Aosta - Tel. 0165/272617 Ufficio Segreteria - Telefax 272646.

b) Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del citato R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (art. 21 legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni). L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

c) Descrizione dell'appalto:

c.1 - Luogo di esecuzione: Comune di Valtournenche;

c.2 - Oggetto dei lavori: "Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione comunale".

Le principali opere consistono nella realizzazione delle opere civili dell'impianto di depurazione (scavi, demolizioni e ripristini, opere stradali, costruzione di vasche ed edifici, opere in cemento armato); fornitura ed installazione di apparecchiature elettromeccaniche; opere di difesa fluviale con arginature in muratura.

c.3 - Importo a base d'asta: Lire 3.958.034.900.

c.4 - Categorie A.N.C. richieste: 2 per un importo minimo di 3.000.000.000 (ammontare dei lavori Lire 2.283.274.900) e 12a per un importo minimo di 1.500.000.000 (ammontare dei lavori Lire 1.674.760.000) nel caso di Imprese singole; nel caso di Imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente, si applica l'art. 23 del D.L.vo 406/1991.

d) - Termine di esecuzione dell'appalto: 465 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

e) - Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici. Eventuali copie del bando integrale di gara e degli elaborati progettuali potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'eliografia "Eliograf" - V. Gramsci, 24, 11100 Aosta (Tel.: 0165/44354).

f) - Termini e modalità di presentazione dell'offerta:

f.1 - le offerte devono pervenire esclusivamente a mezzo posta, in plico sigillato e raccomandato, entro e non oltre il giorno 21 febbraio 1997.

L'offerta sarà considerata tempestiva a condizione che il plico pervenga entro suddetto termine all'Ufficio Postale di Aosta. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili, anche se autorizzate dal Ministero delle Poste.

f.2 - Offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata in lingua italiana ed indicare: l'oggetto dei lavori ed il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione). L'offerta dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona delegata con procura notarile. Tale procura notarile, prodotta in originale o in copia autenticata, dovrà essere allegata ai documenti di gara a pena di esclusione.

Nel caso di Imprese riunite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da persona munita di procura conferita con atto pubblico. L'offerta deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta, che non dovrà contenere a pena di esclusione, nessun altro documento, dovrà essere riportata la dicitura "Contiene offerta economica". L'Amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto, e per tutti i relativi atti, la sola persona che avrà sottoscritto l'offerta e l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'Amministrazione appaltante.

f.3 - Documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

f.3.1 - Certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, o di quella del paese di appartenenza.

f.3.2 - Modello di dichiarazione in bollo da Lit. 40.000 - ritirabile presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici - sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa, oppure da persona delegata con procura notarile autenticata a norma della legge 15/1968. Tale procura notarile, prodotta in originale o in copia autenticata, dovrà essere allegata ai documenti di gara a pena di esclusione. Nel caso di raggruppamenti di Imprese, ogni Impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il Modello suddetto debitamente firmato come precedentemente descritto. Nel caso di Consorzio di Imprese - regolarmente costituito - il modello dovrà essere prodotto sia dal Consorzio che dalle Imprese che lo costituiscono.

Nella compilazione del Modello di Dichiarazione le Imprese dovranno tenere presente che sono richiesti i requisiti formali e tecnico-finanziari minimi previsti ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera a) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55:

dichiarazione di non sussistenza di condizioni di esclusione previste dalle leggi vigenti;

dichiarazione di impegno a non partecipare alla gara unitamente ad imprese "controllanti" e "controllate", come indicato nel presente bando;

il possesso delle referenze di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs 406/1991 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55):

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa;

b) il costo del personale dipendente.

Per le Imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesta. In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui alle lettere a) e b) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla Capogruppo e nella misura restante, fino alla concorrenza del 100%, dalla o dalle mandanti; in particolare, per ciascuna delle mandanti è, comunque, necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti dai soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D. Lgs. 406/1991. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui alle suddette lettere a) (cifra d'affari in lavori) e b) (costo del personale dipendente), la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989, n. 172. Non è ammessa l'utilizzazione di modelli diversi da quello fornito e autenticato dall'Amministrazione.

f.3.3 - Modulo di avvenuta presa visione del progetto, rilasciato dall'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, debitamente compilato dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato con procura notarile, dell'Impresa (con la precisazione che il soggetto delegato con procura notarile potrà prendere visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara) e completato con l'attestazione rilasciata dall'Ufficio ove sono stati visionati gli elaborati progettuali. Nel caso di Raggruppamenti di imprese il Modulo potrà essere presentato dalla sola Capogruppo; nel caso di Consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate.

f.3.4 - Per le sole Cooperative e i loro Consorzi: certificato di iscrizione nel Registro prefettizio previsto dall'art. 14 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della Gazzetta Ufficiale nella quale fu applicato il Decreto di erezione in Ente morale ai sensi del Regolamento approvato con il citato R.D. 12 febbraio 1911, n. 278.

f.3.5 - Le Imprese che intendono subappaltare o affidare in cottimo parti dell'opera sono tenute a completare l'apposito spazio del Modello di Dichiarazione con l'elenco delle opere da affidare in subappalto o in cottimo. Nel caso di Raggruppamento di imprese la dichiarazione può essere resa dalla sola Impresa Capogruppo; nel caso di Consorzio di Imprese, dal legale rappresentante.

f.3.6 - Per i soli raggruppamenti di Imprese: mandato conferito ai sensi di legge all'impresa Capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata; procura conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. La mancata produzione della suddetta documentazione o di una delle dichiarazioni richieste costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omittenti. La busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti f.3.1, f.3.2, f.3.3, f.3.4, f.3.5, f.3.6 devono essere inclusi in un piego, sigillato, con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta, sul quale dovrà apporsi la seguente dicitura: "Offerta per la gara d'appalto dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione comunale in comune di Valtournenche, gara del giorno... - non aprire" - nonché il nominativo dell'impresa mittente. Relativamente ai termini ed alle modalità di presentazione dell'offerta si precisa che:

- trascorso il termine di scadenza, non sarà ammessa la presentazione di alcuna offerta sostitutiva od integrativa, né il ritiro dell'offerta presentata. La busta sostitutiva dovrà contenere, oltre all'oggetto dei lavori e alla ragione sociale dell'impresa mittente, la dicitura: Busta sostitutiva o integrativa. Le buste contenenti l'offerta e la documentazione sostituite nei termini potranno essere restituite solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti dell'appalto, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta economica.

- Non è ammessa la presentazione di più di un plico sostitutivo o integrativo.

- In nessun caso verrà aperta la busta sostitutiva per integrare i documenti mancanti in quella sostitutiva o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta.

g) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste avrà luogo, alla presenza degli interessati il giorno 26 febbraio 1997 alle ore 9 presso la sede dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, via Promis 2/A 11100 Aosta.

j) Finanziamento dell'opera e pagamento all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del R.D. 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

k) Riunione di Imprese e Consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi dell'art. 22 e seguenti dei D.L.vo. 406/91, imprese riunite, Consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del Codice civile. L'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può far parte di altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa. In relazione alla necessità di determinare una

media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 cod. civ., ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

- 1) titolare di ditta individuale;
- 2) socio di società in nome collettivo;
- 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;
- 4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;
- 5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;
- 6) direttori tecnici.

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi 120 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

n) Subappalto: le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili e affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%. Compresa anche le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e i noli a caldo. Ai termini dell'art. 34, primo comma D.L.vo. 406/1991 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti.

n) Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato della C.E.E. potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del D.L.vo. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata mediante provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché dell'accertamento della regolarità della sua situazione nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali

Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento e dell'esecuzione: Rocco ing. Raffaele.

L'ingegnere capo dirigente f.f.: Raffaele Rocco.

C-26051 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Ass. LL.PP. - Servizio Assetto e tutela del territorio

Bando di gara mediante pubblico incanto
(art. 63 e segg. R.D. 827/1924, allegati I - III D.P.C.M. 55/1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato dei Lavori Pubblici - Via Promis 2/a - Aosta - Tel. 0165/272617 Ufficio Segreteria - Telefax 272646.

b) Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del citato R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (art. 21 legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni). L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

c) Descrizione dell'appalto:

c.1 - Luogo di esecuzione: Comune di Gressoney-Saint-Jean;

c.2 - Oggetto dei lavori: "Lavori di costruzione dell'impianto di depurazione acque fognarie dei comuni di Gressoney-Saint-Jean e di Gressoney-La-Trinité, con raccordo dalla S.R. n. 44".

I lavori consistono nella costruzione dell'impianto di depurazione (opere in c.a.) e della strada di accesso.

c.3 - Importo a base d'asta: Lire 4.255.363.250.

c.4 - Categorie A.N.C. richieste: 6 per un importo minimo di L. 750.000.000 (ammontare dei lavori L. 399.634.650) e 12A per un importo minimo di L. 6.000.000.000 (ammontare dei lavori Lire 3.855.728.600) nel caso di Imprese singole; nel caso di Imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente, si applica l'art. 23 del D.L.vo 406/1991.

d) - Termine di esecuzione dell'appalto: 500 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

e) - Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici. Eventuali copie del bando integrale di gara e degli elaborati progettuali potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'eliografia "Eliografia 2000" - V. Festaz, 13, 11100 Aosta (Tel.: 0165/239574).

f) - Termini e modalità di presentazione dell'offerta:

f.1 - le offerte devono pervenire esclusivamente a mezzo posta, in plico sigillato e raccomandato, entro e non oltre il giorno 14 febbraio 1997.

L'offerta sarà considerata tempestiva a condizione che il plico pervenga entro suddetto termine all'Ufficio Postale di Aosta. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili, anche se autorizzate dal Ministero delle Poste.

f.2 - Offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata in lingua italiana ed indicare: l'oggetto dei lavori ed il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione). L'offerta dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona delegata con procura notarile. Tale procura notarile, prodotta in originale o in copia autenticata, dovrà essere allegata ai documenti di gara a pena di esclusione.

Nel caso di Imprese riunite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da persona munita di procura conferita con atto pubblico. L'offerta deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta, che non dovrà contenere a pena di esclusione, nessun altro documento, dovrà essere riportata la dicitura "Contiene offerta economica". L'Amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto, e per tutti i relativi atti, la sola persona che avrà sottoscritto l'offerta e l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'Amministrazione appaltante.

f.3 - Documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

f.3.1 - Certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, o di quella del paese di appartenenza.

f.3.2 - Modello di dichiarazione in bollo da Lit. 40.000 - ritirabile presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici - sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa, oppure da persona delegata con procura notarile autenticata a norma della legge 15/1968. Tale procura notarile, prodotta in originale o in copia

autenticata, dovrà essere allegata ai documenti di gara a pena di esclusione. Nel caso di raggruppamenti di Imprese, ogni Impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il Modello suddetto debitamente firmato come precedentemente descritto. Nel caso di Consorzi di Imprese - regolarmente costituito - il modello dovrà essere prodotto sia dal Consorzio che dalle Imprese che lo costituiscono.

Nella compilazione del Modello di Dichiarazione le Imprese dovranno tenere presente che sono richiesti i requisiti formali e tecnico-finanziari minimi previsti ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera a) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55:

dichiarazione di non sussistenza di condizioni di esclusione previste dalle leggi vigenti;

dichiarazione di impegno a non partecipare alla gara unitamente ad imprese "controllanti" e "controllate", come indicato nel presente bando;

il possesso delle referenze di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs 406/1991 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55):

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa;

b) il costo del personale dipendente.

Per le Imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesta. In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui alle lettere a) e b) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla Capogruppo e nella misura restante, fino alla concorrenza del 100%, dalla o dalle mandanti; in particolare, per ciascuna delle mandanti è, comunque, necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti dai soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D. Lgs. 406/1991. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui alle suddette lettere a) (cifra d'affari in lavori) e b) (costo del personale dipendente), la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989, n. 172. Non è ammessa l'utilizzazione di modelli diversi da quello fornito e autenticato dall'Amministrazione.

f.3.3 - Modulo di avvenuta presa visione del progetto, rilasciato dall'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, debitamente compilato dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato con procura notarile, dell'Impresa (con la precisazione che il soggetto delegato con procura notarile potrà prendere visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara) e completato con l'attestazione rilasciata dall'Ufficio ove sono stati visionati gli elaborati progettuali. Nel caso di Raggruppamenti di imprese il Modulo potrà essere presentato dalla sola Capogruppo; nel caso di Consorzi di Imprese da una sola delle Imprese consorziate.

f.3.4 - Per le sole Cooperative e i loro Consorzi: certificato di iscrizione nel Registro prefettizio previsto dall'art. 14 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della Gazzetta Ufficiale nella quale fu applicato il Decreto di erezione in Ente morale ai sensi del Regolamento approvato con il citato R.D. 12 febbraio 1911, n. 278.

f.3.5 - Le Imprese che intendono subappaltare o affidare in cottimo parti dell'opera sono tenute a completare l'apposito spazio del Modello di Dichiarazione con l'elenco delle opere da affidare in subappalto o in cottimo. Nel caso di Raggruppamento di imprese la dichiarazione può essere resa dalla sola Impresa Capogruppo; nel caso di Consorzio di Imprese, dal legale rappresentante.

f.3.6 - Per i soli raggruppamenti di Imprese: mandato conferito ai sensi di legge all'Impresa Capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata; procura conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'Impresa capogruppo. La mancata produzione della suddetta documentazione o di una delle dichiarazioni richieste costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omittenti. La busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti f.3.1, f.3.2, f.3.3, f.3.4, f.3.5, f.3.6 devono essere inclusi in un plico, sigillato, con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta, sul quale dovrà apporsi la seguente dicitura: "Offerta per la gara d'appalto dei lavori di costruzione dell'impianto di depurazione acque fognarie dei comuni di Gressoney-Saint-Jean e di Gressoney-La-Trinité, con raccordo alla s.r. n. 44, in comune di Gressoney Saint-Jean. Gara del giorno... - non aprire" - nonché il nominativo dell'Impresa mittente. Relativamente ai termini ed alle modalità di presentazione dell'offerta si precisa che:

- trascorso il termine di scadenza, non sarà ammessa la presentazione di alcuna offerta sostitutiva od integrativa, né il ritiro dell'offerta presentata. La busta sostitutiva dovrà contenere, oltre all'oggetto dei lavori e alla ragione sociale dell'Impresa mittente, la dicitura: Busta sostitutiva o integrativa. Le buste contenenti l'offerta e la documentazione sostituite nei termini potranno essere restituite solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti dell'appalto, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta economica.

- Non è ammessa la presentazione di più di un plico sostitutivo o integrativo.

- In nessun caso verrà aperta la busta sostitutiva per integrare i documenti mancanti in quella sostitutiva o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta.

g) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste avrà luogo, alla presenza degli interessati il giorno 19 febbraio 1997 alle ore 9 presso la sede dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, via Promis 2/A 11100 Aosta.

j) Finanziamento dell'opera e pagamento all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del R.D. 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

k) Riunione di Imprese e Consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L.vo. 406/91, imprese riunite, Consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del Codice civile. L'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può far parte di altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa. In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 cod. civ., ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

- 1) titolare di ditta individuale;
- 2) socio di società in nome collettivo;
- 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;
- 4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;
- 5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;
- 6) direttori tecnici.

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi 120 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

n) Subappalto: le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili e affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%. Comprese anche le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e i noli a caldo. Ai termini dell'art. 34, primo comma D.L.vo. 406/1991 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti.

o) Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato della C.E.E. potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del D.L.vo. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata mediante provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché dell'accertamento della regolarità della sua situazione nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali

Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento e dell'esecuzione: Rocco ing. Raffaele.

L'ingegnere capo dirigente f.f.: Raffaele Rocco.

C-26052 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Ass. LL.PP. - Servizio Assetto e tutela del territorio

Bando di gara mediante pubblico incanto
(art. 63 e segg. R.D. 827/1924, allegati I - III D.P.C.M. 55/1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato dei Lavori Pubblici - Via Promis 2/a - Aosta - Tel. 0165/272617 Ufficio Segreteria - Telefax 272646.

b) Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del citato R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (art. 21 legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni). L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

c) Descrizione dell'appalto:

c.1 - Luogo di esecuzione: Comuni di Lillianes e Perloz;

c.2 - Oggetto dei lavori: "Lavori di realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue consortili sito nei comuni di Lillianes e di Perloz e della relativa strada di accesso".

I lavori consistono nella costruzione dell'impianto di depurazione (opere in c.a.) e della strada di accesso.

c.3 - Importo a base d'asta: Lire 3.185.599.300.

c.4 - Categorie A.N.C. richieste: 2 per un importo minimo di 1.500.000.000 (ammontare dei lavori Lire 1.469.792.600) 6 per un importo minimo di 750.000.000 (ammontare dei lavori Lire 854.346.700) e 12a per un importo minimo di 750.000.000 (ammontare dei lavori Lire 861.460.000) nel caso di Imprese singole; nel caso di Imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente, si applica l'art. 23 del D.L.vo 406/1991.

d) - Termine di esecuzione dell'appalto: 450 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

e) - Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici. Eventuali copie del bando integrale di gara e degli elaborati progettuali potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'eliografia "Helio Più" - V. Trottechien, 35 b, 11100 Aosta (Tel.: 0165/235758).

f) - Termini e modalità di presentazione dell'offerta:

f.1 - le offerte devono pervenire esclusivamente a mezzo posta, in plico sigillato e raccomandato, entro e non oltre il giorno 7 febbraio 1997.

L'offerta sarà considerata tempestiva a condizione che il plico pervenga entro suddetto termine all'Ufficio Postale di Aosta. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili, anche se autorizzate dal Ministero delle Poste.

f.2 - Offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata in lingua italiana ed indicare: l'oggetto dei lavori ed il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione). L'offerta dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona delegata con procura notarile. Tale procura notarile, prodotta in originale o in copia autenticata, dovrà essere allegata ai documenti di gara a pena di esclusione.

Nel caso di Imprese riunite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da persona munita di procura conferita con atto pubblico. L'offerta deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta, che non dovrà contenere a pena di esclusione, nessun altro documento, dovrà essere riportata la dicitura "Contiene offerta economica". L'Amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto, e per tutti i relativi atti, la sola persona che avrà sottoscritto l'offerta e l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'Amministrazione appaltante.

f.3 - Documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

f.3.1 - Certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticate a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, o di quella del paese di appartenenza.

f.3.2 - Modello di dichiarazione in bollo da Lit. 40.000 - ritirabile presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici - sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa, oppure da persona delegata con procura notarile autenticata a norma della legge 15/1968. Tale procura notarile, prodotta in originale o in copia autenticata, dovrà essere allegata ai documenti di gara a pena di esclusione. Nel caso di raggruppamenti di Imprese, ogni Impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il Modello suddetto debitamente firmato come precedentemente descritto. Nel caso di Consorzio di Imprese - regolarmente costituito - il modello dovrà essere prodotto sia dal Consorzio che dalle Imprese che lo costituiscono.

Nella compilazione del Modello di Dichiarazione le Imprese dovranno tenere presente che sono richiesti i requisiti formali e tecnico-finanziari minimi previsti ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera *a)* del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55:

dichiarazione di non sussistenza di condizioni di esclusione previste dalle leggi vigenti;

dichiarazione di impegno a non partecipare alla gara unitamente ad imprese "controllanti" e "controllate", come indicato nel presente bando;

il possesso delle referenze di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs 406/1991 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55):

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa;

b) il costo del personale dipendente.

Per le Imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesta. In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui alle lettere *a) e b)* dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla Capogruppo e nella misura restante, fino alla concorrenza del 100%, dalla o dalle mandanti; in particolare, per ciascuna delle mandanti è, comunque, necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti dai soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesti, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D. Lgs. 406/1991. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui alle suddette lettere *a)* (cifra d'affari in lavori) e *b)* (costo del personale dipendente), la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989, n. 172. Non è ammessa l'utilizzazione di modelli diversi da quello fornito e autenticato dall'Amministrazione.

f.3.3 - Modulo di avvenuta presa visione del progetto, rilasciato dall'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, debitamente compilato dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato con procura notarile, dell'Impresa (con la precisazione che il soggetto delegato con procura notarile potrà prendere visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara) e completato con l'attestazione rilasciata dall'Ufficio ove sono stati visionati gli elaborati progettuali. Nel caso di Raggruppamenti di imprese il Modulo potrà essere presentato dalla sola Capogruppo; nel caso di Consorzi di Imprese da una sola delle Imprese consorziate.

f.3.4 - Per le sole Cooperative e i loro Consorzi: certificato di iscrizione nel Registro prefettizio previsto dall'art. 14 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della Gazzetta Ufficiale nella quale fu applicato il Decreto di erezione in Ente morale ai sensi del Regolamento approvato con il citato R.D. 12 febbraio 1911, n. 278.

f.3.5 - Le Imprese che intendono subappaltare o affidare in cottimo parti dell'opera sono tenute a completare l'apposito spazio del Modello di Dichiarazione con l'elenco delle opere da affidare in subappalto o in cottimo. Nel caso di Raggruppamento di imprese la dichiarazione può essere resa dalla sola Impresa Capogruppo; nel caso di Consorzio di Imprese, dal legale rappresentante.

f.3.6 - Per i soli raggruppamenti di Imprese: mandato conferito ai sensi di legge all'impresa Capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata; procura conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. La mancata produzione della suddetta documentazione o di una delle dichiarazioni richieste costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omissive. La busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti f.3.1, f.3.2, f.3.3, f.3.4, f.3.5, f.3.6 devono essere inclusi in un piego, sigillato, con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera *a)* esclusivamente a mezzo posta, sul quale dovrà apporsi la seguente dicitura: "Offerta per la gara d'appalto dei lavori di realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue consortili sito nei comuni di Lillianes e di Perloz e della relativa strada di accesso. Gara del giorno... - non aprire" - nonché il nominativo dell'impresa mittente. Relativamente ai termini ed alle modalità di presentazione dell'offerta si precisa che:

- trascorso il termine di scadenza, non sarà ammessa la presentazione di alcuna offerta sostitutiva od integrativa, né il ritiro dell'offerta presentata. La busta sostitutiva dovrà contenere, oltre all'oggetto dei lavori e alla ragione sociale dell'impresa mittente, la dicitura: Busta sostitutiva o integrativa. Le buste contenenti l'offerta e la documentazione sostituite nei termini potranno essere restituite solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti dell'appalto, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta economica.

- Non è ammessa la presentazione di più di un plico sostitutivo o integrativo.

- In nessun caso verrà aperta la busta sostitutiva per integrare i documenti mancanti in quella sostitutiva o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta.

g) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste avrà luogo, alla presenza degli interessati il giorno 12 febbraio 1997 alle ore 9 presso la sede dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, via Promis 2/A 11100 Aosta.

j) Finanziamento dell'opera e pagamento all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del R.D. 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

k) Riunione di Imprese e Consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L.vo. 406/91, imprese riunite, Consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del Codice civile. L'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può far parte di altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa. In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 cod. civ., ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

- 1) titolare di ditta individuale;
- 2) socio di società in nome collettivo;
- 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;
- 4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;
- 5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;
- 6) direttori tecnici.

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi 120 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

n) Subappalto: le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili e affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%. Compresa anche le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e i noli a caldo. Ai termini dell'art. 34, primo comma D.L.vo. 406/1991 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti.

n) Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del D.L.vo. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata mediante provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché dell'accertamento della regolarità della sua situazione nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali

Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento e dell'esecuzione: Rocco ing. Raffaele.

L'ingegnere capo dirigente f.f.: Raffaele Rocco.

C-26053 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA
Settore AA.GG. Ufficio Contratti - Appalti
 Via Filippini n. 67 - 89100 Reggio Calabria
 Tel. 0965 362265 - Fax 0965 28093

Bando di gara

Il sindaco del comune di Reggio Calabria deve indire un'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di «Restauro statico del Castello Aragonese».

L'appalto è in unico lotto dell'importo a base d'asta di L. 4.500.000.000.

Categoria A.N.C. dei lavori richiesta: III/A; valore minimo per la citata categoria: L. 5.000.000.000.

I lavori dovranno eseguirsi in Reggio Calabria.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è previsto inderogabilmente in mesi ventiquattro consecutivi alla data del verbale di consegna.

Si può prendere visione o ritirare gli atti di gara presso l'Ufficio Contratti e Appalti del Comune di Reggio Calabria nei giorni lavorativi dalle ore 10 alle ore 12.

La procedura di aggiudicazione cui si farà ricorso, è quella dell'asta pubblica con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 con le modifiche introdotte dal D.L. 3 aprile 1995 convertito nella legge 216 del 2 giugno 1995, con verifica di eventuale anomalia valutata ai sensi dell'art. 7 comma 1-bis del D.L. 101 del 3 aprile 1995 convertito con legge 216 del 2 giugno 1995.

Si procederà all'appalto anche in caso di una sola offerta valida.

L'opera oggetto dell'appalto è finanziata con i fondi della legge n. 246 del 5 luglio 1989 art. 2. I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Non saranno accettate offerte in aumento o alla pari.

L'asta si terrà in seduta pubblica il giorno 6 novembre 1996 alle ore 9 presso la Sala Giunta di palazzo S. Giorgio del Comune di Reggio Calabria.

È fatto obbligo per ciascun aggiudicatario di gara il pagamento di una cauzione definitiva pari al 10% (dieci) dell'importo di aggiudicazione. La cauzione definitiva dovrà contenere la seguente clausola: «La Compagnia si impegna ad effettuare il pagamento anche in carenza di iniziative da parte dell'Amministrazione nei confronti della Ditta obbligata, facendo espressa rinuncia all'applicazione di quanto previsto dall'art. 1957 del Codice civile. Il concorrente aggiudicatario ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione senza che sia avvenuta la consegna dei lavori.

Sono ammesse a partecipare all'asta le Imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

Per partecipare all'asta, le Imprese interessate dovranno far pervenire (pena esclusione dalla gara), mediante raccomandata postale o con il servizio posta celere, entro le ore 12 del giorno 4 novembre 1996 un plico sigillato con ceralacca ad impronta propria e controfirmato (non siglato) sui lembi di chiusura, portante l'indicazione: Offerta per l'asta pubblica del 6 novembre 1996 relativa lavori di «restauro statico del Castello Aragonese».

Il plico dovrà contenere:

a) modulo offerta, da ritirare presso l'Ufficio contratti e Appalti, completato da parte dell'Impresa con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori e con i prodotti risultanti dalle quantità e con i prezzi indicati. Il prezzo complessivo offerto, risultante dalla somma di tali prodotti, viene indicato dal concorrente in calce al modulo stesso che dovrà essere firmato per esteso con firma leggibile, dall'Imprenditore o dai rappresentanti la Società o Consorzio. Tale modulo dovrà essere chiuso nel suddetto plico in una apposita seconda busta, (nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti) firmata e sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura e dovrà indicare l'oggetto della gara ed il nominativo dell'Impresa mittente.

In caso di offerte uguali si procederà, in sede di aggiudicazione, mediante sorteggio;

b) dichiarazione in carta bollata, con sottoscrizione autenticata nei modi previsti dalla legge, attestante che l'Impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993; l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423, 3 maggio 1965, n. 575; 13 settembre 1982, n. 646, 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia).

In caso di Società, la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i soggetti di cui all'art. 7 comma 4 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni;

c) dichiarazione in carta bollata con sottoscrizione autenticata nei modi previsti dalla legge attestante:

1) di avere esaminato il capitolato Speciale d'Appalto ed i relativi allegati e di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni del suddetto Capitolato.

2) di essersi recato personalmente o di avere inviato un delegato munito di procura speciale sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle indicazioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta, alla presenza di un funzionario o Vigile Urbano delegato del Sindaco, autorizzato a fornire adeguata attestazione dell'avvenuto sopralluogo. Tale attestazione dovrà essere inserita nel plico contenente la documentazione relativa alla gara;

3) di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni previste nel suddetto Capitolato;

4) di ritenere i prezzi del Capitolato di sua piena e assoluta convenienza e tali da consentire il ribasso offerto;

5) di aver tenuto conto ai fini dell'offerta degli oneri previsti per il piano di sicurezza;

6) la partita I.V.A. e/o il codice fiscale;

7) che l'impresa nell'ambito dei lavori del «Decreto Reggio» Legge 246/89 non sia rimasta aggiudicataria di altre gare d'appalto ed in caso affermativo specificarne il numero;

8) i lavori che si intendono subappaltare e le relative quote a norma dell'art.18, terzo comma punto 4 legge 9 marzo 1990, n. 55.

In caso di riunione di imprese, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando quella mandataria;

d) certificato del casellario giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato della CEE cui appartiene il concorrente qualora trattasi di Impresa straniera, che provi che il concorrente non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di concorrente di altro Stato e che non abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

e) certificato rilasciato dalla cancelleria del tribunale fallimentare in cui ha sede l'Impresa o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato della CEE cui appartiene il concorrente qualora trattasi di Impresa straniera, che provi che nei confronti del concorrente non siano in corso procedure di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di concorrente di altro stato;

f) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta chiusa sigillata da un Istituto di credito;

g) certificato di iscrizione nell'A.N.C. per la categoria e la classifica di importo come sopra indicato.

In sostituzione del suddetto certificato potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva in bollo ai sensi della legge del 4 gennaio 1968, n. 15 art. 2.

h) L'Impresa deve inoltre produrre una dichiarazione in carta bollata con sottoscrizione autenticata nei modi previsti dalla legge, successivamente verificabile, attestante il possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) Cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) del Decreto Ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 nella misura corrispondente all'importo a base d'asta (4.500.000.000).

2) Costo per il personale dipendente non inferiore L. 450.000.000.

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea i documenti devono essere presentati da ciascuna impresa riunita.

In questa ipotesi, i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti almeno per il 40% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

In caso di aggiudicazione della gara la ditta dovrà presentare in originale, entro dieci giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, tutta la documentazione richiesta, la cui data non dovrà essere anteriore ai tre mesi da quella fissata per la gara. Per le Imprese Riunite, i certificati di cui ai punti c), d), e) dovranno essere presentati sia per le imprese capogruppo che per quelle mandanti.

I certificati di cui ai punti d) ed e) possono essere esibiti oltre che in originale, in copia autenticata in bollo o sostituiti da una o più dichiarazioni in bollo (con firma autenticata).

L'Impresa che concorre a più gare nella stessa seduta può inserire i documenti in quella di importo più elevato.

Ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 166 dell'8 maggio 1989 coordinato con la legge di conversione n. 246 del 5 luglio 1989, la stessa Impresa non può aggiudicarsi più di due appalti o concessioni relativi ad interventi compresi tra quelli disciplinati dal richiamato decreto.

Reggio Calabria, 23 settembre 1996

Il sindaco: prof. Italo Falcomatà.

C-26054 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA
Settore AA.GG. Ufficio Contratti - Appalti
Reggio Calabria, via Filippini n. 67
Tel. 0965 362265 - Fax 0965 28093

Bando di gara

Il sindaco del comune di Reggio Calabria deve indire un'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di «Demolizione e recupero a verde attrezzato dell'area di risulta del Rione Minimo di S. Giovannello».

L'appalto è in unico lotto dell'importo a base d'asta di lire 3.480.000.000.

Categoria A.N.C. prevalente: 2; valore minimo per la citata categoria: L. 6.000.000.000.

I lavori dovranno eseguirsi in Reggio Calabria.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è previsto inderogabilmente in mesi ventiquattro consecutivi alla data del verbale di consegna.

Si può prendere visione o ritirare gli atti di gara presso l'Ufficio Contratti e Appalti del Comune di Reggio Calabria nei giorni lavorativi dalle ore 10 alle ore 12.

La procedura di aggiudicazione cui si farà ricorso, è quella dell'asta pubblica con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 con le modifiche introdotte dal D.L. 3 aprile 1995 convertito nella legge 21 giugno 1995, con verifica di eventuale anomalia valutata ai sensi dell'art. 7 comma 1-bis del D.L. 101 del 3 aprile 1995 convertito con legge 216 del 2 giugno 1995.

Si procederà all'appalto anche in caso di una sola offerta valida.

L'opera oggetto dell'appalto è finanziata con i fondi della legge n. 246 del 5 luglio 1989 art. 2. I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Non saranno accettate offerte in aumento o alla pari.

L'asta si terrà in seduta pubblica il giorno 27 novembre 1996 alle ore 9 presso la Sala Giunta di palazzo S. Giorgio del Comune di Reggio Calabria.

È fatto obbligo per ciascun aggiudicatario di gara il pagamento di una cauzione definitiva pari al 10% (dieci) dell'importo di aggiudicazione. La cauzione definitiva dovrà contenere la seguente clausola: «La Compagnia si impegna ad effettuare il pagamento anche in carenza di iniziative da parte dell'Amministrazione nei confronti della Ditta obbligata, facendo espressa rinuncia all'applicazione di quanto previsto dall'art. 1957 del Codice civile. Il concorrente aggiudicatario ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione senza che sia avvenuta la consegna dei lavori.

Sono ammesse a partecipare all'asta le Imprese non iscritte all'albo Nazionale dei Costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

Per partecipare all'asta, le Imprese interessate dovranno far pervenire (pena esclusione dalla gara), mediante raccomandata postale o con il servizio posta celere, entro le ore 12 del giorno 25 novembre 1996 un plico sigillato con ceralacca ad impronta propria e controfirmato (non siglato) sui lembi di chiusura, portante l'indicazione: Offerta per l'asta pubblica del 27 novembre 1996 relativa lavori di «demolizione e recupero a verde attrezzato dell'area di risulta del Rione Minimo S. Giovannello».

Il plico dovrà contenere:

a) modulo offerta, da ritirare presso l'Ufficio contratti e Appalti, completato da parte dell'Impresa con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori e con i prodotti risultanti dalle quantità e con i prezzi indicati. Il prezzo complessivo offerto, risultante dalla somma di tali prodotti, viene indicato dal concorrente in calce al modulo stesso che dovrà essere firmato per esteso con firma leggibile, dall'imprenditore o dai rappresentanti la Società o Consorzio. Tale modulo dovrà essere chiuso nel suddetto plico in una apposita seconda busta, (nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti) firmata e sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura e dovrà indicare l'oggetto della gara ed il nominativo dell'Impresa mittente.

In caso di offerte uguali si procederà, in sede di aggiudicazione, mediante sorteggio;

b) dichiarazione in carta bollata, con sottoscrizione autenticata nei modi previsti dalla legge, attestante che l'Impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993; l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423, 3 maggio 1965, n. 575; 13 settembre 1982, n. 646, 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia).

In caso di Società, la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i soggetti di cui all'art. 7 comma 4 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni;

c) dichiarazione in carta bollata con sottoscrizione autenticata nei modi previsti dalla legge attestante:

1) di avere esaminato il capitolato Speciale d'Appalto ed i relativi allegati e di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni del suddetto Capitolato.

2) di essersi recato personalmente o di avere inviato un delegato munito di procura speciale sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle indicazioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta, alla presenza di un funzionario o Vigile Urbano delegato del Sindaco, autorizzato a fornire adeguata attestazione dell'avvenuto sopralluogo. Tale attestazione dovrà essere inserita nel plico contenente la documentazione relativa alla gara;

3) di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni previste nel suddetto Capitolato;

4) di ritenere i prezzi del Capitolato di sua piena e assoluta convenienza e tali da consentire il ribasso offerto;

5) di aver tenuto conto ai fini dell'offerta degli oneri previsti per il piano di sicurezza;

6) la partita I.V.A. e/o il codice fiscale;

7) che l'impresa nell'ambito dei lavori del «Decreto Reggio» Legge 246/89 non sia rimasta aggiudicataria di altre gare d'appalto ed in caso affermativo specificarne il numero;

8) i lavori che si intendono subappaltare e le relative quote a norma dell'art.18, terzo comma punto 4 legge 9 marzo 1990, n. 55.

In caso di riunione di imprese, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando quella mandataria;

d) certificato del casellario giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato della CEE cui appartiene il concorrente qualora trattasi di Impresa straniera, che provi che il concorrente non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di concorrente di altro Stato e che non abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

e) certificato rilasciato dalla cancelleria del tribunale fallimentare in cui ha sede l'Impresa o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato della CEE cui appartiene il concorrente qualora trattasi di Impresa straniera, che provi che nei confronti del concorrente non siano in corso procedure di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di concorrente di altro stato;

f) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta chiusa sigillata da un Istituto di credito;

g) certificato di iscrizione nell'A.N.C. per la categoria e la classifica di importo come sopra indicato.

In sostituzione del suddetto certificato potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva in bollo ai sensi della legge del 4 gennaio 1968, n. 15 art. 2.

h) L'Impresa deve inoltre produrre una dichiarazione in carta bollata con sottoscrizione autenticata nei modi previsti dalla legge, successivamente verificabile, attestante il possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) Cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) del Decreto Ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 nella misura corrispondente all'importo a base d'asta (lire 3.480.000.000).

2) Costo per il personale dipendente non inferiore L. 348.000.000.

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea i documenti devono essere presentati da ciascuna impresa riunita.

In questa ipotesi, i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti almeno per il 40% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

In caso di aggiudicazione della gara la ditta dovrà presentare in originale, entro dieci giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, tutta la documentazione richiesta, la cui data non dovrà essere anteriore ai tre mesi da quella fissata per la gara. Per le Imprese Riunite, i certificati di cui ai punti c), d), e) dovranno essere presentati sia per le imprese capogruppo che per quelle mandanti.

I certificati di cui ai punti d) ed e) possono essere esibiti oltre che in originale, in copia autenticata in bollo o sostituiti da una o più dichiarazioni in bollo (con firma autenticata).

L'Impresa che concorre a più gare nella stessa seduta può inserire i documenti in quella di importo più elevato.

Ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 166 dell'8 maggio 1989 coordinato con la legge di conversione n. 246 del 5 luglio 1989, la stessa Impresa non può aggiudicarsi più di due appalti o concessioni relativi ad interventi compresi tra quelli disciplinati dal richiamato decreto.

Reggio Calabria, 23 settembre 1996

Il sindaco: prof. Italo Falcomatà.

C-26055 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA
Settore AA.GG. Ufficio Contratti - Appalti
 Reggio Calabria - Via Filippini n. 67
 Tel. 0965-362265 - Fax 0965-28093

Bando di gara

Il sindaco del comune di Reggio Calabria deve indire un'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di «Riquilificazione del teatro F. Cilea progetto di impianti e arredamenti».

L'appalto è in unico lotto dell'importo a base d'asta di L. 7.807.059.700 di cui L. 4.097.792.920 per lavori a corpo e L. 3.209.257.780 per lavori a misura.

Le opere sono individuabili nelle seguenti categorie A.N.C.:

Categoria 3A - importo L. 5.453.666.700;

Categoria 5a/a - importo L. 853.393.000;

Categoria 5a/c - importo L. 1.500.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alle seguenti categorie e per i seguenti importi:

Categoria 3A - valore minimo L. 5.000.000.000;

Categoria 5a/a - valore minimo L. 1.000.000.000;

Categoria 5a/c - valore minimo L. 1.500.000.000.

I lavori dovranno eseguirsi in Reggio Calabria.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è previsto inderogabilmente in mesi trenta consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Si può prendere visione o ritirare gli atti di gara presso l'Ufficio Contratti e Appalti del Comune di Reggio Calabria nei giorni lavorativi dalle ore 10 alle ore 12.

La procedura di aggiudicazione cui si farà ricorso, è quella dell'asta pubblica con il criterio del massimo ribasso unico sull'elenco prezzi dei lavori a misura e sui prezzi dei lavori a corpo ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 con le modifiche introdotte dal D.L. 3 aprile 1995 convertito nella legge 216 del 2 giugno 1995, con verifica di eventuale anomalia valutata ai sensi dell'art. 7 comma 1-bis del D.L. 101 del 3 aprile 1995 convertito con legge 216 del 2 giugno 1995.

Si procederà all'appalto anche in caso di una sola offerta valida.

L'opera oggetto dell'appalto è finanziata con i fondi della legge n. 246 del 5 luglio 1989 art. 2. I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Non saranno accettate offerte in aumento o alla pari.

L'asta si terrà in seduta pubblica il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 9 presso la Sala Giunta di palazzo S. Giorgio del Comune di Reggio Calabria.

È fatto obbligo per ciascun aggiudicatario di gara il pagamento di una cauzione definitiva pari al 10% (dieci) dell'importo di aggiudicazione. La cauzione definitiva dovrà contenere la seguente clausola: «La Compagnia si impegna ad effettuare il pagamento anche in carenza di iniziative da parte dell'Amministrazione nei confronti della Ditta obbligata, facendo espressa rinuncia all'applicazione di quanto previsto dall'art. 1957 del Codice civile.

Il concorrente aggiudicatario ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione senza che sia avvenuta la consegna dei lavori.

Sono ammesse a partecipare all'asta le Imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

Per partecipare all'asta, le Imprese interessate dovranno far pervenire (pena esclusione dalla gara), mediante raccomandata postale o con il servizio posta celere, entro le ore 12 del giorno 28 ottobre 1996 un plico sigillato con ceralacca ad impronta propria e controfirmato (non siglato) sui lembi di chiusura, portante l'indicazione: Offerta per l'asta pubblica del 30 ottobre 1996 relativa lavori di «riqualificazione del Teatro Comunale F. Cilea progetto di impianti ed arredi.

Il plico dovrà contenere:

a) offerta redatta su carta bollata da L. 20.000 in lingua italiana, con l'indicazione in cifra ed in lettere del ribasso unico percentuale sull'elenco dei prezzi a misura e sui prezzi dei lavori a corpo, sottoscritta per esteso, con firma leggibile dall'imprenditore o dai rappresentanti la società o Consorzio. Tale offerta dovrà essere chiusa nel suddetto plico in una apposita seconda busta, (nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti) firmata e sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura e dovrà indicare l'oggetto della gara ed il nominativo dell'Impresa mittente.

In caso di offerte uguali si procederà, in sede di aggiudicazione, mediante sorteggio;

b) dichiarazione in carta bollata, con sottoscrizione autenticata nei modi previsti dalla legge, attestante che l'Impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993; l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423, 3 maggio 1965, n. 575; 13 settembre 1982, n. 646, 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia).

In caso di Società, la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i soggetti di cui all'art. 7 comma 4 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni;

c) dichiarazione in carta bollata con sottoscrizione autenticata nei modi previsti dalla legge attestante:

1) di avere esaminato il capitolato Speciale d'Appalto ed i relativi allegati e di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni del suddetto Capitolato.

2) di essersi recato personalmente o di avere inviato un delegato munito di procura speciale sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle indicazioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta, alla presenza di un funzionario o Vigile Urbano delegato del Sindaco, autorizzato a fornire adeguata attestazione dell'avvenuto sopralluogo. Tale attestazione dovrà essere inserita nel plico contenente la documentazione relativa alla gara;

3) di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni previste nel suddetto Capitolato;

4) di ritenere i prezzi del Capitolato di sua piena e assoluta convenienza e tali da consentire il ribasso offerto;

5) di aver tenuto conto ai fini dell'offerta degli oneri previsti per il piano di sicurezza;

6) la partita I.V.A. e/o il codice fiscale;

7) che l'impresa nell'ambito dei lavori del «Decreto Reggio» Legge 246/89 non sia rimasta aggiudicataria di altre gare d'appalto ed in caso affermativo specificarne il numero;

8) i lavori che si intendono subappaltare e le relative quote a norma dell'art. 18, terzo comma, punto 4 legge 9 marzo 1990, n. 55.

In caso di riunione di imprese, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando quella mandataria;

d) certificato del casellario giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato della CEE cui appartiene il concorrente qualora trattasi di Impresa straniera, che provi che il concorrente non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di concorrente di altro Stato e che non abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

e) certificato rilasciato dalla cancelleria del tribunale fallimentare in cui ha sede l'Impresa o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato della CEE cui appartiene il concorrente qualora trattasi di Impresa straniera, che provi che nei confronti del concorrente non siano in corso procedure di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di concorrente di altro stato;

f) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta chiusa sigillata da un Istituto di credito;

g) certificato di iscrizione nell'A.N.C. per la categoria e la classifica di importo come sopra indicato.

In sostituzione del suddetto certificato potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva in bollo ai sensi della legge del 4 gennaio 1968, n. 15 art. 2.

h) L'Impresa deve inoltre produrre una dichiarazione in carta bollata con sottoscrizione autenticata nei modi previsti dalla legge, successivamente verificabile, attestante il possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) Cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) del Decreto Ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 nella misura corrispondente all'importo a base d'asta (7.807.059.700).

2) Costo per il personale dipendente non inferiore L. 780.705.970.

3) Esecuzione di lavori nella categoria 3A per un importo non inferiore a L. 1.636.100.000; nella categoria 5a/a per un importo non inferiore a L. 256.018.000, nella categoria 5a/c per un importo non inferiore a L. 450.000.000.

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea i documenti devono essere presentati da ciascuna impresa riunita.

In questa ipotesi, i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti almeno per il 40% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

In caso di aggiudicazione della gara la ditta dovrà presentare in originale, entro dieci giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, tutta la documentazione richiesta, la cui data non dovrà essere anteriore ai tre mesi da quella fissata per la gara. Per le Imprese Riunite, i certificati di cui ai punti c), d), e) dovranno essere presentati sia per le imprese capogruppo che per quelle mandanti.

I certificati di cui ai punti d) ed e) possono essere esibiti oltre che in originale, in copia autenticata in bollo o sostituiti da una o più dichiarazioni in bollo (con firma autenticata).

L'Impresa che concorre a più gare nella stessa seduta può inserire i documenti in quella di importo più elevato.

Ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 166 dell'8 maggio 1989 coordinato con la legge di conversione n. 246 del 5 luglio 1989, la stessa Impresa non può aggiudicarsi più di due appalti o concessioni relativi ad interventi compresi tra quelli disciplinati dal richiamato decreto.

Reggio Calabria, 23 settembre 1996

Il sindaco: prof. Italo Falcomatà.

C-26056 (A pagamento).

POLITECNICO DI BARI

Bando di gara per licitazione privata - Completamento della realizzazione di un laboratorio di ricerca e sperimentazione per la difesa delle coste

1. Ente appaltante: Politecnico di Bari - Via C. Ulpiani n. 11 - 70125 Bari - Tel.n. 080/5460599-5460517, Telefax n. 080/5460520, Telex n. 810036.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: Licitazione privata da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, all'offerta di massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara stimato in L. 6.300.000.000 oltre I.V.A. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e saranno ammesse offerte in aumento.

Sarà applicata la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. a) Luogo di esecuzione: territorio di Valenzano (BA);

b) natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: completamento dei lavori di realizzazione di un capannone destinato a contenere una grande vasca munita di generatore di moto ondoso per la realizzazione di modelli fisici, con annessa una palazzina uffici.

L'importo a base di appalto di L. 6.300.000.000 è così suddiviso:

opere principali: completamento della realizzazione della vasca e opere connesse ed accessori: L. 5.000.000.000;

opere scorporabili: fornitura in opera di battionda, strumenti di misure idrauliche, sistema di controllo numerico ed elaborazione dati: L. 1.300.000.000.

Categoria A.N.C. richiesta: Catg. 2, importo L. 6.000.000.000.

Per le opere scorporabili, la cui realizzazione è strettamente connessa ed integrata con l'esecuzione delle opere principali, e la cui tipologia non rientra nelle categorie A.N.C., è richiesta la documentazione successivamente indicata.

4. Termine di esecuzione: 300 giorni.

5. Forma giuridica del raggruppamento imprenditori: Ammesse imprese riunite, consorzi di cooperative e di imprese (D.P.C.M. 55/91 e D.Lgs. n. 406/91).

L'impresa partecipante individualmente o facente parte di consorzio o raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti.

6. a) Data limite di ricevimento domande di partecipazione: pena esclusione, ore 12, del 30 ottobre 1996;

b) Indirizzo cui inviare le domande di partecipazione: Politecnico di Bari - Direzione Amministrativa - Via Celso Ulpiani n. 11 - 70125 Bari - Telefono n. 080/5460599-5460517, Telefax n. 080/5460520, Telex n. 810036;

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, pena esclusione, dovrà essere sigillato (es. ceralacca, carta gommata e simili) e controfirmato sui lembi di chiusura, e sullo stesso dovrà essere riportato l'oggetto della gara;

c) Lingua: italiano.

7. Termine trasmissione inviti: 27 febbraio 1997.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari a 5% importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: appalto cofinanziato C.E.E. - Regione Puglia nell'ambito del P.O.P. Puglia. I pagamenti verranno effettuati nei termini stabiliti dalle vigenti normative ogniquale volta il credito netto esigibile sarà di L. 700.000.000.

10. Condizioni minime:

a) inesistenza cause esclusione di cui all'art. 18, D.Lgs. n. 406/1991;

b1) per le opere prevalenti: iscrizione A.N.C. catg. 2 - importo L. 6.000.000.000;

b2) per le opere scorporabili:

1. aver eseguito nell'ultimo quinquennio la fornitura in opera di almeno un battionda per vasca tridimensionale per generare un fronte d'onda di almeno 20 metri;

2. iscrizione C.C.I.A.A. (solo in caso di raggruppamenti di imprese);

c) indicazione istituti bancari disponibili al rilascio referenze;

d) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1. cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M.LL.PP. n. 172/1989, per importi complessivi rispettivamente pari ad almeno 1,5 volte gli importi di cui al punto 3b delle opere prevalenti e di quelle scorporabili. Per i requisiti relativi alle imprese raggruppate, si fa riferimento all'art. 8 D.P.C.M. 55/91 con applicazione percentuali massime indicate.

2. organico medio annuo dell'impresa e numero dirigenti, con indicazione costo sostenuto per personale dipendente pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori del precedente punto d.1;

e) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

f) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio con indicazione committente, periodo, luogo esecuzione e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito.

11. Altre indicazioni: Possesso requisiti minimi di partecipazione attestato con dichiarazione resa su carta legale, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata nei modi di legge, da presentarsi contestualmente alla domanda di prequalificazione. In caso di associazione temporanea, la domanda di partecipazione sarà sottoscritta da tutte le imprese partecipanti all'associazione e la documentazione relativa al possesso dei requisiti minimi dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese raggruppate.

Per requisiti punto 10, lettere a), b.1) e b.2.2), i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 10 b.1) e 10 b.2.2) sarà dimostrato dalle imprese italiane allegando alla domanda validi certificati originali o copie autenticate; le imprese stabilite in altri Stati della CEE allegheranno le attestazioni di cui agli artt. 18 e 19 del D. Lgs. n. 406/91.

Non saranno ammessi riferimenti a documentazione già prodotta per altro appalto. È data facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza della gara. Devono indicarsi in offerta eventuali opere subappaltabili.

Il Politecnico si riserva ampia facoltà di interruzione delle procedure di affidamento in presenza di revoca dei finanziamenti e di non concessione delle prescritte autorizzazioni, nonché di apportare modeste variazioni all'importo a base d'asta.

Il presente Bando non vincola l'Amministrazione del Politecnico.

Il rettore: Umberto Ruggiero

Il direttore amministrativo: Vittorio Mastroviti

C-26057 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO (Prefettura di Padova)

Prefettura di Padova, piazza Antenore n. 3, cap. 35123 - tel. 833511 - telefax 833550;

2a) licitazione privata;

2b) —;

2c) acquisto;

3a) franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia;

3b) presunti hl. 1.500 di gasolio da riscaldamento;

3c) la fornitura non è divisa in lotti;

4. tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1997 - 31 marzo 1998;

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

6a) 37 giorni dalla data indicata al punto 15;

6b) vedi punto 1;

6c) italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza);

7. Entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6a;

8. Vedi norme di gara;

9. Documentazione, non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, 12, 13 n. 1 lett. a) e 14 lett. a) di cui al D.L. n. 358/92;

10. Vedi norme di gara;

11. - 12. —;

13. Validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione;

14. —;

15. 20 settembre 1996.

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: O. Serianni

C-26058 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato opere e reti di servizi e mobilità
Settore decentrato di Viterbo

Estratto dell'esito di gara per pubblico incanto dei lavori di manutenzione straordinaria per il riequilibrio della spiaggia di Tarquinia Lido, in comune di Tarquinia (Viterbo). Stralcio III/A.

Importo a base d'asta L. 2.300.000.000.

La gara è stata esperita ai sensi dell'art. 1 lett. «c» della legge 2 febbraio 1973, n. 14, nonché ai sensi dell'art. 21 della legge 19 febbraio 1994, n. 109 modificata dal D.L. 3 aprile 1995 convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216.

All'appalto dei lavori hanno partecipato le sottoelencate imprese:

1) Sider-Almagià S.p.a. - Roma;

2) Tecnosub S.n.c. - Latina;

3) Sparaco Spartaco S.p.a. - Roma;

4) S.A.CO.S.E.M. S.r.l. - Napoli;

5) D'Oriano Costruzioni S.n.c. - Napoli;

6) SAC S.p.a. - Parma;

7) Del Giudice Antonio - Napoli;

8) Rossi Franco - Caserta;

9) Sarti Giuseppe & C. S.p.a. - Ferrara;

10) Leone Mario - Latina;

11) Carpineto Nicola S.r.l. - Roma;

12) Gatti Costruzioni S.r.l. - Roma;

13) Rossi Carmine - Cosenza;

14) Sales S.a.s. - Roma;

15) Ferrara Mariano - Napoli;

16) Strigari Vincenzo & C. S.r.l. - Napoli;

17) Otranto Costruzioni S.r.l. - Roma.

È rimasta aggiudicataria la Società Sales S.p.a. di Zambernardi A. & C., che ha offerto il prezzo di L. 1.847.280.000.

Il coordinatore unico: ing. M. Russo.

C-26163 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MAGIS FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale: Brescia, via Cacciamali 34-36-38

Capitale sociale L. 5.300.000.000

Codice fiscale 00312600174

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale e confezione: SINTOPEN, 60 ml sospensione orale al 5%:

A.I.C. n.: 023053150;

classe: A come da decreto C.U.F. 2 agosto 1996;

prezzo: L. 3.000.

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Brescia, 18 luglio 1996

L'amministratore delegato: dott. Adolfo Moroni.

C-25866 (A pagamento).

AESCULAPIUS FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale: Brescia, via Cozzaglio, 24
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Codice fiscale 00826170334

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
 (Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale e confezione: AMOXINA, 60 ml sospensione orale al 5%:

A.I.C. n.: 023966082;
 classe: A come da decreto C.U.F. 2 agosto 1996;
 prezzo: L. 3.000.

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Brescia, 18 luglio 1996

L'amministratore delegato: dott. Enzo Moroni.

C-25867 (A pagamento).

MITIM - S.r.l.

Sede sociale: Brescia, via Rodi, 27
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Codice fiscale 07047730150

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
 (Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale e confezione: ALFABETAL, 50 compresse divisibili 200 mg:

A.I.C. n.: 025597042;
 classe: A come da decreto C.U.F. 2 agosto 1996;
 prezzo: L. 18.100.

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Brescia, 18 luglio 1996

L'amministratore delegato: dott. Enzo Moroni.

C-25868 (A pagamento).

UPJOHN - S.p.a.

Sede legale in Caponago (MI), via G. E. Upjohn n. 2
 Codice fiscale 00768480154

Decreto ministeriale n. 861 del 29 novembre 1995

Specialità medicinale: HALOTESTIN.

Titolare A.I.C. - Upjohn S.p.a.

Confezione 20 compresse da 5 mg: vecchio n. di A.I.C. 014984013.

Data decreto prima autorizzazione 29 aprile 1968, data ultimo decreto 30 maggio 1989, nuovo n. A.I.C. 014984025 (base 10) 0G98UT (base 32).

I lotti della specialità medicinale contraddistinti dai nuovi numeri di A.I.C. saranno posti in commercio il 14 ottobre 1996.

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-25923 (A pagamento).

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Como**

La ditta TTL Tecno Tempranova Lombarda S.r.l. ha presentato domanda in data 24 giugno 1996 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,095 (l/s 9,5) di acqua da un pozzo al mapp. 300/n per uso industriale.

Como, 7 luglio 1996

Prot. n. 5187

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-25871 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Como**

La ditta I.M.L. ha presentato in data 17 gennaio 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,05 (l/s 5) di acqua da un pozzo al mapp. 690 in territorio del comune di Lomagna, per uso industriale.

Como, 12 luglio 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-25872 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Como**

Il Consorzio Intercomunale per l'Approvvigionamento di Acqua Potabile di Fino Mornasco ha presentato domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare, a seguito nota n. 177 dell'8 giugno 1996, acqua da n. 9 pozzi per un totale di moduli 0,90 (l/s 90) di acqua da n. 9 pozzi per uso potabile, così distinte:

n. 1 pozzo (Patrioti) in comune di Guanzate al map. n. 3666 - mod. 0,12 (l/sec. 12) - domanda del 26 ottobre 1993;

n. 1 pozzo (Villette Autostrade) in comune di Cassina Rizzardi al map. n. 458 - mod. 0,03 (l/sec. 3) - domanda del 26 ottobre 1993;

n. 1 pozzo (Ronco Vecchio) in comune di Cassina Rizzardi al map. n. 359 - mod. 0,12 (l/sec. 2) - domanda del 26 ottobre 1993;

n. 1 pozzo (Navedano 1) in comune di Senna Comasco al map. n. 243 - mod. 0,20 (l/sec. 20) - domanda del 26 ottobre 1993;

n. 1 pozzo (Boscosta) in comune di Bulgarograsso al map. n. 1782 - mod. 0,03 (l/sec. 3) - domanda del 26 ottobre 1993;

n. 1 pozzo (Baragiola) in comune di Bulgarograsso al map. n. 1167 - mod. 0,15 (l/sec. 15) - domanda del 26 ottobre 1993;

n. 1 pozzo (Fontanino) in comune di Villa Guardia al map. n. 824 - mod. 0,25 (l/sec. 25) - domanda del 26 ottobre 1993;

n. 1 pozzo (Fascino) in comune di Cadorago al map. n. 556 - mod. 0,04 (l/sec. 4) - domanda del 26 ottobre 1993;

n. 1 pozzo (Navedano 2) in comune di Senna Comasco ai mapp. n. 2540/2551 - mod. 0,06 (l/s 6)) - domanda dell'8 giugno 1996.

Como, 25 luglio 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-25873 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE
Collegio di Lecce**

Il presidente del Consiglio notarile del distretto di Lecce, in applicazione dell'art. 7 della legge 6 agosto 1926 n. 1365 e dell'art. 37 del R.D. 14 novembre 1926 n. 1953, rende noto che il notaio Falco Gigi residente a Lecce con decreto in corso è stato dispensato dall'Ufficio notarile per limiti di età, con effetto dal 1° gennaio 1997.

Lecce, 16 settembre 1996

Il presidente del consiglio notarile:
Notaio: Antonio Rescio

C-25832 (A pagamento).

**CONSIGLIO NOTARILE
DEI DISTRETTI RIUNITI DI VICENZA
E BASSANO DEL GRAPPA**

Il presidente del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, comunica che con decreto del Ministero di grazia e giustizia in data 3 agosto 1996 - vistato dalla Ragioneria Centrale il 16 agosto 1996 al n. 4590/2 - il dott. Giuseppe Feriani, notaio in Vicenza, è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda, ai sensi dell'art. 31 della legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89.

Vicenza, 9 settembre 1996

Il presidente: dott. Franco Tibaldo.

C-25842 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-7626 riguardante la convocazione di assemblea della CAMPO CARLO MAGNO - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 212 del 10 settembre 1996 alla pagina n. 5, dove è scritto: Nell'intestazione: «Registro delle imprese di Trento, R.E.A. n. 56674», leggasi:

Registro delle imprese di Trento n. 1914
C.C.I.A.A. di Trento, R.E.A. n. 56674

Invariato il resto.

C-26059

Nell'avviso M-7656 riguardante la gara di appalto della A.T.M. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 213 dell'11 settembre 1996 alla pagina n. 31, dove è scritto, al punto 10b): «Inviare un plico sigillato recante la dicitura «Procedura ristretta per appalto ...», leggasi: «Inviare un plico sigillato recante la dicitura «Procedura negoziata per appalto ...».

Invariato il resto.

C-26060

Nell'avviso C-24237 riguardante il bando di gara del COMUNE DI SANT'ANTIMO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 12 settembre 1996 alla pagina n. 23:

dove è scritto: Nell'intestazione: «Comune di Sant'Antonio», leggasi:

COMUNE DI SANT'ANTIMO

dove è scritto: «23. Data di spedizione del bando: 29 ottobre 1996.», leggasi: «23. Data di spedizione del bando: 29 agosto 1996.».

Invariato il resto.

C-26061

Nell'avviso T-1768 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATI DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 19 luglio 1996 alla pagina n. 23, dove è scritto, in terza riga: «n. 75739/14», leggasi: «n. 75939/14».

Invariato il resto.

C-26062

Nell'avviso S-20247 riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 16 settembre 1996 alla pagina n. 23, dove è scritto, in terza riga: «... Mialetti Dario, ...», leggasi: «... Mialetti Dario, ...».

Invariato il resto.

C-26063

INDICE**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
PUBBLICATI NEL PERIODO
DAL 1° AL 30 SETTEMBRE 1996**

	N. GAZZ.	PAG.
2L - S.r.l.	228	13
3 F 1 - TRE EFTE UNO - S.r.l.	216	20
3 M MOBILI - S.p.a.	214	4
3T - S.p.a.	225	13
79 - S.r.l.	222	18
A. BUONINFANTE GESTIONI - S.p.a.	217	11
A. RAYMOND ITALIANA - S.r.l.	226	14
A.A.T. di Masè Michele & C. S.a.s.	225	10
A.C. AREZZO - S.r.l.	229	9
A.C. CHIEVO-VERONA - S.r.l.	225	5
A.C. NUOVA MACERATESE - S.r.l.	229	11

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
A.C.O.P. - S.p.a.	205	3	AL-FIN - S.p.a.	215	15
A.C.T. - Attività Commerciale Italiana - S.r.l.	222	18	AL-FIN GESTIONE - S.p.a.	215	15
A.S. CECINA - S.r.l.	211	5	AL-PHARMA - S.p.a.	219	4
A.S. LUCCHESI LIBERTAS - S.r.l.	226	4	ALBA MILAGRO INTERNATIONAL - S.r.l.	217	8
A.S. SORA - S.r.l.	229	11	ALBA SEMENTI - S.p.a.	222	5
A.S.I. - Agenzia Siciliana per l'Informatica	228	13	ALBACOM - S.p.a.	226	2
A.S.V.P. IMMOBILIARE LU PALU - S.r.l.	210	11	ALBERGO MILANO DI STRESA - S.r.l.	221	6
ACCESSORIO RADIOGRAFICO - S.p.a.	211	3	ALBERGO PIAZZALE ROMA	216	26
ACCIAI SPECIALI TERNI - S.p.a.	217	16	ALBERO VERDE - S.r.l.	220	12
ACCIAIERIE E FERRIERE LEALI LUIGI - S.p.a.	228	27	ALCOA ITALIA - S.p.a.	209	1
ACCIAIERIE FERRERO - S.p.a.	224	6	ALEXIA - S.r.l.	228	18
ACCIAIERIE LEALI LUIGI - S.p.a.	228	27	ALFA CHEMICALS ITALIANA - S.p.a.	217	6
ACCIAIERIE SAN MARCO - S.p.a.	212	6	ALFA MOLINO - S.r.l.	214	12
ACCIAIERIE VALBRUNA - S.r.l.	229	26	ALFRED THUN - S.p.a.	223	9
ACI - S.r.l.	224	19	ALI - S.p.a.	222	19
ACIF CERAMICHE - S.r.l.	226	20	ALMATEC - S.r.l.	216	18
ACQUAPUR - S.p.a.	228	10	ALPE - ALIMENTARI PESCARA - S.r.l.	224	22
ADEL - S.r.l.	221	5	AMBROS CAR - S.p.a.	217	16
ADRIA FINANCES - S.p.a.	215	14	AMBROSIANA - S.r.l.	210	10
ADRIA SERVICE - S.r.l.	222	28	AMERICAN EXPRESS COMPANY - S.p.a.	228	6
ADRIATICA LAVORAZIONI MECCANICHE A.L.M. - S.p.a.	215	5	AMIA - S.p.a.	216	12
AERDORICA SO.GE.S.A.M. - S.p.a.	219	7	AMMIRATI PURIS LINTAS - S.p.a.	224	1
AEROPORTI VICENTINI - S.p.a.	225	7	AN FED - S.r.l.	214	12
AEROPORTO DI VILLANOVA D'ALBENGA - S.p.a.	224	2	ANACONDA - S.p.a.	212	7
AETNA IMPIANTI - S.r.l.	216	25	ANBAR - S.p.a. Tubazioni di resina rinforzata	223	15
AGEMINA - S.p.a.	222	2	ANDREA BONOMO - S.r.l.	218	10
AGORA - S.p.a.	223	10	ANDROMACA - S.r.l.	226	17
AGORA - S.r.l.	215	13	ANGELO PO GRANDI CUCINE - S.p.a.	218	4
AGORA - S.r.l.	224	24	ANIENE IMMOBILIARE - S.p.a.	214	6
AGRI 2000 Società Cooperativa a r. l.	223	27	ANIENE NOVA - S.r.l.	216	22
AGRICOLA ALESSIA - S.p.a.	211	12	ANITA S.r.l. ATELIER CERAMICO	220	14
AGRIFACTORING - S.p.a.	217	3	ANSCO - S.p.a. Società Finanziaria	223	18
AGRISEM - S.r.l.	211	3	APPALTI E LAVORI - S.r.l.	219	13
AIR INDUSTRIE SYSTEMES - S.p.a.	208	3	APRILIA - S.p.a.	216	22
AIR LIQUIDE SANITÀ - S.p.a.	217	14	APRILIA - S.p.a.	216	23
AIR LIQUIDE SANITÀ - S.p.a.	218	5	APRILIA HOLDING - S.p.a.	216	22

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
ARCA VITA - S.p.a.	218	7	AUTOSERVIZI F.V.G. - S.p.a. - SAF	220	3
ARCADIA - S.r.l.	228	22	AVIOFER - S.p.a.	225	7
ARCO LEASING - S.p.a.	228	5	AZIENDA AGRICOLA DELLA ROCCA - S.r.l.	218	9
ARCOTRONICS ITALIA - S.p.a.	216	5	AZIENDA AGRICOLA ELSA - S.r.l.	206	6
ARCTE S.p.a.	228	14	AZIENDA AGRICOLA I TERZI - S.p.a.	218	5
AREA - S.p.a.	228	1	AZIENDA AGRICOLA LA PROSPERA - S.r.l.	224	23
ARGENTINA GIOCATTOLE - S.r.l.	229	17	AZIENDA AGRICOLA TORCINO - S.p.a.	229	13
ARGON - S.r.l. Società unipersonale	205	6	AZIENDA BEVANDE DI GAGLIANICO - ABEG - S.r.l.	228	10
ARGON MECCANICA - S.r.l.	205	6	AZIENDA TRASPORTI MESULANA ATM VITTORIO VENETO - S.p.a.	228	4
ARNABOLDI - S.r.l.	222	18	AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a.	219	5
ARRIGO PINI - S.r.l.	223	23	AZZURRA FIN S.r.l.	229	23
ARTEITALIA - S.p.a.	219	7	B. & S. JOINT Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	222	8
ARTEMIDE - S.r.l.	229	22	B. BRAUN CAREX - S.p.a.	209	3
ARTES INGEGNERIA - S.p.a.	225	2	B.A. MARCANTONIO - S.r.l.	211	12
ASCOM - S.p.a.	215	10	B.F.B. IMMOBILIARE - S.p.a.	216	25
ASCOM ENGINEERING - S.p.a.	215	10	B.M.P. EUDOSIA - S.r.l.	222	23
ASEM - S.p.a.	227	1	B.T.P. HOLDING - S.r.l.	216	24
ASFALTI GENERALI - S.r.l.	215	12	B.T.P. OLDING - S.r.l.	227	4
ASGROW ITALIA - S.p.a.	218	6	BACINO 5 - S.p.a.	224	7
ASSICURAZIONI GENERALI - S.p.a.	215	7	BADIOLI - S.p.a.	211	13
ASSOFIN - S.r.l.	218	20	BALBI 3 - S.r.l.	222	15
ASSOFIN BRESCIA - S.p.a.	211	8	BAMAR - S.n.c. MOBILI D'ARTE DI MARCON FERRUCCIO & C.	212	15
ASTER FINANZIARIA - S.p.a.	213	9	BANCA AGRICOLA - KMEČKA BANKA - S.p.a.	217	7
ASTORE - S.p.a.	222	17	BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.	223	20
ATL ABRASIVI - S.p.a.	223	15	BANCA AGRICOLA MANTOVANA Società Cooperativa a responsabilità limitata	205	13
ATLANS INSURANCE COMPANY - S.p.a.	210	6	BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA	208	7
ATLANTIS Società a responsabilità limitata	216	27	BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA - S.c.r.l.	226	5
ATS COLOR - S.p.a.	216	11	BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.	219	8
ATTIVITÀ IMMOBILIARI - S.p.a.	229	21	BANCA BRIGNONE - S.p.a.	223	7
ATTO DI CITAZIONE	211	16	BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.	218	7
AU.MAN. Società Manutenzione Automezzi Industriali e Commer- ciali Società a responsabilità limitata	205	11	BANCA COMMERCIALE ITALIANA Società per azioni	222	14
AURA EBURNEA - S.r.l.	229	21			
AUTOGRILL - S.p.a.	219	14			
AUTOLIV KLIPPAN - S.p.a.	226	4			
AUTORAMA - S.r.l.	223	27			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
BANCA COOPERATIVA CATTOLICA Società cooperativa a responsabilità limitata	220	7	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAINT CHRISTOPHE Soc. Coop. a r.l.	214	11
BANCA COOPERATIVA DI IMOLA Soc. coop. a r.l.	208	4	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAINT CHRISTOPHE - S.c.r.l.	214	8
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	222	14	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALA BOLOGNESE Soc. Coop. a r.l.	208	4
BANCA DELLA CAPITANATA - S.p.a.	220	7	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO E MEDUNO - S.c.r.l.	206	8
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	229	13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA (PADOVA) Società cooperativa a responsabilità limitata	206	8
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	208	5	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SARZANA E VAL DI MAGRA Soc. Coop. a resp. lim.	223	19
BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - S.p.a.	220	7	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VISCHE E DEL CANAVESE Società cooperativa a responsabilità limitata	211	9
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	206	7	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI Soc. coop. a r.l.	216	15
BANCA DI ANCONA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	216	14	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. FRANCESCO - CANICATTI (AGRIGENTO) Società cooperativa a responsabilità limitata	208	6
BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	222	14	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN LEONARDO di Serradifalco (CL) Società cooperativa a responsabilità limitata	212	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «MONTE MAGRÉ» - SCHIO.	217	7	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop. a r.l.	216	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL PIAVE E DEL LIVENZA	220	8	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - CASSA RURALE - LINERA	208	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VALLE DEL SALSO DI SOMMATINO Società cooperativa a responsabilità limitata	212	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «CIVITELLA»	226	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARBARANO ROMANO	212	10	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. BIAGIO» DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO	221	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA Società cooperativa a responsabilità limitata	219	9	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. GIORGIO» Società Cooperativa a r.l.	223	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO E PIANELLA Società cooperativa a responsabilità limitata	211	9	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO FRIULI	205	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI Società cooperativa a responsabilità limitata	207	3	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA Società Cooperativa a responsabilità limitata	218	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORLIMPOPOLI Soc. cooperativa a responsabilità limitata	216	14			
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ISOLA CAPO RIZZUTO Società cooperativa a responsabilità limitata	208	7			
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTERIGGIONI Soc. Coop. a r.l.	208	8			
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI QUINTO VICENTINO	207	3			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CIRCEO Società cooperativa a responsabilità limitata	219	9	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIAZZE - S.c.r.l.	219	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBERGHI DI PESCIA - S.c.r.l.	219	9	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Società Cooperativa a responsabilità limitata	205	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA Società cooperativa a responsabilità limitata	218	8	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Società Cooperativa a responsabilità limitata	205	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BIENTINA Società Cooperativa a responsabilità limitata	223	19	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Società Cooperativa a responsabilità limitata	205	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BISIGNANO Società Cooperativa a r.l.	223	19	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMANO D'EZZELINO E DI S. CATERINA DI LUSIANA Soc. Coop. a r.l.	225	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BONIFATI CITTADELLA DEL CAPO E TORREVECCHIA Società Cooperativa a responsabilità limitata	211	10	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN VITO E SANTA GIUSTINA DI RIMINI Soc. Coop. a r.l.	225	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA	218	9	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCAFATI Società cooperativa a responsabilità limitata	207	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARRÙ E DEL MONREGALESE	208	5	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SEGNI Società cooperativa a responsabilità limitata	212	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASAVECCHIA S.C.R.L.	229	13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STIA Soc. Coop. a r.l.	206	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVETERI Società Cooperativa a responsabilità limitata	205	8	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VILLESSE Società cooperativa a responsabilità limitata	212	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIUSI Soc. Coop. a r.l.	214	8	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO Soc. coop. a r.l.	208	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CORTENOVA VALLASASSI- NA S.c.r.l.	211	11	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO POJANA MAGGIORE	205	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FLUMERI Società cooperativa a responsabilità limitata	218	7	BANCA DI SASSARI - S.p.a.	210	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRESSAN Società Cooperativa a responsabilità limitata COOPERATIVE DE CREDIT DE GRESSAN	205	10	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	212	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LOZZO ATESTINO Società cooperativa a responsabilità limitata	217	6	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	215	1
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANDELA E VICOVARO Società Cooperativa a responsabilità limitata	205	7	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	215	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARTORANO Soc. coop. a r.l.	208	5	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a. Iscritta all'albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario B.N.L. iscritto all'albo dei gruppi bancari	218	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MILENA - Soc. Coop. r.l.	228	15	BANCA POPOLARE CAMPANA Società cooperativa a responsabilità limitata	215	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OTRANTO Soc. Coop. a r.l.	216	14	BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società Cooperativa a r.l.	229	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PACE DEL MELA	228	15	BANCA POPOLARE COOP. DI PALMI - S.c.r.l.	228	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PATERNOPOLI Società cooperativa a responsabilità limitata	206	9	BANCA POPOLARE DAUNA Società cooperativa a responsabilità limitata	226	10

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE Società Cooperativa a r.l.	205	13	BANCA VINCENZO TAMBORINO	212	11
BANCA POPOLARE DEL MATERANO Società per azioni	207	2	BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	212	11
BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.	211	10	BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE Società per azioni	213	14
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società Cooperativa a r.l.	223	20	BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE Società per azioni	217	7
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Società Cooperativa a responsabilità limitata	216	2	BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	222	14
BANCA POPOLARE DI AUGUSTA Società cooperativa a responsabilità limitata	211	9	BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	207	4
BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa a r.l.	229	15	BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	229	14
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESIANO Società cooperativa a responsabilità limitata	226	10	BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	229	14
BANCA POPOLARE DI CARINI Società cooperativa a responsabilità limitata	220	17	BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	229	14
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	207	3	BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	229	14
BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata	219	10	BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	229	15
BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.	224	10	BANCO DI NAPOLI S.p.a.	219	9
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata	226	7	BANCO DI NAPOLI S.p.a.	219	9
BANCA POPOLARE DI POLISTENA Società per azioni	206	9	BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	222	10
BANCA POPOLARE DI POLISTENA Società per azioni	211	11	BANCO DI SICILIA - S.p.a.	223	16
BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.	229	13	BANCO DI SICILIA - SOCIETÀ PER AZIONI	213	10
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. Coop. a r.l.	205	13	BANCO VALDOSTANO A. BERARD & C. - S.p.a.	215	2
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società cooperativa di credito a r.l.	216	13	BANCO VALDOSTANO A. BERARD & C. - S.p.a.	215	9
BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. Coop. per azioni a r.l.	222	1	BANG & OLUFSEN ITALIA - S.p.a.	210	3
BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. Coop. per azioni a r.l.	205	12	BARBAROSSA - S.r.l.	225	19
BANCA POPOLARE SANTA VENERA Soc. coop. a r.l.	218	8	BARBERO 1891 - STERZI - E. SERAFINO CANTINE CONTE DI CAVOUR Società per azioni	223	7
BANCA POPOLARE UDINESE Soc. coop. a r.l.	206	8	BARCELLA ELETTROFORNITURE - S.p.a.	226	21
			BAREA - S.r.l.	221	6
			BASSILICHI SVILUPPO - S.p.a.	212	9
			BASTOGI - S.p.a.	222	18
			BAULI - S.p.a.	229	21
			BAULI ALA - S.p.a.	229	21
			BEA - S.p.a.	208	2
			BEAUTIFIN - S.r.l.	223	28
			BEAUTISTAR - S.p.a.	223	28
			BELLEFIN - S.p.a.	229	25
			BELLEVUE STRESA - S.r.l.	221	6
			BEMA ALIMENTARI - S.r.l.	218	12

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
BENEDETTO MARCELLO NUOVA IMMOBILIARE - S.r.l.	224	16	BRESCIAFIDI - S.p.a.	222	12
BENFER SCHELLER - S.p.a.	227	3	BRILL - S.p.a.	216	7
BENFIN - S.p.a.	220	7	BRIOSCHI FINANZIARIA - S.p.a.	219	11
BENI IMMOBILI CIVILI AGRICOLI B.I.C.A. - S.p.a.	225	14	BRITISH GAS ITALIA - S.p.a.	223	6
BENSO SIVAS - S.p.a.	226	6	BRUNELLO 2000 - S.p.a.	211	6
BERICA FINANZIARIA - S.p.a.	212	10	BRUNO SCARAVAGGI - S.p.a.	216	1
BERNARDESCHI E FRESCHI - S.r.l.	226	15	BS FAST CARGO - S.p.a.	211	7
BETONCAVE - S.r.l.	206	6	BTICINO - S.p.a.	218	3
BETONSUD - S.r.l.	213	11	BTS BROADCAST TELEVISION SYSTEMS - S.r.l.	225	11
BETTONI & C. - S.p.a.	225	5	BUGELLA 1991 - S.p.a.	223	17
BETZDEARBORN - S.p.a.	224	21	BULGARI FILATI - S.p.a.	211	8
BEYFIN - S.p.a.	216	18	BULGARI FILATI - S.p.a.	216	13
BEYFIN - S.p.a.	216	18	BURIMEC - S.p.a.	213	7
BEYFIN - S.p.a.	229	17	BUSH BOAKE ALLEN ITALIA - S.p.a.	215	4
BFB PACKAGING - S.r.l.	212	14	BUTALI - S.p.a.	216	16
BI ELLE FINANZIARIA - S.p.a.	220	16	C.D.I. - CALITRI DENIM INDUSTRIES - S.p.a.	223	15
BI.TRE - S.r.l.	222	19	C.E.D. - Centro Editoriale Dehoniano - S.p.a.	225	2
BIAGIOTTI EXPORT - S.p.a.	211	6	C.E.E.P.LA Coop. a r.l.	225	18
BIANCHI TRASMISSIONI - S.p.a.	221	4	C.G.M. - S.r.l.	225	16
BIC LAZIO - S.p.a.	216	10	C.M. MANZONI - S.r.l.	211	14
BIEDIL - S.r.l.	217	10	C.O.M.S.A. - Centro Opitergino Mottense Servizi per l'Artigianato Soc. Cons. Coop. a r.l.	224	20
BIESSEFIN - S.p.a.	217	4	C.S.M. CENTRO SMISTAMENTO E CONSOLIDAMENTO MERCI - S.p.a.	211	4
BIESSEGI - S.r.l.	223	21	CABOT ITALIANA - S.p.a.	215	3
BIME - S.p.a.	210	7	CACCIA ENGINEERING - S.p.a.	217	2
BIOSOL - S.p.a.	220	2	CAFFÈ ROBERTA - S.r.l.	220	16
BIOTEKE - S.r.l.	224	14	CALCIO FORLI'	218	4
BIPTTI - S.r.l.	216	16	CALPER NORD - S.r.l.	222	26
BLUE SKY COMMERCIO E PARTECIPAZIONI - S.p.a.	213	3	CALZATURIFICIO FLOREA - S.p.a.	218	5
BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - Società per azioni	223	2	CAMEO - S.p.a.	211	15
BOLOGNA FOOTBALL CLUB 1909 - S.r.l.	209	5	CAMERONI - S.p.a. - Materiali Edili.	222	7
BORGHI NUCLEARE - Società per azioni.	227	2	CAMILLA - S.p.a.	225	15
BORGOSIESIA - S.p.a.	223	8	CAMILLO CORVI - S.p.a.	227	5
BORSACONSULT Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	213	4	CAMPI DI VINOVO - S.p.a.	226	1
BOZELL, TESTA, PELLA, ROSSETTI - S.p.a.	223	5	CAMPO CARLO MAGNO - S.p.a.	212	5
BPI - BEAUTE PRESTIGE INTERNATIONAL - S.p.a.	210	5	CAMY - S.r.l.	208	6
BRAMANTE - S.p.a.	220	2	CANAVESANA FINANZIARIA - S.p.a.	212	6
BREDAMENARINIBUS - S.p.a.	222	6	CANTIERE NAVALE A. SCHEPIS & C. - S.p.a.	205	1
BREMA - S.r.l.	212	17	CANTIERI NAVALI BENETTI GECAN - S.p.a.	205	4
BREMACK AUTOCARRI SOCIETÀ INDUSTRIALE - S.p.a.	226	5			
BREMBO ENERGY - S.r.l.	222	26			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
CANTINA SOCIALE LA VERSA - S.p.a.	216	6	COLONIA VERSICHERUNG AG COLONIA VITA ASSICURAZIONI Società per azioni	223	7
CAPELLO TUBI - S.p.a.	226	4	CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.	214	8
CAPITAL SIM - S.p.a.	222	9	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	224	10
CAPRIOLO - S.r.l.	223	25	CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	208	5
CARAVAGGIO 91 - S.r.l.	224	17	CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	226	8
CARBONI DERIVATI ENERGIA - S.p.a.	227	3	CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	228	14
CARBONI E DERIVATI - S.p.a.	222	11	CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	227	4
CARGO SYSTEM - S.p.a.	211	5	CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.	215	8
CARIMONTE FONDIARIO - S.p.a.	226	3	CASSA DI RISPARMIO DI SAN MARTINO - S.p.a.	216	13
CARIMONTE FONDIARIO - S.p.a.	228	16	CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	214	8
CARIPRATO CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	213	11	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	226	9
CARISPAQ - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA - S.p.a.	212	11	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	214	7
CARISPAQ - S.p.a. Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila	228	17	CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE S.p.a. ARTIGIANCASSA	220	4
CARIVERONA BANCA - S.p.a.	210	7	CASSA RURALE DEL VANOI - Banca di Credito cooperativo Soc. Coop. per azioni a resp. limitata.	228	15
CARLO E LUCA GIOIELLI - S.r.l.	222	28	CASSA RURALE DELLA VALLARSA Banc di Credito Cooperativo - S.c. a r.l.	211	11
CARLO ILLARIO & FRATELLI - S.r.l.	222	28	CASSA RURALE DI GIOVO Società cooperativa a responsabilità limitata	211	11
CARLO LAVIOSA FINANZIARIA - S.p.a.	224	4	CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per azioni a responsabilità limitata	228	15
CARLOMAGNO - S.r.l.	218	16	CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C. S.c.p.a. a r.l.	211	11
CARSA Edizioni S.r.l.	223	24	CASSA RURALE DI PEJO E OSSANA B.C.C. Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata.	211	10
CARSA Ricerca Marketing Comunicazione - S.r.l.	223	24	CASSA RURALE DI PRIMIERO Banca di Credito Cooperativo	228	15
CARTIERA DI CASSINO - S.p.a.	229	11	CASSA RURALE DI SANTA MASSENZA Banca di credito cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata.	228	15
CARTIERA DI GALLIERA - S.p.a.	212	9	CASSA RURALE DI SAONE Società cooperativa a responsabilità illimitata.	211	10
CARTOTECNICA BIANCHI SAFFAPACK - S.p.a.	229	8	CASSA RURALE ED ARTIGIANA CREDITO COOPERATIVO DI S. MARCO DEI CAVOTI Società cooperativa a responsabilità limitata	215	8
CARTOTECNICA CRESPI - S.p.a.	229	1			
CARTOTECNICA CRESPI - S.p.a.	229	20			
CASA BIANCA - S.p.a.	229	10			
CASA DE COLLI - S.r.l.	221	5			
CASA DI BIANCO - S.r.l.	221	4			
CASA DI CURA PRIVATA MEDAGLIA D'ORO DE CESARIS - S.p.a.	220	4			
CASA DI CURA PRIVATA VILLA ESTHER ENRICO PERCESEPE - S.p.a.	215	6			
CASA DI CURA VILLA IGEA - S.p.a.	226	4			
CASAVACANZA - S.p.a.	228	26			
CASAZZA - S.r.l.	224	16			
CASSA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA INTERAZIENDALE DEL PERSONALE DELLA RISPARMIO ASSICURAZIONI Società per azioni					

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VOLTURARA IRPINA Soc. Coop. a r.l.	225	9	CENTRAL FRIGOR MARCONI - S.r.l.	215	9
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CHIEVE (CR) Società cooperative a responsabilità limitata	217	7	CENTRALE - S.r.l.	228	18
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO CREDITO COOPERATIVO - Soc. coop. a resp. lim	217	7	CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE-PISTOIA-LIVORNO - S.p.a.	229	2
CASSA RURALE MOLINA DI LEDRO Banca di credito cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata.	211	10	CENTRO AGRO-ALIMENTARE RIMINESE - S.p.a.	205	3
CASTEK - S.p.a.	228	20	CENTRO COMBUSTION - S.p.a.	223	12
CASTEK INDUSTRIES - S.p.a.	228	20	CENTRO DI RICERCHE MARINE - Società consortile per azioni	210	3
CASTELGARDEN - S.p.a.	225	15	CENTRO EUROPEO di FORMAZIONE per OPERATORI TECNICI ed ECONOMICI S.c.p.a.	213	5
CASTELLANI PARKING - S.r.l.	222	24	CENTRO INTERMODALE ADRIATICO - S.p.a.	216	11
CASTELLINI - S.p.a.	216	4	CENTRO RESIDENZIALE BAMBÙ - S.r.l.	220	12
CATERING ALIMENTARE - S.r.l.	215	9	CENTRO RICERCHE BIOMEDICHE Società Consortile per azioni.	206	1
CE.MA.CO. - S.p.a.	219	8	CENTRO SPORTIVO MARIO RIGAMONTI - S.p.a.	222	5
CECCARINI - S.r.l.	211	13	CENTRO TECNOLOGIE AMBIENTALI Soc. Coop. a r.l.	217	8
CEDA S.p.a. - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE E DISPOSITIVI D'AUTOMAZIONE	223	10	CENTRO VACANZE PRA' DELLE TORRI - S.p.a.	218	15
CEDIS MIGLIARINI - S.p.a.	218	12	CENTRODOMUS - S.r.l.	228	25
CEDOC-VARESE - S.p.a. Centro di documentazione e ricerca della provincia di Varese.	224	3	CENTRO SERVIZI ASSICURATIVI - S.r.l. abbr. CASA S.r.l.	229	23
CEEPLA - S.r.l.	225	18	CEPICO DUE - S.r.l.	216	25
CELASCHI COSTRUZIONI MECCANICHE - S.r.l.	228	27	CEPROVIP - S.p.a.	226	18
CELMAG - S.p.a.	212	7	CERAMICA FLAMINIA - S.p.a.	213	4
CEMEDIL - S.p.a.	215	4	CERES - S.r.l.	211	14
CEMENSUD - S.p.a.	212	13	CERVED - S.p.a.	229	8
CEMENTERIE DI SARDEGNA - S.p.a.	212	13	CESARE LANDI - S.r.l.	220	13
CEMENTERIE SICILIANE - S.p.a.	212	13	CESARI AIMONE - S.r.l.	219	13
CEMENTI RIVA - S.r.l.	222	20	CESTINDUE - S.r.l.	212	14
CEN.SERL - S.p.a. Centro Servizi.	219	8	CHAMOIS IMPIANTI - S.p.a.	213	4
CENTALE AGRICOLA FRA PRODUTTORI M. FEDERICO - S.p.a.	213	2	CHASE INVESTIMENTI MOBILIARI - S.p.a.	205	11
CENTEON - S.p.a.	211	6	CHEIRON - S.r.l.	229	18
CENTER TOYS - S.r.l.	229	17	CHEMICAL FINANZIARIA - S.p.a.	205	11
CENTRAL FRIGOR MARCONI - S.r.l.	215	10	CHIAPPO - S.p.a.	226	18
			CHITONE - S.r.l.	218	15
			CIA - S.p.a.	216	12
			CIFA MONTAGGI - S.r.l.	227	6
			CIMINO 1 - Società consortile a responsabilità limitata	220	10
			CINECITTÀ INTERNATIONAL - S.p.a.	224	16

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
CINELLI - S.p.a.	225	13	COMPAGNIA BRESCIANA INVESTIMENTI - S.p.a.	219	2
CIOCCOLATO FELETTI - S.p.a.	224	6	COMPAGNIA SVILUPPI INDUSTRIALI ED IMMOBILIARI - S.p.a.	211	7
CIODUE - S.p.a.	228	2	COMPAGNIA TECNICA MOTORI - S.p.a.	228	2
CISALFA - S.p.a.	225	9	COMPASS - S.p.a.	221	2
CLARITAL - S.p.a.	222	7	COMPUPRINT - S.p.a.	218	2
CLASS - S.p.a.	211	9	COMPUTER ASSOCIATES - S.p.a.	214	3
CLITENNESTRA - S.r.l.	228	27	COMPUTER SHARING FINANCE - S.p.a.	223	6
CMA - S.p.a.	226	11	COMUNICAZIONE EUROPA - S.r.l.	218	19
CMF SUD - S.p.a.	222	27	CONAD - CONSORZIO NAZIONALE DETTAGLIANTI Soc. Coop. a r.l.	218	19
CNA VICENZA SERVIZI Società Cooperativa a r.l. per azioni	223	10	CONAF - CONSORZIO FINANZIARIO DEL SISTEMA CONAD Soc. Coop. a r.l.	218	19
CO.FIN - S.p.a.	209	3	CONARR - CONSORZIO NAZIONALE RISTRUTTURAZIONE RETE Soc. Coop. a r.l.	218	19
CO.GE.FIN. - S.p.a.	225	3	CONCAFIN - S.r.l.	228	21
CO.GE.RO. - S.r.l.	228	26	CONCERIA BALDACCI - S.r.l.	226	15
CO.MO. - S.r.l.	214	10	CONCERIE RIUNITE G. B. - S.p.a.	226	15
CO.MO.I. SIM - S.p.a.	219	4	CONCERIE RIUNITE G.B.S. - S.r.l.	226	15
CO.SI.TUR. Compagnia Siciliana Turismo S.p.a.	229	22	CONDUZIONI E MIGLIORAMENTI FONDIARI - S.r.l.	217	9
COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.r.l.	220	10	CONERO GOLF CLUB - S.p.a.	228	7
CODELFA PREFABBRICATI - S.p.a.	222	23	CONFIN - S.r.l.	228	21
CODELFA PREFABBRICATI - S.p.a.	222	24	CONSORZIO COOPERATIVE PRODUTTORI TABACCO Soc. Coop. a r.l.	216	17
CODELFA PREFABBRICATI - S.p.a.	222	24	CONSORZIO TABACCHICOLTORI UMBRI Soc. Coop. a r.l.	216	17
CODICE ABBIGLIAMENTO - S.r.l.	218	18	CONSULENZE - S.r.l.	222	28
COECLERICI ARMATORI - S.p.a.	225	19	CONSULTEL - S.p.a.	224	5
COFIDIS - S.p.a.	228	10	CONTINENTAL HOTEL - S.r.l.	226	18
COFIL - S.r.l.	215	14	CONTINENTALE ITALIANA - S.p.a.	220	4
COGECO Compagnia Generale Costruzioni Società per azioni	218	6	COOP. YABBOQ A R.L.	213	8
COGELEC ITALIA - S.p.a.	228	19	COOPERATIVA AGRICOLA MAISCOLTORI DI CARIGNANO Società Cooperativa a r. l.	223	27
COGESER - S.r.l.	211	15	COOPERATIVA CASEARIA CASTELNOVESE A RESPONSABILITÀ LIMITATA Società cooperativa a responsabilità limitata	212	19
COLD TRADE S.r.l.	220	13	COOPERATIVA CASEARIA DI PRATO MAVORE A RESPONSABILITÀ LIMITATA Società cooperativa a responsabilità limitata	212	19
COLLISTAR - S.p.a.	212	4			
COLONE - S.r.l.	215	13			
COLORS & CO. - S.r.l. già IMMOBILIARE BOSTO - S.r.l.	220	9			
COLUMBUS - S.p.a.	225	13			
COMBUSTION ENGINEERING - S.r.l.	224	17			
COMER S.p.a.	222	29			
COMMERCIALE SECONDA - S.r.l.	212	18			
COMPAGE - S.p.a. Compagnia Amministrazioni Gestioni COMPAGE - S.p.a.	216	6			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
COOPERATIVA DI CONSUMO LAVORATORI LOMBARDI - S.r.l.	227	2	CUOIFICIO GIESSE - S.r.l.	226	16
COOPERATIVA DI LAVORO LA CASCINA - Soc. coop. a r.l.	225	7	D&B MARKETING INFORMATION SERVICES - S.p.a.	217	5
COOPERATIVA DI LAVORO SOLIDARIETÀ E LAVORO - Soc. coop. a r.l.	225	7	D'AMATO ANTONINO - S.p.a.	218	4
COOPERATIVA DI LAVORO LA CASCINA Soc. coop. a r.l.	219	8	D.I.G.A. - Distribuzione Impianti Gas Auto - S.r.l.	216	18
COOPERATIVA NUOVA CULTURA - Soc. coop. a r.l.	219	8	D.I.G.A. - Distribuzione Impianti Gas Auto - S.r.l.	229	17
COOPERS & LYBRAND - S.p.a.	217	2	D.M.S. COSMETIC - S.p.a.	212	6
COPPA - S.r.l.	223	28	D.T. SERVICES - S.r.l.	217	13
CORGI - S.p.a.	224	23	DADE - S.p.a.	212	7
CORNADURA - S.r.l.	228	28	DALMINE - S.p.a.	217	13
CORTICELLA UMBRA - S.p.a.	229	10	DALMINE ATB - S.p.a.	217	13
CORTIPLAST - S.p.a.	211	13	DALMINE LABORATORY SERVICES DLS - S.r.l.	217	13
COSMA - S.p.a.	226	4	DALMINE SISTEMI INFORMATIVI - S.r.l.	217	13
COSMA - S.p.a.	229	5	DALMINE TECNOTRAINING DT - S.r.l.	217	13
COSPIMPORT - S.r.l.	213	11	DALMINE TUBI INDUSTRIALI - S.r.l.	217	13
COSPORT - S.p.a.	215	3	DALMINE TUBI PRECISIONE - S.r.l.	217	13
COSTRUZIONI SAN MARCO - S.r.l.	210	11	DANEST - S.p.a.	223	12
COSTRUZIONI STRADALI DI ROSSI URBANO E C. - S.r.l.	228	26	DANFIN - S.p.a.	223	12
COSTRUZIONI STRADEDILE - S.p.a.	221	3	DANIELI & C. - Officine Meccaniche - S.p.a.	220	8
COSTRUZIONI TRIDENTINE - S.p.a.	225	18	DANIELI CENTRO MASKIN - S.p.a.	223	11
CPA SUD - S.p.a.	222	6	DANIELI ENGINEERING - S.p.a.	223	11
CRC - S.p.a.	214	2	DATCO IMMOBILIARE - S.p.a.	216	25
CREDIS S.I.M. - S.p.a.	209	1	DATCO SERVICE - S.r.l.	212	14
CREDIT CARIMONTE - S.p.a.	206	3	DAVAL - S.r.l.	222	16
CREDITO AGRICOLA ITALIANO - S.p.a.	213	3	DB VITA - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita.	229	3
CREDITO COMMERCIALE TIRRENO - S.p.a.	218	8	DE AGOSTINI GIURIDICA - S.r.l.	225	19
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA Soc. coop. a r.l.	210	8	DE AGOSTINI IDEA DONNA - S.r.l.	225	19
CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO GARDA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata.	211	11	DE TOMASO MODENA - S.p.a.	217	4
CREDITO FONDIARIO TRENTINO ALTO-ADIGE - S.p.a.	223	19	DE.CO. - S.r.l.	217	10
CREDITO FONDIARIO PADANO - S.p.a.	213	4	DEDRA CERAMICHE - S.r.l.	218	20
CRETA - S.r.l.	216	19	DEFIN - S.p.a.	226	8
CROMO FRIULI S.p.a.	213	7	DEJULEMAR COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	223	10
CRUED SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.	220	6	DEJULEMAR COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	223	10
			DEL MORINO - S.r.l.	210	9
			DELL'ACQUA - S.p.a.	217	10
			DELOITTE & TOUCHE CONSULTING GROUP ITALIA Società per azioni	222	13
			DELTA - S.p.a.	215	13
			DELTAFINA - S.p.a.	211	2

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
DEMOLIZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.	226	19	EDILSETTE		
DERIPLAST - S.p.a.	218	17	Società a responsabilità limitata	216	24
DHARMA SENIGALLIA - S.r.l.	218	13	EDILTECNICA - S.r.l.	222	30
DI.TEX.AL. - S.p.a.	224	14	EDISON GIOCATTOLE - S.p.a.	216	5
DIEDRO - S.r.l.	217	10	EDITORIALE IL TIRRENO - S.r.l.	219	14
DIFFEL - S.p.a.	217	17	EDIZIONE ENERGY - S.p.a.	222	26
DIMENSIONE LOGISTICA - S.p.a.	213	1	EDIZIONI ECOMARKET - S.p.a.	223	3
DISTRIBUZIONE PNEUMATICI - S.r.l.	212	16	EFFE UNO IMMOBILI - S.r.l.	220	18
DISTRITAL - S.r.l.	217	11	EFIBANCA - S.p.a.	228	16
DITTA GIOVANNI BATTISTA MANCINI - S.p.a.	228	6	EGEV - S.r.l.	220	8
DIVERSEY - S.p.a.	214	3	EGOLURBE - S.p.a.	217	14
DOGE - S.p.a.	216	5	ELASIS - SISTEMA RICERCA FIAT NEL MEZZOGIORNO		
DOLCE SOLE - S.r.l.	216	26	Società Consortile per azioni	216	2
DOLOMITI - S.p.a.	225	8	ELD.AN. - S.r.l.		
DON RIZZO			Elettrodomestici Ancona	216	16
Banca di Credito Cooperativo Alcamo	226	8	ELECOMP - S.r.l.	220	9
DOPLA - S.p.a.	225	21	ELETTRICA TREVIGLIO - S.r.l.	226	20
DOTT. A. OETKER - S.p.a.	211	15	ELETTRONICA - S.p.a.	229	11
DOTT. FORMENTI - S.p.a.	223	5	ELFIN - S.r.l.	210	10
DOTT. FORMENTI - S.p.a.	228	2	ELIO CONTI & C. - S.a.p.a.	210	4
DOW JONES TELERATE ITALIA - S.r.l.	210	10	ELIWELL - S.p.a.	205	5
DRACO - S.p.a.	220	17	ELMA		
DRESSER ITALIA - S.p.a.	216	10	Escavazione Lavorazione Marmi ed Affini S.r.l.	220	17
DRESSER ITALIA - S.p.a.	216	21	ELMER - S.p.a.	218	6
DUEL - S.p.a.	217	5	ELVER - S.p.a.	205	5
E.N.A.R. - Esercizio Negozi Articoli Regalo - S.r.l.	229	17	EMBA COMPONENTI - S.p.a.	218	6
E.R.V.E.T. POLITICHE PER LE IMPRESE - S.p.a.	223	2	EMILCERAMICA - S.p.a.	218	20
ECHIDNA - S.p.a.	228	26	EMILCERAMICA - S.p.a.	226	20
ECOCAMUNA - S.p.a.	229	7	EMMEGI S.p.a.	222	18
ECOM - S.r.l.	224	21	EMODIAL - S.p.a.	220	2
EDIFIN - S.r.l.	226	12	EMSA IMMOBILIARE - S.p.a.	228	6
EDIL BERGAMO - S.r.l.	218	12	ENEL - Società per azioni	219	10
EDIL CAVA - S.r.l.	222	25	ENTE CINEMA - S.P.A.	224	16
EDIL ELETTRA - S.r.l.	228	24	ENTE COMUNALE DI CONSUMO DI GROSSETO		
EDIL SEGURO - S.r.l.	229	27	Società per azioni	210	2
EDIL-BAROZZI - S.r.l.	228	28	ENTE FARMACOLOGICO ITALIANO - S.p.a.	215	7
EDIL CRE.A. - S.r.l.	228	29	EOLIE YACHTING - S.p.a.	225	8
EDILCOLOMBAIO - S.r.l.	228	29	ERATO - S.r.l.	229	21
EDILIT - S.p.a.	228	14	ERBAU - S.r.l.	226	14
EDILNORD COMMERCIALE - S.p.a.	209	4	ERICSSON TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	220	19
EDILNORD SERVICE - S.p.a.	225	14	ERMENEGILDO ZENGA HOLDITALIA - S.p.a.	228	4
EDILNORD SERVIZI IMMOBILIARI - S.r.l.	209	4			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
ERNESTO FRABBONI - IMPRESA DI COSTRUZIONI - S.p.a.	224	16	F.LLI GHIGLIAZZA - S.p.a.	222	2
ERSE - S.r.l.	229	22	F.LLI. TURRIZIANI GIOV. BATTISTA & LUIGI - S.r.l.	220	8
ESPERIA - S.r.l.	210	14	F.R.T. - Fiduciaria Risparmio Torino S.p.a.	226	5
ESSEBI - S.r.l.	216	16	F.T.M. - S.r.l.	216	18
ESSELTE - S.p.a.	226	17	FABBRICA LASTRE DI VETRO PIETRO SCIARRA - S.p.a.	219	6
ESSELUNGA - S.p.a.	222	18	FABBRICHE RIUNITE METALLI IN FOGLIE E IN POLVERE - S.p.a.	229	5
ETHECO EUROPEAN THERMOSTAT COMPANY - S.p.a.	211	7	FABRICA - S.p.a.	221	2
ETTORE CELLA - S.p.a.	229	18	FAL DI BRUGNRA E CHISTÈ - S.r.l.	220	23
EURO B.I.C.	223	17	FANARA LUIGI - S.p.a.	210	5
EURO FOOD - S.p.a.	211	8	FAREF - S.p.a.	216	8
EURO FROZEN FOOD - S.r.l.	225	16	FAREF - S.p.a.	216	8
EUROBO - S.p.a.	212	2	FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.	223	6
EUROCAPITAL - S.p.a.	228	11	FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.	220	2
EUROCATERING Società a responsabilità limitata	218	19	FARO - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni	216	5
EUROCONSULT SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE SIM - S.p.a.	229	12	FATTORIA VIGNALE - S.p.a.	220	4
EUROCONSULT SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE SIM - S.p.a.	229	12	FAUSTINI COSTRUZIONI - S.p.a.	221	3
EUROETRURIA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	216	2	FAUSTINI LUIGI - S.p.a.	221	3
EUROFUTURA HOLDING - S.p.a.	206	5	FAUSTINI LUIGI - S.p.a.	221	4
EUROIMPIANTI - S.r.l.	224	21	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a r.l.	206	9
EUROMAR - GEIE - S.p.a.	215	16	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a responsabilità limitata	211	9
EURONIL - S.p.a. THERMOPLASTIC COMPOUNDS	223	5	FERDIN - S.p.a.	229	7
EUROTECHNO - S.p.a.	225	1	FERRAMENTA 3000 - S.r.l.	214	11
EUROTERMINAL CONTAINERS ICI - S.p.a.	228	9	FERRERO DI CAMBIANO Società a responsabilità limitata	216	16
EVI 7 - S.p.a.	220	29	FERRIERA VALSABBIA - S.p.a.	214	4
EXOL - S.p.a.	220	11	FI.SVI. - S.p.a. Istituto Finanziario per lo Sviluppo delle Economie Locali	207	1
EXPO FIRENZE - Soc. Coop. a r.l.	200	2	FI.SVI. - S.p.a. Istituto Finanziario per lo Sviluppo delle Economie Locali	207	3
EXTERA - S.r.l.	210	10	FIAMMA 2000 - Società per azioni	228	24
F 2 F - S.p.a.	219	2	FIAT SERENE - SERVIZI ENERGETICI SUD - S.p.a.	206	2
F 2 F - S.p.a.	229	6	FIBRONIT SUD - S.r.l.	224	15
F. PONTE - S.p.a.	222	12	FIBROSACCO - s.p.a.	226	14
F.A.C.E. IMMOBILIARE - S.r.l.	210	12	FIDINVEST SOC. COOP. a r.l.	213	2
F.B. - S.r.l.	225	18	FIDISGESTIONI - S.r.l.	223	28
F.B.P. EDILE - S.r.l.	226	18	FIDITAL - S.p.a.	226	3
F.I.N.E.A.S. Soc. Coop. Fin. a r.l.	217	1			
F.I.S.I.A. Fabbrica Italiana Saldature Industriali Affini - S.r.l.	223	22			
F.I.T. - S.p.a.	220	7			
F.LLI BARONE - S.p.a.	222	4			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
FIDUCIARIA DUOMO - S.p.a.	212	3	FINCOMMA - S.p.a. Finanziaria dei servizi per il commerciale associato	218	19
FIDUCIARIA INDOSUEZ - S.p.a.	223	4	FINCONCORDIA - S.p.a.	210	6
FILATURA BARBERO QUIRINO - S.p.a.	220	5	FINCOPA - S.p.a.	229	2
FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.	205	13	FINDAS - FINANZIARIA DI INVESTIMENTO DEL DETTAGLIO ASSOCIATO - S.p.a.	218	19
FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.	223	20	FINDOMESTIC - S.p.a.	219	3
FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.	223	20	FINESSE - S.r.l.	229	25
FILIPPONI di FILIPPONI MAURIZIO E C. - S.A.S.	224	17	FINFIDI - S.p.a.	216	9
FILOSPIAVE GROUP - S.p.a.	225	4	FINGELD - S.p.a.	218	11
FILOSPIAVE GROUP - S.p.a.	229	7	FINGENI - S.p.a.	224	18
FILOZOO - S.p.a.	223	17	FINGER - S.p.a.	222	3
FILOZOO - S.p.a.	224	9	FINIM - Società a Responsabilità Limitata	218	18
FIMASP - S.p.a.	228	11	FINIMMOBIL - S.p.a.	223	6
FIMIT SUD - S.p.a.	214	13	FINLAURIN - S.r.l.	214	9
FIMIT SUD - S.p.a.	223	9	FINLOMBARDA LEASING - S.p.a. Società per il Leasing Promozionale e Pubblico	225	2
FIN SELEX - S.p.a.	225	3	FINMARCA - S.p.a. SOCIETÀ FINANZIARIA MARCA - S.p.a.	205	5
FIN-CREDIT - S.p.a.	218	3	FINMOLISE - S.p.a. Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise	218	10
FIN. IND. GEST. - S.p.a. Finanziaria Industriale di Gestione	229	8	FINMOLISE - S.p.a. Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise	216	9
FIN.P. - S.p.a.	205	2	FINOR - S.r.l.	205	10
FINADRIATICA - S.p.a.	216	5	FINPALACE - S.p.a.	217	2
FINAGRIA - S.p.a.	215	2	FINPIAVE - S.p.a.	215	14
FINALBE - S.p.a.	218	17	FINPORTO - S.p.a.	215	4
FINANZA EUROPA SIM - S.p.a.	219	5	FINPROSERVICE - S.p.a.	229	2
FINANZIARIA DEL VERBANO - FIDEVER Società per azioni	212	15	FINPUNTO S.r.l.	220	14
FINANZIARIA DI SAN PAOLO - S.p.a.	224	7	FINSELL - S.p.a.	229	25
FINANZIARIA FIBRONIT - S.p.a.	224	15	FINSERVIZI - S.p.a.	222	18
FINANZIARIA IMMOBILIARE S.p.a.	229	23	FINSERVIZI - S.r.l.	217	15
FINANZIARIA IMMOBILIARE S.p.a.	229	24	FINSIRO - S.r.l.	225	11
FINANZIARIA LA ROCCA - S.r.l.	220	12	FINTAO FOLDING BOX - S.p.a.	229	1
FINANZIARIA MILANESE SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a. o, in forma abbreviata FINANZIARIA MILANESE SIM - S.p.a.	225	11	FINTAO FOLDING BOX - S.p.a.	229	20
FINANZIARIA OLIVI - S.r.l.	219	10	FINUTENSILI - S.r.l.	228	22
FINAUSIM - S.p.a.	218	14	FINVETRO - S.p.a.	223	7
FINBRA - S.p.a.	219	6	FINZETA - S.r.l.	228	25
FINCAF - S.r.l.	220	16	FIOCCHI MUNIZIONI - S.p.a.	211	1
FINCAP - S.p.a.	229	6	FISONS INSTRUMENTS - S.p.a.	220	3
FINCEA - S.p.a.	229	6	FKI - Fai Komatsu Industries - S.p.a.	211	5
			FLAMINIA - S.p.a.	228	3
			FLOR SERVICE - S.r.l.	212	18

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
FLORAMIATA - S.p.a.	229	11	GALERIA FONDIARIA - S.r.l.	217	14
FONDATA - S.p.a.	224	2	GALLIANI & SISTEMI - S.p.a.	216	3
FONDIARIA PER IMPRESE AGRARIE - S.p.a.	216	20	GALUS HOLDING - S.r.l.	229	19
FONTE - S.p.a.	216	21	GAMA - S.p.a.	224	6
FORDAS - ISTITUTO DI FORMAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE ASSOCIATA - Soc. Coop. a r.l.	218	19	GAMMA-FIN - S.p.a.	209	1
FORESTAB - S.p.a.	211	2	GAMMASTAMP - S.p.a.	218	7
FORNACE - S.r.l.	211	14	GAR.KO. - S.r.l.	229	27
FORNACE LATERIZI OLIVI - S.p.a.	219	10	GARAELABORA - S.r.l.	225	12
FORNACI CROVATO - S.p.a.	222	10	GARRONE & C. - S.p.a.	212	13
FORSIDERA - S.p.a.	222	11	GASTRONOMIA DAL 1939 - S.r.l.	224	14
FORTUNA IMMOBILIARE - S.r.l.	211	13	GE POWER CONTROLS ITALIA - S.p.a.	228	6
FOSFA COL - S.r.l.	217	9	GEBERIT - S.p.a.	218	17
FOX PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.	229	9	GEFRAN CAVI - S.r.l.	214	11
FOXBORO ITALIA - S.p.a.	213	8	GEFRAN SENSORI - S.r.l.	214	11
FRAGIMA - S.r.l.	214	10	GEM INDUSTRY - S.r.l.	211	14
FRATELLI AVERNA - S.p.a.	209	3	GEMELLI '91 - S.p.a.	225	15
FRATELLI GARDINI - S.r.l.	223	28	GEMI - S.p.a.	228	12
FRATELLI INGEGNOLI - S.p.a.	216	7	GENERAL IMPORT - S.p.a.	228	9
FREDIANI & LENCIONI - S.p.a.	228	15	GENERALMUSIC - S.p.a.	211	14
FREDIANI & LENCIONI AUTORICAMBI - S.r.l.	228	15	GENTLEMAN - S.r.l.	215	14
FRESENIUS SISTEMI TERAPEUTICI - S.p.a.	214	6	GEODATA - S.r.l.	225	12
FUBIANI VINCENZO - S.r.l.	223	23	GERBERA - S.r.l.	223	25
FUOFINA - S.r.l.	229	25	GERITEL - S.p.a.	218	7
FUNIVIE DEL BOÈ - S.p.a.	219	2	GESAM GESTIONE SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.	214	2
FUNIVIE DEL MONTE ROSA - S.p.a.	222	4	GESTIMERCHANT - S.p.a.	205	5
FUNIVIE SECEDA - S.p.a.	214	6	GESTIONI COSTRUZIONI FINANZIAMENTI - GECOFIN Società per azioni	212	15
FUTURADICIANNOVE - S.p.a.	223	28	GESTIONI IMMOBILIARI LUCCHINI - S.p.a.	213	12
G.B. LEATHERS - S.r.l.	226	16	GESTIONI IMMOBILIARI LUCCHINI - S.p.a.	213	3
G.B. Tre - S.p.a.	219	6	GIACOMO GARBAGNATI - S.p.a.	221	2
G.E.P.A.R. Gestione Servizi Pubblici Alberghi Ristoranti - S.r.l.	216	25	GIARDINA - S.r.l.	224	15
G.I.A.R. - S.p.a. Gestione Italiana Aziende Riunite	228	12	GIBAM - S.r.l.	215	11
G.I.FI. - S.p.a. Gruppo Industriale Finimpianti - S.p.a.	223	14	GIBAM SHOPS - S.r.l.	215	11
G.L.M.V. - S.r.l.	222	26	GIBIERRE - S.p.a.	216	7
G.M. 13 - S.r.l.	211	12	GILDEMEISTER ITALIANA - S.p.a.	206	5
G.R.C. GESTIONE RECUPERO CREDITI S.r.l.	219	12	GIMA - S.p.a.	216	17
G.T.A. GENERALE TRASPORTI ARMAMENTO - S.p.a.	214	7	GIMAFIL - S.p.a.	209	2
			GIO. CA - S.r.l.	217	16
			GIORGIO FEDON & FIGLI - S.p.a.	225	8
			GIRASOLE SERVIZI - S.r.l.	225	15
			GISI DI BOTTINI COSETTA & C. - S.a.s.	223	21

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
GITSCHBERG - S.p.a.	226	6	HANS ZIPPERLE - S.p.a.	211	5
GIULIANA VITA - S.p.a.	228	9	HATÙ-ICO COMMERCIALE - S.r.l.	214	13
GIULIANI - S.p.a.	218	17	HATÙ-ICO S.p.a.	214	13
GIURINFORMATICA - S.p.a.	222	6	HELMBAHNEN A.G. FUNIVIE MONTE ELMO - S.p.a.	208	2
GIUSEPPE FAVIA FU NICOLA - S.p.a.	214	3	HELSIM - S.p.a. Management & sistemi per enti locali.	211	1
GIUSTIDATA - S.r.l.	225	12	HIPREF - S.r.l.	222	22
GOLDEN PLAST - S.r.l.	217	17	HITACHI SALES ITALIANA - S.p.a.	213	6
GOLF LA VECCHIA PIEVACCIA - S.p.a.	222	15	HOBLES S.p.a.	214	5
GOLF PARCO DEI COLLI - S.p.a.	222	12	HOECHST FARMACEUTICI - S.p.a.	227	5
GRAF SUD - S.r.l.	217	11	HOLDING EUROPEA DI INVESTIMENTI - S.p.a.	218	5
GRANADA COMPUTER SERVICE - S.p.a.	206	3	HOLIDAY IN - S.r.l.	228	17
GRANCASA - S.p.a.	213	5	HOSPAL - S.p.a.	220	3
GRAND HOTEL DELLE NAZIONI - S.p.a.	211	4	HOTEL CIPRIANI - S.p.a.	216	4
GRANDE DISTRIBUZIONE AVANZATA - S.p.a.	224	6	HOTEL RAITO - S.p.a.	220	5
GRANDI MAGAZZINI BOSSI - S.p.a.	213	6	HTM SPORT - S.p.a.	213	7
GRANITSARDA - S.p.a.	225	21	HYDROCAR - S.p.a.	211	12
GRAZIA - S.r.l.	220	15	I GIRASOLI - S.r.l.	229	27
GRESSONEY PER L'INCREMENTO TURISTICO - S.p.a. S.A.G.I.T.	217	2	I M S - S.p.a.	215	7
GRIBAUDI INDUSTRIES - S.p.a.	216	11	I.B.E. - NET - S.p.a.	217	6
GRIMALDI - S.r.l.	223	22	I.B.M. SEMEA - S.p.a.	225	2
GRISSINIFICIO TORINESE GASTALDINO - S.p.a.	228	20	I.C.A. - INDUSTRIA CARTARIA AFFINI - S.p.a.	229	9
GROUP OF INTERNATIONAL ENGINEERING ITALIA - S.p.a.	229	19	I.L.A. - INDUSTRIA LATERIZI ADRIATICA - S.r.l.	215	11
GRUPPO BROLETTO FINANZIARIA - S.r.l.	225	15	I.L.C.A.M. - S.p.a.	211	5
GRUPPO CERAMICHE DOMINO - S.p.a.	222	13	I.M.A. Industria Macchine Automatiche - S.p.a. in sigla IMA - S.p.a.	212	14
GRUPPO CREDITIZIO BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO	210	7	I.M.C. - Investment Management Company - S.p.a.	225	12
GRUPPO CREDITIZIO BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA	224	10	I.M.E.S. INDUSTRIA MECCANICA E STAMPAGGIO - S.p.a.	212	20
GRUPPO GIT - S.p.a.	228	29	I.M.S. Industria Milanese Sicurezza - S.p.a.	214	2
GRUPPO GPA - S.p.a.	227	2	I.N.S.T.A.R.C. - S.r.l.	224	19
GRUPPO IN.S.E. INIZIATIVE IMMOBILIARI FINANZIARIE - S.p.a.	223	3	I.P.A.S. - S.r.l.	214	12
GRUPPO ORMEGGIATORI E BARCAIOLI DI PORTO TORRES Soc. Coop. a r.l.	206	8	I.S.A. - INDUSTRIE SERRAMENTI ALLUMINIO ACCIAIO - S.p.a.	215	12
GRUPPO UAP ITALIA - S.p.a.	208	1	I.S.A. - S.p.a.	215	12
GSI LUCCHINI - S.p.a.	215	6	I.S.I.S. Istituto Internazionale per gli Studi e l'Informazione Sanitaria Società per azioni	223	14
GUARDAMIGLIO CARNI - S.p.a.	225	6	I.S.I.S. FACTOR - S.p.a.	222	3
HABITAT - S.p.a.	214	10	I.S.T.A. INIZIATIVE SPORTIVE TURISTICHE AMPEZZANE - S.r.l.	227	3

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
I.T.M. INDUSTRIA TUBI E MANICOTTI - S.p.a.	216	13	IMMOBILIARE CARMINE - S.p.a.	228	3
IACA - S.r.l.	228	28	IMMOBILIARE CARVIN - S.p.a.	213	9
IAR - SILTAL - S.p.a.	222	22	IMMOBILIARE CATTANEO - S.p.a.	222	30
IARFIN - S.r.l.	222	22	IMMOBILIARE CI.MA di Miselli Cherubino e Soli Gisberto - S.n.c.	226	11
IAV - Immobiliare Annone Veneto - S.r.l.	226	16	IMMOBILIARE CICLOPE - S. p. a.	224	2
ICEF - S.p.a. Industria Chimica Edilizia Finanza	226	16	IMMOBILIARE CIMAROSA - S.r.l.	216	19
ICET INDUSTRIA ELETTEOTECNICA - S.p.a.	228	12	IMMOBILIARE CINEMA TEATRO - S.p.a.	226	3
ICIB - S.r.l.	287	4	IMMOBILIARE COLLE S. LUCIA di Caovilla Giuseppina e C. S.a.s.	216	26
ICIR - S.r.l.	228	27	IMMOBILIARE COLOMBO PRIMA - S.r.l.	222	17
ICSTA REGGIANI - S.r.l.	224	23	IMMOBILIARE COLOMBO TERZA - S.r.l.	222	16
IDROTERM - S.p.a.	223	14	IMMOBILIARE D.A. MARCO - S.r.l.	213	12
IEI - Istituto Editoriale Internazionale - S.p.a.	225	6	IMMOBILIARE DUEBI - S.r.l.	217	9
IFI - S.p.a.	214	9	IMMOBILIARE EDILBAROZZI - S.r.l.	228	28
IL GABBIANO 81 - S.r.l.	215	13	IMMOBILIARE ERLI - Società per azioni	219	6
IL PARADISO DEI BAMBINI - S.r.l.	229	17	IMMOBILIARE FIORENZO - S.r.l.	228	11
IL PENTAGONO - S.r.l.	229	17	IMMOBILIARE FOLZANO - S.r.l.	220	18
ILC FINANZIARIA - S.p.a.	223	4	IMMOBILIARE LA GHISOLA DI BOTTINI COSETTA & C. - S.a.s.	223	21
ILVA INTERNATIONAL - S.p.a.	227	4	IMMOBILIARE LA ROTONDA - S.r.l.	219	11
ILVA LAMINATI PIANI - S.p.a.	227	4	IMMOBILIARE LE MUSE - S.r.l.	228	15
IM.COS. - S.r.l.	226	15	IMMOBILIARE MAGGIO - S.r.l.	217	7
IMAC - S.p.a. Industria Materiali da Costruzione	222	8	IMMOBILIARE MABI - S.r.l.	209	4
IMAGE S.r.l.	229	23	IMMOBILIARE MASO - S.r.l.	228	15
IMAR Immobiliare - S.p.a.	228	24	IMMOBILIARE PERSICARA - S.r.l.	219	11
IMATESSILE - S.p.a.	227	5	IMMOBILIARE PILASTRELLO - S.r.l.	217	10
IMATION - S.p.a.	225	4	IMMOBILIARE PORTO' - S.r.l.	217	9
IMIGEST - S.p.a.	228	23	IMMOBILIARE R. - S.r.l.	228	12
IMIN IMPIANTI INDUSTRIALI - S.r.l.	212	14	IMMOBILIARE ROANA - S.r.l.	218	14
IMMOBEL - S.r.l.	212	12	IMMOBILIARE ROTTA E PRATO SPINO - S.r.l.	228	12
IMMOBIL EMME - S.p.a.	218	12	IMMOBILIARE S. ANNA - S.p.a.	216	6
IMMOBILIARE - S.r.l.	217	15	IMMOBILIARE S.A.S.I. Società Adriatica Sviluppo Immobiliare - S.p.a.	228	12
IMMOBILIARE AGRICOLA LA FIORITA - S.r.l.	206	7	IMMOBILIARE SANPIETRO - S.r.l.	214	10
IMMOBILIARE ALBORELLA - S.r.l.	218	12	IMMOBILIARE SIMEF - S.p.a.	222	7
IMMOBILIARE ANDRONICA - S.p.a.	222	17	IMMOBILIARE SLUDER - S.r.l.	228	20
IMMOBILIARE ASTRA - S.r.l.	218	15	IMMOBILIARE SOCOVIA - S.p.a.	229	3
IMMOBILIARE BEL STÈ - S.r.l.	211	13	IMMOBILIARE TATU - S.r.l.	217	10
IMMOBILIARE BRUBELPI - S.p.a.	214	1	IMMOBILIARE VICTOR - S.r.l.	221	6
IMMOBILIARE CANNARI - S.r.l.	217	7	IMMOBILIARE VITTORIA - S.r.l.	212	17
IMMOBILIARE CARISIO - S.r.l.	226	14			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
IMPA - S.p.a.	222	28	INTERBANCA		
IMPRESA ARMANDO TORRI - S.p.a.	218	5	Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.	224	13
IMPRESA GASTONE GUERRINI COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	216	9	INTERFIN - S.r.l.	216	20
IMPRESA GENERALE PUBBLICITÀ I.G.P. - S.p.a.	216	19	INTERFIN GESTIONI INVESTIMENTI - S.p.a.	229	13
IMPRESA SILVIO LUCCHESI di G. Lucchese & C. - S.n.c.	215	12	INTERMARKET DIAMOND BUSINESS - S.p.a.	223	6
IMPRESA VIDONI - S.p.a.	215	12	INTERNATIONAL DIFFUSION - S.r.l.	228	17
IMS - S.p.a.	212	20	INTERNATIONAL TRADING - S.r.l.	216	20
IN.CO. INGEGNERI CONSULENTI - S.p.a.	228	3	INTESA S.I.M. - S.p.a.	228	7
IN.I.CO. - S.p.a.	224	8	INTESA S.r.l.	225	6
INC COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	212	13	INVEFI - S.p.a.	223	14
INDE - S.p.a. - INDUSTRIAL DESIGN	223	11	INVEFIN - S.r.l.	229	25
INDUMAT ITALIA - S.p.a.	212	5	INVERNIZZI GIUSEPPE - S.r.l.	214	12
INDUPLAS - S.p.a.	222	4	INVEST IMMOBILIARE - S.p.a.	222	25
INDUSTRIA ADRIATICA CONFEZIONI - S.p.a.	224	3	INVEST IN - S.r.l.	223	18
INDUSTRIA CHIMICA FARMACEUTICA ITALIANA - S.p.a. sigla I.C.F.I. S.p.a.)	217	6	INVESTIMENTI TRENINO ALTO ADIGE - S.r.l.	211	15
INDUSTRIA PER IL SOFTWARE - S.p.a.	212	4	IPA - S.r.l.	212	12
INDUSTRIA SARDA GRANITI - ISGRA - S.p.a.	225	21	IRCE - S.p.a. Industria Romagna Conduttori Elettrici	209	2
INDUSTRIA SARDA MOLINI - S.p.a.	208	1	IRCONF S.r.l.	220	15
INDUSTRIA TESSILE AMBROSIANA MARRA & C. - S.p.a.	229	10	IRTI - S.p.a.	229	19
INDUSTRIAL FRIGO - S.p.a.	229	20	IRVIN AEROSPACE - S.p.a.	222	11
INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.	228	11	IS.T.ET. - S.p.a. ISTITUTO TIPOGRAFICO EDITORIALE	213	3
INDUSTRIE MECCANICHE RIUNITE - S.r.l.	215	13	ISA Sacchettificio - S.p.a.	216	17
INDUSTRIE TECHNOFRIGO DELL'ORTO - S.p.a.	223	13	ISBI Istituto di Sviluppo Biologico Italiano - S.p.a.	224	14
INFO. QUALITY - S.p.a.	216	2	ISTITUTO ATEINO DI SVILUPPO - S.p.a.	211	15
INFORMATICA CASSE RURALE ED ARTIGIANE I.CC.RR.AA. - S.p.a.	210	2	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni	225	10
INFOSTRADA - S.p.a.	226	2	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni	225	9
ING. SICARDI E FIGLI - S.r.l.	205	8	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.	213	11
INGROSSO FERRAMENTA 2000 - S.r.l.	214	11	ISTITUTO FINANZIARIO DEL MEZZOGIORNO - I.F.I.M. Società per azioni	222	13
INGROSSO FRUTTA - S.r.l.	210	11	ISTITUTO LUCE - S.p.a.	205	1
INIFIMI S.p.a.	220	14	ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO - S.p.a.	225	10
INIZIATIVA ACQUASANTA - S.p.a.	211	7	ISTITUTO PER IL LEASING PUBBLICO PUBBLILEASING S.p.a.	212	6
INIZIATIVA CANONICA LAMBRO - S.p.a.	208	3	ISTITUTO PER L'EDILIZIA INDUSTRIALIZZATA - S.p.a.	225	14
INIZIATIVE ASSOCIAZIONE COMMERCianti - S.p.a.	225	5	ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	226	7
INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.	225	8			
INSARTEL - S.p.a.	209	2			
INTERBANCA Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.	224	13			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE - S.p.a.	229	21	LA TICINIA FINANZIARIA - S.p.a.	220	6
ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale S.p.a.	215	8	LA TROTTOLA - S.r.l.	229	17
ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale S.p.a.	215	8	LA TUIA - S.r.l.	219	5
ITA - Industria Trasformazione Acciaio - S.p.a.	212	2	LA RO. - S.r.l.	212	18
ITALCAL - S.r.l.	206	6	LAFFON DESIGN KREE PLAST - S.p.a.	223	3
ITALCEMENTI - S.p.a.	212	13	LAGO BELLO - S.r.l.	213	13
ITALCHIM - S.r.l.	225	16	LAMARO - S.p.a.	216	6
ITALFILI FINANZIARIA - S.r.l.	228	21	LAMBERT - S.r.l.	220	12
ITALGRANI - S.p.a.	215	2	LATERIZI METAURO - S.r.l.	215	11
ITALIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	206	3	LAVAGELLO - S.r.l.	225	17
ITALIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	206	5	LE RESIDENZE - S.r.l.	217	15
ITALSTUDIO - S.r.l.	216	25	LE ROI - S.r.l.	223	23
ITI/CLM IMPIANTI TECNICI INDUSTRIALI - S.p.a.	223	11	LE STOPPAIE - S.p.a.	222	17
ITO - S.p.a.	205	4	LEASING ARTIGIANO - S.p.a.	228	21
ITS* - S.p.a.	207	4	LEGATORIA INDUSTRIALE TORINESE - L.I.T. - S.p.a.	213	9
ITTIERRE - S.p.a.	212	3	LEROY MERLIN ITALIA - S.p.a.	217	18
IVAZ - S.r.l.	224	14	LETRASET ITALIA - S.r.l.	226	17
IZZI - S.p.a.	228	25	LIBRI - S.r.l.	218	10
JACUZZI EUROPE - S.p.a.	210	3	LICHTSTUDIO EISENKEIL - S.p.a.	228	10
JMAC CONSIEL - S.p.a.	228	7	LIDO DI SOGNO - S.r.l.		
JOHNSON & JOHNSON - S.p.a.	221	1		221	3
KAIMANO - S.p.a.	228	9	LIGNANO PINETA - S.r.l.	206	5
KARMA - S.r.l.	217	9	LIGURIA Società di Assicurazione - S.p.a.	228	11
KEROCOSMO GAS - S.p.a.	216	11	LINEA M.A.R.A.-I.M. - S.r.l.	205	7
KONIG - S.p.a.	228	13	LION IMMOBILIARE - S.r.l.	209	4
KPMG - S.p.a.	229	5	LIOPARMA - S.p.a.	224	5
L'AURORA MARMI GRANITI - S.p.a.	206	4	LIVATA 2001 - S.p.a.	213	10
L'AZIENDA AGRICOLA PALCHETTO - S.r.l.	216	24	LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	210	8
L'IMMOBILIARE - S.r.l.	223	22	LOCAFIT - Locazione Macchinari Industriali - S.p.a.	228	21
L AND L - S.r.l.	223	25	LOGIMAN - S.p.a.	229	18
LA BERGAMINA COUNTRY PARADISE GOLF CLUB EXECUTIVE Società per azioni	216	6	LOGISTICA MEDITERRANEA - S.p.a.	224	6
LA DONATELLA - S.r.l.	226	16	LOLLI AUGUSTO ASFALTI - S.r.l.	223	20
LA MUZZANELLA - S.r.l.	206	6	LORETTA SNC DI CATTANEO LUIGI & C.	222	30
LA SUPERCHIA - S.n.c. DI ANSELMINI & C.	216	24	LUCE IN - S.r.l.	222	30
			LUCKY - S.p.a.	209	4
			LUINO 2 - S.r.l.	213	13
			M & Z - S.p.a.	223	24
			M-GAS - S.r.l.	228	25
			M.C.T. METALCERAMICA TRENTO - S.p.a.	210	2
			M.D.I. - S.p.a. Medical Devices Italy.	225	8

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
M.M.T. MONTAGGI MANUTENZIONI TECNOLOGIE Società per azioni	223	12	MARTEX - S.p.a.	216	1
M.MARSIAJ & C. Rappresentanze Industriali e Commerciali - S.r.l.	216	20	MARTINI & ROSSI - S.p.a.	213	2
M.T.C. - S.r.l.	224	21	MASTERSERVICE - S.r.l.	222	21
M.V. - S.r.l.	210	9	MATCH SPORT - S.r.l.	221	4
MA.MA.FIN. - S.r.l.	222	16	MATTEO GRASSI ARREDAMENTI IN CUOIO Società per azioni	226	17
MAB - S.p.a.	220	2	MAURO LEONE - S.r.l.	224	21
MAC ALENIA MARCONI COMMUNICATIONS - S.p.a.	218	6	MAXMEYER CAR - S.r.l.	224	21
MACROFIT S.I.M. - S.p.a.	215	7	MAXMEYER CAR - S.r.l.	229	18
MAESTRALE IMMOBILIARE - S.r.l.	228	20	MAXMEYER DUCO - S.p.a.	224	21
MAGAZZINI GENERALI Merci e derrate - S.p.a.	227	2	MAXMEYER DUCO - S.p.a.	229	18
MAGAZZINI GENERALI DI SUZZARRA - S.r.l.	220	8	ME.CA. 78 - S.r.l.	222	27
MAGGIOLI EDITORE - S.p.a.	229	24	ME.CA. METALMECCANICA CAPRESANA - S.r.l.	210	9
MAGGIOLI UFFICIO S.r.l.	229	24	MECCANO TECNICA M.T. - S.p.a.	226	6
MAGNOLIA - S.r.l.	219	11	MECCANOTECNICA DEL CANTIERE - S.r.l.	219	11
MAIOR - S.r.l.	217	18	MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	222	14
MAK - S.r.l.	219	11	MEDITAL ASSISTANCE - S.p.a.	208	4
MALLINCKRODT VETERINARIA - S.p.a.	225	4	MEDITERRANEA IMMOBILIARE - S.r.l.	228	20
MANIFATTURA DI SIGNA di Roberto Allegri & C. Società in accomandita semplice	229	16	MEETING POINT - S.r.l.	228	26
MANIFATTURA MAFFEIS INDUSTRIA FILATI - S.p.a.	225	5	MERCATONE UNO SERVICES - S.p.a.	219	7
MANIFATTURE DI FERNO E BORGOMANERI - S.r.l.	222	17	MERLINI RICCARDO - S.p.a.	212	10
MANITOBA ITALIA - S.p.a.	208	3	MERLONI TERMOSANITARI - S.p.a.	214	9
MAR MARKET - S.p.a.	222	16	MERRILL LYNCH S.I.M. - S.p.a.	205	2
MARANGONI BUSTE E SACCHETTI - S.p.a.	208	4	METALCOLOR - S.p.a.	219	6
MARASCHI & QUIRICI - S.p.a.	226	7	METALEUROP COMMERCIALE ITALIA - S.p.a.	212	1
MARAZZINI ERNESTO - S.p.a.	228	1	METALFIN - S.p.a.	216	3
MARCHI & MITTLER - S.r.l.	223	21	METALLURGICA ADRIATICA - S.p.a.	228	21
MARCHI & PARTNERS - S.r.l.	223	21	METRODISTRIBUZIONE - S.p.a.	224	9
MARGELA - S.r.l.	215	10	MF MINGARDI & FERRARA - S.r.l.	228	22
MARIO BERNASCONI & C. - S.p.a.	223	19	MF di Minfardi Carlo e Goffredo - S.n.c.	228	22
MARNA - S.r.l.	222	25	MHM ITALIA - S.p.a.	216	11
MARNE - S.r.l.	216	27	MIAZZOLO SERVIZI FUNEBRI di Antonio Renato Miazzolo & C. - S.a.s.	219	13
MARROLLO PREFABBRICATI - S.r.l.	220	8	MICOS - Mutui Immobiliari Compass Sovac - S.p.a.	211	2
MARTELLI ELETTROTECHNICA ITALIANA Società per azioni	223	8	MIKON - S.r.l.	229	18
			MILAGRO INTERNATIONAL - S.r.l.	217	8
			MILANO MARKET - S.r.l.	212	18
			MILUPA - S.p.a.	223	16
			MINERARIA SACILESE - S.p.a.	222	10
			MINERARIA TOSCANA MAFFEI - S.r.l.	205	9
			MIRASOLE - S.p.a.	213	9

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
MISANO DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	212	2	NEPTUNUS - S.p.a.	223	3
MIT - S.r.l.	225	18	NETWORK BANCARIO ITALIANO - S.p.a.	229	5
MITTLER & C. - S.r.l.	223	21	NIKOLS CGA - S.p.a.	225	3
MIZAR - S.p.a.	226	2	NIO Villacidro 1 - S.r.l.	222	21
MODERNA IMMOBILIARE S.r.l.	229	23	NIRPO - S.p.a.	216	2
MODEXPORT - S.p.a.	223	1	NOBEL HOUSE - S.r.l.	223	21
MODINFORM - S.p.a.	226	2	NONINO - S.p.a.	221	5
MOFIN - S.r.l.	229	25	NORD FIN - S.r.l.	225	14
MOKA ADI - S.r.l.	226	10	NORDSON FINISHING - S.r.l.	212	18
MOLINO PIETRO AGOSTINELLI - S.p.a.	226	5	NORDSON ITALIA - S.p.a.	215	5
MONDIALCINE - S.p.a.	222	18	NORDSON ITALIA - S.r.l.	212	19
MONFIN - S.r.l.	220	13	NORMED SHIPPING - S.p.a.	225	15
MONO TILE - S.p.a.	215	5	NOVAFIN - S.r.l.	216	24
MONOSYSTEM - S.r.l.	207	4	NOVAMAX ITB - S.r.l.	217	9
MONTAGLIARI - S.r.l.	229	16	NOVARA CALCIO - S.p.a.	229	7
MONTE PRATELLO - S.p.a.	222	4	NUGOLA - S.p.a.	229	2
MONTECATINI - S.p.a.	212	8	NUOVA ADRIATICA BETON - S.r.l.	213	11
MONTEDISON - S.p.a.	218	8	NUOVA ALDAP - S.p.a.	216	21
MONTEDISON - S.p.a.	218	8	NUOVA BETONCIA - S.r.l.	213	11
MONTEL - Società consortile a responsabilità limitata	220	10	NUOVA CILTIC TERMOSANITARI - S.r.l.	213	12
MONTEPASCHI VITA - S.p.a.	206	4	NUOVA CIMIMONTUBI - S.p.a.	223	15
MONTI & ZARDINI - S.r.l.	227	3	NUOVA CMT - S.p.a.	218	3
MONTI HABITAT - S.r.l.	229	27	NUOVA ESPERIA - S.r.l.	225	11
MONTORSI FRANCESCO E FIGLI - S.r.a.	218	11	NUOVA I.M.R. - S.r.l.	224	21
MORI GIOCATTOI - S.r.l.	229	17	NUOVA I.M.R. - S.r.l.	229	18
MORTEO - Società per azioni	205	11	NUOVA INVINCIBILE - S.r.l.	229	28
MORTEO - Società per azioni	217	12	NUOVA ITALCAR - S.p.a.	218	4
MORTEO COSTRUZIONI - S.r.l.	217	12	NUOVA MISTRAL - S.p.a.	220	4
MOVICENTRO - S.p.a.	219	7	NUOVA S.A.M.P.A. - S.p.a.	229	19
MS - S.p.a.	226	11	NUOVA SPAFIN S.r.l.	229	23
MUEHLBAU - S.p.a.	215	4	NUOVO IMPIANTO TRATTAMENTO INTEGRATO RIFIUTI PARMA - S.p.a.	223	12
MULTICOM - S.r.l.	220	22	O.M.C.S.A. - Officine Meccaniche Cigardi - S.p.a.	225	3
MULTIPLA - S.p.a.	213	13	O.M.D. - S.p.a.	216	17
MÜLLER WEINGARTEN ITALIA - S.p.a.	228	6	O.M.S. - S.r.l.	219	12
N.M.M. - S.p.a.	229	2	O.S.A. ARPA - S.p.a.	209	2
NAI CHIETI 1 - S.r.l.	222	21	O.S.R. - S.p.a.	221	3
NATCO - S.p.a.	218	2	OBereggen - S.p.a.	215	6
NATURA - S.p.a.	218	4	OBereggen - S.p.a.	222	13
NAZARENO GABRIELLI MODA - S.p.a.	214	5	OBERON - S.p.a.	225	4
NEFE Società a responsabilità limitata	216	26			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
OFFICINE FONDERIE PATRONE - S.p.a.	213	6	PAN D'OR - S.p.a.	228	20
OFFICINE GRAFICHE DE AGOSTINI - S.p.a.	217	14	PANATRADE - Società per Azioni	208	6
OFFICINE MECCANICHE MECA - S.r.l.	216	16	PAR.CO - S.p.a.	226	6
OLICAR - S.p.a.	229	10	PARBORIZ - S.p.a.	225	3
OMICRON ITALIANA - S.p.a.	213	8	PARK HOSPITAL - S.p.a.	218	1
OMNIA - S.r.l.	224	17	PARKER HANNIFIN - S.p.a.	212	9
OMNIA AUTO - S.r.l.	216	22	PARKER HANNIFIN - S.p.a.	222	10
OMR ITALIA - S.p.a.	228	5	PAROLARI MARTINO - S.P.A.	228	28
OPENLAKE - S.p.a.	222	8	PARTECIPAZIONI FINANZIARIE - S.r.l.	217	15
OPTOVISTA - S.p.a.	222	5	PASFIN SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	228	18
OPTOVISTA - S.p.a.	223	1	PASTIFICIO BETTINI ZANNETTO - S.p.a.	224	5
ORACLE ITALIA - S.p.a.	212	3	PASTORELLI CERAMICHE - S.p.a.	218	20
OREGON - S.r.l.	209	5	PAVO - S.p.a.	228	23
OREGON LOGISTICS & AUTOMATION - S.r.l.	209	5	PELIZZARI - S.r.l.	222	29
ORIENT - S.p.a.	216	8	PELLINI CAFFÈ ERBORIS EDA S.p.a.	226	11
ORIONE - S.r.l.	214	10	PERUZZI - S.p.a.	219	3
ORTOFIN - S.r.l.	225	16	PESCLAUDIO - S.p.a.	222	3
ORTOFRUTTICOLA ACESE DEI FRATELLI GRASSO Società responsabilità limitata	210	11	PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.	214	6
ORTOFRUTTICOLA ETNA DOLOMITI (OR.E.DO.) - S.r.l.	221	6	PFIZER ITALIANA - S.p.a.	218	3
OSPEDALE CLINICIZZATO SAN DONATO - S.p.a.	205	12	PHILIPS - S.p.a.	225	11
OTE - S.p.a.	218	6	PHILIPS LIGHTING - S.r.l.	225	11
OXYROMA - S.r.l.	217	14	PHOTO COLOR SERVICE - S.r.l.	216	23
P.A. ENERGY - S.p.a.	223	18	PHOTO COLOR SERVICE FERRARA - S.r.l.	216	23
P.R.T. - S.r.l.	222	21	PHOTO COLOR SERVICE MANTOVA - S.r.l.	216	23
P.S.S. Prefabbricati per la Sicurezza Stradale - S.r.l.	222	24	PHOTO COLOR SERVICE ROVIGO - S.r.l.	216	23
PA.FIN. Partecipazioni Finanziarie - S.p.a.	222	2	PHOTO NEWS - S.r.l.	216	24
PACI IMPIANTI - S.r.l.	229	22	PHOTO VIDEO CLUB - S.r.l.	216	23
PADANA IMMOBILIARE - S.p.a.	220	3	PIANA COSMETICI - S.p.a.	224	7
PADANA IMMOBILIARE - S.p.a.	220	8	PIEVE - S.p.a.	222	11
PAEGA - S.r.l.	228	19	PILA - S.p.a.	228	14
PAESTUM Società Mobiliare Finanziaria Italiana - S.p.a.	211	12	PILKINGTON BARNES HIND - S.p.a.	216	7
PAFIN VENTURE - S.p.a.	222	2	PIPER - S.r.l.	214	13
PAGFINA - S.p.a.	228	3	PIRELLI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	205	2
PALAZZO MAURO DE ANDRE' - S.p.a.	219	1	PIROLA - S.p.a.	228	5
PALLACANESTRO VARESE - S.p.a.	228	5	PISTOCCA IMMOBILIARE - S.r.l.	220	18
PALLADIO FINANZIARIA - S.p.a.	215	4	PLANCO FINANZIARIA - S.p.a.	213	9
PALLANZA - S.r.l.	222	21	PLAST SUB - S.p.a.	210	4
			PLASTIONICA - S.p.a.	205	4
			PNEUSMARKET - S.p.a.	212	16
			PNEUSMARKET PADOVA - S.r.l.	212	16

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
PNEUSMARKET UDINE - S.r.l.	212	16	PROSIMET - S.p.a.	229	27
PNEUSMARKET VERONA - S.r.l.	212	16	PROTEX - S.p.a.	222	28
POGLIANI & RIVOLTA - S.p.a.	229	3	PRUDENTIA FIDUCIARIA - S.p.a.	214	2
POLIADĒ - S.r.l.	221	3	PRUDENTIAL SIM - S.p.a.	229	3
POLITEAMA - S.p.a.	213	7	PUBLICIS FCB - S.p.a.	222	3
PONTEG - S.r.l.	217	14	PUBLIPOSTER - S.r.l.	205	4
PORTO ERCOLE SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	225	20	PULINDUSTRIALE - S.r.l.	210	9
PORTO INTERMODALE RAVENNA - S.p.a. S.A.P.I.R.	223	16	QUABAS - S.r.l.	213	12
POZZI & TROTTI Società a responsabilità limitata.	216	24	QUALITY TIME - S.p.a.	210	7
PRATOALTA S.p.A. DI SARTI ROBERTO & C.	224	4	QUARZO - S.p.a.	229	5
PRECA S.p.a.	220	14	QUATTRO PI - S.r.l.	229	25
PREFABBRICATI LAVINO - S.r.l.	223	26	QUIFIN - S.p.a.	224	19
PREFABBRICATI LUCCHESI - S.r.l.	215	12	R & C STUDIO - S.r.l. Unipersonale	225	17
PREMARK ITALIA - S.p.a.	224	24	R.M. CALCESTRUZZI - S.r.l.	213	11
PRESSCO - S.p.a.	213	10	R.T.I. C.E.I. CPM Società consortile a responsabilità limitata.	220	10
PRETURA CIRCONDARIALE DI FIRENZE.	211	16	RADIATORI TUBOR - S.p.a.	222	5
PRIMA - S.p.a.	228	18	RADIM - S.p.a.	229	8
PRIME LOCATION PROPERTIES - S.p.a.	228	8	RAG. GIUSEPPE MAGNACCA - S.r.l.	222	30
PRIMI - S.p.a.	222	16	RAGGIO DI SOLE IMMOBILIARE - S.p.a.	215	5
PRIMIZIE PER MAMMA E BAMBINO - S.p.a.	229	4	RAMA IMMOBILIARE - S.r.l.	215	15
PRINOTH GESTIONI - S.p.a.	211	13	RAMUNDO - S.r.l.	213	11
PRO - PATRIA GALLARATESE G.B. - S.r.l.	225	4	RANZA - S.p.a.	225	21
PRO.BO. - S.p.a.	227	3	RASPINI - S.p.a.	223	26
PROCURA DELLA REPUBBLICA Presso la Pretura Circondariale di Bologna.	227	6	RAVASIO - S.p.a.	205	10
PRODOTTI ADRIA - S.p.a.	224	3	REDI - S.p.a.	223	15
PRODUTTORI VITIVINICOLI ASSOCIATI - PVA S.r.l.	229	24	REDWALL GROUP - S.p.a.	219	2
PROFARMACO - S.r.l.	223	21	RELIANCE ELECTRIC - S.p.a.	208	3
PROFILATI - S.p.a.	214	4	REN STRADE - S.r.l.	223	26
PROGETTI INTERIOR - S.r.l.	222	26	RESIDENCE BRITANNIA BALBI - S.r.l.	222	15
PROGETTO GESTIONE SERVIZI SANITARI Società per azioni.	214	6	RESIDENCEHOTELS - S.p.a.	217	18
PROGETTO ITALIA - S.p.a.	218	2	RESIDENZIALE VALPOLCEVERA - S.r.l.	222	24
PROMEDO ITALIA - S.p.a.	229	27	RESIDER - S.p.a.	226	19
PROMOEMME - S.r.l.	218	12	RICAMIFICIO CARLO CANZIANI - S.p.a.	224	8
PRONTO ITALIA - S.p.a.	222	9	RICCI - S.r.l.	206	6
			RICOM - S.r.l.	216	16
			RIETER AUTOMOTIVE - S.p.a.	223	4
			RIETER AUTOMOTIVE ITALIANA - S.p.a.	214	13
			RIETER AUTOMOTIVE SYSTEMS - S.p.a.	214	13
			RIETER AUTOMOTIVE SYSTEMS - S.p.a.	223	4

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
RIGENTI - S.p.a.	214	5	S.I.B.I. Società Italiana Beni Immobili - S.r.l.	216	16
RIO ENVERS - S.r.l.	216	26	S.I.C.E. Società Industriale Costruzioni Edili - S.p.a.	218	10
RIPAMONTI GAS - S.r.l.	216	18	S.I.D.A. - S.p.a. Società Immobiliare Duna Azzurra	217	4
RIPAMONTI GAS - S.r.l.	229	17	S.I.D.A. - S.p.a. Società Immobiliare Duna Azzurra	217	5
RIRI COMMERCIALE - S.p.a.	222	3	S.I.E.S. - S.p.a. Società Industriale Estrazione Sali	212	9
RISPARMIO E PREVIDENZA - S.p.a.	220	5	S.I.F.CO. Società Italiana Finanziamento Commercio - S.r.l.	226	12
RISTORAZIONE COMO SUD - S.r.l.	224	14	S.I.F.I. - Società Industria Farmaceutica Italiana - S.p.a.	228	10
RITELFIN - S.p.a.	229	25	S.I.GE. - SOCIETÀ INVESTIMENTI GENERALI - S.r.l.	222	23
RITRIMAT - S.p.a. Materana Servizio Riscossione Tributi	224	4	S.I.I.R.U. Società Imprese Immobiliari Rustiche e Urbane - S.r.l.	215	14
RIVA E MARIANI GROUP - S.p.a.	229	22	S.I.O.V. Società Imperiese Olii Vegetali - S.p.a.	210	4
ROCCOLO - S.p.a.	210	5	S.I.R.E.A. - Società Italiana Ristoranti ed Alberghi Società per azioni	219	14
ROCKWELL LIGHT VEHICLE SYSTEMS COMO - S.p.a.	206	4	S.I.R.S. - S.p.a. Società Impianti Risalita Sestola	207	3
ROCKWELL LIGHT VEHICLE SYSTEMS ITALIANA Società per azioni	210	3	S.I.RE.F. GESTIONI - S.p.a.	219	4
ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	208	4	S.I.S. - S.p.a. Società Italiana Sterilizzazioni - S.p.a.	211	3
ROMAUTO - Società a responsabilità limitata	223	27	S.I.SV.EL. - S.p.a.	211	8
RONDINE - S.p.a.	228	3	S.I.T.A.L. - S.p.a.	221	5
ROSA DEL TRENTINO - S. p. a.	224	2	S.I.T.E.N. - S.p.a. Servizi Informatici Telematici Nazionali	223	18
ROSSI GROUP - S.p.a.	213	5	S.M.A. - SVILUPPO MONTE ALPET - S.p.a.	229	9
ROUSSEL PHARMA - S.p.a.	227	5	S.M.I.R. - S.r.l.	224	18
ROVETO - S.r.l.	206	5	S.N.A. Società Nuova Assicuratrice - S.p.a.	212	5
ROYAL EXPRESS - S.p.a.	206	2	S.O.V.I. - S.r.l.	224	15
ROYAL PROSCIUTTI - S.r.l.	219	11	S.R.L. A.C.E.S.	218	16
S 5 - S.r.l.	228	29	S.R.L. S.C.A.	218	16
S. ANNA STRESA - S.r.l.	221	6	S.S. FABRIANO BASKET - S.p.a.	212	6
S. BIAGIO COSTRUZIONI - S.r.l.	225	16	S.S.M. - S.p.a.	229	8
S. MICHELE STRESA - S.r.l.	221	6	S.T. DUPONT ITALIA - S.p.a.	215	3
S.A.EC.O. - S.p.a.	229	3	S.V.I. SOCIETÀ VENAFRANA INERTI - S.r.l.	206	6
S.A.F. SOCIETÀ ABETONE FUNIVIE - S.p.a.	229	12	SAATCHI & SAATCHI ADVERTISING - S.p.a.	228	8
S.A.I.F. - Società di Analisi e Investimenti Finanziari - S.p.a.	213	5	SABA - S.p.a.	223	10
S.A.I.S. Servizi Automobilistici Ing. Scelfo - S.p.a.	218	14	SACCHERIA FIBROSACCO - S.p.a.	226	14
S.A.I.S. - Società Agricola Italiana Sementi - S.p.a.	207	2			
S.A.M.P.A. - S.p.a.	229	19			
S.E.A.D.A. - S.r.l. Società Europea Attrezzature Didattiche Automobilistiche	225	17			
S.I.A. - S.p.a.	228	12			
S.I.A. - SOCIETÀ IGIENE AMBIENTALE - S.p.a.	222	6			
S.I.A.T.A. - S.p.a.	213	4			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
SADE FINANZIARIA - S.p.a.	216	7	SCHWEIZ VITA - S.p.a. di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla vita dell'uomo	226	12
SADE INTERMEDIAZIONE Società di Intermediazione Mobiliare pr azioni	212	5	SEA POINT - S.p.a.	217	5
SAE TOWERS - S.p.a.	224	17	SEAS - S.p.a.	222	25
SAFE - S.p.a. Società Autotrasporti Fiduciari Europei	220	6	SEAT - S.p.a.	223	24
SAGA - S.r.l.	222	19	SECDATA - S.p.a.	212	1
SAIA ESERCIZIO - S.p.a.	211	8	SEF MECCANOTECNICA - S.p.a.	217	12
SALOTTI TIME - S.p.a.	220	2	SEFIN - S.r.l.	217	12
SALOV - S.p.a. Società per azioni Lucchese Olii e Vini - S.p.a.	213	6	SEGGIOVIA CAREZZA-CATINACCIO - S.p.a.	216	9
SALUMIFICIO DI CORNUDA - S.p.a.	211	7	SEGGIOVIA S. CROCE - S.p.a.	211	2
SALUMIFICIO GIRELLI - S.p.a.	218	11	SEGHERIA BRUGNARA E CHISTÈ - S.r.l.	228	23
SALUMIFICIO RASPINI - S.p.a.	223	26	SELEZIONE DAL READER'S DIGEST - S.p.a.	229	4
SALUS - S.p.a.	222	12	SELLA ASSET MANAGEMENT S.I.M. p.a.	229	4
SAMAD - S.p.a.	215	6	SELMABIPIEMME LEASING - S.p.a.	221	2
SAN GIORGIO FLAVORS - S.p.a.	212	10	SELPI - S.p.a. Società Editrice Ligure Piemontese.	220	5
SAN MAURIZIO UNO - S.r.l.	211	13	SENATO 22 - S.r.l.	225	21
SAN ROCCO - S.p.a.	205	12	SEPI BORGO - S.r.l.	216	15
SANT'ANTONIO - S.p.a.	213	12	SERENARI IMPIANTI - S.p.a.	217	5
SAR.M.I.R. - S.r.l.	229	22	SERFINA - S.p.a.	216	4
SARGEST - S.C.p.a.	214	1	SERIN SERVIZI INDUSTRIALI - S.p.a.	210	6
SARO - S.p.a.	217	16	SERIST SERVIZI TOR VERGATA - Soc. coop. a r.l.	225	6
SARP Assicurazioni - S.p.a.	219	5	SERVIZI 18 - S.r.l.	217	16
SARP PARLA - S.r.l.	212	17	SESAMO - Servizi Fiduciari d'Impresa - S.p.a.	219	3
SATER - S.p.a.	222	15	SET Società Europea Tessile - S.p.a.	216	10
SATIN - S.r.l.	222	21	SETECI - S.p.a. Società per l'Elaborazione, Trasmissione dati Engineering e Consulenza Informatica	213	8
SATIN ANAGNI - S.r.l.	222	21	SETRA - S.r.l.	217	8
SATIV - S.r.l.	229	26	SETTIMO PRATO VERDE - S.r.l.	229	27
SATIZ MICRODATA - S.r.l.	218	13	SHAMAL Estetica Integrata - Società a responsabilità limitata	225	17
SAVIR - S.r.l.	218	16	SHELL ITALIA - S.p.a.	226	13
SAVOIA - S.r.l.	212	17	SI.MA.CO ENERGIA - S.p.a. (Società con unico socio)	205	9
SAVOIA ITALIA - S.r.l.	205	7	SI.MA.CO. ENERGIA - S.p.a.	224	8
SBT TANKERS - S.p.a.	217	3	SI.MA.CO.ENERGIA - S.p.a.	224	8
SCAB GIARDINO - S.p.a.	224	9	SIAR - S.p.a. Società Italiana Assicurazioni Riassicurazioni	223	13
SCAB RUDIANO - S.p.a.	224	8	SICAR - S.r.l.	210	11
SCAI SCAMBI INTERNAZIONALI - S.r.l.	218	17			
SCHIAVI CESARE COSTRUZIONI MECCANICHE - S.p.a.	229	12			
SCHNEIDER ELECTRIC - S.p.a.	214	2			
SCHÖNEBEN AG - S.p.a.	226	5			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
SICEM - Società per Azioni	218	18	SO.G.FIN. - S.r.l.	216	18
SICILIANA ZOOTECNICA - S.p.a.	222	11	SO.GE.AL. SOCIETÀ GESTIONI ALBERGHI - S.r.l.	224	16
SICURTRANSPORT - S.p.a.	205	2	SO.GE.MA. - S.p.a.	218	11
SIDER VASTO - S.p.a.	220	3	SO.GE.S. - Società Gestione Servizi - S.r.l.	219	13
SIDERMAR DI NAVIGAZIONE - S.p.a. (già denominata ITALBULK - S.p.a.)	225	20	SO.PA.F. - S.p.a. Società Partecipazioni Finanziarie	228	19
SIDERMAR TRASPORTI COSTIERI - S.p.a.	210	8	SO.PRE.FIN. - S.p.a.	214	4
SIEI PETERLONGO - S.p.a.	219	12	SO.PRO.POL. 2 - S.p.a.	217	3
SIGE - S.p.a.	215	6	SOC. COOP IL GIOGLIO a r.l.	228	13
SILLASUD - S.p.a.	210	5	SOCHITAL - S.r.l.	225	16
SILME - S.r.l.	218	17	SOCIETÀ AGRICOLA SILVIA - S.r.l.	228	18
SILPA TUBI - S.p.a.	212	3	SOCIETÀ AUTOSTRADA TORINO-ALESSANDRIA PIACENZA - S.p.a. S.A.T.A.P.	223	23
SILVA - S.r.l.	222	19	SOCIETÀ AZIENDA AGRICOLA BEBBE - S.r.l.	218	9
SILVERFIN - S.p.a.	229	6	SOCIETÀ CENTRI COMMERCIALI - S.r.l.	218	19
SIMAC - S.p.a. Società Industrie Meccaniche Attrezzature Carpenterie.	222	7	SOCIETÀ CHIMICA LARDERELLO - S.p.a.	212	7
SIME Società per la progettazione e costruzione ascensori - S.r.l.	220	9	SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA E DI SERVIZI MINITA a r.l.	229	27
SIMER - S.p.a.	228	9	SOCIETÀ DI SERVIZI E ASSISTENZA - S.r.l.	220	11
SINTEX COSTRUZIONI - S.r.l.	223	20	SOCIETÀ DI SERVIZI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO E PICCOLA IMPRESA - PROMART - S.p.a.	223	9
SINTOFARM - S.p.a.	206	4	SOCIETÀ FINANZIARIA ATTIVITÀ INTERNAZIONALI - S.p.a.	217	8
SIPAMAR - S.r.l.	215	15	SOCIETÀ FINANZIARIA ATTIVITÀ INTERNAZIONALI Società per azioni	212	4
SIRAM - S.p.a.	213	11	SOCIETÀ FINANZIARIA TRIESTINA - S.p.a.	210	1
SIREX - SOCIETÀ ITALIANA RESINE EPOSSIDICHE - S.p.a.	226	13	SOCIETÀ IMMOBILIARE SASSOLESE - S.I.S. a responsabilità limitata	216	22
SIRT - S.r.l.	222	21	SOCIETÀ INDUSTRIALE DEL GALLITELLO - S.p.a.	216	3
SIRY CHAMON IMPIANTI - S.p.a.	227	6	SOCIETÀ INGEGNERIA CIVILE - S.p.a. in sigla «S.I.C. - S.p.a.»	214	3
SISTEDA - Sistemi Elaborazione Dati - S.p.a.	222	4	SOCIETÀ IRINA - S.p.a.	228	12
SISTEMA Società Cooperativa a responsabilità limitata	216	27	SOCIETÀ ITALIANA CATENE CALIBRATE REGINA - S.p.a.	216	3
SISTEMI - S.p.a.	220	6	SOCIETÀ ITALIANA BEVANDE STERILIZZATE S.I.B.S. - S.p.a.	216	13
SISTEMI - S.r.l.	223	26	SOCIETÀ ITALIANA GESTIONE CREDITI - S.p.a.	211	2
SISTEMI INFORMATIVI - S.p.a.	212	4			
SISTINA - S.r.l.	214	9			
SIVAL - S.p.a.	225	1			
SMC ITALIA - S.p.a.	208	3			
SO.CO.MAR. - S.p.a. Società Costruzioni marittime e generali.	226	3			
SO.G.E.T. - S.p.a. Gruppo Creditizio Banco di Sardegna	218	2			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
SOCIETÀ ITALIANA PER LO SVILUPPO DELL'ELETTRONICA - S.I.SV.EL. - S.p.a.	214	13	SPOLETO - CREDITO E SERVIZI Società cooperativa a responsabilità limitata	223	13
SOCIETÀ MAN VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	228	2	SPONSOR - S.p.a.	216	23
SOCIETÀ MEDITERRANEA ALIMENTARI - S.p.a.	211	4	SPRA - S.p.a.	223	9
SOCIETÀ MERIDIONALE INERTI S.M.I. - S.r.l.	220	8	ST & F ITALIA - S.p.a.	211	3
SOCIETÀ PER AZIONI «HAIDER» A.G.	207	2	STA.R.C. STAMPAGGIO ROCCA CANAVESE - S.r.l.	224	19
SOCIETÀ PER AZIONI ANGELINI DISTRIBUZIONI VARIE - A.DI.VAR.	213	2	STANDA INGROSSO CARNI - S.r.l. (già BRISCO S.r.l.)	212	18
SOCIETÀ PER AZIONI LIDO DI PORTONUOVO	223	8	STANLEY TOOLS - S.p.a.	210	2
SOCIETÀ PER AZIONI TORINESE INDUSTRIA ZINCOGRAFICA SATIZ	210	13	STARK - S.p.A.	228	22
SOCIETÀ PER L'AMMODERNAMENTO E LA GESTIONE DELLE FERROVIE E TRAMVIE VICENTINE - F.T.V. - S.p.a.	213	10	STEINHAUSLIM SIM - S.p.a. Società di intermediazione Mobiliare	219	3
SOCIETÀ RISCOSSIONE DEI TRIBUTI Società per azioni	210	2	STEMMA - S.r.l. Società Minuterie Metalliche Ancarano	222	20
SOFIBAN - S.p.a. Società Finanziaria Banco di Napoli	224	7	STET Società Finanziaria Telefonica - per Azioni	223	24
SOGEPA DANONE - S.p.a.	229	10	STILWOOD ITALIA - S.r.l.	224	24
SOGESE - S.p.a.	211	3	STRAPPINI - S.r.l.	220	11
SOGESPAR - S.p.a.	223	28	STS SERVIZI TECNOLOGIE SISTEMI - S.p.a.	223	2
SOGESTIN S.r.l.	229	23	STYLMAGIC - S.p.a.	225	21
SOGETEL - S.p.a.	206	2	SUDHAUS ITALIANA - S.p.a.	209	2
SOLARI GIOCATTOLE - S.r.l.	229	17	SUPER ECO - S.r.l.	210	13
SOLOFIN SIM - S.p.a.	220	7	SUPERDISTRIBUZIONE DUE - S.r.l.	224	22
SOMMA - S.p.a.	212	20	SUPERMARKETS ITALIANI - S.p.a.	229	25
SORDI & POSARELLI - S.r.l.	226	15	SUPRADIAMANT - S.p.a.	215	3
SOTECO SOCIETÀ TECNICA E COMMERCIALE - S.r.l.	212	14	SURFRIGO NORD - S.r.l.	216	15
SOXIL - S.p.a.	228	8	SURFRIGO SUD - S.r.l.	216	15
SPAFID - S.p.a. Società per Amministrazioni Fiduciarie	214	3	SVILUPPO IMMOBILIARE - S.r.l.	226	15
SPEI LEASING - S.p.a.	222	10	SWEET - S.p.a.	222	14
SPENDIBENE 2 - S.r.l.	210	12	SYNTAX PROCESSING MEDIA - S.p.a.	215	2
SPENDIBENE 21 - S.r.l.	210	12	SYSTEM CERAMICS - S.p.a.	226	11
SPENDIBENE 35 - S.r.l.	210	13	SYSTEM ROS - S.r.l.	220	16
SPENDIBENE 40 S.r.l.	210	12	T & T - S.p.a.	211	6

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
T.B.W.A. TRAGOS BONNANGE WIESENDANGER AJROLDI ITALIA - S.p.a. Brevemente anche T.B.W.A. Italia - S.p.a.	222	16	TEL.CA. - Telecomunicazioni Calabrese - S.p.a.	220	19
T.E.T.A. - S.p.a. Trasformazioni Edilizie Trasformazioni Agrarie	212	8	TELA TECNICA INDUSTRIALE - S.p.a.	229	16
T.M.D. - S.r.l.	216	21	TELCO I.C. ITALIANA - S.p.a.	211	4
T.M.R. - S.p.a. Trasporti Marittimi Riuniti	212	2	TELEARENA - S.p.a.	224	4
T.O.C. - S.r.l.	216	17	TELEMACO - S.r.l.	210	11
T.R.I. - S.p.a.	221	4	TELESIA - S.p.a.	222	9
TALETE KONSIS' ENGINEERING - S.r.l.	225	10	TELSAR Telematica Sardegna - S.c.p.a.	205	3
TAMICO - S.r.l.	226	13	TENNIS CLUB ALBA - S.p.a.	218	4
TANINO CRISCI - S.r.l.	227	6	TENUTA CASTELLO - S.r.l.	209	4
TANKERSUD - S.p.a.	217	3	TENUTA MUSONE - S.r.l.	223	28
TAO - S.r.l.	217	9	TERCAS-CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO Società per azioni	214	8
TASM - S.r.l.	217	8	TERME DI SANT'ANDREA - S.p.a.	224	4
TDK ITALIA - S.p.a.	224	2	TERRENI E TRASFORMAZIONI AGRARIE T.E.T.A. - S.p.a.	212	8
TE.CO. - S.r.l.	205	6	TESCO T.S. - S.p.a.	214	5
TECHMED - S.p.a.	229	5	TESSITURA GUGLIELMO QUADRELLI - S.p.a.	223	5
TECNICON Impianti e Tecnologie Congiunte Società per azioni	205	12	TESTAFIN - S.p.a.	226	3
TECNOFIN LEASING - S.p.a.	205	4	TEXFIMA - S.p.a.	225	5
TECNOMAGNESIO - S.p.a.	217	4	TEXFIN - S.r.l.	225	19
TECNOMASK - S.p.a.	219	4	THERMOWATT ITALIANA - S.r.l.	214	8
TECNOMIL - S.p.a.	225	2	TICINO VITA - S.p.a.	206	4
TECNOPESCA - S.r.l.	224	19	TIGROL - S.r.l.	217	18
TECNOPLASTIC - S.r.l.	216	15	TIMAC ITALIA - S.p.a.	223	16
TECNORULLI - S.n.c. DI BEISO GIAMPIETRO & C. S.n.c. (Trasformanda Tecnofin S.r.l.)	205	6	TINIVELLA - S.r.l.	213	13
TECNOSERRE - S.r.l.	224	20	TINTOFLOCK - S.p.a.	205	3
TECNOTUBI - S.p.a.	228	5	TODINI COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	224	5
TEIKOS - S.r.l.	223	26	TORRE ARGENTINA SOCIETÀ DI SERVIZI - S.p.a.	222	6
TEKMIN - S.r.l.	205	9	TORRE SALSA TURISTICA - S.p.a.	228	8
TEL - S.r.l.	210	10	TORREVECCHIA S.r.l.	229	22
			TORTONA TEST AREA - S.p.a.	222	9
			TOSCO MARMI - S.p.a.	220	17
			TOSCO MARMI - S.p.a.	214	5

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
TOTO ARREDAMENTI - S.p.a.	217	18	V.I.A. HOLDING - S.p.a.	206	2
TRADER - S.p.a.	219	2	V.O.M. - S.p.a.	223	17
TRADITAL - S.p.a.	216	4	VAL BAGANZA PROSCIUTTI - S.r.l.	219	10
TRAFILERIE EMILIANE SUD - S.p.a.	228	13	VALMET GORIZIA - S.p.a.	226	1
TRAFITAL - S.p.a.	222	15	VAN LEER ITALIA - S.p.a.	218	19
TRANSCO - S.p.a.	223	8	VARO - S.r.l.	222	16
TREID ITALIA - S.p.a.	229	13	VE.CO.GEN. ENGINEERING - S.r.l.	218	15
TREND - S.p.a.	224	9	VE.GA.PACK - S.r.l.	212	14
TRENT - S.r.l.	214	10	VECTORPHARMA INTERNATIONAL - S.p.a.	213	6
TREU - S.p.a. Trasporti Internazionali, spedizioni, controllo merci	212	16	VEGA FINANZIARIA - S.p.a.	222	2
TRI MARINE EUROPE - Società per azioni	208	6	VENETA ASSICURAZIONI - S.p.a. di Assicurazioni e Riassicurazioni	226	13
TRIBUNALE DI PESARO.	214	14	VENETA VITA - S.p.a. di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla vita	226	12
TRIEDI - S.p.a.	227	2	VERBENA - S.r.l.	222	21
TRIM - S.r.l.	229	19	VERNICIATURA INDUSTRIALE VENETA - S.p.a.	227	6
TRINITY ALIMENTARI ITALIA - S.p.a.	212	5	VERONA SVILUPPO - S.p.a.	215	14
TRISEA Trading Investimenti Servizi Avanzati - S.p.a.	216	12	VERONESI FINANZIARIA - S.p.a.	218	11
TROPICAL SHIPPING ITALIANA (T.S.I.) - S.p.a.	217	2	VESTIMENTA - S.p.a.	212	20
TUBINOR - S.r.l.	216	19	VETRODOMUS - S.p.a.	228	14
TURISTHOTEL RESIDENCE ALTOPIANO - S.r.l.	218	14	VIALE SISTEMI di Viale Armando e C. - S.a.s.	224	20
TWENTIETH CENTURY FOX HOME ENTERTAINMENT ITALIA - S.p.a.	208	2	VIAMARE DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	206	3
TWENTIETH CENTURY FOX ITALY - S.p.a. INC.	218	6	VIAMARE DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	206	5
U. & A. - S.r.l.	226	20	VIBA - S.p.a.	217	3
U.S.P.I.T. - S.p.a. Utensileria Speciale per Ingranaggi Torino.	222	8	VICENZA CALCIO - S.p.a.	213	7
UBERTO CANTARELLI - S.r.l.	226	20	VICTORIA - S.p.a.	209	5
UCAR HOLDINGS - S.p.a.	229	4	VIERO S.p.a.	226	18
UNIEST Società Cooperativa a responsabilità limitata	225	17	VIGENZONE GAS - S.p.a.	218	2
UNIGROS - S.r.l.	216	8	VIGIL 88 - S.r.l.	218	12
UNIONE SPORTIVA ALESSANDRIA CALCIO - S.r.l.	211	6	VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.	228	5
UNITECNO - S.p.a.	211	14	VILLA GINA - S.p.a.	207	2
UPAS - S.p.a.	216	6			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
VIRIDENS - S.r.l.	217	17	WINTERTHUR ASSICURAZIONI - S.p.a.	226	13
VIRTUS TENNIS - S.p.a.	225	9	WONDERWARE ITALIA - S.p.a.	224	3
VISEL & C. - S.p.a.	224	1	WORLD CURRENCY NETWORK SIM - S.p.a.	216	10
VITROTIME - S.r.l.	207	4	ZENIT FONDI - S.p.a.	223	5
VOAC HYDRAULICS - S.p.a.	212	8	ZETA FIBRE - S.r.l.	219	12
WALLY - S.r.l.	215	14	ZETABI - S.p.a.	226	19
WAYTRONIC - S.r.l.	222	27	ZETTLER - S.p.a.	219	3
WEPICO - S.r.l.	216	25	ZEUS MINERAL QUELLE ITALIA - S.p.a.	212	3
WHITE STAR Società Cooperativa a responsabilità limitata	219	1	ZEUTRON - S.p.a.	219	7
WIN.PACK - S.r.l.	212	14	ZITELLE - S.p.a.	210	3
			ZUM ZERI - S.p.a.	206	2

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ LANCIANO
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ AVELLINO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA L'ATENE
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ RAVENNA
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ FROSINONE
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ CHIAVARI
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ LA SPEZIA
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ SAVONA
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Mortenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ BERGAMO
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ BRESCO
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ CREMONA
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ PAVIA
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ SONDRIO
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica del Tempio, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 9 0 9 6 *

L. 13.950